



Il vicesindaco Paris Lippi

Un programma di ristrutturazione completa al centro di un vertice tra vicesindaco e Fondazione CRTrieste: una sala da 1590 posti e altre due da 600 e 700

Palazzo Carciotti, riparte il progetto centro congressi

Violante: statuto regionale no al referendum popolare

TRIESTE Il referendum popolare sullo statuto non si farà. Lo ha detto il presidente della commissione Affari istituzionali della Camera Violante.

● **Martina Milia** a pagina 9

TRIESTE Una sala da quasi 1590 posti tra il primo e il secondo piano. Altre due sale da 600 e 700 posti al pianterreno, di capienza comunque modulabile. Spazi per le attrezzature e i servizi tecnici necessari. E foyer, uffici, cucine per un ristorante. Sono alcune delle caratteristiche del nuovo centro congressi che potrebbe sorgere all'interno di palazzo Carciotti secondo un progetto firmato lo scorso maggio dallo Studio Cervesi. Su questo nuovo piano, che rimette in gioco il più bell'edificio non religioso del Neoclassico triestino, si è aperto un dialogo tra Comune e Fondazione CRTrieste, dopo lo stop al progetto del magazzino vini.

● **Paola Bolis** a pagina 19

Mediocredito si rafforza: il capitale a 160,3 milioni

UDINE Salgono a 160,3 milioni di euro i mezzi propri del Mediocredito del Fvg, l'istituto bancario specializzato nell'erogazione di credito a medio-lungo termine, dopo la positiva conclusione dell'operazione di aumento di capitale da 24,9 milioni di euro.

● **Carlo Tomaso Parmegiani** a pagina 6

L'incontro governo-sindacati ha aperto nuovi spiragli, anche se resta il nodo dello scalone. Cgil-Cisl-Uil: «Bisogna accelerare»

Pensioni minime, accordo più vicino

Il Dpef sotto esame a Bruxelles, Padoa-Schioppa sulla difensiva con l'Eurogruppo
Caso Pollari-Sismi, Mastella insiste: «Voglio una commissione d'inchiesta»

NON MI VOTI? SEI EVERSCORE

di Gian Carlo Caselli

Sono in magistratura da quasi quarant'anni. Coi miei limiti e difetti ho sempre cercato di servire onestamente il Paese, applicando lealmente la legge. Come tanti altri miei colleghi (unitamente alle forze di polizia che coadiuvano la magistratura) ho doverosamente assunto rischi e affrontato pericoli anche pesanti, in particolare nei dieci anni in cui mi sono occupato di terrorismo brigatista e poi quando ho deciso di mia volontà di andare a lavorare a Palermo, subito dopo l'uccisione di Falcone e Borsellino. Per questo vivo sotto scorta dal 1974: vale a dire che lo Stato da oltre trent'anni impiega i suoi uomini migliori per assicurare a me (e indirettamente alla mia famiglia) una certa serenità.

A questi uomini, che ogni giorno rischiano la vita, devo moltissimo. Almeno quattro o cinque volte mi hanno salvato la pelle, prevenendo o impedendo attentati ormai pronti. Ora scopro che altri uomini dello Stato mi volevano "neutrazzare" perché mi consideravano... un eversore. Sono infatti uno dei circa 200 magistrati, italiani ed europei, finiti - insieme ad un buon mazzo di giornalisti e politici - nei dossier custoditi in una sede separata del Sismi.

● Segue a pagina 3



TIR E NUOVI LIMITI AL VIA: A4 RESISTE

● A pagina 8

ROMA L'incontro fra governo e sindacati ha aperto nuovi spiragli per la riforma delle pensioni, anche se rimane sul tappeto il nodo irrisolto dello scalone. Cgil, Cisl e Uil premono per accelerare e infatti sembra che, almeno per le pensioni minime, l'accordo ora sia più vicino. Intanto il Dpef è sotto esame a Bruxelles, mentre Padoa-Schioppa difende la linea del governo con l'Eurogruppo. Sismi: Mastella insiste per una commissione d'inchiesta sul caso Pollari.

● Alle pagine 2 e 3

«Fate decadere Previti» Si in giunta, ora alla Camera



● A pagina 2

I controlli decisi dalla Questura: identificati pedoni e automobilisti

Scattato il piano anti-prostitute: primi fogli di via



Un controllo anti-prostituzione

TRIESTE Al via il piano anti-prostituzione per combattere il degrado nel Borgo Teresiano. Sono partiti i controlli con le prime identificazioni dei clienti. Nelle prossime ore la Questura emetterà i primi fogli di via nei confronti delle prostitute non residenti a Trieste. Un provvedimento che colpirà le donne già segnalate per altri precedenti legati al mondo della prostituzione (atti osceni in luogo pubblico e oltraggio al pudore), e comporterà per loro il divieto di rientrare in provincia. Iniziate anche le identificazioni di pedoni e automobilisti sorpresi ad avvicinarsi alle lucciole.

● **Maddalena Rebecca** a pagina 17

Dalle 4 società interessate non arrivano richieste di acquisto del 49% a causa delle clausole regionali

Insiel: nessuna offerta, gara deserta

Pecol Cominotto: avanti con la vendita. Sindacati: meglio una pausa

TRIESTE Le «voci di corridoio» avevano visto giusto: nessuna azienda, tra le quattro concorrenti, si è sentita in grado di presentare un'offerta per l'acquisto del 49 per cento di Insiel. Quattro sono state le comunicazioni delle aziende che avevano manifestato interesse (Engineering spa, Ibm Italia, Eds Italia e Tsysystems gmbh) recapitate all'azienda per l'acquisto della quota di minoranza della società informatica detenuta al 100% dalla Regione: nessuna di queste, però, conteneva un'offerta economica. Secondo la stessa Insiel, tutto

ciò è dovuto a vari motivi, non ultimo dei quali le condizioni poste «a tutela dell'occupazione e dell'integrità aziendale», che avrebbero rappresentato limitazioni troppo pesanti. La cessione del 49% di Insiel - che conta oltre 600 dipendenti e nel 2006 ha messo a bilancio un fatturato di 100,6 milioni di euro - sarebbe dovuta avvenire attraverso un aumento di capitale a un valore minimo di 87 milioni di euro: appunto il valore che era stato riconosciuto alla quota di minoranza.

● A pagina 6

Elena Orsi

IL RIFIUTO DELLA REALTÀ

di Gabriele Pastrello

Tanto tuonò, e non piovve. L'asta che doveva vedere le offerte per la privatizzazione del 49 per cento dell'Insiel, la società regionale di sviluppo e gestione del servizio informatico regionale, nonché di fornitura di servizi informatici, è andata deserta.

Le autorità regionali preferiscono dire che «la gara non può essere aggiudicata».

Ma com'è noto la differenza tra la zuppa e il pan bagnato è molto sottile.

Le premesse non erano di buon augurio, fin dall'inizio.

● Segue a pagina 3

Il pm Tito presenta le sue richieste al gip. L'indagine riguarda un giro di consulenze immobiliari. La difesa: regolari quelle di Romanelli

«Abuso d'ufficio, processate Scoccimarro e Tononi»

Coinvolti anche altri funzionari della Provincia. La decisione a ottobre

TRIESTE «Consulenze immobiliari aggiustate». Il pm Tito ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex presidente della Provincia Fabio Scoccimarro, dell'allora assessore ai lavori pubblici di palazzo Galati Piero Tononi, del funzionario provinciale Luciano Daveri e dell'immobiliarista Manlio Romanelli. Nello stesso provvedimento compaiono anche i nomi di altri quattro funzionari e professionisti. Per tutti l'accusa di abuso d'ufficio. Nel mirino è finita la consulenza relativa a Casa Arrigoni, l'edificio originariamente di proprietà della Kreditna banka che sarebbe dovuto diventare la nuova sede della Provincia.

● A pagina 20

Corrado Barbacini



Sistiana, nuovo stop al progetto della baia

● A pagina 22

Terme Olimia
La vita rigenerata
Coccole d'estate
Offerta speciale di luglio comprende:
mezza pensione a buffet: colazione + pranzo o cena da scegliere
bagno illuminato nelle piscine termali su 8.000 m² delle superfici acquatiche
ginnastica e aerobica
programma di animazione per bambini e adulti e molto di più
Vantaggio extra: alloggio e mezza pensione per un bambino assieme a due adulti per un soggiorno di min. 3 notti GRATIS
Chiedete per l'offerta PRENOTA PRIMA!
hotel Sotelia**** sup. da € 159
hotel Breza**** da € 119
Terme Olimia d.d., Zdraviliška cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00386-3-829-7836, F 00386-3-829-024, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com
Aurora viaggi, T 040-630-261, Ilirika T 040-637-025

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Rave party in Carso: 20 giovani denunciati dai carabinieri

TRIESTE Si sono dati appuntamento sul Carso per una maratona a base di musica techno sparata ad altissimo volume e alcol. Decine di giovani provenienti dal Veneto, dalla Slovenia e dalla Croazia, oltre che da tutta la provincia triestina, hanno partecipato nel fine settimana ad un «rave party» organizzato abusivamente a Monrupino, in una delle zone boschive vicine alla cava. Il raduno è stato interrotto all'alba dai carabinieri che hanno trovato molti giovani sfiniti dopo la notte brava. 20 denunciati per invasione di proprietà privata.

● A pagina 18

FIERA d'ESTATE
SCONTI
DAL 10% AL 50%
monti
SPECIALISTI IN BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA
TRIESTE - via S. Spiridione 5
MONFALCONE - via Duca d'Aosta 14

OGGI LA PAGINA
PRONOSTICI
● A pagina 29

Toghe spiate: maggioranza divisa. Per il ds Violante è sufficiente in questa fase una rapida indagine del Copaco

Sismi, Mastella chiede l'inchiesta

Il Guardasigilli: «Commissione indispensabile». La Cdl: «Non serve»

ROMA Sulla commissione parlamentare d'inchiesta sale la tensione tra i poli e la maggioranza si divide. Se la Cdl non vuole nemmeno sentirne parlare, l'Unione procede su un doppio binario: Clemente Mastella ma anche i ministri Parisi, Di Pietro e la sinistra radicale, insistono per la commissione mentre una parte dei Ds, tra cui Luciano Violante, ritiene sufficiente l'intervento del Copaco. Il più determinato è il Guardasigilli, che conferma di essere amico dell'ex direttore del Sismi ma poi precisa che tra amicizia e verità "deve prevalere la verità". "La commissione di in-

chiesta sul dossier Sismi, alla luce delle dichiarazioni di Nicolò Pollari, è oggi indispensabile" taglia corto Mastella per il quale il Copaco "ha perso quell'aurea di cui, per definizione costituzionale, era garanzia per l'accertamento della verità".

A bocciare l'ipotesi di istituire la commissione (ieri l'Udeur e il Prc hanno presentato una proposta di legge) ci pensa Luciano Violante. "Per conoscere la verità basta accertarla e a farlo deve essere il Copaco, che ha i poteri per compiere questo tipo di indagine" spiega il presidente della commissione Affari Costituzionali della Camera in una intervista al Corriere della Sera che gli serve per chiedere una pausa di riflessione ai suoi alleati. "Ritengo utile una rapida indagine del Copaco che termini con un rapporto al Parlamento entro il mese di luglio. A quel punto,



Il ministro Guardasigilli Clemente Mastella

AMATO

«Vorrei un Paese senza veleni»

«Preferirei un Paese senza veleni e senza dossier»: questo il commento ieri sera del ministro all'Interno Amato ai microfoni di Raitre. «Non ho capito bene - ha aggiunto - la solidarietà espressa dal Csm in relazione ad una vicenda giudiziariamente in corso». Anche se «sapere che c'è nel Sismi - che ha competenze sugli affari internazionali - un tal Pompa, o chi per lui, che magari, raccogliendo fotocopie, raccoglie roba sui giudici italiani, beh trovo che sulla pertinenza di quello stipendio pagato a lui si possano avere molti dubbi».

potremo decidere se ci sono le condizioni per un'inchiesta parlamentare che avrebbe certamente tempi più lunghi e che comunque necessita di una legge apposita". Oltre a frenare sulla commissione, Violante prende le distanze dalle recenti accuse rivolte da Fassino a Berlusconi: "Non si può imputare al capo del governo tutto quello che accade nei Servizi. Io sarei più cauto prima di parlare di responsabilità politiche".

I riflettori restano comunque puntati sulla commissione e Arturo Parisi chiede di trovare soluzioni che superino gli strumenti "ordinari" co-

me il Copaco. Il Comitato parlamentare di controllo sui servizi sarà in grado di accertare la verità? "Dipende dalle domande che saranno formulate e dalle risposte che intanto saranno raccolte" risponde il ministro della Difesa. La strada maestra, insomma, resta quella della commissione. Ad esserne convinti sono soprattutto gli esponenti della sinistra dell'Unione (verdi, Pdc, Prc, Sd) che chiedono al governo di togliere il segreto di Stato per evitare che qualunque commissione si fermi davanti a questo scoglio. Paolo Ferrero propone un "salto di qualità" e chiede al governo di rinunciare al conflitto di attribuzioni (sollevato davanti alla Corte Costituzionale) nei confronti dei magistrati milanesi che in merito alla vicenda Abu Omar hanno chiesto di togliere il segreto di Stato. "In questo modo" precisa il ministro della Solidarietà sociale "il governo può concorrere a dissipare il polverone e la confusione, artificialmente e strumentalmente prodotti".

Contro la commissione si schiera, compatta, la Cdl. Per Gianfranco Fini è più che sufficiente l'intervento del Copaco: "Mi sembra si stia montando oltre ogni misura un caso. Forse" attacca il leader di An "qualcuno ha intenzione o ha interesse di far dimenticare presto la vicenda relativa al generale Speciale...". Maurizio Gasparri è invece convinto che la commissione sul Sismi "metterebbe a rischio la sicurezza del paese".

Gabriele Rizzardi

mento ai servizi sociali. Privare un parlamentare definitivamente della sua funzione quando l'interdizione è solo temporanea è un atto politico che contrasta con il buon senso e la giustizia. Ci aspettiamo che l'assemblea non condivida la decisione della giunta». Con lui tutto lo stato maggiore di Forza Italia, dal coordinatore Sandro Bondi al responsabile giustizia Luigi Vitali. Mentre il «papabile» subentrante, Angelo Santori, si giustifica: «Avrei preferito entrare in Parlamento in modo diverso...».

A replicare per l'Unione, che parla di «atto dovuto», c'è il relatore del procedimento, Gianfranco Burchiellaro dell'Ulivo. «Credo - osserva - che dopo un anno di lavoro approfondito si possa oggettivamente dire che non c'è stato un voto pregiudiziale». Burchiellaro scandisce anche il timing delle prossime settimane sulla vicenda: «Da oggi ci sono venti giorni per depositare la relazione e successivamente ogni giorno è buono per l'Aula». E si dice comunque convinto che «ci saranno tempi stretti».

«Finalmente!» è la reazione di Antonio Di Pietro, leader dell'Italia dei Valori ed ex pm del pool di Mani Pulite, secondo il quale la decisione era «dovuta» e ora la Camera, dovrebbe convalidare «ad horas» l'annullamento dell'elezione di Previti. «Ogni giorno che passa - dice Di Pietro - è un giorno di ingiustizia e illegittimità che permane».



Cesare Previti

La richiesta della Giunta delle elezioni dopo la sentenza Imi-Sir. Ora la decisione spetta alla Camera

«Fate decadere il deputato Previti»

L'ex ministro: «Sono vittima di una persecuzione, mi rivolgerò alla Corte europea»

ROMA Per la giunta delle elezioni della Camera, Cesare Previti, condannato in via definitiva nel processo Imi-Sir, deve decadere dal mandato parlamentare. Ora la palla passa all'Aula di Montecitorio che dovrà decidere, fra non meno di venti giorni, se confermare il parere della giunta e annullare l'elezione a deputato dell'avvocato di Silvio Berlusconi. Ma già un minuto dopo la decisione, presa dopo due ore di camera di consiglio e passata con 16 voti favorevoli della maggioranza e 11 contrari dell'opposizione, è polemica tra i poli.

Forza Italia attacca quello che giudica «un atto politico», mentre il centrosinistra spiega che si tratta di una «scelta dovuta» arrivata dopo un anno di meticolosa istruttoria.

In mattinata, come da prassi parlamentare, l'ultima difesa dell'avvocato azzurro di fronte alla giunta. «Se dichiarate la mia decadenza - scandisce Previti - compite un atto politico. Se mi farete decadere, vi aggiungerete anche voi alla schiera dei miei perse-

cutori che sono riusciti a mandarmi in carcere ma non saranno mai abbastanza bravi da fiaccare la mia forza d'animo che deriva dal fatto che sono stato sempre onesto e leale ma vittima di una vergognosa persecuzione».

Accanto a Previti il suo difensore, l'ex senatore diess-

L'avvocato Pecorella (Fi):
«Atto politico che contrasta col buon senso e la giustizia»
Di Pietro (Idv): «Finalmente»

no Giovanni Pellegrino, che spiega anche le ragioni tecniche che, a suo avviso, giustificerebbero o una sospensione del mandato o una decadenza «a termine». Il giurista sostiene infatti da un lato che, a norma di regolamento della Camera, la «sopravvenuta inelleggibilità del suo assistito (legata alla pena accessoria dell'interdizione perpetua

dai pubblici uffici) non implica automaticamente la decadenza del mandato». Previti, quindi, secondo Pellegrino, andrebbe sospeso almeno fino a quando la giunta del regolamento non sanerà quel «vulnus».

L'altra argomentazione difensiva è basata sul ricorso fatto da Previti alla Corte europea, per cui Pellegrino propone una decadenza condizionata all'esito di quel procedimento. Lo stesso ragionamento, per l'avvocato, vale poi per il fatto che il deputato azzurro è stato affidato in prova ai servizi sociali fino al prossimo agosto e secondo una sentenza del Consiglio di Stato (opposta però a una della Cassazione), una volta superato positivamente quel periodo le pene accessorie per un condannato dovrebbero decadere.

La giunta si pronuncia comunque per la decadenza del mandato e Forza Italia insorge. «L'interdizione dai pubblici uffici - attacca Gaetano Pecorella, componente dell'organo parlamentare - terminerà alla fine del periodo di affida-



Da sinistra il ministro Pierluigi Bersani e il segretario dei Ds Piero Fassino

«La mia candidatura avrebbe disorientato»

Pd, la rinuncia di Bersani: «Non corro per le primarie»

ROMA Pierluigi Bersani ha deciso di non candidarsi alla segreteria del partito democratico. A Walter Veltroni ha fatto «molto piacere», mentre Arturo Parisi, che puntava le sue carte su Bersani, si è detto deluso, anche se non intende mollare. La sua rinuncia gli appare «provvisoria» e non si vuole «arrendere» all'idea del «candidato unico e del plebiscito». Se ci sono le condizioni e nessuno si farà avanti, sarà lui stesso a scendere in campo.

Non sembra esserci aria di plebiscito intorno alla preparazione del nuovo partito. Antonello Soro è tornato a sollecitare Enrico Letta, sottosegretario di Romano Prodi, a farsi avanti: se Parisi vuole entrare in corsa, raccolga le firme e si candidi lui, invece di contare su altri. Il nome di Rosi Bindi non è scomparso dalla rosa dei candidati. Di candidati ce n'è per tutti i gusti: si è fatto avanti persino un «banchiere», Jacopo Gavazzoli Schettini, contro un'aria da salottino», che in verità nessuno percepisce.

Bersani ha motivato la sua decisione con una lettera ai suoi sostenitori, spiegando che ciò non significa rinuncia alle proprie idee. Ma vuole evitare il rischio del «disorientamento del mondo a cui ci rivolgeremo». Per il ministro dello Sviluppo, Veltroni ha saputo suscitare un importante «risveglio di fiducia» ed è un possibile punto di sintesi

Franceschini:
«Il Nord e il Sud non vanno divisi»

COSENZA «Il Partito democratico è una grande sfida per cambiare il Paese». E quanto ha detto, a Cosenza, Dario Franceschini, capogruppo dell'Ulivo alla Camera dei deputati. «Per cambiare la politica - ha aggiunto - serve che ognuno faccia la sua parte, quindi non c'è cosa più sbagliata che pensare di mettere il Nord e il Sud in contrapposizione tra di loro. Bisogna utilizzare le risorse, le potenzialità, lo straordinario patrimonio di uomini e donne che c'è nel Mezzogiorno».

r.v.

Il sindaco di Roma appoggia ma non firma. Parisi: «Non capisco»

Referendum, Veltroni «doppio»

ROMA Non posso firmare, ma sostengo il referendum. Con qualche cautela diplomatica, anche Walter Veltroni ha ribadito ieri il suo appoggio alla raccolta di firme per il referendum elettorale. «Io sono candidato alla guida di un partito nel quale ci sono opinioni diverse di cui non posso non tenere conto», ha spiegato per giustificare la sua mancata firma. «Tutto questo - sottolinea però - non mi impedisce di esprimere il sostegno che è più importante della mia firma individuale». Giovanni Guzzetta, presidente del comitato promotore apprezza e ringrazia. La scelta del candidato segretario del Pd non soddisfa invece Arturo Parisi che polemizza apertamente. «Il sostegno aperto e argomentato del referendum da

parte di Veltroni non mi sorprende e mi rallegra», commenta infatti il ministro della Difesa, ma sul rifiuto di firmare «avrei invece molto da dire». Guidare significa scegliere, sostiene infatti, mentre «ancora una volta siamo al "vorrei ma non posso". Proprio l'opposto di quello che serve al Paese».

Controreplica risentita di Veltroni: se non firmo è solo per evitare «ogni possibile contraccolpo nella maggioranza e verso il governo, la cui sorte dovrebbe stare a cuore anche a coloro che, come il ministro Parisi, ne fanno parte». I prodiani non sembrano però affatto preoccupati degli eventuali contraccolpi negativi del referendum sul governo (vedi le minacce esplicite di Mastella di aprire una crisi).

Nella relazione annuale il presidente Cardia critica il sistema creditizio che non offre ai risparmiatori i prodotti migliori

Consob, banche nel mirino per il caro-commissioni

MILANO I conflitti di interesse, i costi esagerati che le banche fanno pagare ai clienti, i bond societari che più nessuno vuole dopo le scottature di Parmalat e Cirio. E ancora, i patti di sindacato che, di fatto, blindano il controllo delle società e i rapporti con la politica. Lamberto Cardia, presidente della Consob, la commissione di controllo sulle società e la Borsa, non fa sconti nella sua relazione annuale.

Le colpe delle banche. Per Cardia, le banche non vendono ai risparmiatori i

prodotti migliori, ma quelli che convengono di più agli stessi istituti. Sono pochi gli investitori che comprano i bond emessi dalle società, dopo le recenti fregature, e dunque a svolgere questa funzione sono rimaste le banche. Però la Consob chiede che, nei prospetti, vengano fatti i confronti con i rendimenti dei titoli di Stato. Risultato? Le obbligazioni a tasso fisso emesse dalle banche rendono meno dei Bot in 53 casi su 83. Quelle a tasso variabile rendono meno in 55 casi su 67. Inoltre le banche

vendono le «strutturate», complessi strumenti finanziari sui quali vengono applicati commissioni molto alte. Ne consegue che l'aumento dei ricavi dei principali gruppi bancari è trascinato dalla forte crescita delle commissioni nette (+16,4%) e del margine di interesse (+9,2%) mentre si sono ridotti gli altri proventi. Significa che le banche hanno aumentato i profitti non perché hanno impiegato bene il denaro, ma perché hanno fatto pagare spese e commissioni più salate ai clienti.

Conflitti di interesse. Il 52,4% delle società quotate ha rapporti con le banche che le hanno accompagnate alla quotazione. Non solo, il 36% dell'indebitamento totale delle «matricole» di Borsa è contratto con le stesse banche.

Il risparmio gestito. Cardia punta il dito contro le Sgr (le società di gestione del risparmio). Sono per la gran parte controllate da banche o assicurazioni e il 67% dei loro consiglieri risulta essere presente anche nel board della capogruppo. Ne deriva una scar-

sa indipendenza.

Le multe ai furbetti. La Consob, su disposizione della magistratura, ha sequestrato 40 milioni di euro derivanti da illeciti, mentre a 12 persone o società sono state elevate sanzioni per 21 milioni.

I patti di sindacato. Oltre metà della capitalizzazione complessiva della Borsa è costituita da società controllate da patti di sindacato (nel 1996 questa quota era al 20%).

Dunque in Borsa è diminuita la «democrazia» e so-

no anche in aumento le società quotate controllate da società non quotate. Infine Cardia, in merito ad Alitalia, ha «gridato» la politica, chiamata ad adottare comportamenti coerenti con le regole e ad una maggior riservatezza circa le trattative in corso. In aumento le società sotto osservazione. Sono Alitalia, As Roma, Investimenti&Sviluppo, Data Service, Eurofly, Finarte, Innotech, Ipi, Montefibre, Partecipazioni italiane (ex Necchi), Olcese, Pagnossin, Richard Ginori, Ss Lazio, Tas, Veber Silber e Viaggi del Ventaglio.

Gigi Furini

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESE**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),

LIVIO MISSO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavar, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardina, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarra, Adalberto Valduca. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincich, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

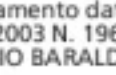
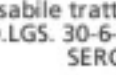
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 9 luglio 2007 è stata di 46.750 copie.

Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

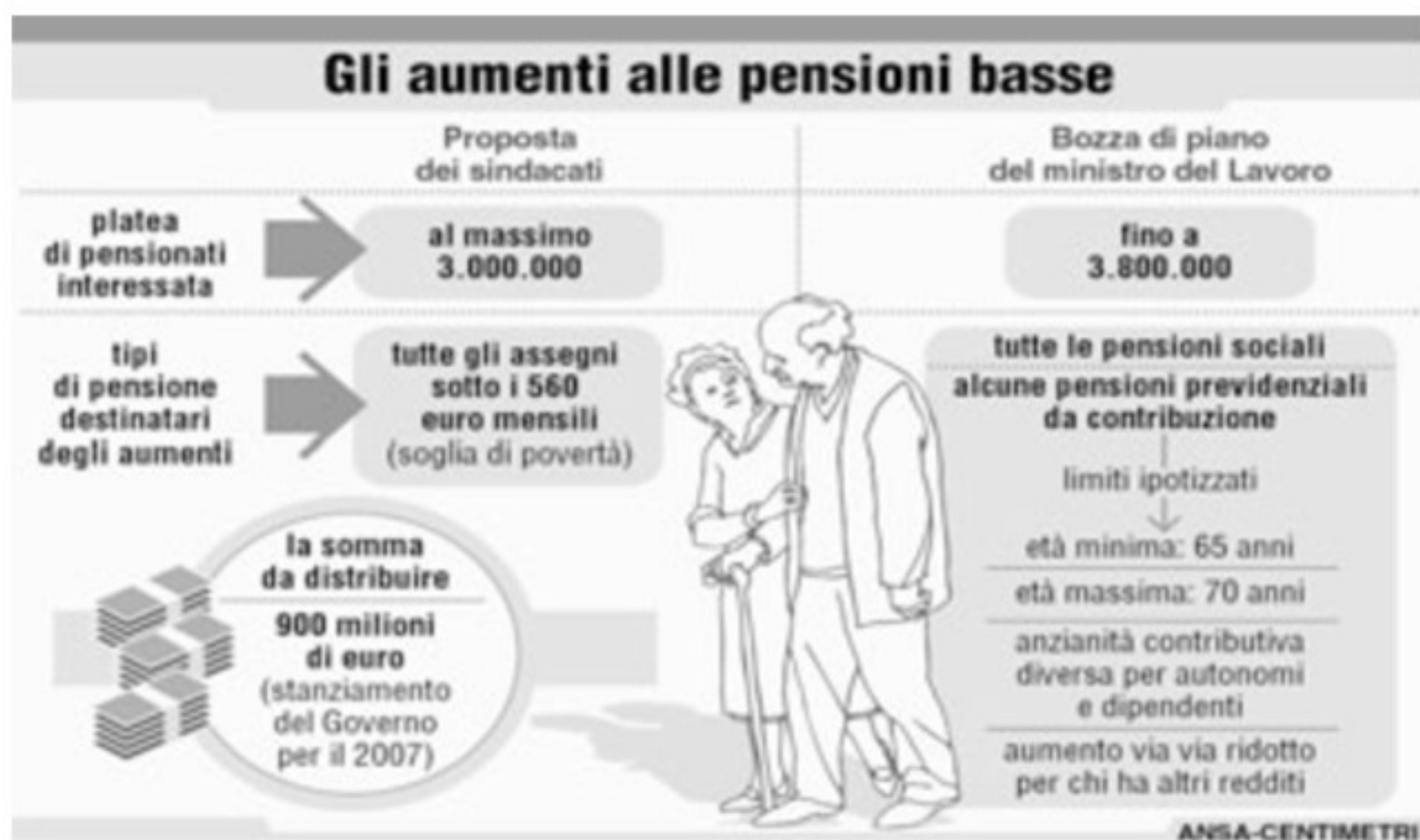
SERGIO BARALDI



Il ministro del Lavoro Cesare Damiano



Lamberto Dini: non vuole saperne di attenuare lo «scalone»



Già oggi possibile una prima fumata bianca. Allarmati i lavoratori autonomi perché il criterio delle somme versate li penalizza rispetto ai dipendenti

Pensioni: spiragli sull'aumento delle minime

I sindacati: «Bisogna tener conto in ogni caso dei contributi da lavoro». Resta il nodo «scalone»

ROMA Qualche passo avanti e oggi pomeriggio forse la fumata bianca, un accordo almeno per le pensioni minime. Così sindacati e governo ieri pomeriggio hanno commentato l'ennesimo incontro per definire gli aumenti alle pensioni più basse. Una cosa sembra accettata: la platea di 3 milioni di pensionati che riceverà l'una tantum sarà all'incirca anche quella che avrà la rivalutazione delle minime che dovrebbe costare, a regime, 1 miliardo e 300 milioni al governo. Il motivo del dissenso è stato proprio l'individuazione dei criteri per far scattare gli aumenti.

Secondo i sindacati bisogna tenere presente i contributi da lavoro in ogni caso. Secondo il ministro del Welfare Cesare Damiano il criterio è invece assistenziale e contributivo assieme, cioè deve valere la somma dell'assegno percepito al mese.

I sindacati sostengono che chi ha lavorato, in ogni caso, deve ricevere un riconoscimento e ieri sera si è convenuto che sarà un mix di anni di contribuzione e assistenza che verrà messo insieme nei criteri di selezione.

Nell'assistenza verranno comprese circa 300.000 pensioni sociali sui criteri dell'entità (verranno favorite le più basse) e dello stato di salute (ad



I segretari confederali Cisl, Cgil e Uil, Bonanni, Epifani e Angeletti

esempio, gli invalidi gravi). Molto ottimismo quindi anche da parte del ministro Cesare Damiano che parla appunto di 3 milioni di pensionati che dovrebbero ricevere qualche soldo. Un aumento che, in media, i sindacati calcolano di 34 euro al mese, non ufficialmente.

Anche perché questi aumen-

ti non saranno eguali per tutti proprio perché legati ai contributi.

I lavoratori autonomi sono allarmati perché il criterio delle somme versate come contributi, a parità di anni, li vede molto più in basso dei lavoratori dipendenti. Inoltre c'è la discriminazione dell'età: i lavora-

PROSPETTIVE

Età pensionabile delle donne Un coro di no agli aumenti

ROMA Si può discutere tutto (o quasi), ma lo «scalone rosa» proprio no. Dell'ipotesi di alzare l'età pensionabile delle donne, avanzata nei giorni scorsi da Lamberto Dini e appoggiata dal vicepremier Francesco Rutelli ma benvista anche dal ministro Emma Bonino, non se ne parla neppure dicono quasi all'unisono le ministre Rosy Bindi (Famiglia) e Barbara Pollastrini (Pari opportunità) e con loro si allineano molte esponenti di maggioranza e opposizione. Al massimo, concedono le due ministre, «si può ragionare su un innalzamento tendente alla parità, ma su base volontaria, fatto salvo per le donne che fanno lavori usuranti».

L'idea non è una novità. A tirarla fuori di nuovo, la scorsa settimana, è stato Lamberto Dini, autore della riforma del 1995, che ha proposto di aumentare l'età dell'uscita dal lavoro delle donne (fissata oggi a 60 anni) come sistema per trovare all'interno del sistema previdenziale le risorse per superare lo scalone. Un'ipotesi bocciata dal leader della Cgil Epifani, che ha definito l'attuale dibattito sulle pensioni una «maionese impazzita», in cui ognuno dice la sua. «Una parificazione immediata non mi sembra realistica e in queste condizioni anche ingiusta», ha detto ieri Barbara Pollastrini. «Sulle lavoratrici - ha ricordato il ministro per le Pari opportunità - gravano le ore di cura, le più alte in Europa, il carico dei servizi mancanti in intere aree del paese, orari rigidi, penalizzazioni nei salari e nelle carriere».

tori autonomi vanno in pensione sempre un anno più tardi. «Qualunque riforma pensionistica venga fatta» - ha detto Giancarlo Sangalli, segretario

della Cna occorre correggere la discriminazione nei confronti degli artigiani per i quali l'età pensionabile è sempre più alta di un anno». La Cna è

pronta ad un confronto sulla necessità di incentivare e disincentivare l'età pensionabile «senza contare che il principio del lavoro usurante non può valere solo per i lavoratori dipendenti», ha aggiunto Sangalli.

Il problema dei problemi è il superamento dello «scalone» (il salto di tre anni fino ai 60 anni di età, con 35 anni di contributi, per andare in pensione dal primo gennaio, una legge del vecchio governo).

Per una proposta che metta d'accordo tutti si aspetta il ritorno del premier Romano Prodi, anche se Lamberto Dini continua a mandare messaggi di ostilità a qualsiasi eccezione al superamento dello scalone. Ieri ha detto che si può graduare l'età pensionabile, ma ha avvertito che «non si deve generalizzare il lavoro usurante, altrimenti tutto può diventare usurante».

I tre sindacati hanno posizioni leggermente diverse: la Uil insiste nella libertà di scelta individuale e quindi nel mix tra età e contributi; la Cisl sostiene che il problema dell'età pensionabile è un falso problema; la Cgil vedrebbe di buon occhio se si andasse in pensione a 58 anni dal primo gennaio e poi si facesse un mix la cui somma deve essere 97.

a.f.

EUROGRUPPO

Critiche da parte tedesca

Padoa-Schioppa difende i tagli al bilancio italiano

BRUXELLES I tredici ministri dell'Economia e delle Finanze dell'area euro hanno iniziato ieri alle 18, come ogni mese, il loro incontro informale in attesa di un ospite particolare, il presidente della Repubblica Francese Nicolas Sarkozy. «Sarkò» è arrivato alle 19,20 e c'era molta attesa per il suo intervento, un piano economico destinato a ritardare fino al 2012 il pareggio di bilancio previsto da tutti i ministri per il 2010.

Per l'Italia è presente il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa impegnato all'interno della coalizione di governo in un negoziato sulle pensioni e sull'utilizzo dell'extragetto: su entrambi i fronti potrebbero registrarsi le critiche della Commissione Europea. L'Italia non attuerebbe infatti quel taglio dello 0,5% del deficit di bilancio in termini strutturali sia nel 2007 che nel 2008.

Così, al suo arrivo in Consiglio, il ministro delle Finanze tedesco, Peer Steinbrueck, ha criticato la situazione italiana più di quella francese. A chi gli chiedeva se fosse preoccupato per i conti pubblici italiani, ha risposto «Sì, l'Italia deve fronteggiare molti altri problemi». Come Steinbrueck anche il presidente della Bce, Jean Claude Trichet ha tenuto a ricordare, parlando della Francia, che «il patto di stabilità e di crescita va rispettato».

Più cauto il commissario europeo all'economia, Joaquín Almunia: «È molto importante, è cruciale, che la Francia abbia una buona crescita economica ed è anche molto importante che ci sia disciplina di bilancio in Francia». Prudente anche il presidente dell'Eurogruppo Jen-Claude Juncker il quale ha detto di aver parlato più volte al telefono con Sarkozy, e di esser pronto ad ascoltare ciò che avrà da dire: «Abbiamo fissato delle regole, ed esamineremo nei dettagli quanto la posizione francese le rispetterà».



Padoa-Schioppa

Intervista al presidente della Confindustria dopo la modifica del sistema che prevedeva accertamenti automatici

Sangalli: «Studi di settore, marcia indietro»

«Corrette storture evidenti ma rimane la carenza di una concertazione in materia»

ROMA Dopo mesi di malcontento e di proteste, i lavoratori autonomi, commercianti, artigiani e professionisti sono riusciti a modificare in parte quanto era stato deciso dal governo (e previsto nella Finanziaria) sui 200 studi di settore attualmente in vigore. Dopo il governo Berlusconi sono stati calcolati all'incirca 500.000 evasori «autonomi». Ciò era stato possibile perché gli «studi» indicavano solo i probabili ricavi e non mettevano paletti sui costi da sottrarre all'imponibile.

La settimana scorsa i tecnici hanno indicato come strada da seguire quella di verificare gli studi con esperti delle categorie e del governo. Intanto, fino alla verifica, il «ricavo» può essere considerato il «minimo» indicato, gli accertamenti fiscali devono essere motivati da chi li effettua «e quindi non automatici», si è superato il tasso fisso da aggiungere obbligatoriamente come «valore aggiunto» delle singole manodopere. Uno dei protagonisti della polemica con il governo è stato il presidente della Confindustria, Giancarlo Sangalli.

Presidente allora qualcosa si è mosso dopo l'incontro con Visco di qualche giorno fa? Abbiamo sempre creduto al dialogo e, anche se in «zona Cesarini», c'è stato un ravvedimento operoso da parte dell'amministrazione che ha



Il presidente di Confindustria Sangalli

consentito di correggere alcune storture evidenti che non si ispiravano certo ai principi dell'equità e selettività degli studi di settore.

A che cosa allude? Sono rimasti due elementi indigeribili per le nostre imprese come la re-

troattività degli indicatori del 2006 e la mancanza totale di concertazione su questo tema, ma l'adeguamento al livello minimo di ricavi, l'inversione dell'onere della prova a carico della pubblica amministrazione e il valore aggiunto per addetto che verrà utilizzato solo come variabile di controllo, sono passi avanti significativi.

Perché prima eravate d'accordo con gli studi di settore e oggi li contestate? Noi abbiamo firmato gli studi di settore perché li riteniamo uno strumento importante all'insegna dell'equità. Insomma, tutto doveva essere fatto con l'obiettivo di far pagare il giusto.

Qual è lo scontento più grosso della categoria? Non c'è dubbio che il blitz che è stato fatto con le dichiarazioni dei redditi 2006 è intollerabile perché ci si è mossi senza la concertazione ma, soprattutto, perché si è dato valore retroattivo ad un provvedimento che è stato fatto in fretta e furia, e alludo agli indicatori economici, che hanno di fatto, in troppi casi, aumentato fortemente il prelievo. Alcuni commercianti si sono visti aumentare le tasse a fine anno senza nessun preavviso.

E' vero che non volete alcun accertamento "automatico"? Sin dalla firma del Protocollo di dicembre scorso, abbiamo sempre sostenuto

che la funzione degli indicatori fosse quella di selezionare i soggetti non congrui evitando però automatismi che finirebbero per trasformare questo strumento in una sorta di bancomat per fare cassa. Questa funzione, tra l'altro, è stata anche ribadita nella mozione della maggioranza votata al Senato e fatta propria dal Governo.

Però le dichiarazioni dei redditi dei commercianti sono risibili... Mi sembra evidente anche per l'ammissione dello stesso Visco, di Bersani e anche di Veltroni nel suo discorso al Lingotto che l'evasione è un fenomeno che abbraccia tutti i settori e va perseguito laddove si annida con determinazione ed efficacia. Ma è altrettanto evidente che non c'è un unico azionista di riferimento e quindi continuare a immaginare che il paese sia diviso in due, e cioè tra chi paga le tasse, i lavoratori dipendenti, e chi non le paga, i lavoratori autonomi, mi sembra una distinzione che non fa più nessuno.

Non pensate che le riluttanze di Padoa-Schioppa siano dovute all'andamento incerto delle entrate degli autonomi? C'è un'unica grande esigenza, quella di evitare un cortocircuito fra una troppo elevata spesa pubblica e una troppo elevata pressione fiscale.

Antonella Fantò

DALLA PRIMA PAGINA

Non mi voti? Sei eversore

Quale la mia colpa? Nessuno addebito specifico, meno che mai ipotesi di illecito (figuriamoci...) O di pericoli per la sicurezza nazionale, ambito entro il quale dovrebbero restare rigorosamente circoscritti gli interventi del Servizio segreto militare. Neppure l'ombra di un qualcosa di censurabile. Cos'è dunque che ha suscitato l'interesse dei solerti schedatori? Incredibile ma vero, è stato il fatto di essere considerati non in sintonia con le forze politiche che avevano appena vinto le elezioni del 2001. Quindi soggetti considerati pericolosi perché perversamente inclini ad applicare la legge in maniera eguale per tutti, anche nei confronti di

soltanto alla legge. Ogni altra dipendenza, diretta o indiretta, è esclusa. Anzi: è comandata la «disobbedienza» a tutto ciò che legge non è, si tratti del «palazzo» o delle contingenti maggioranze politiche, di potentati economici o di cordate culturali. Evidentemente, chi nel 2001 ha cominciato quest'illecita attività di dossieraggio, di Costituzione deve averne masticata ben poca. Al punto di considerare chi la rispetta un eversore, un nemico da combattere. Che la nostra democrazia abbia qualche problema?

Gian Carlo Caselli

DALLA PRIMA PAGINA

Non si può dire, infatti, che le prescrizioni ma, soprattutto, l'intenzione politica del decreto, poi legge, Bersani, fossero state accolte in Regione con molto entusiasmo. Alcune riserve potevano anche essere giustificate. L'idea della separazione tra gestione della rete e gestione dei servizi di per sé non è disprezzabile, anche se nel caso specifico risultava un po' forzata. Infatti, l'idea che certe linee di sviluppo delle reti avrebbero potuto trovare scarso sostegno dal privato è tutt'altro che peregrina. Questo poteva far suggerire una separazione delle gestioni, come ad esempio nel caso Telecom. Resta, comunque, insostenibile affermare, come fatto da alcuni partiti della maggioranza, che siccome le gestio-

ni non sono state separate, la società dovesse essere mantenuta tutta pubblica.

Ma queste riserve, comunque, non valevano e non valgono per l'attività principale di gestione dei servizi informatici. Che l'idea della dismissione non fosse gradita lo dimostra il ricorso fatto dalla Regione contro la legge Bersani davanti alla Corte Costituzionale, e il fatto che lo stesso bando di concorso per la privatizzazione mantenga una riserva di cessione, dipendente da un'eventuale sentenza della Corte, favorevole alla Regione.

Ma la corsa ad ostacoli non finisce qui. In primo luogo, la privatizzazione non sembra proprio tale, in quanto in cessione è stato messo solo il 49% del capi-

tale. In altri termini, ai privati si chiede oggi un esborso notevole senza un corrispettivo in termini di poteri gestionali, che restano, grazie al 51%, in mano alla Regione. Certo, in futuro, questo 51% potrebbe essere ceduto, ma anche in questo caso, le clausole circa il prezzo unitario delle azioni, nonché quella sul premio di maggioranza non sono fatte per invogliare gli investitori. Inoltre, in modo insolito, la procedura di privatizzazione è stata collegata ad un aumento di capitale, pari praticamente al capitale esistente attuale, quale risulta dalle valutazioni di società specializzate. In forza di questa clauso-

Il rifiuto della realtà

la, la Regione di fatto, anche se non formalmente, non cede quota del suo capitale, bensì mette a carico dell'acquirente l'intero aumento di capitale.

A rendere ancora più difficile la gara è arrivato un ricorso, di una società laziale, che pretende che il contratto di fornitura di servizi alla Regione, ottenuto dalla società nel 2005, prima quindi della legge Bersani, andrebbe scorporato dalla società in cessione, e rimesso in gara. La pretesa, a prima vista, appare poco sostenibile ma, come ben si sa, certi ricorsi sono solo mosse spaventative, che minacciano procedure eterne e costosissime ai su-

bebranti. Ci sono inoltre i legittimi ricorsi di quattro società escluse dall'asta, delle otto che hanno dichiarato il loro interesse per l'asta stessa. Il risultato è che le quattro società rimaste si sono astenute dal presentare l'offerta, pur dichiarando di mantenere l'interesse.

Ma, aldilà di tutti i risvolti tecnico-giuridici dei ricorsi, il problema principale resta cosa vorrà fare la Regione da grande. Lo spirito della legge Bersani è chiaro. Chi vuole stare sul mercato deve farlo su di un piede di parità con gli altri soggetti competitori. Deve essere garantita la massima contenibilità su tutti i mercati. Devono quindi essere eliminate tutte le riserve, le misure e gli status che preco-

stituiscono situazioni privilegiate sui mercati. La Regione Friuli Venezia Giulia pensa che questo spirito possa servire a snellire e rendere più efficiente la pubblica amministrazione? A giudicare dal ricorso alla Corte Costituzionale non si direbbe. La Regione ha ricorso sostenendo che la legge Bersani danneggia l'Insiel. Certo, questo era esattamente il suo scopo. Se il vantaggio economico della società era dovuto al suo status privilegiato di società pubblica, questo status andava tolto, e la società andava messa su di un piede di parità con tutti gli altri competitori. O la concorrenza deve incominciare, invece, sempre dal giardino del vicino?

Gabriele Pastrello

Mistero sulle cause del tragico gesto. Tra le ipotesi un crollo depressivo, gravi motivi di salute o problemi di famiglia

L'avvocato Bovio suicida nel suo studio

Il penalista si è ucciso a Milano con un colpo di pistola. Ha lasciato una lettera alla moglie

MILANO Si è sparato con la sua Magnum 357. Un solo colpo diretto in bocca. E' morto così l'avvocato milanese Corso Libero Carlo Bovio, uno dei più noti penalisti italiani, docente di Giurisprudenza e autore di numerose pubblicazioni.

Si è ucciso nel suo prestigioso studio di via Podgora, a due passi dal Palazzo di Giustizia di Milano dove Bovio aveva seguito i più grandi processi, compresi quelli di Tangentopoli. Ieri pomeriggio i suoi collaboratori sono corsi nella stanza dopo aver udito lo sparo.

Pochi minuti prima il penalista aveva consegnato a un collega una lettera per la moglie dicendogli di fargliela avere. La lettera e lo studio sono stati messi sotto sequestro per accertamenti. E nella missiva dedicata alla moglie Rita si celebrerebbero gli ultimi pensieri prima di morire.

Ma le motivazioni del suicidio restano un giallo. Le persone a lui vicine ipotizzano un crollo depressivo o di salute, altri ancora parlano di problemi personali legati alla famiglia. Eppure a nessuno aveva fatto capire veramente le sue intenzioni.

Il tragico gesto ha lasciato sgomenti gli altri avvocati del foro di Milano, professori del mondo accademico e anche molti giornalisti. Il presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano, Paolo Giuggioli, ha raccontato che ieri mattina Corso Bovio si era recato a Prato per una causa e intorno alle 14 era rientrato con collega. A quest'ultimo ha poi consegnato la lettera, avvisandolo di recapitarla alla moglie nel momento in cui gliene avrebbe dato istruzione. Poi si è chiuso nel suo studio e, poco dopo, si è udito lo sparo. «Onestamente, pensare che si sia sparato è

una assurdità straordinaria», ha commentato Giuggioli.

Nessuno, tra amici e colleghi, ha sospettato mai nulla sullo stato psichico e fisico di Corso Bovio. Nemmeno l'anziana zia, la signora Gianna: «L'ho visto due settimane fa, era in forma. Forse un po' ingrassato. Il padre era morto per un'insufficienza cardiaca e lui andava spesso dal medico per controllare la sua salute. Per questo non riesco a capire come possa aver deciso di morire in questo modo». Il padre, Giovanni Bovio (morto alla fine degli anni Settanta) era un altrettanto noto penalista.

La morte improvvisa e inaspettata di Corso Bovio lascia un vuoto incolmabile e, tra le testimonianze più toccanti, c'è quella di Oreste Dominioni (presidente dell'Unione camere penali): «C'è grande costernazione e stupore. Il solo grande rammarico è di non essere riusciti a cogliere le sue sofferenze nei momenti in cui forse aveva tanto bisogno che gli stessi vicini».

Dolore e incredulità anche nel mondo della stampa. Non c'è giornalista delle ultime generazioni che non abbia ascoltato una sua lezione per prepararsi all'esame o abbia letto i suoi manuali. Corso Bovio è stato anche membro del consiglio della Federazione nazionale della Stampa e ha assistito molte case editrici, quali Rizzoli-Corriere della sera, Sole 24 ore, Società San Paolo e altre. Collaborava a varie testate tra le quali Famiglia Cristiana e Oggi.

Era considerato l'avvocato dei ricchi: a lui ricorrevano indagati eccellenti del mondo dell'imprenditoria e non solo.

Roberta Rizzo



L'avvocato Corso Libero Carlo Bovio

IL CASO

Valle dei Templi, niente biglietti gratis:

«Questi alunni sono figli di extracomunitari»

PALERMO «I bambini sono extracomunitari? Mi dispiace l'ingresso non è gratuito, spetta solo ai comunitari». È la risposta che l'addetta alla biglietteria dell'ente parco della Valle dei Templi ad Agrigento ha dato agli accompagnatori di 38 alunni dai 6 ai 12 anni. Alcuni con la pelle scura ma italiani e studenti della scuola «Cascino» nel quartiere Ballarò a Palermo, in gita con l'associazione «Ziggurat».

Sull'episodio, avvenuto il 5 luglio e reso noto dall'associazione, il coro di proteste è stato unanime: «No a qualsiasi forma di discriminazio-

ne». Il ministro per la Solidarietà sociale, Paolo Ferrero, parla di «atto di razzismo che non bisogna sottovalutare».

A causa del colore della loro pelle, i bambini (una quindicina sui 38 in gita) non hanno potuto usufruire del ticket per l'accesso gratuito al sito archeologico, previsto per i minori di 18 anni. «I bambini sono tutti italiani, anche se sono figli di extracomunitari - spiega Gabriele Tramontana della Ziggurat - L'addetta alla biglietteria chiedeva un elenco completo con la certificazione della nazionalità vidimata dalla Re-

Il personaggio	
Nato a Milano il 5 maggio del 1948	
Gli antenati	I clienti famosi
Il filosofo Giovanni Bovio, suo bisnonno, nato a Trani e napoletano d'adozione	Durante "Tangentopoli"
Libero Bovio, poeta, giornalista ed editore napoletano, paroliere di canzoni immortali come "Reginella"	Il "grandi latitanti" dell'inchiesta Mani Pulite, Gianfranco Troielli e Silvano Larini
Il padre Giovanni, morto negli anni '70, uno dei maggiori avvocati del foro di Milano	Enzo Carra, il portavoce di Forlani divenuto un simbolo per essere stato portato in aula in catene; Massimo Maria Berruti Gianstefano Milani
La carriera forense	e inoltre
Isritto all'albo degli avvocati dal 1975	I Rovelli
Patrocinante in Cassazione dal 1981	Il prof. Girolamo Sirchia
Si occupava di diritto penale, in particolare di reati societari, ambientali, fallimentari e reati contro la pubblica amministrazione	L'immobiliarista Stefano Ricucci
Titolare di uno dei maggiori studi di diritto penale a Milano, "Studio Legale Bovio e Associati"	Il giornalismo
	Isritto all'albo dei giornalisti dal 1970
	Curatore per l'Ordine Nazionale dei Giornalisti di varie edizioni del manuale "Diritto e informazione"
	Legale di editori e di testate come il Corriere, il Sole 24 Ore
	Collaboratore e pubblicista, responsabile di rubriche e autore di innumerevoli articoli sui temi legati al diritto della stampa

emettere i tickets gratuiti, altrimenti avrebbero commesso una illegalità».

L'assessore regionale ai Beni culturali, Lino Leanza, allarga le braccia: «Il fatto è molto grave. Mi impegno, comunque, affinché nella prossima seduta del Consiglio del Parco venga proposta l'estensione dell'ingresso gratuito ai bambini e ai ragazzi fino ai 18 anni, comunitari ed extracomunitari». Poi aggiunge: «Porgo le mie personali scuse a tutti i protagonisti di questo increscioso episodio e, in particolare, ai bambini; però, per favore, non parliamo di razzismo ma di burocrazia poco elastica. Invitiamo i piccoli della scuola di Palermo a ritornare: ci occuperemo noi anche delle spese di viaggio».

A Perugia un'anziana imbocca contromano una superstrada e muore in uno scontro frontale

Ottantenne piomba con l'auto in spiaggia

Panico a Marsala: tra i feriti una bimba e due donne incinte

icolo. Alcuni bagnanti hanno cercato di fermare la vettura che ha concluso la sua folle corsa solo a pochi metri dalla battigia.

La bambina giocava non distante dal padre, Giovanni Trachida di 37 anni (lievemente ferito al viso e a una gamba) ed è stata travolta. L'ambulanza, chiamata da un gruppo di testimoni terrorizzati, l'ha trasportata nell'ospedale «Sant'Antonio Abbate» di Trapani. I medici, in un primo momento, hanno temuto di dovere ricorrere all'amputazione dell'arto ma le condizioni della piccola sono rapidamente migliorate sconfiggendo la terribile eventualità.

Meno gravi le condizioni degli altri feriti: ne avrà per cinque giorni Giuseppa

Genova, litigano per il divorzio e uccide la moglie a martellate

GENOVA Un litigio, l'ultimo, per i termini di una separazione difficile. Poi le urla di Anita Vergouts (43 anni, architetta di origine belga) e la furia di Giulio Bottigliere (50 anni, rappresentante) che afferra un martello e massacrò la moglie. Poi fuma l'ultima sigaretta affacciato al balcone e si getta nel vuoto da 15 metri di altezza, morendo sul cemento del piccolo cortile del condominio al civico 10 di via Nizza. Così, in poco meno di un'ora, si è consumata la tragedia di un omicidio-suicidio nel residenziale quartiere di Albarno a Genova.

Nessuno dei vicini vuole credere all'accaduto, descrivendo i due coniugi come persone gentili e tranquille, almeno fino a qualche mese fa. Poi i litigi si erano fatti più frequenti. Giulio Bottigliere e Anita Vergouts vivevano al quinto piano della palazzina da alcuni anni. Avevano due bambini di 7 e 10 anni che, da quando i due avevano deciso di separarsi, spesso stavano dalla nonna paterna.

In attesa della prossima udienza, Ahmetovic resta in carcere e, riferisce il legale, «prega per le vittime, pentito per quello che ha fatto».

scampato alla strage e ancora in stampelle, ha minacciato il rom mentre altri gridavano «vergogna, vergogna» al suo difensore costretto, al termine dell'udienza, a farsi scortare all'esterno del Tribunale dai carabinieri.

Poi una ragazza ha urlato: «Marco ti voglio bene... Siamo andati a scuola insieme, ti ricordi?». Ed è scoppiato il finimondo. Filippo Giuseppe Allevi, papà di Eleonora, si è scagliato contro la giovane che, difesa a stento da altre persone, è scappata via salendo su un'auto. Qualcuno pensa che sia una parente o un'amica dell'imputato; qualcun altro ipotizza persino una «provocazione» della comunità rom per ottenere il trasferimento del processo.

Intanto, l'assicurazione del furgone ha proposto un massimale unico di poco più di 700mila euro come risarcimento danni. Una «beffa» secondo gli avvocati di parte civile che hanno chiesto almeno il quadruplo.

In attesa della prossima udienza, Ahmetovic resta in carcere e, riferisce il legale, «prega per le vittime, pentito per quello che ha fatto».

Iniziate le ferie di Benedetto XVI

Ratzinger in Cadore: forse da Lorenzago una nuova enciclica

BELLUNO «Finalmente lontano dalla città». Ma senza dimenticare il mondo, durante il riposo delle sue riserve - e blindate - vacanze in Cadore. E la preoccupazione per padre Giancarlo Boschi, rapito il 10 giugno nelle Filippine. Libri da leggere, ma anche la stesura della seconda parte del suo «Gesù di Nazareth» ed, «eventualmente», della seconda enciclica del pontificato. Con la gioia di essere «finalmente in montagna, lontano da tutte queste cose che succedono ogni giorno».

Sorridente, disteso e loquace, il Papa, appena arrivato a Lorenzago, spiega come intende trascorrere i giorni fino al 27 luglio in Cadore, nella stessa casa - seppur rinnovata a venti anni esatti dal primo soggiorno di un pontefice - che ha già ospitato sei volte Giovanni Paolo II.

Benedetto XVI è arrivato in elicottero da Treviso-Istrana, accolto dalle autorità civili e religiose ma anche da un gruppo di fedeli. Dopo una sosta per i saluti, ha raggiunto in macchina la residenza tra i larici a pochi metri dal castello Mirabello. «Quando avremo la seconda parte del suo libro?», gli chiedono appena sceso dalla sua automobile. «E nelle mani di Dio - dice - Non lo so, spero di scrivere qualche pagina qui».

Poi un'altra sosta. I giornalisti gli ricordano il missionario rapito nell'isola di

Mindanao e il Papa conferma che pensa a lui «ogni giorno» e racconta di aver assunto «informazioni» dal neosostituto alla segreteria di Stato, monsignor Fernando Filoni, che fino a qualche settimana fa era nunzio proprio nelle Filippine. «Speriamo e preghiamo che il Signore ci aiuti», augura Benedetto XVI. «Avrà tempo per una nuova enciclica?», gli chiedono. «Sì, anche. Eventualmente».

Finalmente in montagna «potrà studiare e pregare, meditare e riposare». Nella casa di due piani, dotata di pianoforte e ristrutturata con la costruzione di due nuovi bagni, papa Ratzinger alloggerà con il segretario Georg Gaenswein e le laiche consacrate dell'Istituto Memores Domini che si occupano del suo appartamento anche in Vaticano. La scorta alloggerà invece al castello Mirabello.

L'area è recitata e circa duecento tra poliziotti e carabinieri veglieranno sui 18 giorni di vacanza papale. Gli unici impegni ufficiali annunciati in Cadore sono i due Angelus domenicali (uno dal Mirabello e l'altro dalla piazza di Lorenzago) ma c'è chi è pronto a giurare che sarà presente mercoledì sera al concerto in suo onore eseguito nella chiesetta vicino al municipio. Altro invito che potrebbe accogliere è quello a visitare Canale d'Agordo, paese natale di papa Luciani.



Papa Benedetto XVI riceve un omaggio floreale a Lorenzago



Il Boeing 787 Dreamliner presentato a Everett negli Usa

Il nuovo Boeing parla italiano

ROMA Ha un'anima italiana il primo prototipo del Boeing 787 Dreamliner presentato nello stabilimento di Everett negli Stati Uniti. Fusoliera e stabilizzatore del sofisticato gigante nei cieli per il trasporto commerciale sono stati infatti realizzati da Alenia Aeronautica (società Finmeccanica). Circa il 14% del Boeing ha visto la luce tra Pomigliano d'Arco (Napoli) e Grottaglie (Taranto).

PALERMO Attimi di panico ieri mattina al lido di contrada Spagnola, a 6 chilometri da Marsala: una Ford Fiesta, guidata da una donna di 80 anni, è piombata sulla spiaggia travolgendo cinque bagnanti. Una bimba di tre anni è rimasta gravemente ferita: i medici hanno scongiurato il rischio dell'amputazione di una gamba ma la piccola resta in osservazione all'ospedale di Trapani per un trauma cranico e un profondo taglio all'arto. Non gravi, invece, le altre persone coinvolte tra le quali due donne incinte.

Tutto è accaduto in un attimo. Secondo le prime ricostruzioni, l'auto (guidata dall'ottantenne Agata Montalto) è improvvisamente sbucata sul lido ad alta velocità. L'anziana, che doveva fare marcia indietro, si sarebbe confusa - l'auto ha il cambio automatico - e avrebbe inserito la prima, lanciandosi sulla spiaggia e perdendo il controllo del ve-

Ascoli Piceno: aperto e subito rinviato il processo al nomade che ubriaco investì e uccise 4 ragazzi. La rabbia e dolore dei familiari

Strage di Appignano, urla in aula: «Assassino»

ASCOLI PICENO «Assassino, devi marciare in carcere». Si è aperto in un clima di rabbia e dolore, ad Ascoli Piceno, il processo con rito immediato a Marco Ahmetovic, il nomade rom di 22 anni che il 23 aprile scorso ad Appignano del Tronto, guidando ubriaco, travolse e uccise al volante di un vecchio furgone quattro ragazzi in motorino.

Poco dopo l'ingresso in aula dell'imputato, parenti e amici delle vittime hanno urlato insulti e minacce tentando anche, senza successo, di avvicinarsi a lui forzando il cordone delle forze dell'ordine.

Magrissimo e silenzioso, seduto nel primo banco a capo chino, il rom accusato della morte di Eleonora Allevi, Alex Luciani, Danilo Traini e Davide Corradetti (tutti tra i 15 e i 18 anni) deve rispondere di omicidio plurimo colposo, resistenza a pubblico ufficiale e guida in stato di ebbrezza. Il difensore, l'avvocato Felice Franchi, ha presentato

istanza di patteggiamento: tre anni e sei mesi per omicidio colposo, sei mesi per resistenza e un mese per guida in stato di ebbrezza. Il pm Carmine Pirozzoli si è opposto e il giudice monocratico Emilio Pucci si è riservato di decidere all'esito del processo, rinviato al 17 settembre.

I quattro ragazzi andavano a comprare un gelato in motorino quando Ahmetovic (clandestino, ex compagno di scuola di Eleonora e ospite di un campo nomadi, una moglie e una figlia piccola che lui dice molto malata) li falciò. Il giovane nomade venne poi soccorso dallo zio di Alex, Giuseppe Antolini (paramedico in ospedale) che ieri nel vederlo ne ha parlato come di «un pericolo costante» e ha dato la colpa «allo Stato, alle istituzioni» per la tragedia.

Fra i parenti dei ragazzi in aula c'erano genitori, fratelli e cugini. Anche Leonardo, il fratello di Eleonora miracolosamente



La rabbia del padre di uno dei ragazzi uccisi

Punì lo studente bullo: il pm contro l'assoluzione della prof

ROMA Il pm di Palermo Ambrogio Cartosio ha presentato appello contro l'assoluzione dell'insegnante proscissa per avere punito, obbligandolo a scrivere 100 volte sul quaderno «sono un deficiente», un alunno, che aveva dato del «gay» a un compagno di classe. «Il sistema adottato dalla docente per correggere lo studente - ha scritto il magistrato nell'appello - è consistito nel costringerlo a insultarsi e renderlo pubblica la propria autocritica: un metodo da rivoluzione culturale cinese del 1966». La professores-

sa, che insegna in una scuola media, era stata imputata di abuso di mezzi di correzione e lesioni. Il sostituto procuratore, nelle 37 pagine dell'impugnazione, fa riferimento anche all'articolo 3 della Convenzione di Ginevra «che tra l'altro dice che nessuno può essere sottoposto a trattamenti degradanti». «E la Convenzione non si applica solo ai comportamenti sui detenuti dovendosi interpretare il termine "nessuno" come riferito a qualunque essere umano sottoposto al potere o all'autorità di qualcuno».

Il presidente del Consiglio: se l'Onu lo chiedesse il governo sarebbe pronto a cambiare le regole d'ingaggio del contingente Unifil

Prodi in Israele: «La pace non è più rinviabile»

Olmert: «Grazie all'Italia per i soldati in Libano». Abu Mazen: « Hamas infiltra Al Qaeda a Gaza »

GERUSALEMME La missione internazionale in Libano va rinnovata rapidamente. Ne è convinto Romano Prodi che, nella seconda giornata della sua visita a Gerusalemme, incassa anche il caloroso ringraziamento del primo ministro israeliano Ehud Olmert per l'impegno italiano a Beirut.

Il presidente del Consiglio italiano si dice anche pronto, se l'Onu dovesse chiederlo, a modificare le regole di ingaggio per i militari. Con Olmert si affronta anche il problema dell'Iran, e il Professore è chiaro: stop al programma nucleare, altrimenti l'inasprimento delle sanzioni sarà inevitabile. Per quel che riguarda la crisi israelo-palestinese, il premier ribadisce il sostegno ad Abu Mazen e al governo Fayyad e insiste: «Il momento della pace non è più rinviabile».

La giornata di Prodi comincia con un colloquio con il leader dell'opposizione e del Likud Benjamin Netanyahu, quindi l'incontro con il ministro della Difesa Ehud Barak. Verso l'ora di pranzo il bilaterale con Olmert. I due capi di governo ribadiscono gli ottimi rapporti di amicizia fra i due Paesi e il presidente del Consiglio insiste: «Dopo sessant'anni è il momento della pace per garantire i popoli della regione e il diritto di Israele ad esistere come Stato ebraico. Obiettivo: due Stati sovrani e indipendenti». Prodi indica dunque una via diplomatica, che Olmert non ha certo intenzione di abbandonare.

E dunque, dice il leader israeliano, vanno rafforzate le componenti moderate dell'Autorità palestinese, in modo che i colloqui possano riprendere il via. Dal premier italiano anche un appello ad Hamas perché liberi tutti i soldati israeliani rapiti, «gesto prioritario per qualsiasi rapporto civile».

Ma è tutto la scacchiere mediorientale che deve acquisire stabilità e quindi



Il presidente del Consiglio Romano Prodi durante la sua visita ieri al Memoriale dell'Olocausto Yad Vashem di Gerusalemme

per Roma sono inaccettabili le minacce iraniane contro Israele. Per questo, insiste Prodi, «Teheran non può e non deve avere alcuna capacità militare nucleare».

Il rifiuto iraniano di ottemperare alle richieste dell'Onu, avverte il premier, «rende sempre più prossimo l'inasprimento delle sanzioni» anche se l'Italia paga un prezzo economico pesante perché i rapporti commerciali con l'Iran, sottolinea Prodi, «sono crollati».

Una posizione che non può che fare piacere a Olmert che ribadisce duro: «Non consentiremo mai che uno Stato che minaccia la distruzione di Israele possa dotarsi di un arsenale nucleare».

Si parla anche della necessità del dialogo con la Siria e, ovviamente, della missione Unifil. Il padrone di casa riconosce al presidente del Consiglio italiano «il ruolo decisivo» nella scel-

ta di inviare una forza multinazionale a Beirut. Olmert non lesina riconoscimenti a Roma: «So che lo Stato di Israele ha un amico stretto in Italia». «Due-milacinquecento soldati italiani - sottolinea ancora il premier israeliano - svolgono un lavoro importante e continueranno ad agire efficacemente» per contrastare le milizie di Hezbollah. Che verranno indebolite pesantemente, incalza Olmert, se sarà «otturata completamente» la frontiera tra Libano e Siria. Parole che ieri, nel primo anniversario dell'inizio del conflitto che ha spinto l'Onu a intervenire con i caschi blu, acquistano un rilievo del tutto particolare.

Prodi apprezza il ringraziamento e si mostra decisamente soddisfatto per i risultati ottenuti dalla missione e assicura che l'Italia lavorerà perché si giunga rapidamente al rinnovo di Unifil: «È la via più naturale che ci si presenta davanti». Il governo italiano è pronto anche ad un eventuale cambiamento delle regole di ingaggio? «Fino ad ora - è la risposta - le regole hanno funzionato bene, ma se ci dovesse essere un invito delle Nazioni Unite, siamo pronti a cambiarle».

Oggi il premier si sposta a Ramallah per incontrare i vertici palestinesi: il primo ministro del governo di emergenza Salam Sayyad e il presidente Abu Mazen. Ieri pomeriggio, dopo una visita al Museo dell'Olocausto e alla tomba di Yitzhak Rabin, lo statista laburista ucciso nel '95, la visita a Sderot, la cittadina israeliana molto vicina alla Striscia di Gaza e più volte col-

pita negli anni dai Qassam lanciati dagli estremisti palestinesi. Sulla collina di Sderot, accompagnato dal ministro degli Esteri Tzipi Livni e mentre il sole tramonta su una Striscia di Gaza che sembra vicinissima, Prodi risponde così a chi gli chiede se sia possibile inviare lì una forza multinazionale di pace: «Mentre in Libano lo abbiamo fatto perché c'era una comune richiesta da parte di tutti, qui per ora non ci sono le condizioni». Pochi minuti prima, a quattro chilometri di distanza, erano piovuti altri due Qassam, senza vittime e senza danni.

Intanto un grido d'allarme giunge dalla sponda palestinese. «Attraverso Hamas, Al Qaeda sta entrando nella Striscia di Gaza»: lo ha denunciato il presidente palestinese Abu Mazen in una intervista esclusiva concessa ieri sera a Ramallah a Tg1 e Tg2. «È Hamas che protegge Al Qaeda - ha proseguito Abu Mazen - e attraverso i suoi comportamenti sanguinari, Hamas è diventata molto vicina ad Al Qaeda. Per questo Gaza è in pericolo e c'è bisogno di aiuto». Con Prodi - ha concluso Abu Mazen - «discuteremo del possibile invio di una forza internazionale nei Territori palestinesi». «È un'idea italiana - ha affermato Abu Mazen - ma soprattutto una nostra vecchia richiesta».

Crisi in Pakistan

Moschea rossa: adesso si tratta, è stato rinviato il blitz armato

IL CAIRO Il giorno dopo l'ultimatum ai religiosi asserragliati nella Moschea Rossa di Islamabad, negoziati sono in corso fra il governo e i ribelli per evitare un ulteriore spargimento di sangue dopo i 24 morti di questa settimana di assedio. Il Maulana della moschea Abdul Rashid Ghazi, ha accettato di trattare, via altoparlante, ma non è certo se acconsentirà al compromesso finora respinto. In caso di rifiuto, l'esercito sarà chiamato a intervenire con la forza per arrestare i religiosi e gli studenti radicali che hanno sfidato il presidente generale Pervez Musharraf e scatenato la peggiore crisi del genere in Pakistan, ripresa dalle televisioni di tutto il mondo.

Tre cinesi sono stati uccisi ieri in un attentato in una zona tribale del Nord Ovest, dove forti sono i sostenitori del fondamentalismo della setta della Lal Masjid, la Moschea Rossa. A Islamabad si rafforzano le ipotesi che ci sia un collegamento con l'operazione contro la moschea, cominciata dopo che gli studenti delle scuole coraniche affiliate, organizzati in squadre del buon costume, avevano rapito sette donne cinesi accusandole di prostituzione. Il governo di Pechino ha chiesto a Musharraf di tutelare i suoi cittadini. Ventimila sostenitori, armati di lanciarazzi e armi automatiche, hanno manifestato oggi contro l'assedio della Moschea Rossa nell'area tribale di Bajaur al confine con l'Afghanistan. Diversi leader talebani della zona hanno minacciato una jihad contro il governo pachistano se l'operazione della polizia non dovesse essere cancellata. I dimostranti hanno dato fuoco a ritratti di Musharraf e urlato slogan contro la Nato e le forze americane in Afghanistan.

Il Capo dello Stato in visita in Ghana parla del Darfur e rilancia la cooperazione bilaterale

Napolitano: «Fiducia nel vertice Ue-Africa»

interesse, hanno spiegato i due presidenti. E questo è dovuto al ruolo che ciascun paese svolge nel suo Continente per lo sviluppo di relazioni pacifiche e per il processo di integrazione regionale. L'Italia, nell'Ue, nel G8 e nel Consiglio di Sicurezza. Il Ghana, anch'esso per due anni nel Consiglio

di Sicurezza, svolge un ruolo chiave che va al di là delle sue modeste dimensioni (21 milioni di abitanti) nel processo di integrazione africana nell'Unione Africana, il cui modello, ha sottolineato Napolitano, si richiama molto a quello europeo.

Napolitano a Kufuor hanno parlato «della gravissi-

ma emergenza umanitaria del Darfur e della crisi della Somalia» rispetto alle quali l'Ua vive uno smacco simile a quello che visse l'Unione Europea di fronte alla crisi della ex Jugoslavia. Hanno parlato anche del più volte annunciato Vertice Europa-Africa, che dovrebbe svolgersi a dicem-

bre e che Kufuor teme sia rinviato. Speriamo che l'Italia faccia sentire la sua influenza, ha detto. Napolitano ha assicurato il suo appoggio. Molto spazio è stato dedicato alle relazioni bilaterali. Kufuor ha ricordato che le imprese italiane partecipano da 50 anni alle grandi opere del Ghana. Ha

elencato le cooperazioni nei vari settori e ha garantito che il suo governo non eluderà i nostri imprenditori. Colloqui paralleli si sono svolti a livello ministeriale. Napolitano è accompagnato dal ministro della Funzione Pubblica Luigi Nicolais. Fra i settori indicati per iniziative comuni, l'energia, l'agroalimentare, la formazione dei funzionari pubblici.

Verneti, Danieli e Boniver avanzano dubbi che il religioso sia nelle mani di Al Qaeda

Padre Bossi, la liberazione è lontana

Il Papa: «Prego ogni giorno per lui»

ROMA Oggi è un mese esatto del rapimento di padre Bossi, inghiottito nelle foreste del Sud delle Filippine da un gruppo di sequestratori sulla cui identità ci sono solo illazioni e con i quali non ci sono stati ancora «trattative formali»: a ricordare questo ultimo punto sono stati oggi in una conferenza stampa congiunta il viceministro Franco Danieli e il sottosegretario Gianni Verneti, a nome della Farnesina, e Margherita Boniver.

L'occasione per tracciare un bilancio dei complessi tentativi di liberazione del missionario è stato proprio il rientro, questo fine settimana, della Boniver in Italia, dopo la missione di qualche giorno compiuta prima a Manila e a Zamboanga City, nell'isola di Mindanao dove lo scorso 10 giugno padre Bossi è stato portato via.

Qualche ora prima dell'incontro sono giunte forti e chiare le parole fatte dal Papa ai giornalisti che lo hanno accolto al suo arrivo per le vacanze a Loreto di Cadore. «Ho parlato - ha detto Benedetto XVI - con il Sostituto alcuni giorni fa e mi ha dato le ultime informazioni», ha detto Benedetto XVI, riferendosi a al neosostituto alla Segreteria di Stato, monsignor Fernando Filoni, che fino a qualche settimana fa era nunzio proprio nelle Filippine. «Speriamo e preghiamo - ha aggiunto il Papa - che il Signore ci aiuti».

Durante la conferenza stampa a Roma, sia Verneti e Danieli sia Boniver hanno tra l'altro ricordato che la missione intrapresa dalla parlamentare di Forza Italia rappresenta un ottimo esempio su come governo e opposizione dovrebbero operare ogni qualvolta ad essere in pericolo è la vita di un connazionale.

Sul piano operativo, le conclusioni della conferenza stampa sono in sostanza tre: il governo sta



Margherita Boniver

«lavorando intensamente in queste ore» per giungere alla liberazione, in stretto contatto con le autorità filippine che «fin dal primo momento hanno offerto una collaborazione totale e continuativa»; sulla base di un nastro datato il 2 luglio (oltre che delle foto pubblicate nei giorni scorsi) padre Bossi è vivo; non ci sono ancora negoziati con i sequestratori.

«Non abbiamo ancora iniziato trattative formali, prevediamo tempi più lunghi», ha sottolineato Verneti, mentre Boniver ha da parte sua ribadito che «pur troppo ad oggi non ci sono ancora trattative tra i sequestratori (chiunque essi siano) e le autorità filippine».

In altre parole, le ipotesi fatte finora sull'identità dei rapitori sono ancora tutte sul tappeto.

È infatti possibile - ha spiegato Verneti - che padre Bossi sia nelle mani dei Abu Sayyaf, organizzazione che forma parte della rete di Al Qaeda, come ha detto

domenica scorsa il capo della sicurezza di Manila, Norberto Gonzales. Oppure che i rapitori siano dei fuoriusciti del Fronte islamico di liberazione, o - ed è la terza possibilità - dei semplici ribelli che potrebbero puntare a delle rivendicazioni di tipo economico.

Un aspetto sul quale hanno insistito con forza sia Verneti sia Danieli è quello di evitare che Manila ordini un'azione di forza per liberare il missionario.

«Le autorità filippine sono ben consapevoli che prima di compiere un gesto di questo tipo noi dobbiamo essere preventivamente informati», ha detto Verneti, mentre Danieli ha rilevato che la priorità è proprio «l'incolumità dell'ostaggio».

Ed è nel nome di padre Giancarlo Bossi che l'arcivescovo di Milano, il cardinal Dionigi Tettamanzi, ha aperto l'incontro annuale con i missionari in vacanza. L'appuntamento è stato anche l'occasione per presentare in anteprima ai religiosi che operano nelle missioni le linee guida della diocesi di Milano per il prossimo anno. «La diocesi è la grande famiglia di cui è membro padre Bossi» ha detto Tettamanzi prima di ricordare che oggi, a un mese esatto dal suo rapimento, si svolgerà ad Abbiategrasso una veglia di preghiera. Un momento di riflessione arricchito dalle testimonianze di padre Luciano Benedetti e padre Giuseppe Pierantoni, che hanno vissuto esperienze analoghe rispettivamente nel 1998 e nel 2001.

«Quali sono i sentimenti di padre Bossi e quali sono i nostri?» si è poi chiesto l'arcivescovo di Milano. Una domanda alla quale ha risposto rifacendosi alla forza della parola di Dio. «Nel Vangelo - ha detto il cardinale - le parole pronunciate da Gesù sono incancellabili e dovrebbero riproporsi con forza unica in ognuno di noi, nella vita quotidiana».



Padre Bossi ritratto in una foto, datata 6 luglio, durante la sua prigionia

Razzismo: al bando in America la parola spregiativa «negro»

NEW YORK La parola «negro» è finita in una bara: funerali simbolici per «l'insulto più infame nella storia degli Usa» si sono svolti in questi giorni in varie città d'America. La cerimonia più significativa, ieri in una piazza di Detroit, ha coinciso con il congresso della Naacp (National Association for the Advancement of the People of Colour), la maggior organizzazione dei neri d'America, su iniziativa dei sette membri più giovani del board: «È il proseguimento di una lunga battaglia contro la denigrazione degli afro-americani nella cultura popolare. Che lo dica un nero o lo dica un bianco, negro è una parola ugualmente odio-

sa». La parola Nigger, con il suffisso «-er» che denota razzismo, o «nigga», nella versione rap legittimata da Tupac Shakur nella canzone «N.I.G.G.A.» (Never Ignorant Getting Goals Accomplished), è finita in una bara d'acciaio e messa sottoterra a Memorial Gardens Cemetery di Houston assieme a un cappio di corda, una croce bruciata, un'ascia e la replica di un costume da Ku Klux Klan: «Non è una parola creata dai neri. Come neri abbiamo la responsabilità di distruggere questo termine razzista», ha detto Tammie Campbell, ex presidente della locale sezione della Naacp accompagnando le esequie.

Sono le nuove misure antiterrorismo

Tremila videocamere spieranno New York

NEW YORK Il Grande Fratello in funzione anti-terrorismo arriva a New York: la città vittima degli attacchi contro le Torri Gemelle dell'11 Settembre si sta dotando di una «cintura di acciaio» analoga a quella creata a Londra al tempo degli attentati dell'Ira e che è risultata utile a rintracciare i responsabili delle bombe alla metropolitana del luglio 2005. Entro la fine dell'anno oltre cento video-camere

meno vulnerabile», ha detto il capo della polizia, Raymond Kelly. Se il programma sarà interamente finanziato, comprenderà non solo lettori elettronici delle targhe automobilistiche ma una rete di oltre 3.000 videocamere di sicurezza pubbliche e private che faranno capo a un centro di controllo della polizia e posti blocco mobili. I finanziamenti sono in realtà ancora incerti dopo che l'anno scorso il Ministero della Sicurezza Interna ha tagliato del 40 per cento i fondi federali a New York per la lotta al terrorismo.

Alcuni intoppi sembrano però esser superati: Kelly ha detto che la polizia di New York ha ottenuto 25 milioni di dollari contro i 90 di costo del piano: quanto basta per far scattare la fase A dei lettori delle targhe, da installare in punti fissi della città e a bordo di auto e elicotteri nei prossimi mesi. I lettori sono simili a quelli che dovrebbero essere ordinati quando verrà varata la «congestion tax», la tassa sul traffico, che imporrà un pedaggio di otto dollari a chi entra o esce dall'86esima strada di Manhattan. Se il piano della polizia andrà in porto, anche questi lettori potranno essere impiegati nella lotta al terrorismo, ha detto Kelly.



L'attacco alle Torri gemelle

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLI
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Le quattro aziende interessate non hanno presentato alcuna domanda di acquisto del 49% della società a causa delle clausole poste dalla Regione

Insiel: nessuna offerta, la gara va deserta

Il presidente Della Valentina: «È stata comunque confermata l'appetibilità dell'azienda»

TRIESTE Le «voci di corridoio» avevano visto giusto: nessuna azienda, tra le quattro concorrenti, si è sentita in grado di presentare un'offerta per l'acquisto del 49 per cento di Insiel. Quattro sono state le comunicazioni delle aziende che avevano manifestato interesse (Engineering spa, Ibm Italia, Eds Italia e Tsysystems gmbh) recapitate all'azienda per l'acquisto della quota di minoranza della società informatica detenuta al 100% dalla Regione: nessuna di queste, però, conteneva un'offerta economica. Secondo la stessa Insiel, tutto ciò è dovuto a vari motivi, non ultimo dei quali le condizioni poste «a tutela dell'occupazione e dell'integrità aziendale», che avrebbero rappresentato limitazioni troppo pesanti.

La cessione del 49% di Insiel - che conta oltre 600 dipendenti e nel 2006 ha messo a bilancio un fatturato di 100,6 milioni di euro - sarebbe dovuto avvenire attraverso un aumento di capitale a un valore minimo di 87 milioni di euro: appunto il valore che era stato riconosciuto alla quota di minoranza.

Le quattro aziende invitate hanno svolto verifiche sulla struttura dell'operazione e sulle caratteristiche di Insiel, attraverso una due-diligence durata sei settimane durante le quali si sono tenuti alcuni incontri ufficiali tra il management di Insiel e delle aziende interessate. Al termine di questa fase, ognuna delle quattro aziende ha inviato ad Insiel una comunicazione nella quale, a vario titolo, si esprime «apprezzamento per i contenuti industriali e per il per-

corso intrapreso dall'attuale gestione», si manifesta «la convinzione riguardo le forti e positive sinergie che si potrebbero cogliere attraverso la privatizzazione di Insiel e conseguentemente, da parte di tutte le società in gara», e infine «si riconferma l'interesse all'acquisizione delle azioni».

Ma, al momento di formalizzare tale interesse, si è preferito non sbilanciare. «È significativo che comunque tutte le quattro aziende che avevano manifestato interesse alla fine sentono di mandare una lettera nella quale spiegano che non presentano un'offerta ma che ritengono Insiel, a condizioni diverse, un'azienda molto appetibile» ha commentato il presidente di Insiel, Piero Della Valentina. Le aziende partecipanti alla procedura hanno espresso l'impossibilità di formulare in questa fase l'offerta in quanto, sempre secondo la dirigenza Insiel, «ritengono di non poter accettare alcuni dei vincoli posti da Insiel su mandato della Regione nella privatizzazione». I punti, critici sollevati dalle aziende e riferiti dalla stessa Insiel sarebbero tre. In primo luogo, la richiesta di mantenere a favore della Regione il controllo della società tramite la maggioranza del capitale e la facoltà di nomina della maggior parte dei componenti del consiglio di amministrazione: un fatto che, secondo le aziende interessate, «impedisce il consolidamento dei ricavi e degli utili di Insiel da parte dell'investitore privato».

In secondo luogo, c'è una «non determinatezza della condizione alla quale sarà ceduto il residuo 51% stante il fat-

Il bando per la privatizzazione di Insiel	
→ Emissione del bando	28 aprile 2007
→ Conclusione della procedura di assegnazione	9 luglio 2007
→ Eventuale termine per la vendita totale di Insiel	31 marzo 2008
→ Natura dell'avviso	Manifestazione di interesse a livello europeo
→ Richieste specifiche della Regione	Protezione dei livelli di occupazione complessiva per i cinque anni di validità dell'accordo, tutela dell'integrità e autonomia aziendale, mantenimento delle sedi in Friuli Venezia Giulia, rispetto del business plan quinquennale presentato
→ Particolarità del bando	Viene prevista l'opzione 'put' e 'call': la Regione si impegna a vendere la sua quota se necessario e il socio di minoranza a comprarla
→ Valore stimato della società	177 milioni di euro
→ Aumento del capitale approvato in assemblea	87 milioni di euro
→ Il Cda	L'attuale Cda, composto da 10 membri, si dimetterà dopo la chiusura dell'accordo; il nuovo Cda sarà composto da 5 consiglieri: due del Socio di maggioranza e tre della Regione



to che questa decisione dipende dall'esito della sentenza della Corte Costituzionale», e questo crea una situazione di eccessiva incertezza. Infine, si considerano «un limite» i vincoli organizzativi posti, tra i quali si ricordano la protezione dell'occupazione e dell'integrità aziendale. «In aggiunta - afferma la direzione Insiel - occorre certamente sottolineare che il quadro di generale incertezza indotto dai ricorsi pendenti al Tar da parte di concorrenti esclusi o che non hanno espresso interesse alla procedura, non avendone i requisiti, nonché alcune prese di posizione locali non hanno contribuito a creare il clima di fiducia necessario».

Il riferimento è alle forze sindacali, che più volte in questi mesi hanno espresso dubbi sulle modalità del bando e sui suoi risultati.

Insiel e la Regione, comunque, valutano come positivo il percorso intrapreso, che «ha portato ad esprimere un interesse da parte di primarie società nazionali e internazionali verso la privatizzazione» e prendono atto che «le condizioni volute a tutela degli interessi locali hanno determinato una valutazione critica da parte del mercato».

In ogni caso, non si arrendono: permanendo le ragioni che spingono verso un'apertura al mercato, Insiel annuncia che «sulla base delle linee guida della Regione, verrà messo a punto in termini molto ristretti un secondo bando di selezione che recepisca gli orientamenti espressi dal mercato e consenta di arrivare alla privatizzazione».

Elena Orsi

REAZIONI

Lauri: «Privatizzazione una scelta sbagliata»
Gottardo: «Brutta figura»

TRIESTE «La mancata presentazione di offerte economiche per l'acquisizione del 49% di Insiel conferma l'errore commesso nella scelta della privatizzazione, e riapre la possibilità di riconsiderarne l'effettiva opportunità» commenta il segretario regionale del Prc del Friuli Venezia Giulia, Giulio Lauri. «Lo scopo dei privati, che pur essendo concorrenti fra loro si sono mossi con sospetta sincronia ed unità di comportamento, è - aggiunge Lauri - quello di trattare sul prezzo, abbassandolo, e sui livelli occupazionali, mettendoli in discussione: in entrambi i casi ne deriverebbero danni per la Regione, che incasserebbe di meno rispetto al valore dell'Azienda, e per i lavoratori, che vedrebbero messo a rischio il proprio posto di lavoro». Secondo il segretario comunista «Insiel è un'azienda sana che può essere rilanciata mantenendo il capitale interamente pubblico nell'attività "in house" e collaborando con altre realtà industriali del settore informatico per l'attività di mercato, così come prevede l'emendamento all'art. 13 del Bersani approvato con la Finanziaria».

«Non ci meraviglia affatto questo esito negativo della gara su Insiel. Non a caso l'avevamo in commissione consiliare pronosticato ma non siamo stati ascoltati» commenta, invece, il coordinatore regionale di Forza Italia del Friuli Venezia Giulia, Isidoro Gottardo.

«È chiaro che - ha aggiunto - il mercato non si fida delle cose pasticciate e non intende investire quando le cose non sono chiare. E su Insiel si è fatto di tutto meno che cose chiare e lineari». «Per il presidente Illy e per la corte di cui si è attorniato - secondo il coordinatore di Forza Italia - un'altra brutta figura che pesa gravemente, purtroppo, sugli interessi del Friuli Venezia Giulia».

e.o.

L'avvocatura della Regione è già al lavoro per capire se all'eventuale nuovo bando potranno presentarsi anche i soggetti rimasti esclusi

Pecol Cominotto: «Avanti con la vendita, entro luglio»

Due le ipotesi: prezzo più basso o privatizzazione totale. I sindacati: «Serve una pausa»

TRIESTE Secondo l'assessore Gianni Pecol Cominotto, il fatto che quattro comunicazioni siano pervenute alla direzione Insiel nei termini previsti non significa che «la gara è andata deserta, ma solo che non può essere aggiudicata».

Non per questo però la Regione si darà per vinta: emanerà infatti un altro bando entro questo mese, e provvederà a modificare le clausole che le aziende hanno ritenuto «non compatibili» con la partecipazione. E, secondo Pecol Cominotto, uno in particolare è il nodo cruciale: le aziende avrebbero ritenuto troppo alto il costo dell'investimento rispetto all'acquisizione di una quota di minoranza.

Quindi, due sono le cose da fare: o dare loro maggio-

ri sicurezze su un'acquisizione in toto della società, oppure rivedere il prezzo di vendita. «Le aziende che hanno partecipato al bando, e che pur non avanzando offerte hanno giustificato tale fatto chiedendo un incontro chiarificatore - spiega Pecol - hanno fatto presente alcuni elementi. In particolare, hanno affermato che, avendo la certezza di poter in futuro acquisire tutta Insiel, avrebbero affrontato l'investimento. Ma in un quadro normativo instabile, in cui viene offerta una quota di minoranza e solo l'eventuale possibilità di acquisizione totale, il valore richiesto è troppo alto».

La ricapitalizzazione di Insiel infatti ha portato la società da un valore di 93

milioni stimato da Ernst & Young ad un valore totale di 177 milioni, con la quota di minoranza che quindi veniva a valere 87 milioni. Troppo, secondo le aziende. «E non è questione di soldi - spiega Pecol - ma di valore assoluto rispetto al rischio che comunque ci si va ad assumere».

Che cosa si farà ora? «La Regione andrà avanti sulla vendita in maniera di ottenere il risultato, che è quello di acquisire, adesso, un partner industriale - risponde Pecol -. L'obiettivo resta quello di trovare subito il partner privato perché più il tempo passa, più il valore di Insiel, impastoiata dall'articolo 13 del Bersani, diminuisce». Ecco quindi la fretta di indire una nuova gara entro luglio.



L'assessore regionale al Personale Gianni Pecol Cominotto

Erano inizialmente otto le società che avevano manifestato interesse all'acquisizione delle quote del-

l'azienda. Solo quattro erano state poi ammesse alla gara dopo l'esame sui requisiti e la documentazione fat-

to dal cda di Insiel in maggio. Delle quattro escluse, due (Ital Tbs e Gruppo Maggiori) hanno presentato un ricorso al Tar, a cui si è aggiunto un terzo ricorso presentato da Ised, Ingegneria dei sistemi di elaborazione dati con sede a Roma. Ricorsi che, a quanto ne sa, dovrebbero essere esaminati il giorno 11 dal Tribunale amministrativo. E non decadranno con il decadere della gara. «Perché, in realtà, riguardano aspetti relativi al bando vero e proprio - spiega Pecol - e quindi, nell'elaborazione del nuovo documento dovremmo tenerne conto».

Per quanto riguarda le società escluse dalla presentazione delle offerte (oltre a Ital Tbs, Almaviva, Italtel e Reply), spiega ancora Pe-

col, difficile capire se il nuovo bando le potrà vedere nuovamente in pista. «Su questo punto stanno lavorando i legali di Insiel e l'Avvocatura della Regione - conclude - vedremo quindi che cosa ci sarà comunicato in merito». Da parte dei sindacati, però, si invita alla calma. «Sarebbe utile fermarsi, fare una pausa di riflessione e prendere in considerazione le altre proposte che sono presenti nello studio Chiomenti ed Ernest&Young - afferma il segretario di Trieste della Fiom-Cgil, Antonio Saulle, riferendosi alla possibilità di non vendere Insiel -. Poi, se la Regione vuol continuare, si dovrà però assumere fino in fondo le sue responsabilità».

Del Piero: «La Regione ha fiducia nell'istituto»
Paniccia: «Ora è solido»

L'istituto bancario per l'erogazione del credito a medio-lungo termine si rafforza. Pressacco: «Sono lieto dell'adesione plebiscitaria»

Mediocredito porta il capitale a 160,3 milioni di euro

UDINE Salgono a 160,3 milioni di euro i mezzi propri del Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, l'istituto bancario specializzato nell'erogazione di credito a medio-lungo termine, dopo la positiva conclusione dell'operazione di aumento di capitale da 24,9 milioni di euro portata a termine nei giorni scorsi.

Lo hanno annunciato a Udine il presidente dell'istituto di credito Flavio Pressacco, l'assessore alle Finanze e al Patrimonio della regione, Michela Del Piero e il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste e vicepresidente di Mediocredito, Massimo Paniccia. «L'aumento di capitale - ha spiegato la Del Piero - la Regione rappresenta un segnale di condivisione di obiettivi e di sostegno alla nostra banca. Una fiducia - ha aggiunto l'assessore - che la Regione aveva già

confermato in occasione dell'assemblea in cui l'aumento è stato deliberato».

«Sono lieto della fiducia dimostrata dagli azionisti con l'adesione plebiscitaria all'aumento di capitale - ha fatto eco Pressacco -. L'operazione si è conclusa con successo, senza alcuna

apprezzabile variazione nella struttura della governance societaria, visto che solo l'Inail che ha ritenuto di lasciare inopinate poco più di duemila azioni, su oltre 9 milioni in cui è suddiviso il capitale. Azioni che peraltro saranno sottoscritte dagli altri soci». «Il Mediocredito è

uno dei punti di riferimento per il mondo imprenditoriale regionale - ha rilevato Massimo Paniccia - e funge da motore di sviluppo socio-economico. Ci piace capire che il nostro territorio ha a cuore un suo istituto che offre molte opportunità al sistema regionale. Mediocredi-

to svolge, infatti, un ruolo importante per il mondo delle imprese sempre più globalizzate ed esposte sul breve ed è uno strumento di stimolo verso un modello diverso di gestione della finanza, più orientato al medio-lungo periodo».

L'incontro è stata anche l'occasione per parlare delle numerose richieste pervenute per nuovi ingressi nel capitale sociale del Mediocredito, fra le quali la più nota, ma non unica, è quella avanzata dalla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo. «In futuro valuteremo - ha sostenuto l'assessore Del Piero - se effettuare altri aumenti di capitale per permettere l'accesso al capitale di coloro che lo hanno richiesto. Aumenti, che dovranno, in ogni caso essere decisi con il consenso di tutti, perché la coesione dei soci è essenziale per una banca».



Michela Del Piero



Massimo Paniccia

Possibilista anche Massimo Paniccia, per il quale le richieste di ingresso «sono la dimostrazione che Mediocredito è solido, ha importanti traguardi da raggiungere e, quindi, è appetibile. Ovviamente - ha aggiunto il presidente della Fondazione Crt - è importante che ci sia un giusto equilibrio nella valutazione dei valori e, quindi, del percorso già fatto, nonché delle opportunità

che questi ingressi possono dare all'Istituto. E, infatti, un interesse delle imprese e del sistema economico regionale avere un Mediocredito sempre più forte e dedicato al territorio». Sui rapporti tra Mediocredito e Friulia Holding, Michela Del Piero ha ricordato che «poiché oggi Friulia non offre più copertura a medio e lungo termine, il rapporto è di grande collaborazione tra questi

UDINE

Eurotech, 930mila dollari per le primarie Usa

UDINE Applied Data Systems (Ads), controllata del Gruppo Eurotech di Amaro (Udine) ha annunciato oggi di aver ricevuto una commessa del valore di 930.000 dollari da AutoMark per un sistema di voto che sarà utilizzato già in occasione delle prossime primarie americane. I sistemi della AutoMark offrono ai cittadini diversamente abili e con necessità particolari, quali ad esempio menomazioni visive o di motilità, la stessa esperienza di indipendenza e riservatezza di voto delle

persone comuni. «Tale sistema - ha reso noto l'azienda friulana - sarà impiegato già in occasione delle prossime elezioni primarie e generali di novembre. È previsto quindi che l'ordine sia completamente evaso durante l'anno in corso». I sistemi AutoMark sono conformi alla legge federale «Help America Vote Act» (Hava), la quale richiede che tutte le postazioni di voto siano equipaggiate con almeno un sistema accessibile agli americani disabili.

due soggetti. Si tratta di due strumenti sinergici della Regione per affrontare le problematiche delle nostre imprese e farle crescere». Pressacco ha, poi, annunciato la positiva valutazione ottenuta dagli ispettori della Banca d'Italia che hanno recentemente esaminato il Mediocredito e l'intenzione di Standard & Poor's di mantenere il rating A- attualmente assegnato all'istituto di credito regionale. «La nostra partecipazione a Mediocredito - ha spiegato a margine, Paniccia - fa parte della nostra visione strategica dello sviluppo socio-economico del territorio, che è nello statuto della Fondazione. Rientra, dunque, nella stessa logica di partecipazioni di territorio e per il territorio di cui fanno parte anche quella in Aegaeas e anche nell'editoriale Espresso. Un modello che vogliamo consolidare ed eventualmente ampliare in futuro».

Carlo Tomaso Parmegiani

KUNA

		
	0,184% 1,3621	0,00% 7,43

1,3621	7,43
--------	------

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

Titolo	€	Prec.	V.
Snia	1.521	1.540	-
Snia 10 W	0.0818	0.0091	-10
Scotchman	11.706	11.399	-
Sogefi	7.367	7.403	-
Sol	5.706	5.754	-
Sopaf	0.6264	0.6365	-
Sorin	1.921	1.942	-
Stefanel	3.146	3.151	-
Stefanel R	5.075	5.075	-
Stimroelectr.	14.479	14.389	-
Targetti S.	7.249	7.311	-
Tas	20.70	20.31	-
Tecno	0.2580	0.2580	-
Te. Media I R	0.2657	0.2696	-
Telecom Italia	2.070	2.050	-
Telecom Italia R	1.667	1.663	-
Tenaris	18.780	18.600	-
Terna	2.552	2.543	-
Tiscali	2.238	2.245	-
Tods	6.78	67.33	-
Trevi	14.727	14.207	-
Trivisan Comet.	6.725	6.807	-
Uci-Esolutions	19.918	19.442	-
Unibanca	19.160	19.207	-
Uni Ltd	0.5324	0.5434	-
Unicredit	6.713	6.688	-
Unicredit R	6.890	6.688	-
Unipol	2.653	2.665	-
Unipol Priv	2.589	2.589	-
V.D. Ventaglio	0.7699	0.7724	-
Valentino F.G.	34.61	34.64	-
Verneri S.	0.4090	0.6461	-
Vimian Sib.	3.672	3.699	-
Vitacell	13.421	12.325	-
Vitrona	13.768	13.875	-
Zingno Vetro	5.546	5.452	-
Zucchi	3.650	3.701	-
Zucchi R Nc	4.020	3.843	-

TITOLI DI STATO

Fondi		
€ 53,3	Rea Cap Eu	12.219
5.175-0,02	Rea Imp Em	17.069
5.190-0,04	Rea Imp It	12.758
5.335-0,02	Rea Imp Mon	9.719
5.367-0,05	Rea Imp Svizz	8.289
5.511-0,04	Rea Imp Bt Altra	9.653
5.302-0,17	Reale Dinam. Prot.	10.668
5.340-0,23	Reale L.Garantita	10.019
7.204-0,11	Reale Linea Cons.	10.405
7.725-0,09	Reale Linea Equilib.	10.660
5.061-0,1	Reale Futuro	9.025
5.101-0,1	Reale Obb.	11.261
5.190-0,06	Reale Trasformaz.	8.482
4.972-0,4	Sai Alfa2000	5.660
5.158-0,1	Sai Beta2000	4.850
4.294-0,02	Sai Gamma2000	5.720
5.176-0,09	Sai Quota	18.810
2.278-0,57		
5.302-0,36		
4.772-0,02		
5.112-0,04		
6.212-0,14		
13.513-0,07		
4.668-0,09		
7.137-0,03		
10.158-0,19		
100.894-0		
97.971-0,28		
8.593-0,01		
5.395-0		
7.563-0,04		
6.904-0,04		
7.839-0,01		
6.795-0,03		
7.633-0		
5.486-0,11		
5.675-0,07		
10.049-0,01		
5.096-0,02		
5.200-0,21		
5.173-0,56		
5.415-0,15		
3.619-0,12		
5.059-0,59		
5.932-0,02		
11.193-0,23		
10.404-0,05		
10.683-0,18		
5.093-0,19		
5.000-0,01		
5.298-0,06		
5.614-0,04		
5.778-0,09		
5.496-0,02		
1.314-0,06		
5.000-0,01		
5.000-0		

TITOLI DI STATO		
	Totale	Ultimo Pre
15/10/07 5%	100.200	100.200
15/10/08 5%	100.500	100.500
15/10/08 1,65%	96.810	96.810
15/10/08 0,25%	96.280	96.280
15/10/08 2,75%	96.960	96.960
15/10/08 3,25%	96.960	96.960
15/10/08 3,5%	96.960	96.960
15/10/08 3,75%	96.960	96.960
15/10/08 4,25%	96.960	96.960
15/10/08 4,5%	96.960	96.960
15/10/08 4,75%	96.960	96.960
15/10/08 5%	96.960	96.960
15/10/08 5,25%	96.960	96.960
15/10/08 5,5%	96.960	96.960
15/10/08 5,75%	96.960	96.960
15/10/08 6%	96.960	96.960
15/10/08 6,25%	96.960	96.960
15/10/08 6,5%	96.960	96.960
15/10/08 6,75%	96.960	96.960
15/10/08 7%	96.960	96.960
15/10/08 7,25%	96.960	96.960
15/10/08 7,5%	96.960	96.960
15/10/08 7,75%	96.960	96.960
15/10/08 8%	96.960	96.960
15/10/08 8,25%	96.960	96.960
15/10/08 8,5%	96.960	96.960
15/10/08 8,75%	96.960	96.960
15/10/08 9%	96.960	96.960
15/10/08 9,25%	96.960	96.960
15/10/08 9,5%	96.960	96.960
15/10/08 9,75%	96.960	96.960
15/10/08 10%	96.960	96.960
15/10/08 10,25%	96.960	96.960
15/10/08 10,5%	96.960	96.960
15/10/08 10,75%	96.960	96.960
15/10/08 11%	96.960	96.960
15/10/08 11,25%	96.960	96.960
15/10/08 11,5%	96.960	96.960
15/10/08 11,75%	96.960	96.960
15/10/08 12%	96.960	96.960

BTP 15/09/17 2,1%	95,470	95
BTP 01/02/17 4%	93,620	93

5.276 -0,0	BTP 01/04/35	96,730
5.069 -0,8	BTP 01/03/27-4	83,520
5.244 -0,8	BTP 15/09/35-2,5%	93,810
5.137 -0,5	CCT 01/08/17-7	99,980
5.135 -0,5	CCT 01/04/08-7	100,110
5.208 -0,2	CCT 01/08/08-7	100,180
6.552 0,23	CCT 01/07/08-7	100,780
6.408 -0,08	CCT 01/08/08-7	100,780
7.796 -0,49	CCT 01/04/09-7	100,320
6.240 -0,05	CCT 01/08/09-7	100,410
5.595 -0,02	CCT 01/09/09-7	100,410
5.015 -0,08	CCT 01/08/10-7	100,410
5.007 -0,08	CCT 01/02/10-7	100,520
5.969 0,2	CCT 01/06/10-7	100,570
5.116 -0,22	CCT 01/02/10-7	100,590
5.116 -0,22	CCT 01/01/11-7	100,590
5.083 0,24	CCT 01/02/11-7	100,630
5.131 -0,02	CCT 01/01/12-7	100,620
3.177 -0,09	CCT 01/02/12-7	100,710
7.840 -0,05	CCT 01/04/12-7	100,700
5.135 -0,02	CCT 28/09/07-2 C.	99,440
5.375 -0,09	CCT 30/05/08-2 C.	96,960
4.995 -0,1	CCT 31/03/08-2 C.	90,800
4.628 -0,15	CCT 30/06/09-2 C.	91,490
6.430 -0,46		
7.648 -0,11		
5.115 -0,08		
5.248 0,1		
23.474 0,66		
6.540 0,03		
5.147 0,1		
5.087 0,1		
5.333 -0,1		
5.434 -0,1		
5.296 -0,1		
5.029 -0,1		
5.000 -0,1		
4.540 0,13		
3.550 -0,12		
6.126 0,13		
4.946 0,39		
5.482 0,09		
OBLIGAZIONI CONTINUI		
	Titoli	Ultimo
	Atitalia 02-10-7,5%	92,780
	Atitalia 09-09-15,5%	206,800
	Bca Cargill 09-10-4,7	100,000
	Bca Cargill 1,5% 03/13	154,000
	Bca Ifil 04-09 CV	109,340
	Bent Stabil 06-11-2,5	114,970
	Bm 05-15	106,470
	Bm 05-15 09-09 2,25% Ae	109,200
	Sias 2,625% 05-15	108,200
	Snia 05-10	185,000
	Telecom 2010 15,5%	117,740
	Vitt. Ass. 01-16 5,5%	293,000
MERCATO EXPAND		
	Titoli	Ultimo

MERCATO EXPAND

6.063 -0,01	Alcatraz Mer.	31.74	3,39
4.911 0,02	Biuracano	3.140	3,38
5.339 0,91	Bioera	10.490	10,10
5.354 -0,15	Borgessia	1.706	1,1
6.869 0,13	Borgessia Rinc	2.490	2,49
	Caffè	4.090	4,09
3.850 0,74	Cia	0.4550	0,45
5.050 -0,39	Cogeme Set	7.257	7,25
5.230 0,58	Confi Prestito	6.372	6,37
6.100 -0,33	Greensvision	1.277	1,27
5.840 -0,17	Innotech	0.7997	0,79
6.840 -0,15	Iw Bank	4.223	4,22
4.280 -0,07	Kersell	9.361	9,36
4.870 -0,41	Monde H	2.546	2,54
4.290 -0,16	Monte Aperti	3.546	3,54
5.250 -0,57	NoniLife	9.940	9,94
1.450 -	Pierre	9.950	9,95
3.890 -	Pop Emi Dic 06	N.R.	
3.690 -0,27	Pop Emilia Romagna	18.700	18,70
5.750 -0,69	Pop Emilia Romagna	18.700	18,70
32.060 0,91	Pop Sondrio	13.050	13,05
5.090 -0,2	Pramac	4.190	4,19
29.230 0,71	Rai Realty	4.038	4,03
5.560 0,54	Rig	2.058	2,05
12.145 0,16	Screen Service Bt	2.258	2,25
6.180 0,16	Servizi Italia	8.500	8,50
7.230 -0,55	Sicc	0.9350	0,93
6.620 -0,3	Tambur	2.540	2,54
6.150 -0,16	Toscana Fin	3.883	3,88
12.130	Valaccia	6.650	6,65
9.790 0,1			
2.260 -			
3.922 -0,03			
0.993 0,1			
29.380 0,89			

Fonte dati
«Il Sole 24 ore», «Radiocom

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it



A sinistra, Tir su due corsie ieri mattina fra Marcon e Terraglio. Sopra, il traffico intenso nei pressi della tangenziale di Mestre. A destra, una pattuglia della polstrada al casello di Quarto d'Altino mentre tiene sotto controllo i Tir in arrivo dall'Est Europa (Foto di Matteo Bertolin)



Entrato in vigore il piano sicurezza di Autovie. Bilancio positivo ma si dovrà potenziare l'informazione, specie degli stranieri

A4: Tir su doppia corsia, ok al primo test

Nuovi limiti di velocità: i camionisti li rispettano, gli automobilisti molto meno

dall'insiatto
Ciro Esposito

MESTRE Lajos addenta un panino appoggiato alla motrice del suo autotreno da 15 metri nel parcheggio della stazione di servizio di Bazzerà. Porta legname destinato a essere forgiato dai mobili del Varesotto. Ha imparato un po' l'italiano nei suoi 2-3 viaggi mensili che lo impegnano ormai da 5 anni. Cinque anni di lavoro per il quarantenne ungherese sull'autostrada A4. È partito poco prima di mezzanotte da un centro a nord di Budapest. «Questa volta non ho trovato la solita coda di 5 chilometri» dice. Ma Lajos ha saputo che ci sono i nuovi limiti di velocità e che soprattutto i camionisti possono disporsi su due corsie dall'innesto con l'A27 (quella che collega l'arteria a Vittorio Veneto)? «Mi ha avvertito al telefono un collega che è arrivato qui due ore prima di me - spiega il camionista - ma di queste novità non ne sapevo nulla». Dall'autogrill fino alla barriera di Villabona i Tir tornano su una corsia. E si forma un serpentine di almeno 7 chilometri. Ma le auto, sulle altre due corsie (quella di emergenza ormai da tempo è stata destinata agli autoarticolati), filano via lisce. Non più di



I nuovi segnali per i Tir

10 minuti per cacciare, sospesi sui viadotti, l'incubo di Mestre. Le misure per decongestionare il traffico e soprattutto per incrementare la sicurezza in una delle arterie più intasate d'Italia hanno funzionato. Almeno ieri, nel giorno del battesimo del fuoco. Troppo poco perché i dati, per essere credibili, devono essere misurati su un intervallo più corposo di tempo. E i dati dico-



no che le giornate più critiche per il traffico, e di conseguenza per gli incidenti, sono quelle centrali della settimana (da martedì a giovedì), e che le ore a rischio si concentrano nel pomeriggio (dalle 14 alle 18). Ieri mattina comunque dal Lisert alla famigerata Venezia Est il tempo di percorrenza è stato di 1 ora e 5 minuti (dalle 10.10 alle 11.15). L'unico intoppo pro-

prio dove i camion potevano per la prima volta utilizzare la seconda corsia: 15 minuti intrappolati in un fiume di veicoli per consumare i 4 chilometri che portano all'uscita del Terraglio. Poca cosa per chi deve affrontare quotidianamente la giungla d'asfalto del Nord-Est.

Ma l'informazione sui nuovi limiti di velocità, nonostante la campagna medi-

atica delle ultime settimane, non ha funzionato. Sui sei pannelli a messaggio variabile soltanto due informazioni: «le postazioni per l'Sos fino a Redipuglia non sono in funzione» e poi la trascrizione del numero verde per ottenere informazioni. Solo a Quarto d'Altino l'indicazione critica «incollamenti di automezzi pesanti dall'A27 al Terraglio». Fino alla famosa bar-

riera, quella con tanti caselli per il pagamento quanti non se ne contano forse neanche a Milano, nessun segnale sulle novità entrate in vigore dalle 24.

letterci. Dopo Quarto d'Altino, partono i nuovi limiti di velocità. Massimo cento all'ora per le auto, settanta per i camion. I cartelli stradali ci sono e questo conta per il codice della strada. Ma, mentre i i camionisti più o meno non violano la prescrizione (anche perché in colonna non è che possano esprimere una velocità superiore), i conducenti delle auto se ne infischiano. Quando a Marcon il divieto si fa più duro (80 per le auto, 50 per i mezzi pesanti), potrebbero sparire in 5 minuti mille punti della patente. Se ci fosse la Polstrada, sarebbe uno stillicidio. Ma di pattuglie se ne vedono poche, anzi soltanto una incastrata nel traffico di fronte alla stazione di servizio di Bazzerà. Con gli italiani forse è meglio agire in modo graduale per evitare traumi. Lajos, il camionista ungherese in fondo si è risparmiato la solita coda, anche se non ha capito il perché e soprattutto se questo sollievo lo accompagnerà anche nelle sue prossime missioni, fra una o due settimane. Forse la strada giusta, in attesa della tanto attesa terza corsia (l'unica in grado di abbassare in modo drastico il numero di incidenti), è stata imboccata. Ma la strada da percorrere è ancora tanta.

La Regione ha messo a disposizione 440mila euro per potenziare l'alfabetizzazione informatica. Domande entro il 3 agosto

Enti e centri «sociali», fondi per 200 internet point

Provvedimento rivolto a giovani e anziani. Contributo fino a 2.500 euro

TRIESTE Oltre duecento enti locali, centri di aggregazione giovanile, centri per anziani o altri enti aperti al pubblico in tutta la regione potranno dotarsi di una postazione pc da adibire a punto internet o punto di consultazione ed utilizzo del computer grazie ai 440mila euro messi a disposizione per l'anno 2007 dalla Regione a tale scopo. Il bando, appena pubblicato dal servizio di Alfabetizzazione informatica, prevede la possibilità di presentare domanda fino al 3 agosto.

Si prevede la concessione di contributi per la dotazione o il potenziamento di postazioni informatiche attrezzate e dotate di sistemi di sicurezza e servizi di navigazione differenziata che siano aperte alla fruizione pubblica gratuita, e per la partecipazione ad iniziative didattiche per l'apprendimento di nozioni informatiche di livello avanzato o specialistico ed al conseguimento delle relative certificazioni, rivolte alla qualificazione del personale dipendente addetto alle postazioni. Possono accedere ai contributi gli enti locali che dispongono di

sedili di servizi culturali e sociali accessibili al pubblico, ma anche altri organismi o enti pubblici o privati, gestori di centri di aggregazione giovanile o centri per anziani, nonché di centri di attività e servizi sociali aperti alla fruizione pubblica, che dichiarino di disporre e voler potenziare, o di volersi dotare di una postazione informatica attrezzata aperta alla fruizione pubblica gratuita da parte dei cittadini che ne facciano richiesta, oppure di voler provvedere alla qualificazione del personale dipendente addetto all'assistenza degli utenti. Il



L'assessore alla Cultura Roberto Antonaz

contributo previsto dalla Regione coprirà fino al 60 per cento degli importi di spesa pari a 2.500 euro.

In caso di residua disponibilità finanziaria si provvederà anche a coprire fino al 30% degli importi di spesa superiori a 2.500 euro. In

ogni caso, l'importo massimo di spesa ammissibile è pari ad euro 5.000.

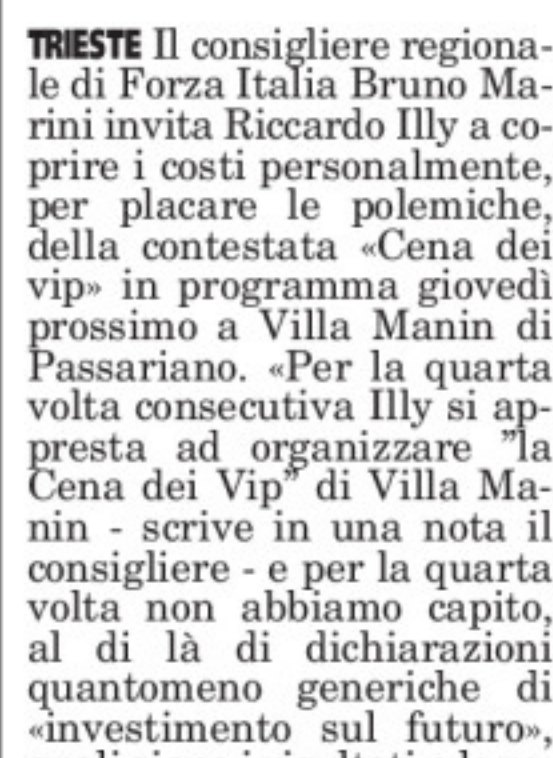
L'entità del contributo per la partecipazione alle iniziative didattiche è determinata nella misura massima di euro 400 per ciascun operatore (ogni ente può

iscriverne al massimo due). Sono ammissibili ai contributi le spese direttamente riferibili alla dotazione o al potenziamento di una postazione informatica attrezzata nonché all'assistenza tecnica per l'installazione ed il funzionamento di programmi per la gestione di dati su rete, e le spese sostenute per la partecipazione ai corsi che rilasciano la certificazione europea «It Administrator». La domanda di partecipazione, deve essere compilata sul modulo appositamente predisposto dal Servizio istruzione e orientamento e disponibile sul sito della Regione all'indirizzo www.regione.fvg.it settore «istruzione», che deve essere stampato, firmato e inviato alla Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace entro il 3 agosto.

L'entità del contributo sarà calcolata sulla base della spesa sostenuta dall'ente. e.o.

Il consigliere forxista invita il governatore a dare un segnale

Marini: Illy paghi di tasca sua la cena dei Vip di Villa Manin



Bruno Marini

TRIESTE Il consigliere regionale di Forza Italia Bruno Marini invita Riccardo Illy a coprire i costi personalmente, per placare le polemiche, della contestata «Cena dei vip» in programma giovedì prossimo a Villa Manin di Passariano. «Per la quarta volta consecutiva Illy si appresta ad organizzare la «Cena dei Vip» di Villa Manin - scrive in una nota il consigliere - e per la quarta volta non abbiamo capito, al di là di dichiarazioni quantomeno generiche di «investimento sul futuro», quali siano i risultati e le reali ricadute di questi avvenimenti mondani sulla realtà politica, sociale ed economica del Friuli Venezia Giulia salva la promozione dell'immagine personale del governatore. Quest'anno però questa cena cade in un momento particolarmente delicato in cui sia a livello nazionale che locale ci si interroga, a volte con effettivo

senso di responsabilità a volte con una indubbia carica di demagogia, sui costi della politica. E quest'anno per la prima volta - continua Marini - sembrano essere in preparazione forme di contestazione di questo avvenimento mondano del tut-

to popolari e spontanee, giacché la sensazione che quella dei politici sia una «casta» deriva principalmente dallo sfarzo, dal lusso, dalla sensazione che certi appuntamenti siano negati alla gente comune». «Illy da sindaco di Trieste - aggiunge Marini - rinunciò all'indennità che quella carica comportava (come peraltro ha fatto Berlusconi negli anni in cui ricopriva la carica di Presidente del Consiglio): senza voler fare i conti in tasca a nessuno è però noto che il governatore non chiede la carità agli angoli delle strade e non ha bisogno di andare a mangiare dai Frati di Montezza. Perché allora, visto che a questo appuntamento non vuole assolutamente rinunciare, non ha la sensibilità morale ed istituzionale, che anche come opposizioni saremo costretti ad apprezzare, di pagare la cena di Villa Manin di giovedì prossimo con i suoi soldi personali?».



Il presidente della Commissione Luciano Violante



Il presidente del Consiglio Alessandro Tesini

Incontro a Roma fra il presidente della Commissione Affari Costituzionali e i capigruppo della Regione

Nuovo Statuto, niente referendum

Violante: Autonomie, troppi poteri

Intesa e Cdl difendono il federalismo

TRIESTE Il referendum popolare sullo statuto non si farà. E' questa una delle quattro eccezioni sollevate dal presidente della commissione Affari Costituzionali della Camera. Un incontro importante quello che ha visto ieri Luciano Violante confrontarsi con il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini, i capigruppo e la presidenza della V Commissione. Un incontro che rappresenta anche un'accelerazione della procedura: in autunno la proposta del Friuli Venezia Giulia approderà alla Camera. Nel frattempo però il Consiglio regionale si dovrà esprimere su altri due documenti. Si tratta delle proposte di Statuto di Lega Nord (risalente alla precedente legislatura) e Forza Italia (targata Tondo, Lenna, Di Centa). Il tempo a disposizione è di due mesi. Quattro gli elementi su cui Violante si è soffermato sollevando alcune perplessità.

Il primo riguarda il preambolo dello Statuto, una parte che non potrà essere votata dal Parlamento, perché non è un disegno di legge, ma che rimarrà come elemento politico nella versione regionale. Il secondo elemento, destinato probabilmente a far discutere, è quello che riguarda il meccanismo dell'intesa tra Regione e Consiglio delle Autonomie nell'iter legislativo. Violante ha parlato di «possibile eccesso di funzioni attribuite al Consiglio delle Autonomie locali», questione che aveva già diviso maggioranza e opposizione in aula. «Come maggioranza abbiamo ribadito l'importanza del ruolo delle autonomie», dice Cristiano Degano (Dl) - e, anche in materia di federalismo fiscale crediamo utile, nel rispetto dei ruoli, la possibilità di determinare certi tipi di tassazione». Ma sul rapporto tra Consiglio regionale e consi-

glio delle Autonomie torna alla carica la Cdl. «Il consiglio delle autonomie non può essere una camera dei Lord», dice Piero Camber -. Per questa ragione nella nostra proposta di legge sostituiamo l'intesa con la formula «sentito il consiglio delle Autonomie». Un ridimensionamento che trova d'accordo anche An: «Diversamente -

dice Luca Ciriani - si toglie forza al consiglio Regionale e si allungano i tempi delle decisioni complicando e non semplificando l'apparato istituzionale». La terza prescrizione di Violante, già emersa in sede di commissione Affari costituzionali, è la necessità di eliminare ripetizioni rispetto alla Costituzione. E' il caso dei principi di rifiu-

to della guerra e di parità uomo donna. La soluzione, in questo caso potrebbe essere un enunciato che racchiude l'accettazione di tutti i valori costituzionali. Ultima indicazione, ma non per importanza, sta nel fatto che l'iter previsto per approvare lo statuto (doppia lettura Camera e Senato con in più l'intesa Stato-Regione) secondo il presidente Violante rende impropria la revisione di indizione referendaria per le modifiche dello Statuto. In pratica il documento non sarà sottoposto alla conferma dei cittadini del Friuli Venezia Giulia. L'incontro ha dato spazio anche ai consiglieri per esprimere le loro opinioni. «E' stato un confronto positivo», dice Mauro Travanut (Ds) - anche perché Violante ha dimostrato grande conoscenza della materia e ci ha fatto capire che i tempi saranno celeri. Già a ottobre lo statuto potrebbe essere

stato esaminato dalla Camera». Un calendario che non vede altrettanto ottimista An: «Difficile pensare che il documento passi la doppia lettura», ha detto Ciriani -. Sarebbe meglio raggiungere un'intesa su pochi ma significativi punti e cercare di ottenere la votazione di quegli articoli, mantenendo l'attuale struttura dello statuto». Trasversalmente - da Degano e Malattia ad Alessandro Guerra - è stata evidenziata l'importanza di veder riconosciute «alcune competenze specifiche in materia di rapporti con gli stati confinanti», una sorta di «politica estera» regionale che dia piena attuazione all'Euroregione. Altro elemento che ha visto i consiglieri compatti è la questione del federalismo che secondo i rappresentanti regionali va affermata in modo esplicito dallo Statuto regionale.

Martina Milia

Ma Degano ribadisce: ridurre le Province

Costi della politica, rinviata la decisione

Gottardo: propaganda

TRIESTE La discussione sui costi della politica è rinviata al dibattito nazionale ma non per questo le forze politiche regionali rinunciano al confronto sul tema. E anche allo scontro. A lanciare delle proposte, in sede di commissione affari costituzionali della Camera, sono stati, come annunciato, Cittadini e Margherita. Ma Forza Italia non perdona.

Bruno Malattia (Cittadini), ha ribadito l'utilità di arrivare ad una riduzione dei consiglieri regionali - magari già con lo statuto - da 60 a 40. Una linea sulla quale è disposta a discutere anche la Margherita «sempre in un contesto più generale - ricorda Cristiano Degano - che porti a un riequilibrio della situazione delle diverse regioni». Su questo punto si è proprio soffermato il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini. «Sono d'accordo, con il presidente Violante - ha aggiunto Tesini - che sui costi della politica saranno i tavoli di lavoro istituiti dal Parlamento e dal Governo a trovare soluzioni compatibili, anche perché stiamo elaborando assieme i dati che serviranno a definire parametri oggettivi e uniformi. Per cui, suggerire oggi soluzioni non coordinate con il quadro generale sarebbe un errore e una velleitaria anticipazione». Degano e Malattia hanno suggerito a Violante anche l'opportunità di rivedere l'assetto istituzionale con una riduzione delle Province, decisione che può essere presa solo con una modifica della Costituzione. A fronte di queste prese di posizione non si sono fatte attendere le bordate della minoranza. «Margherita e Cittadini per il presidente hanno sostenuto la proposta di modifica dello Statuto votata dalla sola maggioranza di centrosinistra nella quale non vi è alcun riferimento ad una riduzione del numero dei consiglieri regionali», ha detto Isidoro Gottardo (Fi) - e ad un contenimento dei costi della politica. Le



Cristiano Degano

loro uscite quindi sono solo propaganda. Ciò che i cittadini devono sapere è che l'intesa democratica ha invece aumentato il numero delle poltrone da 60 a 70 creando dieci assessori esterni ai quali inoltre hanno garantito con legge la buonauscita. Presto però verranno messi alla prova perché Forza Italia sta per depositare una proposta di modifica statutaria che davvero produrrà una riduzione radicale dei costi della politica». A centrodestra c'è anche chi ha già presentato una proposta volta alla riduzione dei costi. «Sui costi della politica non facciamo demagogia», dice Alessandra Guerra (Ln) - ma rispondiamo con i fatti. Nella nostra proposta di statuto, che sarà esaminata dal consiglio regionale, si prevede tra l'altro la riduzione dei consiglieri da 60 a 50». Tra le innovazioni ci sono la riduzione dei poteri della giunta a favore di comuni e assemblee delle autonomie e la costituzione di due grandi province: quella metropolitana triestina e quella friulana».

Nuovo disegno di legge. Obbligo di risposta per la pubblica amministrazione nella lingua minoritaria

Legge di tutela regionale per gli sloveni

Udc: no alle forzature sui finanziamenti

TRIESTE Approda in Commissione il disegno di legge per la tutela della minoranza slovena, parallelamente a quello sul friulano. Il provvedimento recepisce le direttive provenienti dalle norme europee e nazionali e sancisce le forme di tutela per i cittadini di lingua slovena. Il ddl indica la possibilità di rivolgersi agli uffici pubblici in sloveno e l'obbligo per la P.A. di garantire risposta nella lingua d'oltre confine.

Per garantire l'esercizio di tale diritto, come, l'Amministrazione regionale deve istituire nelle zone centrali delle città di Trieste (dove già esiste uno sportello in via Giotto), Gorizia e Cividale, anche in collaborazione con altre pubbliche amministrazioni, appositi uffici rivolti ai cittadini che per i rapporti con la Regione intendono avvalersi dell'uso della lingua slovena. Oltre ad assicurare anche la corretta scrittura di nomi e cognomi sloveni (con conseguente adeguamento degli strumenti di scrittura da parte dell'amministrazione regionale entro tre an-

ni), il testo prevede la possibilità per i privati di utilizzare, accanto a quelle in lingua italiana, insegne, indicazioni ed etichette sui prodotti in sloveno. Il capogruppo dell'Udc, Roberto Molinaro, definisce il disegno di legge «inaccettabile nelle sue vere finalità: assicurare alle due associazioni maggiormente rappresentative della minoranza slovena il monopolio delle scelte in materia di tutela, condizionando la stessa attività di governo della Regione». Molinaro si riferisce all'individuazione della Skgz (Unione culturale economica slovena) e della Sso (Confederazione delle organizza-



Roberto Molinaro

zioni slovene) quali organizzazioni di riferimento della minoranza slovena, seppure, come si legge nel testo, «in sede di prima applicazione». «Il ruolo dell'associazione e delle sue espressioni consultive», osserva Molinaro - la trasparenza delle procedure e degli in-

terventi finanziari, un reale pluralismo per i soggetti che operano, sono contenuti irrimediabili peraltro confermati anche da una costante giurisprudenza in questi ultimi anni». Realtà che, secondo il capogruppo dell'Udc, rappresentano la cornice entro la quale vanno considerate ed assicurate soluzioni durature ad alcune questioni poste anche nel corso delle audizioni, quali il riconoscimento delle comunità linguistiche peculiari della Val Resia, delle Valli della Torre e del Natisone e lo sviluppo dell'unica scuola plurilingue italiana-slovena nel territorio regionale a San Pietro al Natisone. «Sono tutte questioni delicate», conclude Molinaro - da affrontare nei limiti della competenza legislativa regionale, ricercando il concorso più ampia possibile, senza il ritorno di ideologismi che già tanti danni hanno fatto nel confine orientale d'Italia».

Per il presidente della Provincia di Pordenone è necessario tutelare tutte le varianti

De Anna: friulano, no a una lingua Udinecentrica

TRIESTE No a una lingua udinecentrica. «La lingua friulana va tutelata nelle sue varianti locali. Non può essere violentata». Ne è convinto il presidente della Provincia di Pordenone, Elio De Anna che durante la conferenza stampa di presentazione del premio letterario, Giuseppe Malattia della Vallata, si è scagliato contro i disegni di legge allo studio della Regione. E per una volta anche contro l'amico Marzio Strassoldo. «E' in atto uno scontro tra le due Province - ha detto De Anna - per il fatto che io non condivido la posizione di Strassoldo sul

ricorso a una lingua koiné, una lingua comune a tutti». Una lingua che sarebbe poi «il friulano parlato in provincia di Udine». Questa scelta, secondo De Anna discriminerebbe le altre province, Pordenone in testa, per due ragioni: economica e di dignità. «Se prendiamo allo studio del friulano nelle scuole - spiega il presidente - è chiaro che le risorse andrebbero tutte in provincia di Udine perché i nostri studenti parlano altre varianti di friulano. E' il friulano dei nonni che certo non possono imparare quello standard. Allo stesso modo rinunciare al-

le parlate locali, che hanno la medesima dignità, significherebbe perdere la ricchezza del nostro territorio». Preoccupazione è stata espressa dal pordenonese soprattutto per le scuole e non solo per la standardizzazione della lingua imposta. «Anche la volontà espressa da alcuni, di promuovere progetti che abbiano un certo importo, diventa di difficile applicazione. Come può un istituto che non ha nemmeno i soldi per comprare la carta per le fotocopie, predisporre un progetto dal 5 mila euro per la valorizzazione del friulano?».



Consiglieri del centrodestra. Da sinistra, Asquini, Camber e Guerra

Ma ci sono anche due proposte normative presentate dalla Lega e da Forza Italia

+

Dopo lunga sofferenza non è più tra noi

Lauro Maracich

Lo piangono la moglie MIRELLA, la figlia ROSSANA e tutti i famigliari.

Un grazie di cuore al fratello NINO sempre affettuosamente vicino.

Un particolare ringraziamento ai medici curanti CAPUS e ZERJAL e agli infermieri dell'A.D.I. del distretto n. 4.

Le esequie saranno celebrate giovedì 12 luglio alle ore 10.30 nella chiesa di S. Giovanni Decollato.

Trieste, 10 luglio 2007

Maddalena

GRAZIANO partecipa affettuosamente al dolore di MIRELLA e ROSSANA.

Partecipano al dolore di MIRELLA e ROSSANA: - il fratello MARINO con la moglie MARCELLA, i nipoti CRISTINA, ALESSANDRO e famiglia.

Trieste, 10 luglio 2007

RINGRAZIAMENTO

La famiglia NISI ringrazia commossa per la partecipazione al suo lutto per l'improvvisa scomparsa dell'amato

Giuseppe Nisi

Trieste, 10 luglio 2007

+

Improvvisamente è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Maddalena (Elena) Russo - di Toro

Addolorati la piangono il marito LUIGI, i figli GIULIO e CLAUDIO con DANIELA e gli amati nipoti ALESSIA e DIEGO.

I funerali seguiranno mercoledì 11 luglio alle ore 11 dalle porte del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 10 luglio 2007

Piangono la cara

Maddalena

il fratello, le sorelle, i nipoti, zii e zie ed i cugini.

Mondragone, 10 luglio 2007

Ciao, dolce

Elena

cognata, più che sorella, zia: - PASQUALE, RENATA, PAOLA, FLAVIO

Trieste, 10 luglio 2007

Ciao, cara

Elena

- LILIANA e nipoti, ROSI, GRAZIA, TORE

Trieste, 10 luglio 2007

MAURIZIO SODANI e famiglia partecipano al dolore dei familiari.

Trieste, 10 luglio 2007

+

Partecipano al dolore i colleghi dei Mercati all'Ingresso.

Trieste, 10 luglio 2007

Partecipano al dolore: - Famiglie STEINBOCK, VOIVODA

Trieste, 10 luglio 2007

+

Il 7 luglio è mancata

Lidia Bordon ved. Gambino

Hai deciso di staccarmi il cordone ombelicale, tua figlia ROSSELLA. Unitamente il nipote RICCARDO con ELENA, il genero RAFFAELE, i fratelli VIOLETTA e ALDO. Ciao nony BISCOTTO: - SIMONE.

I funerali si svolgeranno giovedì 12 luglio alle 10.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 luglio 2007

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo di tutto cuore coloro che con affettuosa partecipazione ci sono stati vicini nel nostro dolore per la scomparsa di

Maria Crupi Granata

LUCIANO e i familiari

Trieste, 10 luglio 2007

Nel I anniversario della scomparsa dell'adorata

Elisabetta Polonia in Chiaruttini

Sempre, nel nostro cuore la ricorderemo con una Messa, giovedì 12 luglio, alle ore 8, nella chiesa di via dei Modiano.

Trieste, 10 luglio 2007

+

Ci ha lasciati

Lino Simonut

Lo annunciano la moglie MARIA e i figli STEFANO con DESI e DANIEL e PIERPAOLO con MONICA.

Un ringraziamento particolare al dott. BRUNI e dott. ANTONELLO e alla cara CINZIA.

Esposizione alla cappella di via Costalunga mercoledì dalle ore 11 cui seguirà cerimonia funebre ad Aviano.

Trieste, 10 luglio 2007

Ci uniamo al dolore della famiglia per la perdita del caro

Lino

- TINA e LUCIANO PECILE

Trieste, 10 luglio 2007

Partecipano al lutto: - SERGIO e FULVIA VERGANI e famiglia

Trieste, 10 luglio 2007

Maria Margherita Tarlao ved. Buffon

I funerali seguiranno mercoledì 11 luglio, dalle ore 11.00 in via Costalunga.

Trieste, 10 luglio 2007

I ANNIVERSARIO

"L'amore vero non muore"

Dario Giorgini

Cammini sempre al nostro fianco.

ELISA, MASSIMILIANO, TIZIANA

Trieste, 10 luglio 2007

Missione in Slovenia del sottosegretario. Tremul: «Ribadita la fondamentale importanza dell'unitarietà delle nostre Comunità»

«Italiani d'Istria, legge in tempi brevi»

Assicurazioni di Budin all'Ui. Rupel: «Niente tagli ai programmi di Tv Capodistria»

COMUNITÀ

Istanze della minoranza: incontro fra Radin e Forlani

POLA Ultimamente si è assistito a qualche attrito tra l'Unione Italiana e la Comunità autogestita costiera che opera nel Capodistriano, soprattutto in termini di rappresentatività nei confronti dell'autorità di Lubiana.

Proprio per appianare le divergenze e concordare strategie in sintonia, ieri si è tenuto un incontro a porte chiuse tra i rispettivi presidenti Furio Radin e Flavio Forlani che al termine hanno diffuso un comunicato congiunto.

Queste le conclusioni. «Il colloquio ha avuto come scopo l'analisi della situazione e della collaborazione tra le due istituzioni sul territorio dell'Istria slovena. E' stata ribadita l'importanza dell'Unione italiana e della Comunità autogestita costiera per il mantenimento e lo sviluppo dell'unitarietà della Comunità nazionale italiana su tutto il territorio dell'insediamento storico». Per definire una migliore collaborazione futura è stato concordato di organizzare una riunione comune tra le rispettive presidenze da svolgersi entro l'inizio dell'autunno.

Elezioni contestate a Pola

POLA Denunciata una discriminazione nei confronti degli Italiani e degli appartenenti alle altre minoranze nazionali al voto di domenica scorsa per l'elezione di 8 comitati di quartiere in altrettanti rioni: sugli elenchi elettorali i loro nomi non c'erano, un fatto senza precedenti. La Comunità degli Italiani ha presentato ricorso alla Commissione elettorale e chiede l'annullamento del voto e un nuovo ricorso alle urne a settembre. Nella lettera, firmata dai presidenti dell'Assemblea comunitaria Claudia Milotti e della Giunta esecutiva Fabrizio Radin, si parla di svista o errore gravissimo e nel contempo «misterioso» dal momento che gli elenchi per le precedenti consultazioni erano completi. Numerosi connazionali hanno rinunciato al voto, si dice ancora, in quanto dopo la constatazione che non figuravano sugli elenchi, hanno rinunciato al certificato elettorale. Dura anche la reazione del sindaco Boris Miletic. «Forse si tratta di una svista o forse di un atto di sabotaggio da parte del personale dell'ufficio dell'amministrazione statale che aveva il compito di stilare gli elenchi».

di Mauro Manzin

TRIESTE Con un finanziamento di 177 milioni di euro la programmazione di Tv Capodistria non subirebbe tagli. Lubiana dimostrerebbe così la sua sensibilità europea nei confronti delle tematiche della minoranza italiana sul Litorale. Sarebbe altresì importante mantenere le trasmissioni sul canale satellitare per garantire la loro diffusione anche in Croazia. E' stato esplicito il sottosegretario al Commercio internazionale, Milos Budin nel suo incontro di ieri con il ministro degli Esteri sloveno, Dimitrij Rupel nel corso della sua missione esplorativa in Slovenia. E la risposta non si è fatta attendere. Ru-

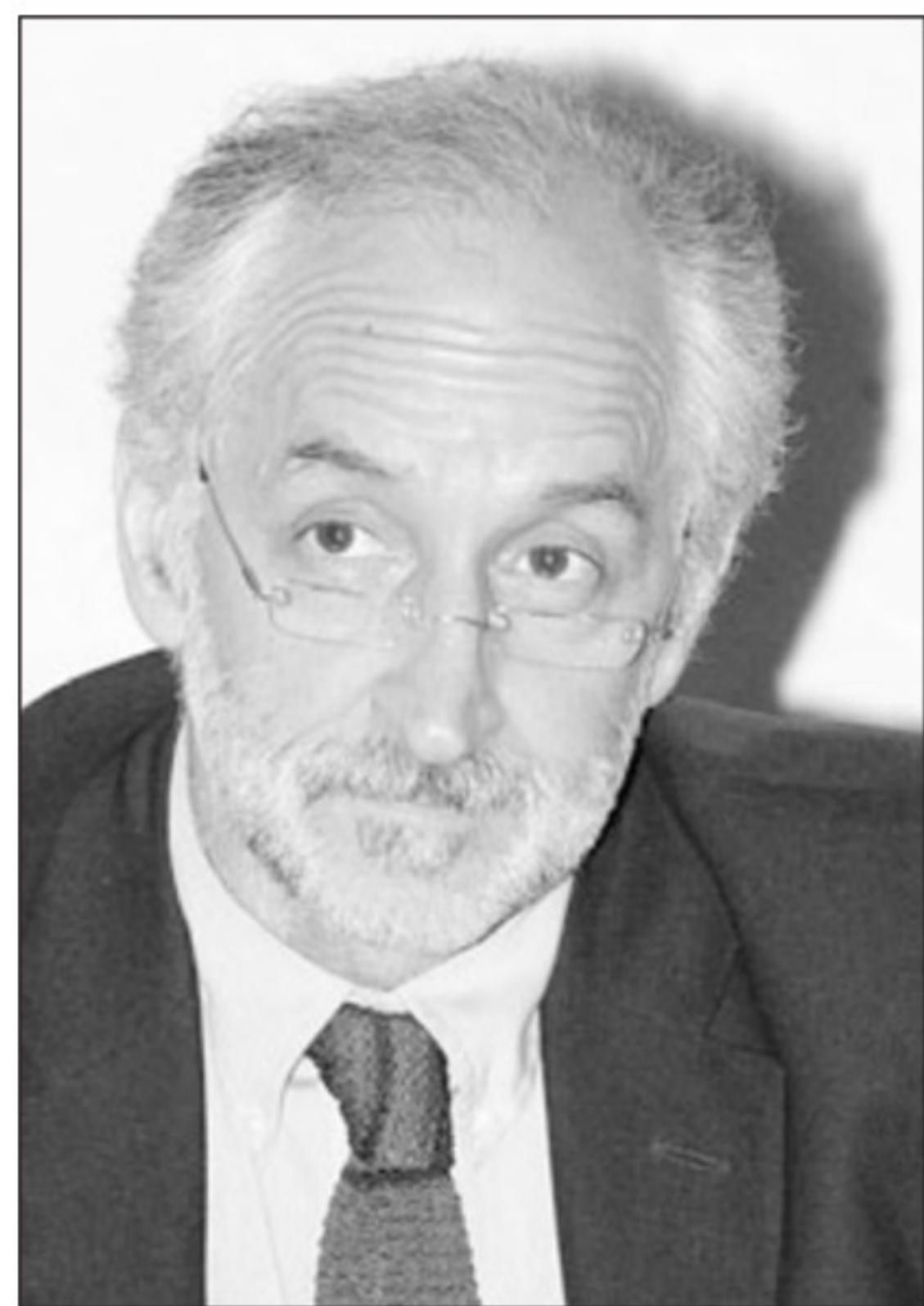
pel si è impegnato «a lavorare affinché la programmazione di Tv Capodistria non abbia a subire penalizzazioni rispetto all'esistente» e ha precisato che «per il governo sloveno questo problema non sussiste».

Per quanto concerne il tema del processo di regionalizzazione in corso in Slovenia, Budin ha chiesto che venga valorizzato il ruolo della nostra minoranza facendo intendere che Roma vede di buon occhio la possibile istituzione sul Litorale di una Regione autonoma a statuto speciale sul modello del contiguo Friuli Venezia Giulia. Ma quello che più tiene a sottolineare il presidente della giunta esecutiva dell'Unione Italiana, Maurizio Tremul è «l'impegno ufficiale preso da Bu-

din nel corso della cena di lavoro avuta assieme anche ai rappresentanti della minoranza slovena in Italia presso la nostra ambasciata di Lubiana di approvare al più presto una legge di interesse permanente per i nostri connazionali d'oltreconfine». «Così come ha già fatto Lubiana - ha sottolineato Budin - proprio per gli sloveni che vivono in Italia e per le varie comunità slovene nel mondo». «E positivo - ha affermato il sottosegretario - il ruolo che le due minoranze stanno esprimendo. L'incontro con Rupel è stato proficuo in questo senso e confermo le assicurazioni date al governo italiano sul mantenimento dello status quo della programmazione di Tv Capodistria».

La minoranza italiana ha discusso altresì con Budin del tema dell'unitarietà. Il sottosegretario ha ribadito che è assolutamente indispensabile che la stessa venga mantenuta anche dopo l'ingresso della Slovenia nell'area Schengen. Il confine sul fiume Dragogna non dovrà assolutamente dividere, ma unire nell'ottica del prossimo ingresso di Zagabria nell'Unione europea.

Da rilevare, infine, l'ottimo rapporto instauratosi tra le due minoranze tanto da far affermare al presidente dell'Skgz, Rudi Pavšic che «i tempi segnati dalle "reciprocità" e dalle invdie di tipo etnico fanno parte del passato e non sono più attuali, né tantomeno proficui».



Il sottosegretario al Commercio internazionale Milos Budin

Roma e Lubiana, con il Corridoio 5, puntano a strategie comuni tra Trieste e Capodistria

«Porti: polo europeo in Alto Adriatico»

TRIESTE «È necessario coltivare con intensità e periodicità i rapporti tra i governi di Italia e Slovenia e i loro enti pubblici. E, in un percorso di integrazione tra le realtà dei due Paesi, bisogna valorizzare assieme l'Alto Adriatico come polo produttivo e commerciale di interesse europeo». Così il sottosegretario al Commercio internazionale, Milos Budin sintetizza gli esiti degli incontri avuti ieri a Lubiana con esponenti del governo sloveno. Il ministro degli Esteri, Dimitrij Rupel ha confermato l'intenzione della Slovenia di entrare comunque nell'Euroregione. «Dobbiamo anco-

ra approfondire la questione - ha affermato - e vedremo di buon occhio un processo di allargamento della stessa ad alcune aree austriache, ma alla fine - ha assicurato - l'Euroregione ci sembra uno sbocco naturale».

Rupel ha altresì ribadito la necessità di una maggiore cooperazione tra i porti di Trieste e Capodistria proprio nell'ottica di dare vita a un vero e proprio polo europeo nell'Alto Adriatico. «E il collegamento tra i due scali con il Corridoio 5 - ha precisato - è la migliore opportunità che possiamo offrire a questa realtà produttiva tran-

sfrontaliera». Il sottosegretario sloveno ai Trasporti, Peter Vrič ha quindi confermato che sarà firmato a Roma il prossimo 17 luglio il progetto comune italo-sloveno per la tratta del Corridoio 5 tra Trieste e Divaccia e ha altresì affermato che lo stesso Corridoio 5 rientra nelle opere prioritarie del programma del governo di Lubiana.

Al ministro dell'Economia Andrej Vozjak, Budin ha assicurato l'appoggio dell'Italia alla Slovenia durante i sei mesi di presidenza Ue che Lubiana assumerà il prossimo 1 gennaio. A breve partirà la Commissione interministeriale italo-slovena (come preannunciato dal ti-

tolare della Farnesina, Massimo D'Alema nella sua ultima visita a Lubiana) nel cui ambito sarà costituita una sorta di sottocommissione per il commercio e l'economia. E' stata anche concordata una presentazione («Country presentation») della Slovenia a Milano o a Roma per far conoscere ai principali investitori italiani la realtà economica d'oltreconfine.

Budin con Rupel e Vozjak ha altresì iniziato a tracciare una sorta di strategia comune dei due Paesi per un ruolo sempre più attivo nell'area balcanica e in quella dell'Europa centro-orientale.

m. manz.

IN BREVE

La corrente è mancata per un'ora
Blackout in Istria
domenica sera:
guasto a Fianona

POLA Istria senza corrente elettrica nella serata di domenica. Il blackout di un'ora ha causato qualche disagio in una penisola già piena zeppa di vacanzieri e ha avuto origine per un guasto all'elettrodotto da 110 chilometri della centrale di Fianona, nell'Albanese. Alcuni fili dell'alta tensione erano caduti a terra ed è stata necessaria una sessantina di minuti per riportare la situazione alla normalità. L'erogazione dell'energia elettrica è quindi ripresa gradualmente nella regione. La caduta dei fili ha provocato anche un incendio nelle vicinanze del villaggio di Zartinj, a pochi chilometri da Albana. La lotta contro le fiamme è durata per ore, senza però provocare vittime.

Beni abbandonati dagli esuli,
oggi nuova riunione a Roma

TRIESTE L'Unione degli Istriani interviene nella polemica politica sui meriti dell'evacuazione delle pratiche per la liquidazione dei beni abbandonati dagli esuli istriani, fiumani e dalmati. Secondo l'Unione «parlare di numeri senza volontà di chiudere definitivamente la questione dell'indennizzo equo, con una legge che preveda coefficienti congrui, è umiliante». Il presidente Massimiliano Lacota si è espresso in vista della riunione al ministero degli Interni che il sottosegretario Ettore Rosato ha convocato per oggi a Roma. Lacota sollecita l'approvazione di una legge definitiva - già elaborata dall'Unione - per il saldo di quanto spettante che è «almeno 15 volte superiore a quello che gli esuli hanno avuto finora».

Rovigno, muore annegato
un bimbo tedesco di 7 anni

ROVIGNO Tragedia sulla spiaggia di Punta Corrente dove un bambino tedesco di 7 anni è morto annegato. Markus Robin, questo il suo nome, stava facendo il bagno insieme al fratellastro di 11 anni, lontano dagli occhi dei genitori. Ad un certo punto è venuto a trovarsi in difficoltà, probabilmente a causa del mare mosso dallo scirocco. Il fratellastro ha subito chiamato aiuto e il piccino è stato quindi portato sulla terraferma da un subacqueo che si trovava nelle vicinanze. A nulla, purtroppo, è servito il tentativo di rianimazione. All'arrivo del medico, infatti, il bimbo era già deceduto. Come reso noto in questura, si sta indagando per far luce sulle circostanze dell'incidente.

Il fondo dell'unica industria conserviera del pesce in Slovenia acquistato da un'impresa di costruzioni

La Delamaris resterà a Isola d'Istria

Il sindaco Klokocovnik propone il trasferimento nella zona industriale

LITORANEA ADRIATICA



Riasfaltati 32 chilometri a sud di Carlopago

Fiume Si sono conclusi ieri i lavori di riasfaltatura e messa in sicurezza del tratto Carlopago (Karlobag) - S. Maria Maddalena, segmento della Litoranea adriatica, per anni in pessime condizioni. Il tratto è lungo 32 chilometri, spesa 65 milioni di kune

ISOLA La Delamaris, l'industria di trasformazione e conservazione del pesce di Isola d'Istria, ha un nuovo proprietario. Si tratta della società di costruzioni Vegrad di Velenje che l'ha acquistata per 15 milioni di euro. A confermarlo lo stesso sindaco di Isola, Tomislav Klokocovnik mettendo così fine al vortice di indiscrezioni e notizie contraddittorie circa la sorte dell'impianto. Una vicenda legata non tanto all'attività produttiva della Delamaris - unica industria ittica conserviera del paese - quanto alla sua posizione «strategica». La fabbrica sorge infatti su di un appezzamento di terra a ridosso del mare: 38 mila metri quadri di grande attrattiva, che in base ai progetti varati già dalla precedente amministrazione comunale saranno destinati a fini turistici. Non è certo un caso quindi che il terreno in questione sia stato acquistato da una società di costruzioni edili, che ha avuto la meglio perfino sull'Istrabenz, il colosso energetico sloveno, in pochi anni divenuto proprietario delle principali catene alberghiere e dei complessi turistici del litorale sloveno.



Il sindaco Tomislav Klokocovnik

Sull'avvenuto affare tutti mantengono il massimo riserbo: né la Vegrad né l'ormai ex-dirigenza della Delamaris, né

Scongiorato il rischio
che i 150 dipendenti
dovessero trasferirsi
a Divaccia sul Carso.
Sul terreno attuale
previsti impianti turistici

le autorità locali sono disposte a parlare dei dettagli dell'accordo e delle intenzioni future.

Qualche certezza in più si ha invece in merito alla sorte della produzione della Delamaris e dei suoi 150 dipendenti. Il sindaco Klokocovnik ha smentito le notizie circa un ipotetico trasferimento dello stabilimento in un complesso commerciale a Divaccia, assicurando che la fabbrica resterà a Isola, trovando spazio probabilmente all'interno della zona industriale.

Quanto alla riconversione dell'appezzamento venduto, l'amministrazione Klokocovnik ha ambizioni piane che prevedono un complesso alberghiero a cinque stelle, un resort turistico e una mini-zona residenziale di lusso. L'avvio delle procedure di modifica della finalità d'uso e per l'ottenimento dei permessi necessari è previsto già per quest'anno. Ma il progetto è destinato a non avere vita facile, vista la contrarietà di una parte del consiglio comunale e della cittadinanza che si sono già detti pronti a dare battaglia e a ricorrere, qualora necessario, anche ad un referendum.

I CAMBI	
CROAZIA	
Kuna 1,00	0,1361 €
BENZINA SUPER	
kune/litro 7,85	
1,068 €/litro	
BENZINA VERDE	
kune/litro 8,00	
1,088 €/litro	
SLOVENIA	
EUROSUPER	
euro 1,092	
SUPERPLUS	
euro 1,113	
PRIMADIESEL	
euro 0,989	



PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION.
8° VOLUME
NELLA TV DEL FUTURO,
PK LASCIA A BECCO APERTO.

LE AVVENTURE FUTURISTICHE DEL PAPERINO MASCHERATO PIÙ FAMOSO AL MONDO.

Cosa danno in televisione nella Paperopoli del futuro? Ma un servizio su PK, naturalmente. Il papero mascherato è l'eroe cittadino e il beniamino del pubblico. Channel 00 parla di lui ogni giorno. Servono a poco le bugie di Angus Fangus, suo accanito detrattore. E se la soap-opera "Patemi" è troppo prevedibile ci penserà una pattuglia di Evroniani ad animarla. Ma gli alieni non hanno previsto il finale a sorpresa: si chiama PK.



È IN EDICOLA L'8° VOLUME "PROBLEMI DI COMUNICAZIONE" A SOLI € 7,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

CULTURA & SPETTACOLI



TRIESTE Pavle Merkù, linguista, musicista, filologo, etnomusicologo o forse più semplicemente intellettuale che ha lavorato sentendosi partecipe di una umanità al di là di ogni differenza etnica o religiosa o politica, compie ottanta anni e oggi, alle 21, sarà festeggiato al Kulturni Dom di Gorizia in una serata di gala intitolata «Di stelle sommersi-Zasul si me z zvezdami», promossa dall'Unione dei Circoli Culturali Sloveni in collaborazione con l'Unione Società corali del Friuli Venezia Giulia, la Glasbena Matka e i programmi in lingua slovena della Rai regionale, nel corso della quale musicisti e cantanti italiani e sloveni proporranno sue composizioni.

Questa conversazione vuole essere anche un augurio a chi ha dato molto alla nostra città e continua a darlo anche attraverso la grande disponibilità ad incontrare i giovani, a conoscere persone nuove a chiacchiere intorno ad un tavolo con gli amici.

Ottant'anni possono essere anche l'occasione di un bilancio...

«Sì, preferisco parlare di bilanci che di festeggiamenti. Al futuro c'è meno da pensare. In quanto al passato, posso dire con tutta onestà e tranquillità che ho avuto una vita ricca e bella, cosa che non sento dire a molti anziani».

Non è facile dare una definizione a tutto il suo lavoro: si può dire che è stato contrassegnato dal problema dell'identità?

«Non è questo il tema principale, certo che c'entra anche questo, ma forse il mio modo di intendere questa città, per alcuni versi meravigliosa per altri disgraziata, è differente da quello di tanti altri che ho letto e continuo a leggere, soprattutto l'identità per me non è una condizione di



PERSONAGGIO Il celebre linguista ed etnomusicologo compie ottant'anni

Pavle Merkù, parole e musica per una Trieste senza divisioni

vita, non è la cosa principale dell'uomo. L'identità può essere anche un fatto secondario: mi importa molto di più la personalità, la drittura morale di un individuo e di un popolo».

Potremmo parlare della ricerca della «non identità»?

«No, nemmeno questo, perché mi sono molto occupato della storia della città e delle sue varie componenti etniche, ma non l'ho fatto per ragioni politiche o speculative o similari: mi sono occupato soprattutto del tardo Medioevo e ho studiato i problemi della città, problemi sociali soprattutto. E sono contento perché studiano a fondo i sette codici di entrate e uscite dell'Archivio Capitolare per almeno vent'anni, conosco bene la città del '300. Prima i documenti sono molto rari ma già sufficienti per il Duecento, poi si arriva alla stampa e alla sempre maggior diffusione dei documenti e sia-

mo già al '400-'500, al di là del mio interesse».

È stata così importante la Trieste medievale?

«Per la prima volta durante il Trecento, per la dovizza dei dati, si può avere un quadro molto chiaro della composizione della città, di quella entro e di quella fuori le mura, cioè della campagna. Certo anche - e ciò m'interessa più dell'identità anche se è un segno d'identità - della lingua. Che lingua si parlava a Trieste? La toponomastica mi ha attratto per la stessa ragione, per luoghi e epoche per cui non si trovano testimonianze storiche la toponomastica è un aiuto fondamentale per stabilire quando un insediamento è stato creato chi l'ha creato o occupato, come si è evoluto. Ho raccolto anche, dall'Archivio Capitolare e ancora prima dall'Archivio dei Santi Martiri, che ha inizio nel 1114, tanto materiale toponomastico che riguarda la

nostra città. Ad esempio mi è evidente che la valle di Rozzola da Cattinara e Melara fino a quella che oggi chiamiamo via Sette Fontane, ma che nel medioevo era ancora via della Sis Fontanis, è una zona prettamente tergestina, cioè friulana ancora nel tredicesimo secolo, appena per il '300 ci sono dati per una slovenizzazione di questo territorio. Quindi mi ha interessato la vita nella sua palpabile realtà, nella sua storia, che è la storia che si evince non dai libri, ma dalle testimonianze».

Un grande contributo per una storia complessiva della città...

«Sì, il libro che ho preparato e, che già cito, è ancora tutto nel mio computer e spero di avere ancora il fiato necessario per darci un'ultima sistemazione, prima di consegnarlo all'Editore».

Quindi non solo bilanci ma anche progetti...

«A questo proposito vor-

rei aggiungere che la persona che più mi ha aiutato in queste ricerche e che più ne ha seguito l'evoltersi è stato monsignor Luigi Parentin, allora direttore degli Archivi della Curia. Gli sono molto grato, come maestro e amico, e il libro a lui sarà dedicato».

La sua vita piena d'interessi è stata anche l'occasione di incontri con personaggi famosi.

«Ho avuto l'occasione di partecipare a molti convegni in diversi Paesi europei e soprattutto in Italia ho avuto l'occasione di conoscere i linguisti famosi e anche alcuni storici molto importanti. Nello stesso tempo il lavoro linguistico, bisogna dire, non è stata l'attenzione principale della mia vita: oltre al lavoro e alla famiglia, la mia maggiore occupazione è stata la musica. Quando ero stanco, invece di far parole crociate mi dedicavo agli studi storici e linguistici».



Pavle Merkù, qui sopra, fotografato da Gianni Mohor e, a sinistra, ritratto da Tihomir Pinter mentre suona il violino

Delle parole crociate un po' più complesse?

«Sì per fortuna, perché mi divertiva molto di più, che non ripetere per ottant'anni quello che ho fatto entro i miei vent'anni. Ricordo che già da ragazzo pregai i miei genitori di non comprarmi più giocattoli, bensì grammatiche di qualsiasi lingua. E così già da bambino ho studiato un po' di danese e un po' di giapponese, per divertimento».

E allora come musicista come si definirebbe?

«Lasciamo stare le definizioni a chi competono, critici e musicologi. Ho conosciuto molti artisti, letterati, poeti, pittori, grafici, ho collaborato con loro, siamo stati amici e abbiamo collaborato assieme, ma anche vedendo la loro esperienza già molto presto ho preso una decisione: non farò il bohemien, non farò l'artista di maniera, cercherò di essere una persona normale anche come compositore e artista,

perché voglio offrire i miei prodotti a gente normale. E a questo sono rimasto fedele. E ho visto che, se ti sposi e metti su famiglia, devi essere così, altrimenti possono avere dei problemi. E io dei miei figli posso andar fiero».

Nell'insieme della sua produzione musicale, la musica corale ha un rilievo particolare...

«Ne ho scritta molta, ma nasco con la musica strumentale: a 3-4 anni di età ho cominciato a prendere un violino in mano. A casa si faceva musica da camera strumentale e così mi sono aggregato a un trio domestico e ho partecipato fin da bambino alla musica da camera. La voce umana ha cominciato a interessarmi di più quando ho cominciato a studiare composizione e mi sono accorto che la voce umana ha qualcosa di più che lo strumento, l'uomo stesso diventa strumento e senza bisogno di un ausilio

esterno al suo corpo. E ciò ha determinato un mio interesse maggiore. Ho cominciato con i Lieder su testi di autori, con molta difficoltà per trovarne di adatti a me in varie lingue. Perché anche qui c'entra la lingua, la lingua è musica, ogni lingua offre al compositore una possibilità differente di ricavare una sua musica per un testo che già di per sé ha un suo ritmo melodia, colore».

Poi c'è l'interesse per la musica popolare...

«Da quando ho iniziato per la Rai una raccolta di canti popolari degli Sloveni in Italia e mi sono accorto di quanto fossero poco conosciuti e poco divulgati, mi sono messo a scrivere moltissime elaborazioni corali di musica popolare come anche elaborazioni strumentali. Tuttavia ho continuato fino all'ultimo a comporre su testi di autore: l'ultimo brano che ho scritto è la poesia di una bambina di 10 anni, vincitrice di un premio, si intitola «Il Silenzio» e da allora non ho scritto più musica».

E forse è possibile dire che il suo lavoro sia improntato al superamento di ogni nazionalismo?

«Sì si può fare, mi definirei a-nazionalistico e a-politico, in quanto non ho voluto mai appartenere ad un gruppo politico, però ho sempre cercato di contribuire alla società con un voto politico alle elezioni e non l'ho mai dato per partito preso, bensì *ad personam*, scegliendo spesso su uno spettro abbastanza largo di rappresentanze politiche, per contribuire a far emergere persone valide, compito difficile, quasi disperato. In fondo, mi piacerebbe tanto passeggiare per la città nel Trecento o in uno dei secoli immediatamente precedenti e constatare che l'esperienza di oggi quante cose siano cambiate».

Roberto Dedenaro

POESIA

Domenica premiazioni a Barcis (Pordenone)

I triestini Longo e Penco nella rosa dei finalisti al «Malattia della Vallata»

BARCIS Ci sono due poeti triestini, Paolo Longo e Sergio Penco, tra i 19 finalisti del premio letterario «Giuseppe Malattia della Vallata». Il concorso di poesia, giunto alla ventesima edizione, ha registrato 356 partecipanti provenienti da 20 regioni. Tra gli iscritti anche due sloveni e due austriaci. Il Friuli Venezia Giulia ha dato il maggior contributo: 85 partecipanti, di cui un terzo triestini e goriziani. La finale, nella splendida cornice del lago di Barcis, è in programma domenica 15 luglio, alle 11.30, e vedrà la giuria, presieduta da Leandro Malattia e composta da Tommaso Scappaticci, Rina Cavallini, Roberto Malattia, Giacomo Vit e Aldo Colonnello, assegnare il riconoscimento ai vincitori della sezione in lingua italiana (che vede i triestini in lizza) e quella dedicata alla poesia in idiomi delle minoranze etnolinguistiche italiane e nelle parlate locali.

Sono circa un migliaio i componimenti che la giuria ha dovuto selezionare «quest'anno - ha ricordato Maurizio Salvador, presidente del comitato organizzatore - c'è stato un incremento dei poemi nelle lingue minoritarie». Una vivacità che, secondo il giurato Roberto Malattia, «mostra il legame molto forte, anche in epoca di legami virtuali, tra gli artisti e la loro terra. Potremmo parlare di poesia delle origini».

Nell'ambito della tutela delle lingue minoritarie, Elio De Anna, presidente della Provincia (partner dell'evento), ha proposto l'istituzione di una sezione che premi il componimento che meglio rappresenti il friulano nella parlata locale. La finale avrà un'anteprima con poesia e musica sabato, dalle 17.30, nel piazzale dell'albergo Centis, mentre alle 20.45 nella chiesa parrocchiale si terrà un concerto in omaggio a Giuseppe Malattia della Vallata, eseguito dall'orchestra d'archi La Serenissima.

m.mi.

LIBRI In «Lavoratori di tutto il mondo, ridete» l'autore affronta con spirito autoironico il sistema del socialismo reale

Moni Ovadia, storie di comunismo tutto da ridere

Racconti da degustare, sia per chi cerca il buonumore, sia per chi non ha fatto i conti col passato

di Francesco Magris

Dopo averci deliziato da più di un decennio con le sue storielle attinte all'umorismo ebraico, ma pure aver contribuito a far rivivere nella memoria collettiva una cultura - quella dell'ebraismo orientale - sterminata e in parte dimenticata, ora **Moni Ovadia** ci presenta, nel libro «Lavoratori di tutto il mondo, ridete» (Einaudi, pagg. 269), una rassegna di storielle comiche sull'esperienza del socialismo reale. Storie esilaranti nella maggior parte dei casi, ma tremendamente verosimili, al cospetto delle quali il lettore, dopo essere scoppiato in una sonora risata, non può sottrarsi a una profonda riflessione su quello che è stato, o non è stato, il settantennio di vita dell'Urss.

Lo spirito autodoloroso e autodidattico volutamente messi in gioco da Ovadia confermano come l'umorismo costituisca un'uscita di sicurezza dagli orrori che la Storia ha prodotto, nel caso qui in questione l'esperienza del socialismo reale. Scherzare sugli abbagli che si sono presi in gioventù, su quelle visioni utopiche

che non ci hanno fatto all'epoca vedere quello che invece era visibile è un modo di porgere le proprie scuse alla società ma allo stesso tempo non rinnegare il proprio passato facendo leva esclusiva sulla ipotesi del disincanto: l'utopia deve continuare a ispirare i nostri ideali e le nostre azioni, con il vincolo cogente di alternarsi equitabilmente con l'etica della responsabilità la quale ci fa ricordare l'imperfezione congenita del mondo.

D'altra parte Moni Ovadia, rivendicando l'attualità di quell'ideale di redenzione universale degli sfruttati e degli oppressi rappresentato da quel comunismo che purtroppo non ha mai visto la luce, nell'introduzione dichiara espressamente di effettuare una provocazione. Chi la accoglie potrebbe replicare che l'esplicita rivendicazione del carattere provocatorio di tale introduzione sia un modo di versare una cauzione al lettore prevenendone le possibili reazioni di sdegno o di dissenso, ma pure un modo di affermare che in fondo nemmeno lui crede a ciò che dice. Ma chi conosce Ovadia, sa bene che egli non è mai stato propen-



Lo scrittore, attore e regista Moni Ovadia, direttore artistico del Mittelfest di Cividale del Friuli

so alla ricerca del consenso del pubblico, in un mondo che non è comunque - sebbene migliore di quello che fu il blocco sovietico - quello che lui desidera, ma ha anzi riesumato nella sua veste di uomo di teatro autori non più di moda, come ad esempio Brecht.

Deridere l'esperienza del socialismo reale non significa per Ovadia celebrare i meriti di un capitalismo che, a suo avviso, ha provocato ancora più morti ed orrori. Aldilà di ogni antipatia e arida contabilità dei morti da attribuire a uno o l'altro dei due regimi, a dife-

sa del capitalismo si potrebbe tuttavia affermare che essendo in voga da più tempo che i settanta anni durante i quali il comunismo è rimasto in vita, ha avuto più opportunità di perpetrare i suoi crimini. Inoltre è difficile stabilire con precisione la data della compar-

sa del capitalismo quale assetto socio-economico, con il rischio di addebitargli morti che non sono suoi e facendo coincidere con esso ogni altra società - con le sue malefatte - alternativa a quella comunista.

Resta infine la questione cruciale: deridere un sistema che ha provocato morte e distruzione contribuisce a una forma di denuncia efficace, oppure rischia di smussarla ricoprendola con una vernice di bonarietà e relativizzarne in questo modo gli orrori commessi? Certo, anche Chaplin nel «Grande dittatore» ha deriso il nazismo, ma è difficile dire se, dipingendo Hitler come un inetto buffone, egli abbia veramente contribuito a metterne in evidenza le mostruosità di un sistema ai cui crimini il comunismo non è comunque comparabile. Inoltre l'avversione di Chaplin al nazismo non corrisponde affatto a quella di Ovadia nei confronti del comunismo.

Un libro comunque da degustare assolutamente sia da chi è alla ricerca del semplice buonumore, sia da chi i conti con il comunismo non li ha ancora chiusi del tutto, con le sue grandi domande e con le sue insite contraddizioni.

MUSICA Con «Twelve» proporrà dal vivo canzoni classiche reinterpretate assieme ai suoi grandi successi

Patti Smith, notte rock a Villa Manin

Attesa per la sessantenne icona della Beat generation, amatissima in Italia

PASSARIANO È uno dei ritorni più attesi in regione quello di Patti Smith, icona «selvaggia» e incandescente della «Beat generation» e sacerdotessa della «new wave», che ha saputo far breccia nel cuore di milioni di fan, incarnando lo spirito ribelle di un'epoca. Lei, divina antidiva controcorrente, sopravvissuta miracolosamente indenne ai riflussi contro-rivoluzionari e alle conturbanti sirene del mercato, sbarca questa sera, alle 21.30, alla Villa Manin di Passariano a cura di Azalea Promotion per lasciare il segno di un altro dei suoi memorabili concerti.

Voce cupa e graffiante, fisico esile da eterna adolescente, la profetica Patti sta portando in giro per l'Europa una performance «atipica», basata sul nuovo disco «Twelve», somma in dodici cover dedicata ai sedimenti musicali di un'era e ai motivi ispiratori più fecondi della sua turbolenta vita d'artista. Primo album registrato in studio dai tempi di «Tramping» (2004), il disco pubblicato da Columbia Records raccoglie pezzi storici scritti da altri giganti: da Bob Dylan a Jimi Hendrix, dai Doors ai Jefferson Airplane, dai Tears

for fears ai Nirvana, dai Beatles agli Stones.

Una specie di omaggio, insomma, ma senza inchini né retorica, ai grandi che hanno saputo dire qualcosa di nuovo, attraverso brani che lei dice di aver scelto praticamente per caso, ma che rivelano il filo rosso di una poesia potente e di un'intensa carica comunicativa. Ma anche un ponte tra mondi, età e sensibilità diverse, a dire che la sessantenne cantautrice americana riesce a dialogare con tutti, grazie alla seconda pelle di una giovinezza mai perduta.

Patti, accompagnata dalla sua band composta da Lenny Kaye e Jackson Smith alle chitarre, Jay Dee Daugherty alla batteria, Tony Shanahan al basso e alle tastiere, salirà sul palco della Villa per offrire un viaggio alla scoperta di tesori vecchi e sempre nuovi della storia della musica, muovendosi con il suo piglio inconfondibile attraverso i generi che s'incontrano in «Twelve»: dal rock classico di Stevie Wonder al country rock di Neil Young.

L'obiettivo dichiarato della «Poetessa laureata del rock», inserita il 12 marzo 2007 tra le celebrità della

Rock and Roll Hall of Fame, «è unire la gente - ha detto di recente -, perché se non ci uniamo assisteremo alla distruzione totale del pianeta e della nostra anima».

Ben lungi dall'appendere la chitarra al chiodo, la carismatica Patti ha ribadito ultimamente: «È un'epoca molto demoralizzante, ma possiamo combattere e unirli a livello globale grazie alla tecnologia. Non siamo noi al servizio di governi e corporazioni, sono loro che devono essere al nostro servizio». Messaggi come questi continuano a rappresentare la forza della «pasionaria» cresciuta nutrendosi di versi di Rimbaud nel ribollente ventre di New York, e sono una calamita per le migliaia di supporter che continuano a seguirne l'inarrestabile evoluzione artistica, assecondandone le imprevedibili svolte, da quello storico primo album «Horses» (1975), che già conteneva citazioni di brani di altri autori, come «Gloria» di Van Morrison o «Land of 1000 Dances» di Chris Kenner. «È una sfida interpretare le parole scritte da altri - ha spiegato Patti - aggiungendo qualcosa di mio».

Alberto Rochira



Patti Smith con il suo gruppo formato da Lenny Kaye, Jay Dee Daugherty e Tony Shanahan

Oggi Katchfire, Gentleman e Horace Andy Cinquantamila persone al Rototom Sunsplash ballano con i Zion Train

OSOPPO Gli Zion Train erano tra i gruppi più attesi di questo Rototom Sunsplash e non hanno deluso le aspettative: domenica sera hanno incendiato il Parco del Rivellino a Osoppo col loro dub elettronico e sofisticato, un'onda sonora irresistibile che passa per la techno, si nutre di jungle e ammicca alla trance music. Sul palco suonano la sezione fiati, l'irrinunciabile tecnico del suono e il trascinante MC Dub Dadda, sotto ballano migliaia di fan (circa 50 mila le presenze registrate domenica!) che si godono il live in attesa del nuovo album del gruppo, che dovrebbe uscire a settembre.

Preziosa la partecipazione dei tre guest: la vocalist Marlene Johnson, col suo canto sinuoso e seducente, il dj YT che ha reso ancor più esplosivo il sound system e Raiz che, pur con voce meno potente di come la ricordavamo, ha riversato passione sul palco intonando «Jerusalem» di Alpha Blondy e poi portando una ventata di calore partenopeo con «Sangue e anima» dei suoi Almamegretta.

Prima degli Zion Train avevano già aperto le danze i brasiliani Olodum, quindici musicisti di samba-reggae che hanno fatto impazzire la fetta carioca del pubblico, e General Degree, una vera potenza da dancehall, che ha snocciolato brani storici del suo repertorio («Hold You Tonight») e pezzi nuovi, come il singolo «It's no matter» tratto dal suo ultimo album «Generally Speaking». Hanno chiuso la serata gli statunitensi Easy Star All Stars con le loro particolari rivisitazioni dub di grandi successi del rock, come «Paranoid Android» e «Karma Police» dei Radiohead o «The Great Gig in the Sky» e «Money» dei Pink Floyd, puntualmente intonate in coro dagli spettatori.

Dopo una serata tutta da ballare, ieri il Sunsplash (un po' più infreddolito rispetto ai giorni scorsi) è stato avvolto dall'atmosfera spirituale di due stelle del reggae concisivo, Warrior King e Tony Rebel, preceduti dagli svizzeri Moonraisers e dal jamaicano Ras Charmer.

Questa sera, dalle 21, sono attesi i neozelandesi Katchfire, la star del reggae europeo Gentleman e Horace Andy, mentre domani arriveranno dal Giappone dieci scatenati musicisti di ska e rocksteady nipponico, i Tokio Ska Paradise, seguiti dai veterani del roots Israel Vibrations, Perfetec, Fantan Mojah e il giovane ma straordinario Anthony B.

Elisa Grando

Oggi la serata jazz assieme a Gil Dor, suo storico chitarrista

L'israeliana Noa ad Aquileia ma se piove si sposta a Grado

AQUILEIA Noa, voce d'Israele che ha cantato la pace, inaugurerà stasera la terza edizione della rassegna itinerante «Tra miti e sorgenti». Il concerto, attesissimo, si terrà alle 21.30 al Parco della basilica di Aquileia ma, in caso di maltempo, l'esibizione si trasferirà al Palazzo dei congressi di Grado.

Artista profondamente impegnata a utilizzare lo strumento della musica per abbattere le differenze culturali e riavvicinare i popoli in conflitto, si presenterà in scena assieme allo storico chitarrista Gil Dor, mentre alla batteria ci sarà Yaki Levi e al contrabbasso Yoram Oron.

«Proporrò - esordisce Noa - alcuni brani, riarrangiati nella versione originale, che hanno fatto la storia del jazz, come "Anything goes" di Cole Porter, "Letter from home" di Pat Metheny, "Someone to watch over me" di Gershwin, "Lush life" di John Coltrane, "Everytime we say goodbye" di Cole Porter e "Allright, ok, you win" di Watts-Whyche, oltre naturalmente alle canzoni classiche del mio repertorio. Tra queste,



La cantante israeliana Noa

anche una nuova versione, inedita, di "Michaela".

Reduce da un suggestivo concerto avvenuto nell'amatata Gerusalemme, Noa è in procinto di partire per un tour europeo, prima della pubblicazione del nuovo album che uscirà il prossimo febbraio. «Ora sono totalmente assorbita dalla tournée - prosegue - e non voglio ancora anticipare nulla del progetto, poiché alcuni sviluppi sono tuttora in corso, tuttavia posso solo dire che ci sarà una forte connessione con le mie radici».

Tiziana Carpinelli

www.triestecinema.it | I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE | www.triestecinema.com

OGGI INGRESSO A SOLO 5€ L'INTERO E 4€ IL RIDOTTO

GIOTTO CINEMA TRIESTE
LUI CAMBIERÀ LE LORO REGOLE. LE LORO REGOLE CAMBIERANNO LA SUA VITA.

STEPPING
DALLA STRADA AL PALCOSCENICO

AMBASCIATORI IL PIU' GRANDE CINEMA DI TRIESTE
TRANSFORMERS

NAZIONALE CINEMA TRIESTE
TUTTI I GIORNI 4€
AMICI X LE PINNE

DA DOMANI IN CONTEMPORANEA AI CINEMA

AMBASCIATORI DIGITALE
ORARIO 15.00 17.30 20.00 22.30

NAZIONALE ORARIO 16.30 19.00 21.30
LA RIBELLIONE HA INIZIO

Harry Potter e l'Ordine della Fenice

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1€

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE
Da domani all'Ambasciatori (proiezione digitale) alle 15.00, 17.30, 20.00, 22.30 e al Nazionale 1 alle 16.30, 19.00, 21.30

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
TRANSFORMERS 15.30, 17.45, 20.00, 22.20 di Steven Spielberg e Michael Bay.

■ ARISTON

VEDI ESTIVI.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

STEPPING DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 16.30, 19.45, 22.00. 5,50 €.

THE REEF AMICI X LE PINNE 16.15 Animazione. 5,50 €.

TRANSFORMERS 16.15, 17.45, 19.15, 20.30, 22.00 di Michael Bay, in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale. 5,50 €.

THE MESSENGERS 18.00, 20.00, 22.00 di Danny e Oxide Pang. 5,50 €.

HOSTEL PART II 16.00, 17.55, 22.10 di Eli Roth. 5,50 €.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 con Jessica Alba. 5,50 €.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.00 con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley. 5,50 €.

IL DESTINO DI UN GUERRIERO 19.10, 22.00 con Viggo Mortensen. 5,50 €.

OCEAN'S 13 19.50. 5,50 €.

Da domani **HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE** 16.00, 16.30, 17.30, 18.00, 18.45, 19.15, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00. Domenica anche 10.45, 11.30, 12.30, 13.30 (a 4,50 €) e 14.45, 15.15 con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter, a Cinecity con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

Rassegna estiva **LUPIN III - IL CASTELLO DI CAGLIOSTRO** 17.30 di Hayao Miyazaki. Per la prima volta sul grande schermo il lungometraggio diretto nel 1979. Ore 20, 22.10: «I RACCONTI DI TERRAMARE» di Goro Miyazaki. Presentato alla 63. Mostra del Cinema di Venezia.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
TMNT-TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES 16.20

LE VITE DEGLI ALTRI 17.45, 20.00 Oscar miglior film straniero. 3.o mese.

IL DESTINO DI UN GUERRIERO 22.10 con Viggo Mortensen.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
STEPPING, DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.15, 18.50, 21.30

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

OCEAN'S 13 18.15, 20.15, 22.15 con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.30 Cartoon. A solo 4 €.

THE MESSENGERS 16.30, 20.30 Vedono quello che altri non vedono...

HOSTEL PART II 18.20, 22.15 di Quentin Tarantino.

GIOVANI AQUILE (FLYBOYS) 16.30, 20.10, 22.15 con James Franco e Jean Reno.

IO E BEETHOVEN 18.30 di Agnieszka Holland.

■ SUPER

SOTTO LE TETTE TROPPO 16.00 ult. 22.00 Luce rossa. V. 18.

Domani: **DOG SUCKERS ANIMALS**.

■ ALCIONE ESSAI

IL DESTINO NEL NOME 19.00, 21.10 di Mira Nair.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

HO VOGLIA DI TE 21.30 con Riccardo Scamarcio.

■ GIARDINO PUBBLICO

BLOOD DIAMOND - DIAMANTI DI SANGUE 21.15

Drammatica avventura con Leonardo Di Caprio e Jennifer Connelly.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO

«GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com., numero verde 800-054525 (dalle ore 8 alle ore 20). Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA 2007, vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: «PORGY AND BESS» dall'11 al 15 luglio; «LA BELLA GALATEA» dal 20 al 22 luglio; «LA PERICHOLE» dal 24 al 29 luglio. «PORGY AND BESS»: prima rappresentazione domani 11 luglio ore 20.30 Sala Tripovich. Repliche: 12, 13, 14, 15 luglio ore 20.30.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

OCEAN'S 13 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.

Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 17.30, 20.00, 22.00

STEPPING - DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 17.45, 20.00, 22.10

THE REEF: AMICI PER LE PINNE 16.50, 18.15

THE MESSENGERS 20.15, 22.20

Da domani in anteprima mondiale: **HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE**. Prenota il tuo posto.

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Oggi: **FOLIA** di David Mackenzie, tratto dal best seller di Patrick Mc Grath: 17.40, 20.00, 22.10.

GORIZIA

■ CORSO. Chiusura estiva.

■ KINEMAX

Sala 1 TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20

Sala 2 COME L'OMBRA 17.30, 20.00, 22.00

Sala 3 FRANK GEHRY - CREATORE DI SOGNI 17.45, 20.10, 22.10



VIAGGI

ITINERARI • TRADIZIONI • METE ALTERNATIVE

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

L'estate è nel suo pieno fulgore: le vacanze consentono di divertirsi e di ritemprarsi

Terme di Dobrna: innovazione nella tradizione

A Dobrna, nell'antica struttura di Vila Higiea che risale all'anno 1855, un attento e innovativo restauro ha dato vita a cinque nuove camere realizzate secondo l'antica arte geomantica taoista all'insegna del Feng Shui. Le camere sono state rinnovate secondo l'elemento del metallo (uno dei cinque elementi fondamentali secondo la teoria cinese), il più neutrale degli elementi. L'obiettivo è quello di fare rilassare l'ospite riequilibrando l'energia vitale. Sono stati studiati inoltre vari programmi da abbinare alla permanenza (programma dimagrante, disintossicante o semplicemente rilassante). L'inaugurazione è prevista per la metà di luglio. Per quanto riguarda l'alimentazione nel ristorante della Vila Higiea (che sarà aperto fra qualche mese) verranno preparati cibi biologici controllati ed equilibrati. Da ricordare che i fanghi di Dobrna, peloidi organici ed inorganici, sono ricchi di Ferro, Rame, Zinco, Selenio e altri minerali; vengono impiegati, sotto forma di impacchi, bendaggi, e bagni di fango a scopo curativo e nei trattamenti di bellezza; sono indicati per recare sollievo dai dolori muscolari, accelerare la circolazione sanguigna e rimuovere le cellule morte dalla pelle.

Sotto i versanti del Pohorje

Oltre ai centri turistici delle Terme Zrece e KTC Rogla nella zona che si estende sotto gli imponenti versanti del Pohorje sono attive numerose fattorie turistiche e aziende alberghiere. Molte sono anche le mete turistiche, dai laghi di Lovrenc immersi in foreste intatte dal punto di vista naturalistico al lago negro, dal monte del Ginepro alle belle chiese restaurate in tutte le località della regione, dalle ampie distese della Rogla (1517 metri slm) agli itinerari per escursionisti fino alla secolare casa di Skomarje,



con l'antica cucina, il maglio azionato ad acqua e una ricca collezione di utensili per fabbro. Grande l'amore per i fiori: non a caso nel 2003 la cittadina di Zreceha conquistò la medaglia d'argento nella competizione floreale europea. Nel verde di mezza montagna sono situate le terme e i fattori naturali volti al benessere sono potenziati dalla pro-

fessionalità del team dei medici e terapeuti. Otto piscine per una superficie complessiva di 1600 mq, una temperatura dell'acqua termale da 27 a 35° C offrono vere emozioni acquatiche. Senza dimenticare il Villaggio delle saune e la possibilità di sottoporsi a diverse tipologie di massaggi stati postoperatori del sistema locomotore, lesioni del sistema locomotore, reumatismo degenerativo e infiammatorio, lesioni e malattie del sistema nervoso periferico e disturbi della circolazione sanguigna periferica.

Perle del Mediterraneo: Lefkada e Zante

117 km di coste con bianche scogliere, spiagge splendide, acqua cristallina: così appare Lefkada.



Gran parte dell'isola è coperta da una verdeggianti catena montuosa con antichi borghi di montagna e paesaggi mozzafiato. La combinazione del mare e della montagna ne fanno la meta ideale per una vacanza all'insegna della natura, del mare e del sole. Anche Zante (o

Zacinto) si caratterizza per essere una perla verde immersa in un mare azzurro e pulito (nella foto uno scorcio pittoresco) dove vive anche la tartaruga marina. Sono solo due delle isole della Grecia dove la parola vacanza assume la concretezza dei sogni realizzati.

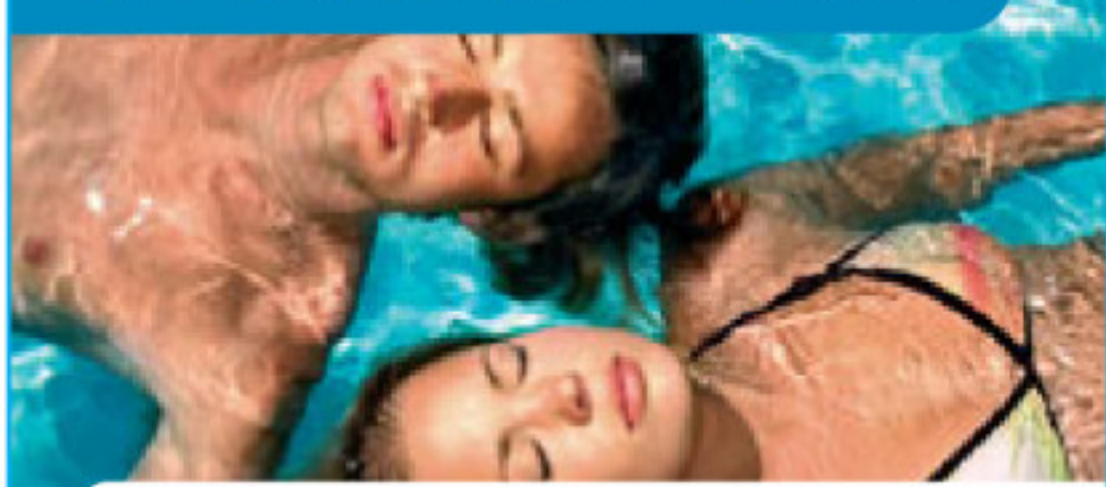
St. Moritz: non solo mondanità

St Moritz è una delle località turistiche più note al mondo, ma accanto a questa destinazione di raffinata mondanità in Engadina vi sono altre località raggiungibili anche tramite il famoso trenino rosso Bernina Ex-

press: Sils, Silvaplana, Celerina, Pontresina, Samedan, Bever, Chamues-ch La Punt, Madulain, Zuoz e S-chanf (info: www.engadin.stmoritz.ch). Quest'anno, per festeggiare i 100 anni degli impianti di risalita Engadiner Bergbahnen, è a di-

sposizione un'interessante offerta: chi prenota due pernottamenti in zona potrà usufruire gratuitamente degli impianti ed esplorare così comodamente ogni giorno una vetta diversa di questo straordinario paesaggio alpino.

UN INNO ALL'ESTATE



- Dal 1 giugno al 12 settembre
- 2, 3, 5 o 7 notti
- 2 notti a partire da 140,25 €

Mezza pensione, piscine termali, sauna, fitness, programma di svago e relax
GRATIS: massaggio svedese (30 min)

Il programma di 5 o 7 notti: noleggio bicicletta e una bevanda fresca di Lasko

Sconti speciali per bambini.

Manifestazioni:

- dal 6 al 8 luglio - Weekend di equitazione e sport
- dal 11 al 15 luglio - Manifestazione tradizionale - Birra e fiori

Gli intorno sono ideali per:

Passaggi, tennis, jogging, ciclismo, visite dei monumenti storici e culturali, escursioni, caccia, pesca, picnic...

Terme Lasko, Zdraviliska c. 4, 3270 Lasko, SLOVENIA
T: +386 3 7345 122, F: +386 3 7345 123
E-mail: info@zdravilisce-lasko.si
www.zdravilisce-lasko.si



Fantastico Vietnam a prezzi perfetti

Sette notti in uno dei Paesi più affascinanti dell'Estremo Oriente: il Vietnam. Sette notti di tour in bedand breakfast nei luoghi più suggestivi con un costo davvero contenuto. Godiva Viaggi (www.godivaviaggi.it) è riuscito a elaborare il viaggio perfetto in termini di qualità-prezzo, offrendo un volo di linea con la compagnia Singapore Airlines. Le partenze sono settimanali dal 1 settembre al 20 dicembre. Il tour tocca anche la Baia di Halong: 1600 tra atolli, isole e faraglioni di tutte le forme e dimensioni, completamente ricoperti da una vegetazione lussureggiante, dal 1994 Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. Halong è il resto di un fondo marino eroso dal vento

e dall'acqua che hanno modellato la roccia in pinnacoli, archi, grotte, anfratti, panettoni tra cui si muovono pescatori, coltivatori di perle, mercanti che vivono in villaggi galleggianti di 30 o più barche. Imperdibile la visita alla Città Imperiale situata all'interno della Cittadella di Hue, residenza di 13 imperatori della dinastia dei Nguyen tra il 1802 e il 1945. Da visitare il Thai Hoa Dien, il Palazzo dell'Armonia Suprema, in legno, riccamente decorato e dipinto in oro e rosso. Si fa tappa anche a Danang con il museo della cultura Cham, Infine Saigon, ora chiamata Ho Chi Minh: il Museo dei Residui Bellici espone materiale, documenti e fotografie riguardanti la guerra del Vietnam.



VACANZE PER LE FAMIGLIE

Valido fino al 24. 11. 2007

Programma comprende: 3 o 5 mezza pensioni, bagni nelle piscine termali, passeggiata mattutina (camminata nordica), marce in montagna (2x alla settimana), giochi divertenti, 1 discesa adrenalinica sulla pista per slittini Zlodejevo, autobus sulla linea Rogla - Zrece (secondo l'orario)

Prezzo familiare con sistemazione all'appartamento 2+2 Vile Terme***
3 persone (2 adulti + 1 bambino fino a 15 anni): **a partire da 315 €**
4 persone (2 adulti + 2 bambini fino a 15 anni): **a partire da 378 €**

PROGRAMMA BREVE

Valido fino al 24. 11. 2007

Programma comprende: 2, 3 o 4 mezza pensioni, bagni nelle piscine termali, drink di benvenuto, 1 ingresso alle saune.

Prezzo (per persona in camera doppia):
Vile Terme*** Dobrava 2000***
2 notti già da 86 € 129 €
3 notti già da 128 € 186 €
4 notti già da 170 € 243 €

Info: TERME ZREČE, Cesta na Roglo 15, SI - 3214 Zreče
T: 00386 3 757 60 00, e-mail: terme@unior.si, www.terme-zrece.si
AURORA VIAGGI: 040 630 261; ILIRIKA VIAGGI: 040 637 025

SINFONIA VIAGGI

OCCASIONE: ULTIMI POSTI!

Parti con Costa Crociere da Trieste
COSTA MARINA 15 luglio 7 notti
cabine doppie esterne Ponte Aurora

I NOSTRI VIAGGI

VIENNA..... 07/09 settembre
I DINTORNI DI ROMA..... 3/16 settembre
SAN MARINO, SAN LEO, GRADARA. 14/16 settembre
TOUR DELLE PUGLIE 22/30 settembre
SALISBURGO 05/07 ottobre

GITE DI GIORNATA

FESTA DEL LAMPONE E MIRTILLO..... 14 agosto
TRENO STORICO 26 agosto
VILLE VENETE..... 22 settembre

Campo S. Giacomo 4 - Trieste - Tel. 040 370370

AURORA VIAGGI Affidatevi all'esperienza!

SCEGLIETE DALLA NOSTRA AMPIA GAMMA DI PROPOSTE

TERME 2007

Collegamento bus ogni domenica per i principali centri termali in Slovenia

MONTAGNA

collegamento bus per le isole di Lussino e Veglia per i monti Kranjska gora e Bovec

MEDITERRANEO

Le più belle destinazioni con i prezzi più competitivi ed i servizi più completi

Ultimi posti disponibili per Aurora Fest a ROGAŠKA SLATINA 22 - 29 luglio

Le prossime partenze:

settembre - Foresta nera, Vienna e navigazione sul Danubio, Graz e la festa styriana, Tour del Portogallo, Mosca e San Pietroburgo, Giappone la terra del sol levante, Tour Cina, Bosnia ed Erzegovina, Dalmazia Centrale, Repubblica Ceca e l'Unesco, Laghi di Plitvice, Aurora fest a Rogaska Slatina, Gite di giornata

Gli anticipi per l'autunno:

ottobre: Belezze e sapori della Puglia, La bella Toscana, Polonia, Vietnam e Cambogia

novembre: Libia storia e deserto

Gite e viaggi per tutti i gusti, di tutti i colori, per tutte le tasche

Le nostre proposte per agosto:

12 agosto a BLED con la Transalpina
12 - 15 agosto LAGO MAGGIORE
14 - 15 agosto LAGHI DI PLITVICE
15 agosto Gita nell'incognito
15 - 19 agosto ŠMARJEŠKE TOPLICE
15 - 19 agosto PRAGA - LA CITTA' D'ORO
MONACO ed i castelli di LUGWIG 23 - 26 agosto
ROMA e dintorni 25 - 29 agosto
PRAGA e i castelli moravi 25 - 29 agosto

siamo a vostra disposizione in Via Milano, 20 Trieste - Tel. 040 631300 con i seguenti orari:
da LUN a VEN 09.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30 GIOV. NOSTOP 09.00 - 18.30 SAB 09.00 - 12.00 - e-mail: aurora@auroraviaggi.com - www.auroraviaggi.com

Bell'Italia

Sant'Arcangelo di Romagna è un paese speciale, sarà forse per la sua doppia anima popolare e nobile, sarà per le sue tradizioni ancora vive, i monumenti, le misteriose grotte, l'artigianato e le tentazioni di un'ottima cucina. Il nucleo antico è racchiuso dalla cinta muraria quattrocentesca, stradine pittoresche si inerpicano sul colle e si aprono in silenziose piazzette, luoghi e curiosità: la Rocca Malatestiana del '300 che contende a Gradara la sede della tragica vicenda di Paolo e Francesca, le grotte tufacee scavate nel ventre dell'intero colle su tre piani sovrapposti, la bottega Marchi con stampe tradizionali su tela e st-



ratura con mangano del 1600. In serata arrivo a Rimini, sistemazione in hotel, cena e pernottamento. Nei pressi c'è la Repubblica di San Marino, un vero e proprio stato dentro i confini italiani (la tradizione fa risalire la fondazione della città al 301 d.C. a opera del Santo omonimo). La passeggiata tra le viuzze piene di negozi, i panorami mozzafiato, le singolari cerimonie di Stato, musei sorprendenti, quali il Museo delle curiosità, il Museo delle auto d'epoca, la Collezione Maranello Rosso soddisfano ogni turista. Poco lontano si erge San Leo (nella foto) dove ancora aleggia la leggenda del Conte di Cagliostro.



Terme Olimia
La vita rigenerata

Coccole d'estate

Offerta speciale di luglio comprende:
mezza pensione a buffet: colazione + pranzo o cena da scegliere
bagno illimitato nelle piscine termali su 8.000 m² delle superfici acquatiche
ginnastica e aerobica
programma di animazione per bambini e adulti e molto di più

Vantaggio extra: alloggio e mezza pensione per un bambino assieme a due adulti per un soggiorno di min. 3 notti GRATIS

Chiedete per l'offerta PRENOTA PRIMA!

hotel Sotelia**** sup. da € 159
hotel Breza**** da € 119



Terme Olimia d.d., Zdraviliska cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00386 3-829-7836, F 00386-3-829-024, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com
Aurora viaggi, T 040-630-261, Ilirika T 040-637-025

ROGAŠKA
Aurora & Lussino Terme

H **L** **R**

PROGRAMMA FERRAGOSTO

Programma:

- 5,7x mezza pensione,
- balneazione illimitata nelle Terme «Lotus»,
- uso dell'accappatoio e dell'asciugamano per le piscine,
- bagno turco, sauna finlandese e tepidarium,
- Centro fitness,
- «Maestrie gastronomiche al lume di candela» (i venerdì),
- cucina tematica il mercoledì sera,
- ingresso libero al HIT CASINO*,
- una bottiglia di acqua minerale - curativa Donat Mg

programma per il risveglio spirituale e sportivo:

- «Salute all'alba», Acqua aerobica, Yoga,
- Serate di ballo,
- Passeggiate e brevi gite nei dintorni di Rogaska Slatina,
- Bagno notturno ogni venerdì e sabato fino alle 23.00 ora.

Prezzi del programma per persona:

	5 notti	7 notti
GRAND HOTEL SAVA****	375 EUR	525 EUR
Camera doppia superior	310 EUR	434 EUR
HOTEL ZAGREB****	270 EUR	378 EUR
Camera doppia		

Relaxation:
- Soggiorno free & easy GRATIS
- Soggiorno free & easy GRATIS
- Soggiorno free & easy GRATIS
- Soggiorno free & easy GRATIS

...disponibili tanti altri programmi...

Aurora Viaggi, Via Milano 20, 34122 Trieste; Tel. 040 631300
Ilirika Viaggi, Via San Lazzaro, 13, 34122 Trieste; Tel. 040 637025

Grand hotel Sava e Hotel Zagreb:
Tel: 00386 3 811 4000; E-mail: info@hotel-sava-rogaška.si **www.rogaška.si**

ILIRIKA VIAGGI SRL



ILIRIKA LAST MINUTE CENTER
VIA S. LAZZARO, 13 - TRIESTE - TEL. 040-637025
VIA V. VENETO, 38/B - UDINE - TEL. 0432-229270

MARE O MONTAGNA... LA PAROLA D'ORDINE È VACANZA!

Grecia - Lefkada e Zante
Hotel 3* BB
Partenza 16, 23.7, da LIU
A partire da € 399 a persona

Grecia - Kos
Hotel 3*, All
Partenza 25.7, da LIU
A partire da € 518 a persona

Sharm el Sheikh
Mirabel Beach Resort 5* All
Partenza 11, 18.8, da LIU
A partire da € 649 a persona

Croazia - Isola di Rab
Hotel Padova 3* HB
Dal 28.7, 8 gg/7 notti
A partire da € 342 a persona

Croazia - Dubrovnik Plat
Volo+transfer+Hotel Vila Felicia 3*, HB
Partenza 2, 9, 16, 23, 30.8, da LIU
A partire da € 399 a persona

Mare e Wellness
Croazia - Abbazia
3 gg/2 notti, HB
A partire da € 134 a persona

Natura e sport
Nuovo Hotel Bellevue 4*
3 gg/2 notti, HB
A partire da € 66 a persona

Relax e benessere
Terme Olimia
4 gg/3 notti, HB
A partire da € 157 a persona

Ilirika LastMinuteCenter

www.lastminutecenter.it

info@lastminutecenter.it

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.** **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o co-

munque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gra-

tuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **1**

ABITARE a Trieste. Appartamento vista mare Duino. Ultimo piano 90 mq con garage. Permutasi, concordando, con villetta 130/140 mq con giardino, zona Sistiana, Aurisina, limitrofe. 040371361.

ABITARE a Trieste. Campi Elisi. In signorile palazzo, elegante appartamento di circa 190 mq. Luminosissimo piano alto, ascensore, cantina. 040371361.

ABITARE a Trieste. Casa restaurata 120 mq con giardino e parcheggio. Permutasi, concordando, con ultimo piano 60/70 mq con terrazzo e ascensore, centrale. 040371361.

AIELLO primoingresso villa bifamiliare (garage centrale). Cucina, salone 30 mq, tri-camere, biservizi, ripostiglio, terrazzo, giardino: 190.000 euro!!! Cod. 16/P. Gallery Cervignano, 043135986. www.gallery-immobiliare.com (A00)

AMICA Casa casetta accostata con giardino e posto macchina composta da cucina soggiorno bagno ripostiglio più due camere bagno al piano superiore, altra senza giardino completamente da ristrutturare ampia metratura zona Vico Castagneto 040946849, 3349672043. (A00)

AMICA Casa propone prossima realizzazione in zona Stadio appartamenti di varie metrature composti da cucina soggiorno 1-2 e 3 camere 1-2 bagni posti macchina coperti e cantine consegna 2008 tel. 040946849, 3349672043. (A00)

AMICA Casa Revoltella casa d'epoca ascensore appartamento termoautonomo ristrutturato composto da cucina abitabile soggiorno due camere bagno luminosissimo 167.000 tel. 040946849, 3349672043. (A00)

AMICA Casa Rossetti ultimo piano ascensore appartamento termoautonomo ultimo piano composto da cucina soggiorno salotto due stanze letto matrimoniali bagno ripostiglio due poggiori e posto macchina in garage 230.000 tel. 040946849, 3349672043. (A00)

AMICA Casa San Giovanni ultimo appartamento composto da angolo cottura soggiorno camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo di 100 mq di proprietà posto macchina coperto 234.000 possibilità box esente mediazione 040946849, 3349672043. (A00)

AMICA Casa San Giovanni ultimo appartamento consegna novembre 2007 composto da cucina soggiorno camera matrimoniale con bagno personale, due camerette bagno ampio terrazzo 250 mq di giardino di proprietà più locale accessori sito in giardino di 42 mq, possibilità anche di una porta esterna posto macchina coperto 295.000 possibilità box 040946849, 3349672043 esente mediazione.

AMICA Casa San Luigi appartamento ristrutturato recentemente anche eventualmente arredato 127.000 termoautonomo composto da cucina soggiorno camera bagno terrazzo vista mare libero dai proprietari in dicembre 2007 possibilità di posto macchina o posto moto coperto tel. 040946849, 3349672043. (A00)

AMICA Casa se cercate appartamenti nuovi nel rione di San Giovanni in consegna 2007 o 2009 vi proponiamo appartamenti di varie metrature, anche con mansarda o con giardino, o Rozzol consegna 2008 con cucina salone tre camere doppi servizi terrazzi box posto macchina cantina vista mare chiamateci.

AMICA Casa via Alfieri appartamento in casa d'epoca decorosa piano alto termoautonomo composto da cucina ampio soggiorno camera matrimoniale bagno-wc-cantina euro 92.000 tel. 040946849, 3349672043 esente mediazione.

AMICA Casa zona San Giovanni appartamento composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazzo giardino pensile posto macchina e cantina esente mediazione possibilità box 223.000 tel. 040946849, 3349672043 esente mediazione.

AMICA Casa zona Soncini appartamento su due livelli consegna estate 2007 termoautonomo composto da cucina soggiorno bagno terrazzo più due stanze in mansarda con bagno e ampio terrazzo cantina posto moto posto macchina possibilità box esente mediazione 040946849, 3349672043. (A00)

CASETTA schiera Villaggio Pescatore: soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, giardino, posteggio. 164.000. Geom. Sbisà, 040366866. (A00)

CERVIGNANO interessante investimento: intera palazzina da sistemare 4 appartamenti varie metrature. Termoautonomi, giardinetti, posti auto scoperti. Cod. 69/P. Gallery Cervignano, 043135986.

CERVIGNANO in quadrifamiliare bicamere completamente arredato, cucina abitabile e garage, riscaldamento autonomo. Buone condizioni. 95.000 euro!! Cod. 48/P. Gallery Cervignano, 043135986.

CERVIGNANO recentissimo bicamere cucina abitabile soggiorno doppi servizi 2 ter-
razze cantina posto auto coperto. Termoautonomo. Occasione!! Cod. 1/P. Gallery Cervignano, 043135986.

CERVIGNANO splendida villa unifamiliare di 300 mq anche predisposta per 2 appartamenti. Garage triplo, giardino. Informazioni in ufficio. Cod. 4/P. Gallery Cervignano, 043135986.

CERVIGNANO vicinanza. Ampia casa rurale, scoperta 135 mq con rustico potenza, le altra abitazione. 280.000 euro trattabili!! Cod. 29/P. Gallery Cervignano, 043135986.

CERVIGNANO villaschiera biservizi lavanderia, taverna, ripostiglio, garage, terrazze, portico, giardino. Condizioni ottimali: 183.000 euro. Cod. 68/P. Gallery Cervignano, 043135986.

CERVIGNANO villa indipendente mq 350 possibilità due famiglie, ampio terreno accesso auto. Geom. Sbisà, 040366866. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Campanelle ristrutturato appartamento su 2 livelli soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina riscaldamento autonomo euro 160.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Campi Elisi in palazzina trentennale appartamento con soggiorno cucina abitabile camera bagno ripostiglio giardino condominiale euro 75.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Duino palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi riscaldamento autonomo box euro 269.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rive vista mare ultimo piano ascensore salone cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo euro 390.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Roiano in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo cantina euro 154.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 180.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 viale D'Annunzio totalmente ristrutturato vista aperta salone cucina abitabile camera matrimoniale con guardaroba riscaldamento autonomo euro 125.000.

GALLERY Campo Marzio appartamento uso investimento da ristrutturare. Cucina, due stanze, wc, balcone. Euro 55.000. Cod. 793/P. 0407600250.

GALLERY Industria vista aperta soggiorno parete pietre a vista, camera, cottura, bagno, euro 83.000. Cod. 76/P. 040380261. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY novità piazza Unità stabile ristrutturato luminoso monolocale primingresso c.a. 50 mq, ripostiglio, bagno, termoautonomo. Euro 130.000. Cod. 653/P. 0407600250.

GALLERY piazza Sansovino appartamento restaurato nel 2000 soggiorno, cucina abitabile, bicamere, bagno. Cod. 685/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Piccardi ultimo piano senza ascensore, c.a. 68 mq, libero, vista aperta/tetti, euro 102.000. Cod. 735/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Revoltella appartamento soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazzo, veranda. Euro 190.000. Cod. 789/P. 0407600250.

GALLERY Roiano appartamento piano basso rivisto internamente. C.a. 76 mq soggiorno-angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Euro 96.000. Cod. 738/P. 0407600250.

GALLERY S. Giacomo adiacenze c.a. 48 mq arredati, soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno, balcone. Euro 96.500. Cod. 595/P. 040380261.

GALLERY zona Rossetti appartamento c.a. 68 mq ristrutturato: ampio soggiorno luminoso, cucina, matrimoniale, bagno, euro 125.000. Cod. 611/P. 0407600250.

GALLERY zona S. Giusto appartamento c.a. 114 mq in casa d'epoca prestigiosa, cinque vani, servizi. Euro 150.000. Cod. 803/P. 0407600250.

GALLERY zona Tribunale appartamento da rimodernare c.a. 90 mq saloncino, cucina, balcone, matrimoniale, possibilità ulteriore camera, bagno. Cod. 721/P. 0407600250.

RABINO 040368566 Broletto ingresso matrimoniale cucina ammobiliata bagno riscaldamento autonomo. Euro 69.000. Rif. 4807. (A00)

RABINO 040368566 Chiam-pore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino. Euro 345.000. Rif. 1307. (A00)

RABINO 040368566 Foscolo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina. Euro 85.000. Rif. 2407. (A00)

RABINO 040368566 Giuliani soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno con doccia ristrutturato. Euro 85.000. Rif. 5107. (A00)

RABINO 040368566 Lignano villetta a schiera di testa tre livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno mansarda giardino. Euro 290.000. Rif. 3807. (A00)

RABINO 040368566 Oliva soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno terrazzino posto auto condominiale. Euro 110.000. Rif. 4207. (A00)

RABINO 040368566 Università adiacenze casa d'epoca da sistemare quattro camere soggiorno cucinotto giardino. Euro 333.000. Rif. 3207. (A00)

RABINO 040368566 Via An-nian soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio. Euro 118.000. Rif. 4507. (A00)

RABINO 040368566 via Ive casa singola ristrutturata tinello cucinotto due camere giardino. Euro 200.000. Rif. 3307. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina. Euro 78.000. Rif. 4007. (A00)

RUDE in splendido contesto villa stile liberty con parco e vista su laghetto. Prezzo adeguato. Cod. 60/P. Gallery Cervignano, 043135986.

SPAZIOCASA 040369950 euro 105.000 Viale XX Settembre (adiacenze) in palazzina recente validissimo alloggio al piano alto di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369950 euro 120.000 Fianona in palazzina recente validissimo alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino.

Continua in ultima pagina

IL PICCOLO

il giornale della tua città



oltre 50.000 offerte di lavoro ti aspettano online...

clicca ora!

eureka job
il lavoro cercato, cliccato, trovato!

www.eurekajob.it

STASERA

TRIESTE

> **SUMMER OF LINUX**
Oggi, alle 20.30, alla Casa delle Culture, «Summer of Linux» (ingresso libero).

> **CANTI EBRAICI**
Oggi, al Museo Ebraico, alle 21, il musicista Paolo Buconi e la Vladah «Gojim klezmer band».

> **MUSICABARET**
Oggi, alle 21, «Al Grill» di Chiampore, musica-baret con Gianfry e Sandro.

LIGNANO

> **LA MUSICA DEI BANDITA**
Oggi, alle 21, lungo la zona pedonale di Sabbia-doro, musica con i Bandita di Empoli. Il loro spettacolo s'intitola «La banda che non c'era» e propone un mondo musicale a 360 gradi: dal jazz a dixieland, dal funky alle marcette popolari, fino a un pezzo cantato «a cappella».

> **BESITOS SULLA SPIAGGIA**
Oggi, dalle 22, all'Aurora Beach (ufficio 7), «Besitos», sonorità balneari col dj Tommy de Sica.

GRADO

> **«EL MOROSO DE LA NONA»**
Oggi, alle 21.15, al Campiello della Sala (in caso di maltempo all'Auditorium «Biagio Marini»), «Grado Tearo» presenta «El moroso de la nona», commedia in dialetto veneziano di Giacinto Gallina, regia di Bruno Cappelletti.

> **NOA AD AQUILEIA**
Oggi, alle 20.30, in piazza Patriarcato ad Aquileia si terrà l'attesa esibizione della cantante israeliana Noa.

GORIZIA

> **«PASSAGGI» AL CASTELLO**
Oggi, alle 20.30, al Castello di Gorizia, proiezione di «Passaggi/Prehajanja. Video meditazioni per due mostre, due città e una sola arte» di Anja Medved.

> **CLARINET CONNECTION**
Domani, alle 21, al Museo della Civiltà contadina di Farra d'Isonzo, suonano gli austriaci Vienna Clarinet Connection per «Nei suoni dei luoghi».

FRIULI

> **CANTI AI GIARDINI**
Oggi, alle 20.30, ai Giardini Ricasoli di Udine le canzoni di Francesco Ursino, Daniela Zorzini e Il Faro Blu. A Palazzo Morpurgo, alle 21, gli allievi del conservatorio Tomadini.

> **LE TAPPE DI FOLKEST**
Per Folkest a Buja, alle 21.15, i serbi Earth Wheel Sky Band; a San Giorgio di Nogaro il Trio Contempo, a Passignano di Pordenone i Mimbrales e a Tauriano l'albanese Interfolk Group.

FESTIVAL Oggi in scena «Clitemnestra» della Yourcenar

Mariangela D'Abbraccio nel parco di Miramare

TRIESTE Ultimo spettacolo al Parco del Castello di Miramare (in caso di maltempo al Cristallo) per il festival «Teatri a Teatro a Trieste e provincia», promosso dalla Provincia, con la direzione artistica di Giorgio Pressburger e l'organizzazione della Contrada.

Oggi, alle 21.15, **Mariangela D'Abbraccio** sarà protagonista di una nuova edizione della «**Clitemnestra**», tratta da Marguerite Yourcenar. Questo originale allestimento, presentato da Mda Produzioni DanzaMiBac, porta in scena un'inedita commistione di prosa, danza e musica, dove alle suggestive parole della Yourcenar si accompagneranno musiche di Monteverdi, canti della tradizione popolare attica e mediterranea e coreografie di ballo.

Clitemnestra è una delle eroine di «**Fuochi**», l'opera scritta da Marguerite Yourcenar alla metà degli anni Trenta (e riedita per volontà dell'autrice, quasi senza ritocchi, nel 1957), nella quale la scrittrice francese realizza una serie di personali ritratti di figure - per

lo più femminili - appartenenti al mito occidentale e riproposti in chiave contemporanea.

Moglie di Agamennone e sorella di quella Elena «causa» della guerra di Troia, Clitemnestra ha un ruolo minore nella grande epopea dell'Iliade; ciononostante la tragicità del suo destino ne fa una protagonista di assoluto fascino e richia-

Grande figura femminile che incarna la tragedia scaturita dalla gelosia e dal sentimento materno

nar, il regista **Riccardo Martitini** ha voluto proporre una nuova chiave di lettura dove l'Antico, la leggenda di Clitemnestra, attraversa il tempo grazie ai linguaggi con i quali viene raccontato.

In un unico quadro metafisico si racchiude il racconto, la lingua arcaica dei canti greci, quella delle coste del mare Egeo e Adriatico, la lingua della musica colta rinascimentale e quella melodrammatica.

A tradurre, ed interagire con ognuna delle lingue usate, la coreografia di **Aurelio Gatti**, con il compito ulteriore di guidare le interpreti, e ogni spettatore, nel proprio percorso verso la coscienza di necessari, nuovi codici per una comunicazione degli «affetti», del dramma, del dolore, del pianto.

Mariangela D'Abbraccio (Clitemnestra) sarà accompagnata dal coro composto da Lavinia Bertotti, Antonella Gianese, Catherine Robin e Tiziana D'Angelo. Si muoveranno sulle coreografie di Aurelio Gatti le danzatrici Gianna Beduschi, Paola Bellisari, Monica Camillon, Annalisa D'Antonio e Gioia Guida.



Mariangela D'Abbraccio, protagonista di «Clitemnestra», tratta da un testo Marguerite Yourcenar, in scena oggi al festival «Teatri a teatro» di Trieste

Oggi e giovedì il musical in scena alle Krizanke

C'è «Dirty Dancing» al Festival di Lubiana

LUBIANA Continuano gli appuntamenti per il Festival estivo di Lubiana, con l'arrivo, oggi e giovedì alle Krizanke, direttamente dal west end londinese, di «**Music from Dirty Dancing**», lo spettacolo creato da Eleanor Bergstein, l'autrice del copione del celebre film con Jennifer Grey e Patrick Swayze. La produzione teatrale si avvale di energici numeri di ballo e ben venticinque canzoni che appartenevano al noto film che sono state scritte negli anni '80 o che arrivano direttamente dai lontani anni '60, nei quali è ambientata la storia.

Ma non solo il musical farà da protagonista, infatti domani sarà l'opera «**Salomè**» di Richard Strauss con l'Opera e il Balletto nazionale della Lituania ad emozionare il pubblico. Ancora opera con l'«**Aida**» di Verdi, sempre con la compagnia della Lituania, il 17 luglio, seguita il 18 e il 19 dal Balletto del Maggio Musicale Fiorentino. A seguire, «**I solisti della Muncher Philharmoniker**». Il 20 luglio concerto dell'Orchestra Sinfonica della Rtv Slovenia con solista, al pianoforte, Leonel Morales.

L'estate oltreconfine continua an-

che con gli appuntamenti a tutto rock, o meglio, Heavy Metal, con il **Metal Camp** di Tolmino che dal 17 luglio proporrà una cinque giorni infuocaticissima. Numerosissime e di altissimo livello le band che hanno accettato di esibirsi per i fan all'inscena di un appuntamento che si fa di anno in anno sempre più interessante.

Giornate intere di musica, sotto il sole e sotto le stelle, con band che iniziano a salire sul palco già dal primo pomeriggio.

Si parte martedì 17 con un gruppo di punta come i **Sepultura**, il secondo giorno saranno i **Dismember** e i **Doro** i più attesi, mentre il 19 arriveranno anche i **Satyricon** e i **Kreator**, a riempire di note la notte. Sicuramente impeditibile la serata di venerdì 20 luglio, con i **Cradle of Filth** e i più attesi dell'intero festival, gli storici **Motorhead**. Blind Guardian e Immortal in arrivo invece per la serata conclusiva.

Per tutti questi e gli altri eventi della Slovenia la prevendita è da Multimedia Radioattività, via di Campo Marzio 6, tel. 040/304444.

Sara Del Sal



Il pianista Leonel Morales



I Mattatoioscenico oggi al Premio Scenari

TEATRO Il gruppo isontino finalista al più importante concorso per emergenti

I Mattatoioscenico al Premio Scenari

«CPT 70% di acqua» è stato selezionato su 690 partecipanti

GORIZIA «CPT 70% di acqua», il nuovo progetto teatrale di **Mattatoioscenico**, è tra i dodici lavori finalisti che si contendono il Premio Scenari 2007, l'undicesima edizione della più importante vetrina nazionale che, con cadenza biennale, seleziona i gruppi emergenti del panorama teatrale italiano. Oggi, alle 13, lo studio del gruppo isontino verrà presentato nello spazio del Lavatoio di **Santarcangelo** di Romagna, dove il Premio Scenari si sta svolgendo nell'ambito del Festival dei Teatri.

In un ventennio di attività, il **Premio Scenari** ha scompresso su nomi del calibro di Emma Dante, Davide Enia, Habib d'Eau, Aca-

cademia degli Artefatti, per citare alcuni dei vincitori. Sotto la direzione artistica di Cristina Valentini, il Premio Scenari si concentra su progetti e non su lavori finiti, per indagare la creatività giovane, i contenuti e le idee realizzative che spiccano come novità.

Mattatoioscenico è un collettivo di giovani attori che lavorano dal 2003 e annualmente organizzano il festival teatrale «Omissis» a Gradisca d'Isonzo, dove hanno sede. Il loro progetto «CPT 70% di acqua» era tra i 690 iscritti inizialmente al concorso. Di questi, 300 sono stati ammessi alla valutazione di dodici commissioni zonali; successivamente, 52 hanno meritato l'ammissione alle selezioni a Mila-

no e L'Aquila, dalle quali sono stati prescelti i dodici finalisti. La premiazione è in programma domani pomeriggio a Santarcangelo.

Il progetto «CPT 70% di acqua» è il risultato di un'attività laboratoriale dell'Associazione culturale Mattatoioscenico, resa possibile grazie al contributo dell'assessorato regionale della Cultura e alla collaborazione di Dobia.lab. Coinvolge otto artisti: i quattro attori in scena sono Alessandro Romano, Alfio Dilema, Rodolfo De Gasperi e Manuela Deugini, ai quali si affiancano i res. et, gruppo di musica elettronica sperimentale ovvero Andrea Gulli (laptop e tapes), Carlo Alberto Fontana (laptop), Enrico Giletti (electric

bass), Paolo Pascolo (flute e alto sax).

L'ideazione e la regia portano la firma di Mattatoioscenico, la parte tecnica è curata da Gabriele Varacchi, l'impianto scenografico è progettato da Alfio Dilema. La scelta dell'argomento trattato nel progetto vuole rappresentare un tema «obliquo», spiegano gli attori di Mattatoioscenico. Il lavoro tocca, infatti, i concetti di rimozione, indifferenza e responsabilità, con un preciso riferimento al presente e alla realtà che ci circonda.

Nello specifico, al Centro di permanenza temporanea di Gradisca, il non-luogo separato dall'esterno da un muro che protegge la vista e crea distacco.

Dalia Vodice

«Avostanis» si inaugurerà con la lettura di Pasolini

UDINE Massimo Somaglini con la lettura scenica «**Porno-Teo Kolossal**» di Pier Paolo Pasolini inaugurerà lunedì 30 luglio, alle 21, all'Agriturismo Ai Colonos di Villacaccia di Lestizza (Udine) la sedicesima edizione di «**Avostanis**», la manifestazione diretta da Federico Rossi, che proseguirà fino al 16 maggio del 2008. «Avostanis 2007» si avvale del contributo della Regione, della Provincia di Udine e del Comune di Lestizza e della collaborazione dei comuni di San Vito al Tagliamento, Codroipo, Cividale, Sedegliano, Ovaro e Bertio. Sponsor ufficiale la Distilleria Domenis, mentre Nordest Banca ha offerto il suo sostegno.

Il fitto cartellone estivo proseguirà il 2 agosto con «**Di lùs e di ombre**», incontro con l'artista Fabrizio Corneli, presentato da Katia Toso; il 3 agosto con «Cantiere

aperto» di Fabrizio Corneli, che sta allestendo l'opera solare «site specific» permanente, che sarà inaugurata il 4 agosto alle 17.

Martedì 7 agosto, alle 21 e alle 22.30, andrà in scena in prima assoluta regionale «**Lo sfarzo nella tempesta**», performance di Cosmesi, con Eva Geatti e partecipazione in scena di Erica Mattioni. Progetto, impianto architettonico e drammaturgia di Eva Geatti e Nicola Toffolini.

Il 9 agosto, alle 21, sarà presentato in anteprima il video su «**Tempio Vegetale**» con la regia di Remigio Romano, con la collaborazione di Massimo Garlati e la presenza dell'artista Giuliano Mauri. In programma anche un'installazione video con proiezione di immagini di Luca D'Agostino.

Info: 0432/764954, colonos@libero.it, www.colonos.it.

Maranzana e Botteri al «Terzani Day»

MODENA Ci saranno anche due triestini, la giornalista Giovanna Botteri e l'attore Mario Maranzana, al «Terzani Day» in programma domenica 15 luglio a Modena nella giornata conclusiva della manifestazione «Oltre i Giardini». Si tratta di un tributo a Tiziano Terzani, il grande giornalista e scrittore toscano scomparso nel luglio 2004, che ha saputo entusiasmare e confortare un numero incredibile di lettori attraverso i suoi viaggi nel mondo (soprattutto in Asia e in Giappone) e nell'anima.

Nel corso del «Terzani Day» si parlerà del suo modo di essere giornalista e viaggiatore, del suo impegno per la pace, del suo modo di affrontare la vita e la morte.

Parteciperanno all'evento, dalle 19, Giovanna Botteri, giornalista triestina inviata di Raitrem Ilaria Maria Sala, esperta di Estremo oriente e autrice del libro «Il Dio dell'Asia», Mario Zanot, regista del film «Anam il Senzanome» (che sarà proiettato assieme al corto «La fine è il mio inizio»), Massimo De Martino, fondatore del Tiziano Terzani Fun Club. In chiusura, andrà in scena lo spettacolo tratto dal libro «La Fine è il mio inizio» con l'attore triestino Mario Maranzana (che sabato festeggia 77 anni) e Roberto Andreoli.

Un coro norvegese vince il «Seghizzi»

GORIZIA Il Norwegian national youth choir ha vinto il gran premio al 46.mo Concorso internazionale di canto corale «Cesare Augusto Seghizzi» di Gorizia ed è stato designato dalla giuria a partecipare al Gran premio europeo di canto corale in programma nel 2008. Il coro norvegese - che ha impressionato per la fusione e la limpidezza vocale dei suoi componenti - ha vinto il primo premio nella categoria «Programma storico» giungendo terzo nel «monografico».

Il coro «Tome Tomsic» di Lubiana ha vinto nella categoria «Programma poliorale» giungendo secondo nello «storico» e nel «monografico». Il suo maestro, la signora Ursula Lah, ha vinto il premio come miglior direttore del concorso. Al coro sloveno è andato anche il premio speciale «Rachele Basuino» per l'interpretazione del programma sacro.

Unico coro italiano a entrare in classifica è stato il «Musicanova» di Roma, diretto da Fabrizio Barchi, che ha vinto il primo premio nella categoria «Musica popolare». Premi speciali al coro dell'Università di Pretoria (Sud Africa) e al coro slovacco Makebljide.

MUSICA Domani sera il popolare dj e produttore veneto sarà ospite al Cantera Social Club

Tommy Vee, dalle notti calde di Ibiza a Sistiana



Il dj Tommy Vee domani sarà protagonista della serata al Cantera di Sistiana

Vee Vs Scumfrog, Tommy è tornato da poco sulle frequenze di Radio Deejay con un nuovo programma, «Formentera Sunset», in onda ogni sabato dalle 20 alle 21 in diretta dal Big Sur di Formentera, che si aggiunge alla già popolarissimo Gorgeus da Ibiza

trasmesso sempre il sabato dall'una alle due di notte.

Nato a Venezia nel 1973, è dj e produttore da oltre 10 anni. Suona musica house cantata con influenze soul. Dopo il «Grande Fratello 4», è stato ospite fisso di «Buona Domenica» tra

il 2004 e il 2005, e da più di un anno fa parte della scuderia di Radio Dee Jay. Ha prodotto grandi successi e diverse compilation mixate.

I primi due volumi della «Tommy Vee selection» hanno venduto più di 50.000 copie. Vee ha coprodotto l'album di Moony e il singolo «Dove», remixato Moby e alcuni singoli di Laura Pausini, tra cui il famosissimo «Resta in ascolto». Nell'estate 2005 è uscito l'album «First!» il primo cd di inediti del dj, che ha venduto più di 40 mila copie e gli ha permesso di conseguire il secondo disco d'oro. Nel 2006 ha mixato la compilation per i dieci anni dell'Airplane Records, l'etichetta discografica di cui fa parte, a cui è seguita la pubblicazione della compilation «Tommy Vee selection vol. 3».

In diretta da Ibiza, è stato protagonista del programma «Bar Wars» su Sky Vivo, ed è protagonista dei clienti dj-set Slade nelle serate Gorgeous in calendario ogni sabato sera al celebre Space di Ibiza. Nonostante i numerosi impegni, Tommy non ha mai rinunciato alla sua principale vocazione: la musica house.

Gianfranco Terzoli

Morto il regista Eros Macchi pioniere del varietà televisivo

ROMA Grave lutto nel mondo dello spettacolo e della televisione italiana. All'età di 87 anni è scomparso a Rocca di Papa (Roma) Eros Macchi, uno dei primi autori e registi della televisione italiana. In cinquanta anni di carriera ha realizzato molti sceneggiati e numerosissimi varietà che hanno fatto la storia della tv di casa nostra. Basti ricordare alcuni titoli: «Un Due e Tre»; «Doppia Coppia»; svariate edizioni di «Canzonissima»; di «Fantastico» e del Festival di Sanremo.

Nei suoi programmi di largo successo, alcuni dei quali hanno segnato un'epoca dell'intrattenimento tv, lavorarono fra gli altri Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Alighiero Noschese, Corrado, Raffaella Carrà, Pippo Baudo, Heather Parisi, Gigi Proietti.

«La cosa che mi rende contento è che la gente, giovani compresi, ha un ricordo vivo di mio padre, anche se lui si è ritirato dalla tv nel '91». Stefano Macchi, 34 anni, ricorda con affetto suo padre

Eros, e sottolinea «eppure mio padre non ha mai voluto essere chiamato maestro, lui si riteneva un 'artigiano dello spettacolo, pur avendo un carattere estremamente forte». Un Eros Macchi che era «innamorato della tv di una volta - ricorda Stefano - e da quando aveva smesso di lavorare si era ritirato a Cortona, in Toscana. Praticava i suoi molti hobby e guardava pochissimo la tv».

«Ho lavorato con Eros Macchi una volta sola, quando fu regista del mio show tv Io a modo mio - racconta Gigi Proietti - Era tanti anni fa, ma ricordo l'impressione immediata di avere a che fare con un vero professionista su cui non c'era nulla da dire».

Lo show si registrava a Milano «e lì, fuori sede, abbiamo passato tante serate piacevoli, a cena chiacchiando con lui, che era sempre una persona gradevole e colta», conclude l'attore.

I funerali, in forma privata per espressa volontà dello stesso regista, si sono svolti sabato scorso a Roma.



Il regista Eros Macchi

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 1.20
IL NABUCCO DA VERONA

Nella puntata di «Prima della Prima», si va dietro le quinte dell'Arena di Verona per il Nabucco di Giuseppe Verdi, che ha inaugurato il Festival Lirico 2007. Questo nuovo allestimento dell'opera verdiana è affidato al regista italo-francese Denis Krief.

RAITRE ORE 21.05
LOTTA CONTRO IL RACKET

La terza puntata di «W l'Italia Diretta» va in onda da Pianura, in via Salvadori Dali, a fianco di commercianti che si sono ribellati al pizzo della camorra. Con Riccardo Iacona ci sarà Tano Grasso, presidente dell'Associazione Italiana Antiracket.

RAITRE ORE 23.45
LA TV DEL FUTURO

Italo Moscati, autore e regista di «Viziati 2-La Tv ha un grande futuro alle spalle». «Con il video verso lo spazio» è il titolo della prima puntata, una ironica esplorazione della televisione di oggi per capire come potrebbe essere la televisione negli spazi del futuro.

RAITRE ORE 10.50
LA PIAGA DELL'USURA

A «Cominciamo bene estate» si parlerà di usura. Nonostante le continue campagne di sensibilizzazione molte sono le persone che cadono nella rete dell'usura. Tra gli ospiti Francesco Viviano, giornalista di Repubblica e Luigi Ciatti dell'ambulatorio anti-usura.

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI

Regia di Fausto Brizzi, con Nicolas Vaporidis, Cristiana Capotondi (nella foto).

GENERE: COMMEDIA (Ita, 2006)



professore carogna. Tremori scolastici e adolescenziali nei magici Anni Ottanta.

UCCIDETE ROMMEL

Regia di Al Bradley, con Anton Diffring (nella foto), Carl Parker, Ugo Adinolfi, Rudi Roman.



cadere in mano nemica una falsa mappa dei campi minati inglesi. Ottimo thriller spionistico.

SELLA D'ARGENTO

Regia di Lucio Fulci, con Giuliano Gemma (nella foto), Ettore Manni, Sven Valsecchi, Cinzia Monreale.



gli innocenti nipoti dell'assassino. Spaghetti-western da un maestro italiano del genere.

I FILM DI OGGI

ARRIVA LA BUFERA

Regia di Daniele Luchetti, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando, Margherita Buy (nella foto), Marina Confalone.



GENERE: COMMEDIA (Ita, 1993)

RETE 4 23.35

Un giudice del Nord si trasferisce in Sicilia e indaga sulle malefatte di un truffatore. Ma la corruzione è molto estesa. Satira del sistema giudiziario indecisa tra grottesco e denuncia sociale.

PHANTOMS

Regia di Joe Chappelle, con Peter O'Toole (nella foto), Rose McGowan, Joanna Going, Liev Schreiber.



GENERE: THRILLER (Usa, 1998)

RAIUNO 2.50

Un'entità diabolica di grande potenza semina morte tra gli abitanti di una cittadina di montagna. L'affronta un manipolo di sopravvissuti.

COACH CARTER

Regia di Thomas Carter, con Samuel L. Jackson (nella foto), Rob Brown, Robert Richard.



GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2004)

SKY CINEMA MAX 19.40

L'ex campione di basket Ken Carter allena la squadra della sua vecchia scuola a Richmond, quartiere povero di Los Angeles. Ken insegna non solo il gioco, ma anche il rispetto per gli altri.

RAIUNO

06.45 Unomattina estate
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.25 Tg Parlamento
10.45 Un ciclone in convento.
Con Jutta Speidel.
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
Con Susanne Gartner.
14.50 Incantesimo 9. Con Giora Bongiani.
15.20 Orgoglio «capitolo terzo».
Con Daniele Pecci.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod. Con Bridie Carter.
18.00 Il commissario Rex. Con Tobias Moretti.
18.50 Reazione a catena. 20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con F. Frizzi.

RAIDUE

06.40 Dalla parte della luna
06.45 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
Con Rossella Brescia
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alida D'Esposito.
17.15 One Tree Hill. Con Chad Michael Murray e James Van Der Beek.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Soirée - L'altra faccia di Matinée.
Con Nicola Savino e Flavia Cercato.
20.00 Warner Show
20.20 Il Lotto alle otto. Con Alessandra Canale.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Minneo
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Brevi amori a Palma di Maiorca. Film (commedia 59). Di Giorgio Bianchi.
Con Alberto Sordi e Dorian Gray e Belinda Lee e Gino Cervi.
10.50 Cominciamo bene estate.
Con Michele Mirabella
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate.
13.00 Cominciamo bene estate.
Con Michele Mirabella
13.10 Moonlighting.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Trebisonda.
15.30 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
17.40 Giro d'Italia femminile
18.00 Geo Magazine
18.10 Meteo 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.15 Blob
20.30 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La strada per Avonlea.
Con Sarah Polley
07.40 La grande vallata. Con Barbara Stanwyck.
08.40 Pacific Blue. Con Jim Davidson.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Zinger.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Il Commissario. Con Massimo Dapporto.
16.00 Sentieri
16.45 Sella d'argento. Film (western 78). Di Lucio Fulci.
Con Giuliano Gemma e Ettore Manni e Sven Valsecchi.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sai Xché? Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
20.10 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter-Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt e Simona Heher e Dirk Galuba e Mona Seefried e Claudia Wenzel.

CANALE 5

08.00 Tg 5 Mattina
08.35 Pantalocini a tutto gas. Film (commedia '02). Di Peter Hewitt. Con Simon Callow
10.50 Documentario
11.00 Providence. Con Melina Kanakaredes.
12.00 Giudice Amy. Con Amy Brenneman.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario.
14.45 Vivere. Con Fabio Mazza.
15.15 Dream Hotel: Messico. Film (sentimentale '05). Di Marco Serafini. Con Michele Wislocki.
17.00 Tg 5 minuti
17.05 Cuori tra le nuvole. Con Alessandra Jodice.
17.35 Carabinieri 4. Con Alessia Marcuzzi e Roberto Farnesi.
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydia Pagès e Juliana Moreira.

ITALIA 1

08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon Battle Frontier
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith.
10.25 Hercules
11.25 Xena, principessa guerriera. Con Lucy Lawless.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Quiz Sport. Con Davide De Zan.
13.40 Anteprima Festivalbar 2007. Con Filippo Nardi.
14.05 Hunter x Hunter
14.30 Dragon Ball Z
15.00 Beverly Hills 90210. Con Jason Priestley.
15.55 Blue Water High
16.25 151 Love
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 Sonic X
17.35 The Legend of Creamy
18.00 Sabrina, vita da strega. Con Melissa Joan Hart.
18.30 Studio Aperto
19.05 Love Bugs 3. Con Emilio Solfrizzi e Giorgia Surina.
19.35 Will & Grace
20.10 Renegade. Con Lorenzo Lamas.

LA7

07.00 Omnibus Estate 2007
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Crocodile Hunter. Con Steve Irwin e Terri Irwin.
10.25 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
13.00 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan.
14.00 Uccidete Rommel. Film (guerra '69). Di Al Bradley (Alfonso Brescia). Con Anton Diffring e Carl Parker e Pamela Tudor.
16.00 Diane, uno sbirro in famiglia. Con Isabel Oter.
18.00 Star Trek: Voyager. Con Kate Mulgrew e Robert Beltran e Roxann Dawson e Robert Duncan McNeill e Ethan Phillips e Robert Picardo e Tim Russ e Garrett Wang e Jeri Ryan.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mohrle.
20.00 Tg La7

SKY 1

06.00 Il castello errante di Howl. Film (animazione '04). Di Hayao Miyazaki
08.20 Fuga dal natale. Film (commedia '04). Di Joe Roth.
10.10 Vita da strega. Film (commedia '05). Di Nora Ephron.
11.55 Empire Falls - Le cascate del cuore. Film tv (drammatico '05).
14.00 Il codice Da Vinci. Film (thriller '06). Di Ron Howard. Con Tom Hanks.
16.30 Speciale: Notte prima degli esami
17.00 Dawn Anna. Film (drammatico '05). Di Arifsh Howard. Con Debra Winger e Alex Van and Sam Howard e Stephen Warner e Krista Rae e Tatiana Maslany e Robert Theberge e Quinn Singer.
18.35 Speciale: 007 Mania
19.05 Underworld - Evolution. Film (azione '06). Di Len Wiseman. Con Kate Beckinsale e Scott Speedman e Tony Curran e Bill Nighy e Derek Jacobi e Michael Sheen.

21.20 VARIETA'



> Stasera mi butto
Terza puntata dello show condotto da Caterina Balivo e Biagio Izzo.

21.05 TELEFILM



> Jericho
Gracie, proprietaria del supermercato di Jericho, viene assassinata.

21.05 ATTUALITA'



> W l'Italia diretta
Per la legalità e combattere contro il racket sono i temi affrontati da Iacona.

21.10 FILM



> L'arte della guerra
L'ambasciatore cinese all'Onu viene ucciso prima di una riunione.

21.20 FICTION



> R.I.S.
In onda gli ultimi tre episodi della serie con Lorenzo Lamas.

21.00 MUSICALE



> Festivalbar 2007
Seconda serata in onda dalla piazza del Duomo di Catania.

20.30 ATTUALITA'



> Otto e mezzo
Al centro della puntata le dichiarazioni di Pollari, ex numero uno del Sismi.

21.00 FILM



> Tsunami
La cronaca del terremoto che devastò le coste del Sud-Est asiatico.

23.25 Tg 1
23.30 Dio: Pace o Dominio
00.40 Tg 1 - Notte
01.10 Appuntamento al cinema
01.15 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.45 Scrittori per un anno
02.15 Homo Ridens
02.50 Phantoms. Film (thriller '98). Di Joe Chappelle.
Con Peter O'Toole e Rose McGowan.
04.25 Fortier. Con Sophie Lorain e Gilbert Sciotte

23.20 Tg 2
23.30 Compagnie pericolose. Film (azione '01). Di Brian Koppelman e David Levien. Con Vin Diesel e Barry Pepper.
01.05 Tg Parlamento
01.15 Chris Isaak Show
02.00 Estrazioni del Lotto
02.05 Meteo 2
02.20 Secrets. Con David Birney.
03.00 Tg 2 Medicina 33
03.15 Polvere di Stelle
03.30 Gli Antennati

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Viziati 2 - La Tv ha un grande futuro alle spalle
00.30 Tg 3
00.50 GAP.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

23.35 Arriva la bufera. Film (commedia '92). Di Daniele Luchetti. Con Diego Abatantuono e Margherita Buy.
01.45 Tg 4 Rassegna stampa
02.10 Non sono più quagione - Oh mia bella Carolina. Film (commedia '58). Di Domenico Paolella. Con Sylvia Koscina.
03.40 Tg 4 Rassegna stampa
04.00 Sabù principe ladro - Buongiorno, elefant. Film (commedia '51). Di Gianni Francolini.

00.20 Missing. Con Caterina Scorsone.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna
02.35 Un dottore tra le nuvole.
03.25 Una bionda per papà. Con Suzanne Somers.
04.00 Tg 5
04.30 Miami Vice. Con Don Johnson.
05.25 Tre minuti con Me-dia shopping
05.30 Tg 5

23.50 L'Alba dei morti viventi. Film (horror '04). Di Zack Snyder. Con Sarah Polley e Ving Rhames.
02.00 Studio Aperto - La giornata
02.45 Angel
03.35 Witchblade. Con Yancy Butler.
04.30 Le stagioni dell'amore. Film (commedia '97). Di Joe Mantello. Con Jason Alexander e Stephen Spinella e Stephen Bogardus e John Glover.

23.30 Cambio moglie 3
23.30 La storia proibita
00.30 Two Twisted
01.00 Tg La7
01.25 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dom e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil e Rosalind Chao e Colm Meaney e Armin Shimerman.
02.25 Otto e mezzo. Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardonio.

22.45 Zathura - Un'avventura spaziale. Film (avventura '05). Di Jon Favreau. Con Jonah Bobo e Josh Hutcherson.
01.05 Angel - A. Film (commedia '05). Di Luc Besson.
02.40 Val e vivrai. Film (drammatico '05). Di Radu Mihailescu.
05.10 Fragile. Film (horror '05). Di Jaume Balagueró. Con Calista Flockhart e Yasmin Murphy.

SKY SKY 3

08.20 Girlfight. Film (drammatico '00). Di Karyn Kusama.
10.45 Lords of Dogtown. Film (drammatico '05). Di Catherine Hardwicke.
12.35 Le avventure di SharkBoy e LavaGirl in 3-D. Film (azione '05). Di Robert Rodriguez.
14.40 Saved! - Il paradiso ci aiuta. Film (commedia '04). Di Brian Koppelman. Con Jena Malone.
16.45 Lover's Prayer - L'amore negato. Film (drammatico '00). Di Reverge Anselmo. Con Kirsten Dunst
18.45 Nanny McPhee. Film (commedia '05). Di Kirk Jones.
21.00 Notte prima degli esami. Film (commedia '05). Di Fausto Brizzi. Con Cristiana Capotondi e Giorgio Fialletti e Nicolas Vaporidis.
22.50 Beauty Shop. Film (commedia '05). Di Bille Woodruff.

SKY SKY MAX

08.55 Livvakterna - Executive Protection. Film (thriller '01). Di Anders Nilsson. Con Jakob Eklund
10.50 Final Move - Giochi o muori. Film (thriller '06). Di Joey Travolta.
12.25 Reazione a catena. Film (azione '98). Di Andrew Davis. Con Rachel Weisz e Keanu Reeves
14.30 Paranoid. Film (thriller '00). Di John Dugan. Con Jessica Alba e Iain Glen
16.10 Kung Fusion. Film (azione '04). Di Stephen Chow.
17.55 Nightwatch. Film (thriller '98). Di Ole Bornedal. Con Evan McGregor e Patricia Arquette e Nick Nolte
19.40 Coach Carter. Film (drammatico '05). Di Thomas Carter. Con Samuel L. Jackson e Rick Gonzalez
22.00 Il custode. Film (horror '05). Di Tobe Hooper. Con Dan Byrd e Denise Crosby

SKY SKY SPORT

09.00 Campionato italiano di Serie A: Reggina - Roma
11.00 Campionato italiano di Serie A: Sampdoria-Milan
13.00 Deborah 2ª tappa: Budoni
15.00 Sport Time
15.00 100% Roma: Reggina - Roma
16.00 100% Juventus: Juventus - Pescara
17.00 100% Milan: Sampdoria - Milan
18.00 100% Inter: Inter - Catania
19.00 Serie A: Highlights Highlights
20.00 Serie A 1ª tappa: Viareggio
21.00 Campionato italiano di Serie A: Inter - Catania
23.00 Speciale calciomercato
00.30 Deborah 3ª tappa: Lignano Sabbiadoro
01.30 Campionato italiano di Serie A: Palermo - Atalanta
03.30 Campionato italiano di Serie A: Parma-Udinese

MTV

11.00 Summerhits
13.00 Full Metal Alchemist
13.30 8th and Ocean
14.00 Laguna Beach
14.30 MTV One Day
15.00 TRL on Tour
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Summerhits
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise
19.05 TRL on Tour
20.00 Flash
20.05 Perfetti... ma non troppo. Con Sara Rue.
21.00 Inuyasha
21.30 Garo
22.00 Nana
22.30 Flash
22.35 Daitarn 3
23.00 Loveline. Con Camila Raznovich, Laura Testa e Filippo Nardi.
00.00 Brand: New Video
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia

ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
13.30 The Club
14.00 Inbox 2.0
15.30 Classifica ufficiale europea. Con Alessandra Berlin.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Selezione balneare
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
20.00 Inbox 2.0
21.00 In prova. Con Michela Gattermayer.
22.00 The Club viaggi
23.00 Mono
00.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
00.45 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telegiornale

07.00 Il notiziario mattutino
08.05 Focus in Italia
09.00 Italia economia
09.20 Il notiziario mattutino
09.35 Casa famiglia
11.00 Marina
11.30 Programma di musica
12.00 TG 2000 Flash
13.10 Don Matteo 2
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 Sport estate 2007
15.15 Che cosa ne sai dell'Africa?
16.05 Don Matteo 2
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.10 Domande a Riccardo Ily
19.30 Il notiziario serale
20.30 Il notiziario regione
20.50 Cara dolce strega. Film
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno
23.40 La Cina imperiale
00.15 Panta rei
01.30 Il meteo
01.32 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tg Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 EuroNews
14.30 Le inchieste del commissario Maigret
15.50 Mediterraneo
16.20 Parliamo di...
17.00 Arvisione magazine
17.30 Fanzone
18.00 Programmi in lingua slovena
19.00 TgTutti
19.20 Tg Sport
19.25 Slovenia magazine
19.55 Itinerari
20.25 Paestum
20.55 L'appuntamento
21.25 Q L'attualità giovane
22.10 TgTutti
22.25 Campionati europei under 20: 2ª fase 2ª fase
23.50 TgTutti
00.05 Programmi in lingua slovena

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!
12.50 Lotto in salotto
13.30 Lo Sport... Ciclismo
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
14.50 Telegiornale
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.30 Coming Soon
20.00 Tg Odeon
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Motori
21.10 Pressa diretta
22.55 Europa News
23.00 Coming Soon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 Tvm Notizie - Udine e Gorizia
23.50 Coming Soon
23.50 Tg Odeon
00.05 ESP le 2 e le 4 ruote
01.05 Lo Sport... Basket
01.30 Tg Trieste Oggi

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.39: Habitat; 8.44: Radio1 musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.15: Sapere di Radio; 10.30: GR 1 Titol; 11.00: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1 Titol; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titol; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: Rai 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titol; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso i trend; 15.30: GR 1 Titol; 15.37: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 16.30: GR 1 Titol; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titol - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titol - RadioEuropa; 18.35: Magazine; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 20.00: GR 1 - Affari; 21.11: Radio1 Music Club; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR Parlamento; 23.14: Radio1 Music Club; 23.24: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: Uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.0



TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ



Entra subito nella fase operativa lo schema messo a punto tra la Questura e il Comune per arginare il fenomeno

Piano anti-prostituzione, primi fogli di via

Partiti i controlli nel Borgo Teresiano, identificati pedoni e automobilisti

di Maddalena Rebecca

Entra nel vivo il piano anti-prostituzione delle forze dell'ordine e del Comune per combattere il degrado nel Borgo Teresiano. Sono partiti i controlli con le prime identificazioni dei clienti.

Nelle prossime ore la Questura emetterà i primi fogli di via nei confronti delle prostitute che risulteranno non residenti a Trieste. Un provvedimento che colpirà le donne già segnalate per al-

zione del foglio di via.

In questa fase, l'unica conseguenza pratica per le donne colpite dal provvedimento sarà l'impossibilità di far rientro in città, pena l'applicazione di misure più severe in caso di inosservanza del divieto. Nel medio periodo, però, potrebbero arrivare conseguenze di altro tipo. A livello nazionale, infatti, è in atto una riflessione che punta a far scattare veri e propri provvedimenti di re-

spingimento, con il divieto quindi, per le «luciole» colpite, di ritornare nell'entro paese.

L'attenzione, tuttavia, non si concentra esclusivamente sulle prostitute che esercitano nelle vie attorno a piazza Vittorio Veneto, ma anche sui loro clienti. Sono iniziate infatti le identificazioni di pedoni e automobilisti sorpresi ad avvicinarsi alle donne per contrattare

sul prezzo delle prestazioni. «Controlli che non vengono però eseguiti con spirito vessatorio - precisa il responsabile della squadra volante della questura, Luigi Di Ruscio - L'obiettivo è essenzialmente quello di scoraggiare i clienti e non di identificare chiunque passi da quelle parti e che, magari, non ha alcuna intenzione di appartarsi con una prostituta».

L'altra misura già scattata nell'ottica del contrasto al degrado in piazza Vittorio Veneto è l'intensificazione dei passaggi e l'aumento del numero degli agenti. Già da qualche sera gli interventi delle volanti vengono eseguiti con i

lampeggianti accesi. Un modo per «infastidire» i clienti abituali e far modificare i piani agli indecisi. Nei controlli, ovviamente, non sono impegnati solo gli uomini della Questura. Il contrasto al degrado in borgo Teresiano sta coinvolgendo da tempo anche i carabinieri della stazione di via Hermet e gli agenti della polizia municipale.

LA REPLICA

Da sette anni un progetto assiste le donne sulla strada: «No alla repressione, il problema è più complesso»

No alla repressione. Sì a un approccio più articolato del problema.

Il Comitato per i diritti civili delle prostitute entra con forza nel dibattito sul fenomeno del sesso a pagamento nella zona del borgo Teresiano e in piazza Vittorio Veneto, contro il quale sono stati avviati provvedimenti da parte della Questura e del Comune.

A intervenire è Carla Corso, portavoce, fondatrice del Comitato per i diritti civili delle prostitute e responsabile a Trieste del progetto «Stella polare» per l'assistenza delle donne sulla strada.

«Dal 2000 - spiega la Corso - lavoriamo a fianco dell'Azienda per i servizi sanitari e delle forze dell'ordine per garantire alle prostitute, che sono l'anello debole della catena dello sfruttamento, la possibilità di uscire dalla situazione di schiavitù nella quale sono spinte per disperazione. Il progetto «Stella polare» - aggiunge la coordinatrice dell'iniziativa - è attivo e finanziato dal Dipartimento Pari Opportunità del ministero delle Politiche sociali, con il partenariato degli stessi Comuni, ed è finalizzato all'at-



Carla Corso

tuazione dei programmi di assistenza e di lotta alla tratta previsti per legge».

Sul piano concreto, a Trieste opera con regolarità un gruppo di persone che, utilizzando un camper, alla sera escono per aiutare le prostitute che vogliono uscire dal mondo del sesso a pagamento.

«A Trieste - precisa la Corso - il fenomeno è contenuto e marginale. In tutto in giro per la strada ci saranno non più di una dozzina di donne, conosciute sia da noi che dalle forze dell'ordine e che non rappresentano certo un rischio per qualcuno».

La coordinatrice del progetto «Stella polare» è contraria anche alla persecuzione dei clienti: «Si violano i più elementari principi della privacy se, in una zona centrale come quella nella quale operano le prostitute - afferma - si comincia a fermare e identificare i pedoni. Spesso sono proprio i clienti e le stesse forze dell'ordine che portano a noi le prostitute per aiutarle a uscire dal circuito dello sfruttamento».

Nell'ambito del progetto «Stella polare» viene tenuto in considerazione anche l'aspetto sanitario: «Tutte le prostitute che lavorano sulla strada a Trieste - conclude Carla Corso - sono rigorosamente controllate, di conseguenza non si può affermare che esiste un problema di salute pubblica in città».

u. s.

PIANO ANTI-PROSTITUZIONE I PRIMI PROVVEDIMENTI



FOGLIO DI VIA PER LE PROSTITUTE NON RESIDENTI

AUMENTO DEL NUMERO DELLE VOLANTI IN SERVIZIO CON I LAMPEGGIANTI ACCESI NELLE VIE DEL BORGO TERESIANO E IN PIAZZA VITTORIO VENETO

PRIMI CONTROLLI E IDENTIFICAZIONI DI PEDONI E AUTOMOBILISTI CHE SI AVVICINANO ALLE PROSTITUTE



Il questore Domenico Mazzilli

tre anni.

In questo modo si punta a stroncare, o quanto meno a colpire, fenomeni come quello degli spostamenti delle prostitute nigeriane e nordafricane che, dalle loro basi logistiche in Veneto, raggiungono ogni sera altre piazze del circuito del sesso nelle regioni vicine.

Fondamentale, per la riuscita di questo tipo di azione, sarà la collaborazione sinergica tra agenti della squadra volante, impegnati sul campo, e le forze messe a disposizione dal Comune. Già la scorsa settimana, subito il vertice dedicato al problema prostituzione



Il capo delle Volanti Luigi Di Ruscio

con il questore Domenico Mazzilli, il sindaco Roberto Dipiazza aveva annunciato l'avvio di una rete di controlli per verificare in maniera sistematica e rigorosa i certificati di residenza delle prostitute. Le informazioni fornite dagli uffici dell'Anagrafe verranno così incrociate con i dati raccolti dagli uomini della Questura, e potranno rappresentare la base di partenza per l'emanazione

È stato bloccato dalla Guardia di finanza in seguito alle intercettazioni di alcune telefonate di un uomo finito in carcere pochi giorni fa



Mauro Fontanot, l'arrestato

Si allarga a macchia d'olio l'operazione antidroga della Guardia di finanza che aveva portato alla scoperta di un laboratorio orafico utilizzato come base di spaccio in via Galleria.

I militari della seconda compagnia hanno arrestato Mauro Fontanot, 38 anni, abitante a Muggia in via Aquilina 256. È stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare del gip Paolo Vascotto emessa su richiesta del pubblico ministero Maurizio De Marco.

Ad incassare Fontanot sono state una serie di intercettazioni telefoniche effettuate nell'ultimo mese. Conversazioni che lo collegano a Claudio Ferrolì, 41 anni, arrestato pochi giorni fa sempre dai finanzieri ma anche a Franco De Giorgi, 43 anni, l'uomo finito in carcere dopo il colpo da 100mila euro in gioielli messo a segno in un'abitazione di via San Felice nel rione di San Giovanni.

Gli investigatori della

Guardia di finanza sono convinti che Fontanot sia stato proprio il fornitore della droga che Ferrolì spacciava.

Nel corso della perquisizione nella casa di via San Pelagio dove risiedeva quest'ultimo i finanzieri avevano trovato una busta contenente 97 grammi di hashish e anche un discreto quantitativo di eroina. Erano stati anche sequestrati un bilancino di precisione e tre telefonini cellulari.

Ma non solo. Fontanot,

secondo le indagini, sarebbe collegato ai traffici di droga che giungeva direttamente da Isola d'Istria, la località slovena diventata meta e luogo di approvvigionamento dei tossicodipendenti triestini.

Per la Guardia di finanza, Fontanot e Ferrolì insomma facevano parte della banda che importava droga dalla Slovenia e poi la spacciava in tutta la provincia di Trieste. Un giro di microspaccio che, stando alle indagini, coinvolgeva anche giovanissimi.

Finisce in manette un 38enne nell'ambito di un'inchiesta del pm De Marco

Spaccio di droga tra Isola, Muggia e Trieste: arrestato

L'arresto di Mauro Fontanot sarà convalidato domani dal gip Paolo Vascotto alla presenza del difensore Roberto Mantello che ieri ha incontrato il proprio assistito in carcere.

L'indagine era nata qualche mese fa con la scoperta

del laboratorio orafico in cui si spacciava droga che si trovava al pianterreno di uno stabile di via Galleria in pieno centro che era gestito da un cittadino unghese, Joseph Wallace. Il suo laboratorio - diventato assieme a quello di via San Pelagio centrale dello spaccio - si trovava al pianterreno di un vecchio stabile di via della Galleria 8.

Nel laboratorio i militari della seconda compagnia avevano trovato alcuni grammi di cocaina e un buon quantitativo di marijuana. L'erba era nasco-

sta in un vecchio frigorifero.

A Joseph Wallace gli investigatori della seconda compagnia della Guardia di Finanza erano arrivati dopo aver seguito per settimane i movimenti in città di altri due arrestati.

Si tratta di Steven Held, 22 anni e di una ragazza di 20 anni, M.G. le sue iniziali. Poi nelle settimane seguenti era stato bloccato un altro giovane del quale non è mai stata stata resa nota l'identità.

Infine è stato scoperto il secondo centro di spaccio, quello appunto gestito da Claudio Ferrolì a San Pelagio che era rifornito da Mauro Fontanot che è stato arrestato l'altro giorno. Un centro che copriva la zona dell'Altipiano fino a Duino.



c.b. Il pm Maurizio De Marco



AGENZIA PER SINGLE

Visita subito il nostro sito
www.meetingitalia.it

Chiamaci o vieni a trovarci!

Tel 040.772048
Trieste - Via S. Lazzaro 9

Cerchi l'Amore? Invia un SMS con il tuo nome, l'età e la città al 393 470 96 29 riceverai 3 profili di persone che come te hanno voglia di innamorarsi

Affidati a Meeting, potrai avere il primo incontro in poche ore!

MESSAGGI PER LUI

Sono **Denise**, ho 38 anni, fisicamente sono minuta e graziosa, caratterialmente semplice, ma profonda. Come difetto... lavoro troppo! Amo le atmosfere tranquille e casalinghe, un po' romantiche. Ti cerco dolce e affettuoso, anche con figli perché adoro i bambini; con te voglio avviare una relazione sentimentale vera e solida. Meeting **040/772048**

Marta è una splendida **40enne**. Alta, gran belle gambe, occhi verdi e capelli biondi, un lavoro appagante, un figlio stupendo cresciuto troppo in fretta... nonostante la vita l'abbia spesso messa alla prova, ha un carattere molto dolce e un gran desiderio di guardare al futuro con un uomo che sappia diventare il centro del suo mondo, e che voglia rimettersi in

MESSAGGI PER LEI

Mi chiamo **Lorenzo**, ho 42 anni, sono un affermato professionista. Ho una bella casa, viaggio molto, per lavoro e per diletto. Sono un tipo positivo e altruista, mi piace tenermi in forma col tennis e la vela. Cerco una donna di bell'aspetto e di buona cultura, dai valori certi per fondare una famiglia serena. Ti aspetto alla Meeting... Meeting **Tel. 040/772048**

Riccardo ha 47 anni e lavora in una grande azienda come direttore. E' un tipo dolce, timido, molto affettuoso e generoso. Ha la passione dei viaggi e della musica. Vorrebbe conoscere una ragazza, anche straniera, scopo matrimonio. Pur essendo fisicamente molto curato non

gioco senza paura di quello che sarà, vivendo giorno dopo giorno con entusiasmo e serenità. Meeting **040/772048**

Carlotta ha 42 anni, di media statura e dal fisico snello. E' una donna graziosa e piacevole, dotata di grande senso dell'umorismo e di grande praticità. Amante del calcio e dello sport in generale, cerca un lui attraente, preferibilmente più maturo ed equilibrato disposto a costruire un rapporto serio e duraturo. Meeting **040/772048**

Elisa è una **47enne** semplice e cristallina, forse un po' timida, ma davvero molto profonda, capace di scrutare nel cuore degli altri e di vivere la vita con grande ironia. Ha tanti

è uno per cui l'aspetto in una donna conti molto... Ti cerca soprattutto dolce, sincera e solare. Meeting **Tel. 040/772048**

Mi chiamo **Tiberio**, ho 52 anni, sono vedovo. Sono un uomo brillante e carismatico, funzionario di banca, vado in barca e in palestra, ho tantissimi amici ma... Nutro la speranza di incontrare una donna speciale che mi faccia ancora vibrare il cuore per tornare a sorridere... Cerca... Meeting **Tel. 040/772048**

Ciao sono **Ennio**, ho 56 anni ben portati, sono molto giovanile di aspetto e di animo. Oltre al mio lavoro che

amici, tanti interessi, ma le manca il vero amore, quello con cui dividere i sogni e la realtà, speranze e desideri. Se sei un uomo leale e affidabile con tanta voglia di amare e di essere amato... Meeting **040/772048**

Aurora ha 55 anni. E' una donna autonoma, economicamente indipendente e davvero solare. Di aspetto curato, giovanile e di classe, è una persona aperta alle esperienze della vita, convinta che le porte del cuore debbano restare aperte per ricevere un nuovo amore. Se sei un uomo allegro, simpatico, di buona cultura e, perché no, con un pizzico di classe, chiama... Meeting **040/772048**

La famiglia, l'amore e l'amicizia sono i valori che contano nella vita di **Mario**, per questo vorrebbe conoscere una donna che possa essere amica, moglie e compagna di vita. Lui e' un affascinante **61enne**, celibe, imprenditore, sportivo ed eclettico. Se credi di essere tu la donna che sta cercando chiama la Meeting! Meeting **Tel. 040/772048**

Sono **Carla** ho 59 anni, sono giovanile e ancora carina e, dicono, simpatica. Amo leggere, andare al cinema e a teatro. Ho tanti amici e un gattone che vive con me. Vorrei tanto trovare un compagno con cui trascorrere la mia vita, i momenti belli ma anche quelli brutti, un uomo allegro, tranquillo, che mi dia la serenità e a cui restituire la gioia di vivere. Esiste un uomo così? Io ci voglio credere. Meeting **Tel 040/772048**

Sono **Adele**, ho 61 anni dicono portati splendidamente. Mi ritengo sensibile, forse troppo, semplice e riservata. Vorrei tanto conoscere un uomo serio che condivida i miei valori, a cui donare il mio amore e la mia compagnia. Ti aspetto alla Meeting... Meeting **Tel. 040/772048**

Il mio nome è **Luca**, sono un simpatico **65enne**, divorziato, titolare di un'impresa, sono un uomo dalle mille iniziative, sempre in movimento, sportivo e molto socievole. Cerco una donna con la quale condividere i miei hobbies come i viaggi e l'arte, perché gli interessi comuni sono alla base di una coppia solida. Meeting **Tel. 040/772048**

Renato, affascinante **74enne** imprenditore ancora in attività, appassionato mare e viaggi, cerca una Lei dinamica, giovanile e allegra per condividere benessere e costruire serenità insieme. Meeting **Tel. 040/772048**

Un grande centro convegni dalla ristrutturazione dell'edificio neoclassico sulle Rive con tre sale, uffici e ristorante

Congressi, si ripensa a palazzo Carciotti

Incontro tra Lippi, assessori e Fondazione CRTrieste: spunta un nuovo progetto

LE IPOTESI



L'ex Pescheria oggi Salone degli Incanti (Foto Lasorte)

Dall'area di Campo Marzio al riuso del magazzino vini

Da anni la Fondazione CR-Trieste ha in progetto di dotare la città di un nuovo centro congressi e allo scopo ha creato Sviluppo Trieste, società interamente partecipata dalla Fondazione stessa.

L'obiettivo di via Cassa di Risparmio viene reso noto per la prima volta nel maggio 2004: le tre principali ubicazioni prese in considerazione sono l'area del mercato ortofrutticolo di Campo Marzio, la Stazione marittima e qualche struttura del Porto Vecchio, come il Magazzino 26. Perduta nel dicembre 2004 la partita dell'Expo - e caduta così l'esigenza di inserire la struttura nel nuovo contesto urbano che ne sarebbe derivato - la scelta cade su Campo Marzio.

Nell'ottobre 2005 lo scenario muta ancora: la Fondazione acquista il magazzino vini dalle Coop per tre milioni di euro. Prende forma il progetto di riattare a palacongressi la vecchia costruzione, visti anche i tempi lunghissimi necessari per trasferimento del mercato ortofrutticolo alle

Noghere, in una parte del sito inquinato da bonificare. A progettare l'opera viene chiamato l'architetto Marco Casamonti, che della costruzione - sopraelevata rispetto al magazzino attuale - propone più versioni. Di fronte a una crescente contrarietà della città però - perplesso anche il sindaco Dipiazza - la Fondazione lo scorso marzo rinunciò al progetto, dichiarandosi comunque disponibile a valutare eventuali nuove proposte. Già alcune settimane prima, An ha lanciato la sua proposta di fare di palazzo Carciotti un centro congressi: proposta che politicamente raccoglie consensi bipartisan.

Nello stesso mese, una seduta del consiglio comunale dedicata al futuro delle Rive si chiude con un nulla di fatto. Il sindaco, lasciando aperte varie ipotesi per una soluzione definitiva, propone intanto di creare un soppalco nella ex Pescheria per ricavarne spazi congressuali, incontrando l'approvazione di Promotrieste. Adesso, la nuova proposta per il Carciotti.

Ospiterebbe una sala da quasi 1590 posti tra il primo e il secondo piano, altri due spazi da 600 e 700 posti al pianterreno, uffici e cucine per un ristorante

di Paola Bolis

Una sala da quasi 1590 posti che si sviluppa in altezza tra il primo e il secondo piano. Altre due sale da 600 e 700 posti al pianterreno, di capienza comunque modulabile secondo le esigenze. Spazi per le attrezzature e i servizi tecnici necessari. E foyer, uffici, cucine per un ristorante...

Sono alcune delle caratteristiche del nuovo centro congressi che potrebbe sorgere all'interno di palazzo Carciotti secondo un progetto firmato lo scorso maggio dallo Studio Cervesi. Su questo nuovo piano, che rimette in gioco il più bell'edificio non religioso del Neoclassico triestino, si è aperto un dialogo tra Comune e Fondazione CRTrieste, dopo lo stop al progetto del magazzino vini che la stessa Fondazione aveva decretato a marzo: «Fare un regalo sgradito alla città sarebbe un controsenso», aveva annotato il presidente della Fondazione Massimo Paniccia prendendo atto della contrarietà al progetto che il sindaco Dipiazza gli aveva espresso a nome delle forze politiche presenti in



Giovanni Cervesi

Comune. «Continuiamo a lavorare per Trieste», aveva però aggiunto Paniccia: restava la disponibilità a esaminare proposte alternative, ma solo se qualcuno si fosse fatto carico di «approfondire ed esaminare la soluzione facendo tutte le analisi e i progetti» del caso.

Adesso un progetto c'è. Interpellato, Giovanni Cervesi - l'ingegnere che lo ha firmato assieme al suo staff - mantiene il massimo riserbo: si limita a precisare che a fronte delle mille ipotesi

DIPIAZZA: È SOLO UN'IDEA

«Il centro congressi al Carciotti? Resta ancora un'idea allo stato puro. Saranno poi i tecnici e soprattutto la Soprintendenza, come sempre, a dare l'ultima parola». Non si sbottona, Roberto Dipiazza, ma le sue parole lasciano intendere che un orientamento politico di massa c'è. «Su quel fronte - aggiunge il sindaco - non c'è nulla di nuovo, ma neanche di vecchio, nel senso che la situazione è in continua evoluzione».

«Con Paniccia abbiamo parlato a lungo - riferisce ancora Dipiazza - e non solo del Carciotti». Il riferimento è a un altro «fronte aperto», che coinvolge ancor più direttamente la Fondazione CRTrieste: l'ex Magazzino vini, di proprietà dell'ente presieduto da Paniccia. «La Fondazione - conferma il sindaco - sta cercando di trovare una soluzione con la Soprintendenza». Al 26 luglio, infatti, davanti al Tar dovrebbe svolgersi un'udienza a porte chiuse sul ricorso presentato dalla Fondazione contro il veto all'autorizzazione paesaggistica all'abbattimento rilasciato dal Comune. Ma l'obiettivo è sciogliere il nodo consensualmente prima di quella data. «Credo - chiude il primo cittadino - che a breve potremo presentare il nuovo progetto per il Magazzino vini».

pi.ra.



Lo storico edificio di Palazzo Carciotti (Foto Bruni)

emerse negli scorsi mesi, «lo Studio ha pensato di dare un contributo approntando di sua iniziativa un progetto che, se del caso, sarà messo a disposizione della città».

Si tratta comunque di uno studio «molto avanzato» - aggiunge Cervesi - che considera aspetti architettonici e funzionali ma anche questioni di costi e tempi, dimostrando come «la soluzione Carciotti sia ideale, con risultati che a noi stessi sarebbero sembrati inimmaginabili». Il restauro conser-

vativo lascerebbe ovviamente intatti gli esterni. I tempi? Venti-quattro mesi di lavori.

Un incontro fra Comune e Fondazione si è tenuto nei giorni scorsi, presenti tra gli altri il vicesindaco Paris Lippi, Paniccia, gli assessori Franco Bandelli, Maurizio Bucci, Paolo Rovis e il capogruppo forzista Piero Camber. Da via Cassa di Risparmio, a oggi, il messaggio non cambia: disponibilità a valutare un «progetto definito e condivi-

All'interno della maggioranza crescono le perplessità sulla realizzazione del soppalco

Forza Italia e An frenano sull'ex Pescheria

Lippi: difficile l'ok dalla Soprintendenza. Camber: costi eccessivi

re temporanee, il cui costo non si giustificerebbe».

Quanto al sito per un nuovo palacongressi - quello che la Fondazione CRTrieste da anni ha annunciato di volere realizzare - il dibattito è rimasto formalmente congelato dopo il passo indietro della Fondazione stessa sul magazzino vini di proprietà della Fondazione CRTrieste. «Crediamo che difficilmente la Soprintendenza possa dare un parere positivo a un intervento simile, senza pensare all'acustica che non è certo adatta», rilancia da An il vicesindaco Paris Lippi. Mentre da Forza Italia l'assessore Maurizio Bucci ribadisce la sua «perplessità», laddove il capogruppo in Comune Piero Camber parla di «progetto non realizzabile se non con struttu-

za». E lo stesso ribadisce un altro assessore forzista, Paolo Rovis.

A spiegare il percorso proposto invece da An è Lippi: «Il progetto di massima per il Carciotti al momento risulta molto apprezzato. Vediamo di fare un incontro tra sindaco e capigruppo di maggioranza per definire se ci sia la volontà politica di proseguire». Aggiunge l'assessore Franco Bandelli: «L'obiettivo è proporre al voto del consiglio comunale un documento che chiarisca la volontà comune di andare avanti, e su questa base esplorare il parere della

Soprintendenza. Paniccia chiede certezze e io sono perfettamente d'accordo con lui. Ma sulla pianificazione delle Rive siamo a un passo dalla svolta decisiva: la sala Tripovich intesa come teatro sarà spostata nel Silos, sulla ristrutturazione del magazzino vini la volontà della Fondazione è di cercare un accordo con la Soprintendenza e a quel punto si potrà sbloccare anche la situazione dell'ex Bianchi e farne una piazza sul mare. Ci manca il tassello palacongressi per realizzare un progetto complessivo che questo Comune de-

ve dimostrare di saper pianificare».

Fondamentale resta l'aspetto economico. Quello su cui si appuntano le perplessità in Forza Italia. In gioco non c'è tanto il restauro del Carciotti: la Fondazione, a fronte di garanzie sulla unitarietà politica e sulla fattibilità del progetto in termini di parere della Soprintendenza, potrebbe decidere l'investimento, e il Comune metterebbe a disposizione il palazzo che è di sua proprietà. «Il nodo vero - dice Piero Camber - sta nella gestione della nuova struttura. Si potrebbe

per esempio pensare alla creazione di società miste, coinvolgendo magari importanti realtà cittadine o meno». Il timore dichiarato è quello di trovarsi con una «scatola vuota». «Ricordo che il bilancio congressuale di Promotrieste è sempre stato in attivo - replica Bandelli - ma concordo: lo dice anche il sindaco, il problema sta nella gestione. Prima di investire allora facciamo fare allora uno studio serio, da una società specializzata. Precauzione sì, preclusione no. Ricordo poi - chiude Bandelli - che il Carciotti necessita comunque di interventi: il solo progetto di restauro del tetto prevede una spesa di 800 mila euro. Parliamone, dunque, ma subito».

PASSA A VODAFONE

e solo per te
che passi a
Vodafone



**Motorola
C115**

+ Ricaricabile Vodafone
con 5 euro
di Unità di Traffico.

9,90 €



**Motorola
C139**

+ Ricaricabile Vodafone
con 5 euro
di Unità di Traffico.

19,90 €

Offerta esclusiva del rivenditore. Salvo esaurimento scorte.

Vodafone One

Life is now



Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - CORSO SABA, 15



vodafone



Sopra Manlio Romanelli. A fianco il pm Raffaele Tito. Nella foto grande a destra l'ex presidente della Provincia Fabio Scoccimarro e Piero Tononi



Case di via Margherita Affitti raddoppiati comitato di inquilini contro la Provincia

di Pietro Comelli

Frustrazione e disagio. È lo stato d'animo denunciato dal Comitato inquilini di via Margherita davanti alla conferma - da parte della Provincia, proprietaria del condominio - della revisione dei canoni di locazione. Un provvedimento di aumento dell'affitto, pari 100 per cento, deciso dalla precedente amministrazione di palazzo Galatti, targata centrodestra, ma applicato dall'attuale governo di centrosinistra.

Il Comitato si dice «sconcertato per le promesse non mantenute da Ulivo, Cittadini e Rifondazione, ai quali la stragrande maggioranza degli inquilini avevano dato il voto alle ultime elezioni provinciali». Secondo Maria Franco, Carlo Colognati, Bruno Zonch e Virgilio Pri-baz, firmatari di un documento, la giunta Bassa Poropat si è di fatto «rimangiata» la posizione avversa al provvedimento della giunta Scoccimarro tenuta all'epoca in Consiglio provinciale dai partiti espressione del centrosinistra. In aula l'opposizione si oppose alla delibera che prevedeva anche il sostanziale raddoppio dei canoni d'affitto fino a un massimo di 300 euro mensili per un appartamento di circa 80 metri quadrati.



La protesta degli inquilini

Una decisione contestata in Consiglio provinciale dal centrosinistra, adesso diventata maggioranza, e in piazza Vittorio Veneto dagli inquilini attraverso una serie di manifestazioni davanti alla sede di palazzo Galatti. Una battaglia entrata a far parte della campagna elettorale, come il Comitato degli inquilini ricorda alla presidente della Provincia: «Prima di essere eletta Maria Teresa Bassa Poropat aveva effettuato un sopralluogo alle case di proprietà della Provincia - scrivono - per rendersi conto del loro stato manutenzione». Proprio le condizioni precarie degli stabili di via Margherita e via Donatello, alloggi «assegnati a vita» a dipendenti e pensionati della Provincia, erano state evidenziate dagli inquilini. Ma a distanza di due anni il feeling è terminato.

«Quella delibera è il frutto di un accordo con i sindacati di categoria, bisogna applicare la normativa nazionale - dice Mariella De Francesco, assessore provinciale al Patrimonio - e nessuno può andare contro le leggi dello Stato». L'assessore della giunta Bassa Poropat ricorda i lavori nelle parti comuni dei condomini, che vantano un centinaio di appartamenti di cui una ventina sfitti perché non a norma. «Non appena avremo le risorse, impegneremo per altre priorità - dice De Francesco - provvederemo al restauro».

L'ex presidente della Provincia e l'allora assessore ai Lavori pubblici sono accusati di abuso d'ufficio

Il pm: processate Scoccimarro e Tononi

La difesa: regolari le consulenze di Romanelli, non era necessario fare un appalto

di Corrado Barbacini

«Consulenze immobiliari agguistate». Il pm Raffaele Tito ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex presidente della Provincia Fabio Scoccimarro, dell'allora assessore ai lavori pubblici di palazzo Galatti Piero Tononi (ora nella giunta Dipiazza in municipio), del funzionario provinciale Luciano Daveri e dell'immobiliare Manlio Romanelli. Nello stesso provvedimento compaiono anche i nomi di altre quattro persone tra funzionari e professionisti: Luca Bliznakoff, Erica Dionis, Pietro Todaro e Roberto Flaminio. Sono tutti accusati a vario titolo di abuso d'ufficio.

Nel mirino dei giudici è finita la consulenza relativa a Casa Arrigoni, l'edificio originariamente di proprietà della Kreditna banka che sarebbe dovuto diventare la nuova sede della Provincia.

Ma è finito sotto la lente d'ingrandimento della magistratura anche un giro consistente di incarichi come le ristrutturazioni a scuole o a caserme dei carabinieri tutti affidati - durante la gestione Scoccimarro di palazzo Galatti - a Manlio Romanelli, titolare della «Gestioni immobiliari» di via Coroneo 5. Il pm Raffaele Tito che un anno fa aveva disposto le indagini affidandole ai finanzieri del nucleo provinciale della Tributaria ipotizza che si sia trattato di operazioni realizzate con uno scambio di favori che ha portato a ingiusti vantaggi patrimoniali.

Ieri davanti al gip Enzo Truncellito è stata celebrata la

prima udienza (la prossima è fissata per il 3 ottobre).

Nell'udienza a porte chiuse si è parlato di affari che - scrive il pm Tito nella richiesta di rinvio a giudizio - giravano appunto attorno a Manlio Romanelli «cognato del presidente provinciale di An, vicesindaco del Comune (n.d.r., Paris Lippi) partito cui Tononi, Scoccimarro e Daveri facevano riferimen-

to». Al centro dell'inchiesta giudiziaria la vicenda del progetto integrato di valutazione per la nuova sede dell'ente della Provincia. In pratica, stime sugli immobili. Infatti, nell'ottobre del 2004 la giunta provinciale aveva considerato l'ipotesi di vendere palazzo Galatti, l'edificio di via Sant'Anastasio e quello di piazza Duca degli

Abruzzi. L'obiettivo era quello di acquistare il palazzo costruito nel 1925 affacciato sulle piazze Oberdan e Dalmazia, già sottoposto a un radicale restyling e che sarebbe diventato la sede della Kreditna, se la banca della minoranza slovena non fosse stata travolta dal crac. L'indagine ha riguardato un periodo che va dal 2001 al 2006, l'intero quinquennio in

cui Scoccimarro ha retto la presidenza dell'amministrazione provinciale. Sono finiti sotto esame documenti, appunti e agende «che - si legge nel provvedimento del magistrato - possono far comprendere l'effettivo iter amministrativo» relativo all'assegnazione degli incarichi di natura immobiliare, tecnico professionale, perizie

fidati alla Provincia».

Ma sotto la lente dei finanziari sono anche finite le revisioni della progettazione preliminare di alcune caserme dei carabinieri come quelle di via dell'Istria e di via Hermet e di numerose scuole cittadine come l'Istituto Volta e gli edifici di via Cantù.

Il pm Tito all'inizio dell'udienza ha chiesto per tutti gli indagati il rinvio a giudizio.

Poi hanno parlato gli avvocati Maria Genovese e Alfredo Antonini, rispettivamente difensori di Manlio Romanelli e Piero Tononi. L'avvocato Genovese ha contestato in sostanza i presupposti dell'accusa e osservando che Romanelli è un libero professionista esterno all'ente pubblico, ha rilevato che le consulenze e gli incarichi (del valore inferiore a 100mila euro) hanno fatto parte della sua attività. L'avvocato Antonini ha puntato invece la propria attenzione sul fatto che i valori degli incarichi fiduciari erano inferiori all'importo previsto dalla normativa comunitaria degli appalti. In sostanza la Provincia non sarebbe stata tenuta ad adottare procedure particolari e avrebbe rivolgersi a un consulente di propria fiducia come, appunto, Romanelli.

Nella prossima udienza del 3 ottobre interverranno gli avvocati Giorgio Borean, difensore di Fabio Scoccimarro, Luciano Sampietro che assiste Luciano Daveri, Valentina Montecchia e Cristiana Crevatin per Roberto Flaminio e Paolo Codiglia per Pietro Todaro. Poi il giudice deciderà per il rinvio a giudizio.

Gli ambientalisti invitano il sindaco Dipiazza a rispettare le promesse sul piano regolatore

Wwf e Italia nostra: blocchiamo il cemento

Predonzan: sul Carso già tanti danni dal piano voluto da Illy

Soddisfatti per l'avvio di un atteso percorso amministrativo, ma attenti alla salvaguardia del patrimonio paesaggistico e architettonico della città. Gli ambientalisti del Wwf e di Italia Nostra si sono espressi così ieri dopo che la giunta ha adottato nei giorni scorsi ha deliberato le direttive per la variante del piano regolatore generale. «Dopo anni di immobilismo dell'urbanistica e di attivismo della speculazione edilizia - hanno detto Dario Predonzan del Wwf e Franco Zubin di Italia Nostra - questo provvedimento ha il merito di riavviare il percorso di revisione del piano regolatore generale vigente. Non esibisce però un'idea di città, è debole in termini di efficacia e non affronta i veri nodi dell'attuale piano, approvato dieci anni fa e fortemente voluto dall'allora sindaco Riccardo Illy».

Predonzan e Zubin hanno sottolineato che «all'epoca la giustificazione dichiarata per il piano fu quella di rilanciare l'edilizia». Fra le principali accuse degli ambientalisti triestini, l'aver permesso «una selvaggia cementificazione della costiera e del Carso. I danni oramai fatti non si possono più correggere, ma c'è tempo per evitare che alcune zone, come l'attuale



Dario Predonzan del Wwf

compendio fieristico, la caserma di via Rossetti, il Burlo, Campo Marzio, diventano anch'esse oggetto di speculazione».

Predonzan e Zubin hanno poi chiamato in causa il sindaco Dipiazza: «Speriamo mantenga le promesse in materia di tutela ambientale comportandosi da uomo d'onore, evitando che Trieste si trasformi sempre di più in enorme complesso edilizio». Predonzan e Zubin hanno poi parlato di Trieste come «città nella quale la po-

polazione sta calando, perciò non ha più senso seguire un piano che prevede 270mila residenti».

Intanto, i capigruppo della maggioranza del consiglio comunale hanno invitato ordini professionali, Collegio costruttori e associazioni ambientaliste a un incontro domani alle 17.30 al Circolo della stampa. Oggetto della riunione, le direttive che il consiglio comunale dovrà votare. Il messaggio politico dei consiglieri è chiaro: rivendicare il proprio ruolo di attori protagonisti nelle scelte amministrative che investono il futuro della città. «Riteniamo che il documento vada ampliato affrontando problematiche che da esso sono escluse», dice per l'Udc Roberto Sasco. «Cerchiamo un confronto su linee generali che vorremmo condividere», aggiunge il forzista Piero Camber. La capogruppo di An Alessia Rosolen parla di incontro inedito «volutamente al di fuori delle sedi istituzionali, per sottolineare la differenza tra la politica, che interpreta istanze di categorie e cittadinanza, e la pubblica amministrazione, che rappresenta un passaggio successivo. Auspicio che i nostri interlocutori domani arrivino all'incontro con proposte concrete e di immediata applicazione».

dal 7 luglio al 7 settembre 2007

DOMENICA SEMPRE
APERTO A TRIESTE

SALDI dal 10 al 60%

Pittarello CALZATURE

www.pittarello-calzature.it

Centro Commerciale **Corte Smeralda - Tavagnacco**

ilGiulia - Trieste

Si tirano i primi bilanci di un esame che alle superiori ha fatto segnare anche un numero elevato di non ammessi

Maturità, i «centenari» sono in calo

L'introduzione delle commissioni esterne ha frenato la concessione del voto massimo

A PIENI VOTI

Leo Grbec, pronto all'impegno di Giurisprudenza



Oltre a due studentesse delle serali, Leo Grbec è stato l'unico ragazzo del Carli a ottenere il massimo dei voti: «Lo ammetto, un po' ci speravo - racconta - un po' per il mio curriculum scolastico, e un po' per l'ottimo esito degli scritti, dove ho totalizzato 44 punti su 45. A soddisfarmi, però, è stato soprattutto l'orale: i commissari esterni mi hanno rivolto alcune domande che esulavano dal programma, ma ho saputo cavarmela ugualmente». Il futuro di Leo, ora, sarà a Giurisprudenza, «una facoltà impegnativa, ma che mi appassiona».

Marco Vicari, superato lo scoglio della matematica



Al liceo Carducci, a tenere alto il nome del cosiddetto «sesso forte» è stato Marco Vicari della quinta C, unico ragazzo tra due «centenarie»: «Speravo di prendere un voto alto, oltre il 90, ma non mi aspettavo di raggiungere il massimo - confida -. Solo dopo aver visto il mio 44 agli scritti ho capito che, con un buon orale, potevo raggiungere il 100». Marco ha superato anche lo scoglio della matematica. «E' una materia che non ho mai amato, ma al colloquio me la sono cavata. Adesso devo decidere tra Giurisprudenza e Scienze diplomatiche».

Sara Gardossi tenterà la via di Veterinaria



Tra i centenari del Carducci c'è Sara Gardossi della quinta A: «In tutti questi anni ho sempre avuto una media piuttosto alta e quindi speravo proprio di chiudere con il cento. Ho capito che potevo farcela dopo aver visto l'esito degli scritti: 41/45». Per quanto riguarda la commissione mista, «nonostante le preoccupazioni, si è rivelata disponibile - continua - e non ho trovato difficoltà nel corso dell'esame». Ora, dopo una sua vacanza a Ibiza con le amiche, Sara tenterà di «entrare a Veterinaria a Padova dove, però, sarà dura».

Mentre i colloqui orali sono ormai giunti agli sgoccioli, in molte scuole è tempo di tirare le somme e regalare le prime gioie e i primi dispiaceri ai 1.414 maturandi triestini che dallo scorso 21 giugno si sono cimentati nel temuto esame di maturità. Proprio guardando i risultati affissi sulle bacheche dei va-

E che le interrogazioni si sono spesso tradotte domande spesso complesse e poco abordabili. A testimoniare sono tre istituti che proprio in questi giorni hanno pubblicato gli esiti degli esami di Stato: all'istituto professionale Galvani nessuno ha preso il massimo dei voti, mentre in scuole affollate come il Carli e il Carducci (rispettivamente nove e cinque classi quinte), i 100 sono stati solo tre per scuola. Anche i ragazzi che hanno fallito la maturità e che a settembre dovranno ripresentarsi tra i banchi sono abbastanza numerosi: dopo la quinta A del Da Vinci (quattro bocciati su 10), tra le classi maggiormente penalizzate spicca anche la 5SBR delle serali del Carli, dove su 12 alunni ben 4 sono non sono stati promossi, mentre gli otto «sovravvissuti» non hanno superato i 73 centesimi, nel migliore dei casi. Proprio dalle serali del Carli, però, sono usciti ben due dei tre centenari dell'istituto di via Diaz: **Sonia Micor e Federica Vattovani**. Per quest'ultima, 40 anni,

poi anche i nuovi docenti si sono rivelati molto gentili, sia all'orale che durante gli scritti». Proprio durante le prime tre prove, Federica ha vissuto l'unico momento di difficoltà: «E' stato durante l'esame di ragioneria - racconta - noi siamo stati abituati a studiare con i codici in mano, mentre il docente esterno usava un metodo di insegnamento diverso e que-

Precari, altri 154 docenti passeranno in ruolo

Nel prossimo anno scolastico nella nostra città verranno immessi in ruolo 154 docenti e 39 dipendenti Ata finora precari. A comunicarlo è il Ministero dell'Istruzione, che nei giorni scorsi ha stabilito in che modo verrà distribuito il contingente nazionale di 10 mila nomine per il personale Ata e di 50 mila per il personale docente a seconda della provincia, della regione e del profilo professionale. Per quanto riguarda il personale docente, a essere regolarizzati nella nostra regione saranno in tutto 1.041 insegnanti, di cui 154 a Trieste, 487 a Udine, 281 a Pordenone e 128 a Gorizia. Nella nostra città, le immissioni in ruolo riguarderanno 6 docenti delle scuole d'infan-

zia, 49 delle primarie, 33 delle medie, 51 delle superiori e 15 di sostegno. Per le scuole medie di primo e secondo grado, a decidere quali classi di insegnamento saranno interessate dalle nomine, sarà l'Ufficio scolastico provinciale, che prima dovrà anche scorporare dal dato le scuole con lingua di insegnamento slovena. Venendo al personale tecnico-amministrativo, su 10 mila nomine al Friuli Venezia Giulia ne spetteranno 224, di cui 39 a Trieste, 104 a Udine, 29 a Gorizia e 52 a Monfalcone. A Trieste le immissioni in ruolo riguarderanno 7 assistenti amministrativi, 3 assistenti tecnici, 23 collaboratori scolastici (gli ex bidelli, ndr) e 6 direttori dei servizi generali e amministrativi.



Studenti impegnati in uno scritto della maturità

da parte per un anno gli studi e dedicarmi totalmente a lui. Poi per il futuro vedremo: non mi dispiacerebbe iscrivermi a qualche corso di laurea interessante, a patto che non ci sia l'obbligo di frequenza e mi permetta di continuare a lavorare e stare con mio figlio». Chi non si aspettava assolutamente di ottenere il massimo dei voti all'esame di maturità è invece **Paola Pascutti**, una delle tre «centenarie» del liceo delle scienze sociali Carducci, dove frequenta la quinta B: «Non ho mai avuto la presunzione di puntare al cento, nonostante abbia avuto una media alta di voti per tutto l'anno - spiega Paola, che il prossimo anno si iscriverà a Lettere Moderne -; non ci contavo nemmeno dopo aver visto l'ottimo risultato degli scritti, dove ho ottenuto 42 punti». A convincere i professori è stato soprattutto il colloquio orale, l'ultimo di tutta la sua classe: «La commissione è rimasta entusiasta per la mia tesina sui campi di concentramento e anche i docenti esterni si sono rivelati molto gentili».

Elisa Lenarduzzi

Liceo psicopedagogico e delle scienze sociali CARDUCCI

VA: Calligaris Francesca, Caramuta Luca, Cherin Giovanni, Covri Debora, De Visentini Martina, Della Luce Emanuela, Deticek Elisabetta, Fenderico Daniela, Ferlich Alessandra, Gardossi Sara (100), Palin Giorgia, Parma Davide, Porto Sofia, Puppi Matteo, Quarognoli Luisa, Verdognia Lara, Zonta Leonardo.
VB: Boscolo Giorgia, Cauchi Chiara, Cenetiempo Federica, De Boni Carlee Sebastiano, De Dottori Degli Alborni Elena, Lozei Enrico, Nikolic Bojan, Pascutti Paola (100), Ribezzo Sara, Russi Caterina, Spadaro Anna, Tarantino Martina, Zerial Lucia.
VC: Geo Alessia, Babos Elisa, Barresi Francesca, Battello Lucia, Bonazza Giulia, Bonini Francesca, Capudi Jacopo, Crevatin Ali-



Un laboratorio informatico all'interno dell'Istituto professionale Galvani, che diploma tecnici nel settore elettrico, elettronico, odontotecnico, e in altre specializzazioni

ce, Larice Deborah, Lucatello Marta, Madonna Cristina, Nascig Matteo, Procentese Beatrice, Toffoli Michela, Tremul Denise, Vicari Marco (100), Zamataro Michela, Avocado Erika.
V Alfa: Alessandro Laura, Bognolo Erika, Boschetti Giulia, Calmo Verdiana,

Ceppi Emanuela, Collari Stefania, Consoli Valentina, Ferrigno Erika, Fersino Francesca, Fulizio Giulia, Ghersa Valentina, Lerosa Sarah, Poropat Sara, Roccia Martina, Sabadin Chiara, Smrekar Pietro, Sossi Alina, Timpanaro Cristina.
V Beta: Babich Marco, Ca-

MATURITA' Il liceo e i due istituti sono stati i più sollecitati a pubblicare i risultati degli esami

Carducci, Carli e Galvani: ecco i diplomati

puzzo Michele, Cocco Chiara, Daniele Carolina, De Giorgi Manuel, Giassi Noemi, Kulenovic Sasa, Leibelt Elisa, Picardi Sara, Puzzer Michela, Robba Giovanna, Sciucca Lorenzo, Totis Chiara, Zatkovich Daniel, Brero Emiliana, Lanzillotto Barbara.

Istituto tecnico commerciale CARLI

VA: Arciero Luca, Botteri Alessia, Caruso Andrea, Cosenza Roberta, Fiore Daniele, Frascilla Elena, Giorgini Marianna, Ivic Robert, Meden Mauro, Menicali Marco, Palermo Gianmarco, Rolli Nicole, Semec Gian Luca, Sena Sabrina, Tedeschi Stefano, Vranic Sara.
VB: Benericetti Francesca, Cappai Alessandro, Chieri-

ni Emanuele, Dressi Alessandro, Franceschini Piero, Marchi Matteo, Piemonte Michele, Rustia Stefano, Tassarini Luca, Tonini Lara, Tonutti Massimiliano, Tuccio Michela.
VC: Alessio Federica, Belli Alessia, Burti Veronica, Ceunja Daniele, Cosina Tatjana, Coslovich Denny, Fazarinc Chiara, Fazarinc Vladimir, Fratnik Chiara, Freddi Francesco Saverio, Gandusio Jacopo, Gelussi Sabrina, Gelussi Valentina, Grottole Stefania, Maran Silvia, Papaleo Roberta, Rama Dorian, Sincovich Paolo, Viezzoli Sara.
VD: Baldassi Arianna, Bazzara Marco, Ciacchi Claudio, Devescovi Micol, Di Luciano Stefano, Grbec Leo (100), Irrera Valentina, Lorusso Amelia, Lubiana Laura, Olivetti Valentina, Piaz-

za Enrico, Pisano Anna, Radovic Alessia, Scucato Nicoletta, Tonetto Francesco.
VI: Bardini Alessia, Benericetti Alberto, Bertuzzi Giulio, Bucci Daniele, Canulli Corrado, Collarini De Costestella Daria, Corallo Francesca, Cosoli Veronica, Giona Lorenzo, Gonzati Alessio, Leone Matteo, Marisi Clio, Parladori Pietro, Poscich Thomas, Semenkeno Yuliya, Sinico Andrea.
5SAR serali: Attanasio Sara, Bagatin Renata, Beltrandi Carol, Bernich Martina, Delmonico Roberta, Di Forte Carlo, Epote Yves Patrick, Ferro Casagrande Valentina, Magris Lisa, Miele Laura, Paver Consuelo, Sirca Antonella, Spahi Silvi, Stemberger Violetta, Vattovani Federica (100).
5SBR serali: Birsa Laura, Contento Francesca, Kirchmayer Valentina, Lanteri

Daniele, Luschemani Anna Maria, Paluzzano Bruno, Trezza Tania.
5SAI serali: Bortolin Marcolina, Fonda Stefano, Petruzzella Manuela, Skerl Andrea, Zanon Stefano.
5SBPserali: Cacace Fiorella, Cottic Frida, Di Risola Michela, Grison Valentina, Micor Sonia (100), Roselli Giulio, Sincovich Davide, Sirol Luciano.

Istituto professionale GALVANI

V tecnico industrie elettriche: Alachkar Joussef, Capuano Nicole, Ferluga Marco, Furlan Renato, Jugovac Luca, Marino Nicodemo, Milosevic Malisa, Rustia Luca, Sardi Moreno, Segal Alberto, Stofa Andrea, Tamburlini Micheal, Zurru Manuel.
V tecnico industrie elettroniche: De Mattia Davi-

de, Dulcinati Gianfranco, Fieghel Leonard, Markovich Daniel, Nardiello Marco, Polli Luca, Rosa Alessio, Serafini Luciano, Vitale Nunzio.
V tecnico industria audiovisiva: Blagojevic Jasmina, Blasina Simone, Quarognoli Giuseppe, Santulin Cristiano, Sovic Brian, Majcan Alexandro, Suzzi Nereo.
V tecnico sistemi energetici: Coslovich Davide, Orlic Zarko, Pelizon Raffaele, Sulcic Davide, Varesano Claudio.
V ottico: Chinnici Matteo, Jannuzzi Daniel, Lach Valentina, Nordio Fabiano, Papagno Francesca.
V odontotecnico: Borze-glav Lisa, Cassano Orchidea, Danesin Rossana, Gustin Tina, Martini Alessandra, Matic Damjan, Reseni Michele, Cauzer Federica.
V tecnico chimico-biologico: Bardhollari Noela, Peruzzi Alessio, Pirina Marco, Surian Sara.

Iniziamo oggi la pubblicazione dei risultati finali dell'anno 2006-2007 delle altre classi negli istituti cittadini

I nomi degli altri promossi del «Carducci» e del «Bachelet»

Le sezioni dalla «A» alla «Gamma» della scuola magistrale e dalla I alla IV del linguistico

CARDUCCI

Liceo scienze sociali
I A: Benussi Martina, Cancelli Enrico, Capozzi Federica, Cingerla Stefania, Citro Pamela, Colombo Nicole, Di Gennaro Davide, Falconer Chiara, Gabrovec Pamela, Larconelli Giulia, Magnani Simone, Montemaggiore Denise, Paoluzzi Marta, Passante Spaccapetra, Petrani Jennifer, Rase- ra Alberto, Ritossa Marco, Sincovich Chiara, Tondi Carolina, Verona Celeste, Zuppin Caterina.
II A: Barrella Francesca, Benedetti Cecilia, Bisà Margherita, Bitri Marsela, Blasizza Jessica, Bonanno Silvia, Borin Martina, Cellina Valentina, Ciriello Martina, Curci Francesco, Ellis Caterina, Farfoglio Alessia, Giannini Caterina, Grabar Elisa, Livia Claudia, Lobosco Martina, Milo Serena, Osborne Lawrence, Osborne Nathalie, Pocecco Paolo, Saulle Andrea, Stanic Federica, Vagaia Isabel, Vittori Andrea Martina.
III A: Achkar Sara, Apollonio Martina, Arsa Luisa, Bisà Carolina, Bonivento Salomè, Cattaruzza Diana Aurora, Farneti Piero, Fornasaro Sara, Fumolo Mat- tia, Galatà Stefano, Quarognoli Lucia, Verdognia Sele- ne, Vovchjshjn Zoryana.

IV A: Abukar Amal, Andreuzzi Daniele, Bisi Alessandra, Cobol Giulia, Costantino Samy, Delise Giulia, Dellabernardina Giulia, Emili Francesca, Far- ris Francesca, Ferluga Giulietta, Henke Caterina, Lolli Valérie, Lubisco Luca, Macchiavelli Stefania, Novacco Giovanni, Osborne André, Scarsazzato Chiara, Scialpi Alessandro, Setti- mo Giulio.
I B: Borelli Igor, Canzi Michele, Capilli Alberto, Cesnik Massimiliano, De Sena Crescenzo, Dyrb Adam Zbi- gniow, Goffredo Simone, Kreyeziu Qendresa, Lange Efreem, Lorenzon Denise, Mich Magdalena, Mich Olga, Pardini Mathilde, Petracci Luis, Raiola Florinda, Rismondo Caterina, Stagni Agnese, Tommasoni Elisa, Turk Jessica.
II B: Angelini Lara, Asaro Fiorenza, Bossi Isabel, Braini Cecilia, Cassano Denise, Castellotti Annalisa, Conforti Matteo, Dossi Francesco, Friebel Marco, Girometta Linda, Hdidou Maria, Kainz Dennis, Lamba Teresa, Pagnici Brozzi Valentina, Pagnici Carlotta, Parovel Sara,

Ravalico Martina, Richter Alice, Stofla Davide.
III B: Bevilacqua Simone, Bocchi Roberta, Bonini Caterina, Buonanno Lisa, Dubaz Andrea, Mania Federico, Muran Jacopo, Pastorini Sabri- na, Pernici Zoe, Plet Marco, Somma Lorenza, Vecchia Li- na, Velenik Larissa, Zucca Monica.
IV B: Amadeo Giada, Ciachi Micol, De Rosa Giulia, Debrevi Pace Flaminia, Falcone Valeria, Furlani Elisa, Incarnato Antonella, Loi Jessica, Parovel Giulia, Piccin Richard, Pincin Ilaria, Tedisco Ylenia, Vignini Sharon.
C: Bartolovich Lisanna, Coloni Lara, Concettini Roberta, Desco Linda, Di Lorenzo Anna, Furlan Debora, Pietrobelli Giulia, Ramani Sara, Ritossa Miriam, Scarsazzato Caterina, Spanni Matteo, Spazzali Maura, Volpe Stefania, Vuch Patrizio Matteo.
II C: Antonini Laura, Biancuzzi Martina, Brandolisio Gabriele, Cavalieri Luca, Fragiaco Filipo, Malusà Cassandra, Marsanich Aurora, Martin Carlotta, Masi Giulia, Melchionna Jessica, Messi Giulia, Orselli Chiara, Roiaz Matteo, Rossetti Guido, Valenti Nicole.

III C: Attruia Cristina, Busani Adriana, Capriati Chiara, Caravella Vanessa, Cibin Giulia, Fabricci Elisa, Fabris Martina, Fait Federica, Macri Federica, Olenik Francesca, Pasquadibiscaglia Eli- sa, Saccomani Marta, Saxida Matia, Scochi Lisa, Vargiu Neil, Vidmar Nicolas, Vukovic Snezana.
IV C: Aurino Roberta, Boscoli Cociani Roberta, Chiarelli Luca, De Sena Giuseppe, Ferrant Vanessa, Gavagnin Sabrina, Passante Spaccapetra, Perosa Virginia, Rota Alex, Spagnul Rosy, Svagelj Martina, Trebian Dafne, Zappardo Mattia.
1.a Alfa: Battigelli Giovan- ni, Capriulo Stefania, Cocco- vari Vittoria, Cornachin Eri- ca, De Falco Martina, Demarchi Anna, Fulizio Ange- la, Gallinucci Nicole, Gosdan Cristina, Nibbio Yvonne, Paddeu Giulia, Peteani Giulia, Prisciandaro Ilaria, Roffa Matteo, Russo Fedra Sofia, Sincovich Stefania, Sironich Francesca, Tenerelli Barbara, Volpi Federico, Zipponi Denis.
2.a Alfa: Achkar Miriam, Bisacchi Martina, Bortolin Riccardo, Costa Annamaria,

De Petris Giovanna, Farci Stefania, Ferrigno Alessia, Grassi Chiara, Latovich Rebecca, Levi Lorenzo, Malec- ore Sefora, Martincich Patri- zia, Martinelli Diana, Maschietto Stefania, Morpurgo Micol, Orlini Sara, Papadia Antonio, Pellegrino Lucia, Purinani Roberta, Sicuri Eleonora, Verdognia Silvia.
3.a Alfa: Abramli Veronica, Babic Diana, Bovo Giulia, Coslovich Ketty, Gallo Val- entina, Gasparo Marta, Girardelli Erica, Malafrente Anna, Marcusa Mara, Murano Maddalena, Nesich Jenn- yann, Pittini Chiara, Podgor- nik Francesca, Slavich Bar- bara, Spadaro Roberta, Stac- cioli Nicoletta, Verh Vera, Vulcano Francesca, West Alessandra, Zocchi Zubvin Maria Celeste, Zuliani Paola Antonia.
4.a Alfa: Agostini Michele, Allegra Johnnt, Belli Teresa, Bernardi Chiara, Brando- lin Nicole, Cantarini Noemi, Causin Alessandro, De Rob- bio Anna, Fabbro Sara, Fa- biotti Andrea, Galletti Cate- rina, Giunta Antonella, Go- retti Sara, Iaconic Ilaria, Lenaz Elisa, Micheli Cate- rina, Scarbat Sara, Segato Giovanna, Verginella Ellis

Morena, Vidussi Valentina, Zaccaria Lara.
1.a Beta: Bellini Alice, Bon- aldo Matteo, Ciacchi Mau- ro, Gaudenzi Valeria, Guina Giulia, Marzari Denise, Mil- lo Elisa, Olivieri Stefania, Panigutti Glasir, Paunovic Igor, Tremul Monica, Viel Elisa, Volcich Francesca, Vo- rich Martina.
2.a Beta: Agostinis Mattia, Andone Francesco, Ber- gagna Miriam, Capuzzo En- rico, Chelli Sonia, Filippi Giu- lia, Fois Samantha, Lofino Sara, Pinto Jessica, Proven- zano Samantha, Puglia Eri- ca, Tomasevic Michel, Tram- pus Federica Alessia, Volpi Giulia.
3.a Beta: Battisti Sara, Bel- lotto Silvia, Bidoli Serena, Carico Denise, Cerrano Giu- lio, De Biase Roberta, De Vi- tor Carlotta, Mezzetti Su- shanto, Musi Jacopo, Pagni- ni Manuel, Palcic Luca, Pe- rossa Sara, Pinna Caterina, Sardo Ester, Senardi Fran- cesca, Tarantino Michelle, Ter- mini Miriam, Zampino Lu- ca.
4.a Beta: Cattarini Elisa, Farina Federico, Kertu Eri- ca, Legovini Michela, Liccar- di Francesca, Malusà Marti- na, Marsi Martina, Pegan

Pamela, Rotta Miriam, Spen- nato Monica, Zisca Fran- cesca.
1.a Gamma: Barbato Jessi- ca, Conforto Francesca, D'Agostini Ludovica, De Bor- toli Alessia, de Walderstein Federica, Gregorat Stefano, Mancini Deborah, Marcocci Sara, Migliorini Giorgia, Piz- zuti Valeria Maria France- ricatti Giada, Saracino Ze- no, Senic Branislava, Spinelli Carlotta, Tomizza Nicolet- ta, Ulcigrai Alice.
3.a Gamma: Addenzo Pao- la, Campagnolo Antonio, Carta Sebastiano, Chiriaco Valentina, Cipolat Gotet Sa- ra, Claudio Jessica, Del Din Elisa, Di Luciano Roberta, Gobbo Jacopo, Grattagliano Alessandra, Gustin Elisa, Millo Giovanna, Palomba Jessica, Palomba Sharon, Pa- risini Sara, Parovel Sara, Pi- tacco Cecilia, Sbrugna Maria, Tessaris Ana, Torri Caro- la, Valipour Shila.
4.a Gamma: Apostoli Enri- co, Carraffello Manuela, Grieco Mitja, Leone Sara, Loi Marianna, Luglio Veroni- ca, Miot Ilaria, Ramalli Ele- na, Simunich Lisa, Taurisa- no Alessandra, Tonas Mat- theo, Vattovani Enrico, Vlah Martina.

Liceo linguistico europeo paritario «VITTORIO BACHELET»

Classe I - Indirizzo giuri- dico economico: Babini Fe- derico, Bardelli Luca Mat- teo, Di Rocco Ludovica, Rao Alessandro, Riccesi Vasco, Rotta Francesco, Mocchi Alessio.
Classe II - Indirizzo giuri- dico economico: Adovasio Francesca, Angeloro Matteo, Blasi Paolo, Curzi Greta, Etovic Sabrina, Hausbrandt Margherita, Jewett Steven, Laboranti Sveva, Latino Kse- nia, Marangelli Savron Alexia, Marra Jessica, Mioni Veronica, Natali Martina, Pieri Maria Lorenza, Rotella Michele, Valcareggi Nicole, Zoben Jamie.
Classe III - Indirizzo giu- ridico economico: Bertoli Federico, Bologna Alberto, Calcina Elia, Castro Eugenia, Cuculachi Isabella, De- lija Sanda, Ferluga Rocco, Giorgi Alessio, Knez Ierik, Paternosto Anna, Podobnik Ivana, Rossetti de Scander Elisa, Sovic Alexander, Zet- tin Francesca.
Classe IV - Indirizzo giu- ridico economico: Benolli Francesca, Ciacci Valentina, Colli Francesco, Curzi Sve- va, Della Sala Eleonora, Iankovics Fabrizio, Kathol- nig Martina, Lhamo Yan- ghen, Marra Emily, Mioni Valentina, Pluda Martina, Sare Giacomo, Ventrice Leo- nardo.

Veronese: «Sbagliata la decisione di incassare i 443mila euro di oneri d'urbanizzazione. Così si blocca a lungo un importante investimento turistico»

SISTIANA Il progetto delle prime costruzioni nella ex Cava di Sistiana incassa la seconda bocciatura da parte della Soprintendenza. Lo ha reso noto ieri, in una nota, l'opposizione di Duino Aurisina: i consiglieri di centrosinistra che durante il periodo elettorale avevano criticato la scelta dell'amministrazione Ret di avviare una nuova concessione edilizia per la realizzazione del costruito nella ex Cava (noto come «Comparto 11») prima di aver chiarito con la Soprintendenza tutti i motivi che avevano portato a una prima bocciatura.

Il «no» è arrivato entro il termine dei 60 giorni dalla presentazione in Soprintendenza della documentazione, e ora attende la reazione dell'amministrazione comunale di Duino Aurisina. Da parte sua, la proprietà della Baia - sostenuta dal Comune e anche dalla Regione - ha già avviato un ricorso al Tribunale amministrativo regionale per contestare la prima bocciatura della Soprintendenza, che si discute-



Un'immagine della Baia di Sistiana vista dall'alto

rà alla fine dell'estate. Intanto la situazione resta congelata: la proprietà della Baia si è data tempo entro la fine dell'anno per ottenere i permessi necessari a costruire il Comparto 11 (tenendo presente che ha già venduto su-

progetto il primo grande albergo, per 10 milioni di euro, alla Magesta), ma spetta al Comune ora decidere come agire. L'amministrazione, a maggio, aveva incassato circa 440mila euro di oneri di urbanizzazioni dalla

proprietà della Baia legati proprio alla concessione, soldi già iscritti a bilancio. «Eravamo stati facili profeti - afferma il capogruppo di Insieme Massimo Veronese - allorché avevamo duramente criticato il sindaco Ret e

Le Belle Arti cassano anche il secondo progetto per la cava approvato dal comune di Duino Aurisina

Baia, nuovo stop della Soprintendenza

Il centrosinistra: «Un'approssimazione intollerabile da parte della giunta»

Serate d'estate sotto le stelle: domani il programma

DUINO AURISINA Si presenta domani, con una conferenza stampa nella sede della Camera di commercio, a Trieste, il programma di «Serate d'estate sotto le stelle», manifestazione organizzata dal comune di Duino Aurisina nella piazza del municipio, ad Aurisina Cave. Due settimane di spettacoli a ingresso gratuito, dedicati alla musica, al teatro e al cinema all'aperto, arricchiti da un parco giochi per bambini (per permettere alle famiglie di seguire gli eventi). Il programma prevede quattro sere di teatro in piazza con il Teatro festival Ave Ninchi estivo, tre serate di cinema all'aperto, una notata (16 luglio) dedicata alla musica dei giovani con il Rock young festival e quella successiva dedicata invece al ballo liscio, Serate sotto le stelle, quindi, con il cabaret del Mago del Umago, un concerto con le cover di Vasco Rossi. Nell'ambito della rassegna entra anche Folkest, con il concerto del gruppo Genticorum proveniente dal Quebec. Il programma completo della manifestazione è on line sul sito internet del comune di Duino Aurisina.

con le aggravanti che sulla base della seconda autorizzazione il sindaco aveva anche rilasciato la relativa concessione edilizia, incassando oneri di urbanizzazione per 443 mila euro. Non conosciamo ancora le motivazioni del provvedimento della Soprintendenza, ma ricordo che la prima volta l'atto dell'amministrazione comunale era stato considerato illegittimo in quanto «viziato da eccesso di potere sotto i profili della carenza di istruttoria» e «dell'incongruità della motivazione». «L'amministrazione comunale - ha detto ancora Veronese - si è assunta la grave responsabilità di bloccare, forse per lungo tempo, un importante investimento turistico, le cui ricadute economiche sul territorio sono vivamente attese dalla popolazione. Una fretta inspiegabile, una totale mancanza di trasparenza e un'approssimazione intollerabile in materie molto delicate sono le premesse di questo nuovo schiaffo che la Soprintendenza ha dato al Comune».

fr.c.

Bagnoli, protesta dei residenti: «La piazza non va chiusa»

SAN DORLIGO L'idea di chiudere forse in futuro la piazza di Bagnoli al traffico veicolare non è molto apprezzata da chi ci vive e ci lavora. Residenti e commercianti ora si sono uniti, per presentare congiuntamente osservazioni e suggerimenti in merito ai progetti al vaglio del Comune. Sul futuro della piazza di Bagnoli, il Comune nei mesi scorsi ha indetto un concorso di idee, al quale hanno partecipato una decina di progettisti. I vincitori sono stati proclamati pochi giorni fa, e molti dei progetti partecipanti, compreso quello risultato

già riuniti la scorsa settimana, ed un altro incontro c'è stato anche ieri sera, anticipato da un primo contatto con il sindaco Premolin. «La nostra non è una protesta, ma è un voler meglio organizzare, in modo democratico, la presentazione dei suggerimenti al Comune. E meglio gestire la cosa tutti assieme, invece di fare una «processione» di tutti noi, singolarmente, in municipio», dice Ota.

Suggerimenti costruttivi e realizzabili, precisa Ota, che riguardano anche abbellimenti vari ed altri aspetti del progetto. L'assessore Laura Stravisi accoglie favorevolmente l'iniziativa dei residenti: «Già ora sto raccogliendo osservazioni di varia natura in merito alla piazza. Se nasce un gruppo che si autogestisce nel presentare i suggerimenti, meglio ancora».

E intanto oggi al Comune di San Dorligo ci sarà una riunione straordinaria del consiglio comunale, voluta dai consiglieri di opposizione, per affrontare alcune tematiche d'attualità. All'ordine del giorno della riunione (convocata alle 11) un'audizione con i rappresentanti della Siot, la discussione sul tema del recente avvio della raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta, un dibattito sul cambiamento dello statuto per poter indire un referendum sul tema dei rifiuti, ed una mozione in merito alle transazioni alle Comunelle.

s.re.



Fulvia Premolin



I cittadini che hanno partecipato all'assemblea (Lasorte)

All'incontro con i cittadini l'assessore Veronese anticipa il possibile uso dell'area di Caliterna

Muggia e la pulizia delle strade: Comune pronto ad aumentare segnaletica e posti auto

MUGGIA Il Comune di Muggia è disponibile ad aumentare la segnaletica, laddove necessario, per le pulizie programmate del martedì, e pensa anche ad adibire a parcheggio il piazzale di Caliterna (solo il martedì mattina) per sopprimere alle aree interessate dalle pulizie, che però ritiene necessarie. Chi ieri sera si sarebbe aspettato una vivace e animata assemblea sul tema delle pulizie del martedì e delle multe comminate agli automobilisti «distratti», è

rimasto deluso. La sala Milano non era gremita, e dal pubblico, gli interventi si sono contati su una mano. Tra quelli che hanno parlato (solo uno aveva la multa in mano), c'è chi ha lamentato il fatto di dover portare un calendario per evitare le multe, e chi anche ha chiesto una migliore segnaletica stradale. In generale, però, la pulizia programmata è stata apprezzata. Ad esprimere un malcontento, Italico Stener (presidente della Lista per Muggia) che

si è detto portavoce di molti cittadini, e, tra l'altro, ha affermato: «Le pulizie si dovrebbero fare solo due o tre volte l'anno. Le strade non sono sporche, ma le caditoie sì». Nell'aprire il dibattito, il vicesindaco Franco Crevatin ha ammesso che i problemi sono la memorizzazione delle scadenze, e anche (forse) una mancanza di informazione tra i cittadini. «Se il problema sono i parcheggi tolti nelle ore di pulizie - ha aggiunto -, a breve sarà aperta l'area dell'ex camp-

to di calcio in viale 25 aprile, e pensiamo di rendere agibile il piazzale di Caliterna, almeno il martedì mattina». C'è anche la disponibilità a migliorare la segnaletica, ad incrementarla, se servisse. Il sindaco Nesladek ha commentato: «Abbiamo voluto incontrare la popolazione. Spiace constatare, però, che quegli esponenti delle opposizioni che hanno tuonato e raccolto firme, non venendo hanno perso un'occasione di confronto».

s.re.

Terza Età

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

In Italia gli "over 65" sono oltre 11 milioni e seicentomila

In Italia nel gennaio 2006 erano 11.615.702 le persone con un'età superiore ai 65 anni. Un numero che è già consistente in rapporto alla popolazione complessiva, ma che è destinato ad aumentare sensibilmente nei prossimi decenni. Il trend in crescita della popolazione anziana non solo è sottolineato nei vari rapporti e Osservatori della terza età, ma è sotto gli occhi di tutti. Secondo le previsioni nel 2020 gli anziani saranno oltre due milioni in più di oggi, e nel 2030 il loro numero sarà vicino ai 16 milioni. In aumento anche il numero dei «grandi vecchi» (si chiamano così

le persone con più di 85 anni) se oggi ce n'è 1 ogni 50 persone si arriverà in qualche decennio a un rapporto di 1 ogni 20. Ciò richiede politiche sociali adeguate, tenendo conto che la mancanza di reddito continua ad essere un problema non da poco: secondo alcuni dati le spese per la salute provocherebbero un aumento di circa il 10% dei poveri effettivi. Dai dati dell'Osservatorio della terza età si scopre che circa il 15% delle famiglie italiane con un anziano ha dichiarato di non aver avuto denaro sufficiente per le spese mediche e che una famiglia su tre fatica a sostenere le spese impreviste.

affiliato
RIZZOLI
La prima officina ortopedica a Trieste

Specializzati nell'Ortopedia su Misura

ORTHOMEDICA

Corsetti ortopedici, calzature modellanti, ginocchiere, cavigliere, carrozzine ed ausili su misura

specializzati nella costruzione di plantari ortopedici costruiti dopo analisi computerizzata del passo

Siamo a TRIESTE, Via Lionello Stock n° 2/2 - Tel. 040 411028 - Fax 040 4260200
www.orthomedia.it - e-mail: trieste@orthomedia.it

Per chi ha ridotte capacità motorie

Sono firmate Philippe Starck le innovative soluzioni per bagno di Duravit, che coniugano design e funzionalità. Alcune varianti sono particolarmente adatte alle abitudini di persone anziane con ridotte capacità motorie: il lavabo Starck 3 vital ad esempio è disponibile in versione da 60 o 70 centimetri e con una speciale variante troppo pieno (rispettano fra l'altro le normative tedesche DIN 18024/II e 18025/II per portatori di handicap su sedia a rotelle). In abbinamento c'è anche il vaso sospeso Starck 3 Vital lungo 70 centimetri. Per unire design e funzionalità.

Attività fisica: per garantirsi un vero benessere



Molte patologie senili dipendono dall'aver vissuto secondo stili di vita non corretti. La prevenzione, è dimostrato, combatte il decadimento fisico e psichico. Fumo, alcol, sedentarietà, alimentazione sbagliata (sovrappeso), sono fattori che incidono pesantemente sul decadimento fisico. Ecco perché si deve avere cura della propria vita e

grande rispetto di se stessi. Se l'esercizio fisico fosse trasferibile in una pillola, sarebbe il farmaco più venduto al mondo. Così diceva Robert Butler 20 anni fa quando era direttore del National Institute on Aging (NIA) negli Stati Uniti. «E' un'affermazione che oggi è più vera che mai», sottolinea il Presidente della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria. «Malattie cardiovascolari, ipertensione, diabete tipo II, broncopneumopatia cronica ostruttiva, cancro del colon, osteoporosi, sono alcune patologie che l'esercizio fisico aiuta a combattere. Con il movimento è la qualità della vita che migliora».

Scegliere uno stile di vita attivo

Forma fisica, stile di vita attivo e salute sono parametri correlati e soprattutto, sembra ormai dimostrato, sono parametri in grado di migliorare la qualità e la durata della vita. Le raccomandazioni che vengono date per una vita più sana e più longeva sono: dormire almeno sette ore nella giornata, fare pasti regolari evitando i «fuoripasto» allo scopo di controllare il peso corporeo,



non fumare, bere alcool con moderazione, svolgere una regolare attività fisica. Mai farsi mancare, affermano gli esperti, la giusta dose di zinco che rallenta l'invecchiamento della ghiandola del timo.

Soluzioni che migliorano la qualità della vita

Sollevarsi e spostarsi nei vari ambienti in cui si vive. Muoversi agevolmente a letto e dal letto alzarsi senza fatica. Accedere al bagno per lavarsi e curare l'igiene personale. Sono semplici azioni, gesti consueti che possono però rivelarsi difficili o insormontabili in caso di un deficit motorio anche transitorio o nei casi in cui,



(courtesy Chinesport)

con il trascorrere dell'età, si assiste a una progressiva riduzione della mobilità. A queste esigenze rispondono oggi molti ausili innovativi frutto di ricerca tecnologica per garantire autonomia e restituire dignità alle persone. Molto spesso questi ausili possono essere forniti su prescrizione con spesa a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS

Tel. 040 7606100

Fisioterapia e Riabilitazione

Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni

Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens

Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari

Omeopatia - Omotossicologia

Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

ARTROSI • ERNIE • MAL DI SCHIENA

CENTRO COLONNA VERTEBRALE (C.C.V.)

FASCIA • FISIOTERAPIA METODO RAM

direttore: dott. FT. **Francesco Zarattini**

fisioSan Poliambulatorio Fisiosan Trieste
Via Genova 21
Tel.: 040 3478678
AUT. PROT. 8127-05/GEN-IV-1-D-6 D.D. 21-02-05

Precauzioni per il grande caldo

Il ministero della Salute e il ministero della Solidarietà sociale si sono attivati in maniera sinergica per attivare un piano anticoldo. Alla base dell'intervento c'è anche il numero verde 1500, raggiungibile da tutta Italia, che dovrebbe fornire informazioni utili e indirizzare i cittadini verso i centri di assistenza più vicini, dispensando anche consigli di pronto intervento. Non tutti gli anziani sono a rischio per il caldo, ma solo quella parte (10%-20% del totale) che soffre di patologie croniche e vive in condizioni socio-economiche precarie. Per questo in molti comuni sono state predisposte le anagrafi della fragilità riservate ai medici di famiglia e agli operatori dei servizi sociali per permettere l'identificazione dei soggetti veramente a rischio. Attenzione ai colpi di calore ma anche alla congestione, dovuta all'introduzione di bevande ghiacciate in un organismo surriscaldato.



Pro Senectute ASP
RESIDENZA VALDIRIVO

Struttura residenziale per anziani autosufficienti, anche per ospitalità temporanee

In centro città. Camere singole e doppie. Ambienti accoglienti e clima familiare. Accesso gratuito al centro Diurno "Com.te Mario Crepaz" con:
- Sala per giochi di società (tombola, carte...)
- Servizi di parrucchiere, pedicure e manicure
- Massaggi
- Biblioteca e sale TV
- Corsi per miglioramento della memoria, ginnastica, yoga, inglese...

via Valdirivo, 11 - tel. 040-365110/040-364154
p.s.segretario@prosenectutets.191.it

DAI VALORE AL BENESSERE
Qui conviene

FARMACIA
«ALL'ANGELO D'ORO»

PIAZZA GOLDONI TRIESTE

"In questa farmacia la salute ha un prezzo amico"

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Sculpture nel Parco

Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Sculpture nel Parco

Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it



Qui sopra, i vincitori del Palio Danza: il rione di San Giovanni. A destra, i secondi classificati di Borgo San Sergio e a sinistra la giuria (Foto Bruni)



Si è conclusa la manifestazione inserita nell'ambito delle gare annuali fra i rioni cittadini

San Giovanni vince il Palio Danza

Secondo classificato Borgo San Sergio con lo spettacolo «Eva Kant»

Si è concluso con la vittoria del rione di San Giovanni il Palio Danza, manifestazione inserita nel più ampio contesto del Palio dei Rioni. Rappresentati dalla scuola di ballo N.1 Batucada, che ha proposto il tema Bachata Tango, i sangiovannini hanno superato Borgo San Sergio, rione che aveva affidato le proprie sorti alla Scuola Polisportiva Muggia '90, interprete dello spettacolo «Eva Kant», giunto secondo e San Luigi, di cui è stata portacolore la Scuola Vientos Flamengo, i cui componenti si sono dedicati a Flamengo, arrivato terzo. Sono stati in tutto nove i rioni che hanno partecipato a questa maratona, che ha richiamato

attorno alla pista, allestita nel piazzale della ex piscina «Bianchi», il pubblico delle grandi occasioni, confermando la grande passione dei triestini per il ballo. Dal quarto al nono posto si sono classificati nell'ordine Valmaura, Chiarbola, Roiano, Barriera Vecchia, Servola e Domio. Il Palio Danza si è svolto nell'ultima giornata della lunga maratona di ballo che ha visto impegnati decine di danzatori per più di una settimana sulle Rive e denominata «Ballando ballando». Dedicata quest'anno ai ritmi sudamericani, la manifestazione ha ribadito

ancora una volta la necessità di ricavare uno spazio all'aperto, da mettere a disposizione di quanti apprezzano la danza. «Durante l'inverno per chi ama muoversi al ritmo della musica – ha detto Roberto De Gioia, presidente del Comitato Trieste in Palio, che organizza le varie manifestazioni che vedono contrapposte le aree storiche della città – è piuttosto semplice trovare un locale adatto. Quando arriva il caldo però – ha aggiunto – la voglia di stare all'aperto esplode, ma per chi ama ballare non esiste un punto di riferimento». L'edizione 2007 del Palio Danza, unita a «Ballando ballando», ha permesso agli appassionati di esprimersi, ma il problema si riproporrà il prossimo anno. «Contiamo di trovare una soluzione prima dell'estate 2008 – ha precisato De Gioia – perché sarebbe un vero peccato scoraggiare le centinaia di ballerini dilettanti di Trieste». Sulle Rive si è radunato il pubblico delle grandi occasioni: richiamati dalle luci e dai suoni, almeno 2mila frequentatori si sono alternati attorno alla pista del piazzale, vicino al quale sono stati allestiti gazebo multicolori, che hanno creato una festosa cornice alla manifestazione. Date queste premesse, per il 2008 si sta pen-

sando di ampliare il programma di «Ballando ballando», che comprenderà ancora una volta al suo interno la serata dedicata al Palio Danza. «Abbiamo avuto richieste per dedicare una parte dell'evento al ballo liscio – ha sottolineato De Gioia – e credo che andremo in questa direzione». Da ripetere anche l'inserimento nel programma di «Ballando ballando» l'elezione di miss Palio, che quest'anno, all'esordio, ha ottenuto subito una convinta risposta da parte del pubblico. A essere incoronata prima regina del Palio è stata Stefania Spedacati, rappresentante del rione di Valmaura. Il Palio dei Rioni non conosce sosta d'estate: già domenica prossima si svolgerà la gara di marcia, il cui percorso si articolerà nelle vie e nelle strade di Roiano.

Ugo Salvini



Il giardino di via San Michele

Nasce a Trieste il master universitario per l'ideazione e manutenzione delle aree verdi urbane

Studenti imparano a progettare i giardini pubblici

Nasce a Trieste il master in «Progettazione e manutenzione dei giardini del verde urbano», che partirà dopo l'estate, promosso dall'associazione culturale I cavalieri del Parco, con l'Università degli Studi di Trieste e l'Asseform, associazione servizi formativi. L'obiettivo dell'iniziativa è di formare professionisti in grado di comprendere e affrontare le problematiche della progettazione e manutenzione dei giardini e degli spazi verdi. Il percorso formativo e didattico mira a rispondere ad una domanda crescente di definizione e qualità degli spazi urbani, che richiede specializzazioni nella progettazione di parchi e giardini per residenze, la realizzazione di spazi verdi nei luoghi di lavoro e la previsione di aree verdi nei luoghi di salute o nelle aree attrezzate per il tempo libero. Saranno ammessi al master, spiega Antonia Galvagna di Asseform, dai 12 ai 20 partecipanti, laureati non solo in discipline strettamente legate al settore, ma ragazzi provenienti anche da altre facoltà, come lettere o storia. Gli iscritti potranno approfondire le diverse tematiche connesse allo studio della progettazione del verde, attraverso un approccio multidisciplinare, che punta alla creazione, manutenzione, gestione e riqualificazione di uno spazio verde pubblico o privato. Le lezioni

avranno una durata complessiva di 80 ore, arricchite da incontri, uscite e conferenze. Il master vede la collaborazione delle facoltà di Architettura e di Tecniche Erboristiche dell'Università. «La nascita dell'iniziativa è collegata alle principali attività dell'associazione – racconta Fabio Millevoi, presidente dei Cavalieri del Parco – nata come braccio operativo del Rotary Club di Cervignano e Palmanova. Desideriamo fornire un approccio innovativo alla disciplina, una sensibilizzazione verso le aree verdi, formando professionalità particolari, speciali, per occuparsi di giardini e parchi sia nel settore pubblico che privato». L'associazione

opera nel settore della comunicazione e dell'educazione ambientale, per favorire la diffusione della cultura del «verde», per migliorare la conoscenza del rapporto uomo-ambiente e per sottolineare e rivalutare il ruolo dell'agricoltura, come collegamento tra produzione e territorio, tra alimentazione e salute. Nel dettaglio l'associazione I cavalieri del Parco, durante l'anno, promuove iniziative informative, realizza laboratori didattici, progetta corsi botanici per le scuole ed extrascolastici e sviluppa attività di ricerca socio-ambientale. A conclusione del master i ragazzi potranno contare su una formazione ad hoc, in grado di

soddisfare tutte le esigenze di chi desidera commissionare la creazione di spazi verdi. «Realizzare un piccolo giardino – ricorda Millevoi, citando Cheng Congzhou, professore universitario di Shanghai – è tanto difficile quanto comporre una poesia di sole quattro strofe: se lo scopo del giardino è quello di offrire paesaggi, quello della letteratura è di esprimere idee, ma entrambi provocano emozioni». Le lezioni inizieranno il 7 settembre e si svolgeranno a Trieste e in alcuni giardini del Friuli Venezia Giulia. Chi desidera informazioni può rivolgersi alla mail icavalieridelparco@alice.it o progetti.ts@asseform.it.

Micol Brusaferrò

TRIESTE DI SERA



1



2



3

Il bar «Walter», punto di sosta per il relax pomeridiano

Alla chiusura dei negozi del centro diventa un naturale punto di riferimento per centinaia di persone, per lo più giovani e giovanissimi. La sua collocazione nel cuore dell'area tradizionalmente dedicata allo shopping, in via San Nicolò, riservata da qualche anno ai pedoni, ne costituisce la felice caratteristica. Il bar «Walter», che quest'anno raggiungerà l'importante traguardo del secolo di vita, rappresenta il posto dove vivere un gradevole momento di relax per le commesse della zona, un attimo di sosta per chi ha finito di fare acquisti, un locale dove volentieri i professionisti della zona vanno a bere qualcosa con clienti e amici. «Un secolo fa – racconta Tiziano Galasso, che divide le sorti della gestione del pubblico esercizio con Sandro Novelli da un decennio – qui c'era una latteria spe-



4



5

cializzata in cioccolate. Subito dopo la guerra c'erano anche molti clienti americani e inglesi che si univano ai triestini – aggiunge – ma oggi abbiamo soprattutto giovani della città». In realtà, nell'arco della giornata, le fasce di clientela si alternano seguendo una sorta di ideale orologio: al mattino raggiungono il bar «Walter» coloro che hanno tempo per leggere con calma i giornali. All'ora di pranzo impiegati e commesse consumano un rapido pasto. Quando le saracinesche degli esercizi commerciali si abbassano comincia l'assalto; d'estate attraversa via San Nicolò di sera, all'altezza del bar «Walter», è difficile anche per i pedoni. «I momenti di festa totale – conclude Tiziano – li viviamo a fine anno, quando andiamo avanti per ore fino a tarda sera per gli auguri con la clientela».

u.s.

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.25
	tramonta alle	20.55
LA LUNA:	si leva alle	1.15
	cala alle	17.16

28.a settimana dell'anno, 191 giorni trascorsi, ne rimangono 174.

IL SANTO

S. Seconda

IL PROVERBIO

Finché si ama, si perdona.

FARMACIE

Dal 9 al 14 luglio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Roma 16	tel. 364330
via L. Stock 9	tel. 414304
via Lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
Aurisina	tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via L. Stock 9	
piazza Garibaldi 5	
Lungomare Venezia 3 - Muggia	
Aurisina	tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Garibaldi 5 tel. 368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Asi.soccorso stradale	803.116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardie di finanza	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanita Numero verde	800 99 11.70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780
Protezione animali (Enpa)	040/910600

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481772225
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³ 71
Via Carpineto	µg/m ³ 37
Via Svevo	µg/m ³ -

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³ 21
Via Carpineto	µg/m ³ 23
Via Svevo	µg/m ³ -

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³ 130
Monte San Pantaleone	µg/m ³ -

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 00.30 Und Hayri Ekinci da Ambarli a orm. 39;
Ore 06.00 Kotkas da Misurata a Arsenale S.Marco;
Ore 06.00 Msc Giorgio da Gioia Tauro a Molo VII;
Ore 07.00 Arkturnus da Ravenna a Cava Sestiana;
Ore 12.00 Un Pendik da Istanbul a orm. 31;
Ore 13.45 Portoroz da Pirano a orm. 30;
Ore 17.00 Ravenna da Durazzo a orm. 15;
Ore 18.00 Msc Giovanna da Venezia a Molo VII;
Ore 19.00 Adria Blu da Venezia a Molo VII;
Ore 20.00 Domus Aurea da Tartous a rada;
Ore 20.00 Destriero Primo da Novigrad a orm. 05;
Ore 20.00 Ulisse Primo da Novigrad a orm. 05;
Ore 20.30 Und Ege da Ambarli a orm. 39.

PARTENZE

Ore 07.00 Und Hayri Ekinci per Ambarli da orm. 39;
Ore 13.00 Grecia per Durazzo da orm. 22;
Ore 17.45 Portoroz per Pirano da orm. 30;
Ore 18.00 Dalmacija ordini da Siot 1;
Ore 19.00 Ulusoy 7 per Cesme da orm. 47;
Ore 19.00 Msc Giorgio per Koper da Molo VII;
Ore 19.00 Arkturnus per Venezia da Cava Sestiana;
Ore 22.00 Un Pendik per Istanbul da orm. 31.

MOVIMENTI

Ore 08.30 Orontes da rada a Siot 2.

La prima manifestazione del genere organizzata in provincia con 63 partecipanti

Malalan e Bar Canarino vincono l'Infiorata di Opicina

In Strada per Vienna centinaia di fiori colorati e composizioni creative

Sono Albino Malalan, per la categoria dei residenti, e il Bar al Canarino, per la sezione dei commercianti e pubblici esercizi, i vincitori della prima «Infiorata di Opicina», la manifestazione dedicata ai fiori e alle piante, organizzata sabato scorso dall'«Associazione per la difesa di Opicina», con il contributo dell'assessorato allo sviluppo economico del Comune di Trieste. Malalan ha battuto gli altri abitanti della zona arricchendo il proprio balcone, e la parte esterna della sua casa in Strada per Vienna, con centinaia di fiori colorati, scatenando la fantasia, scegliendo di sistemare tantissime

piante, che hanno cambiato il volto dell'abitazione. Il Bar al Canarino, sempre in Strada per Vienna, ha vinto puntando su composizioni varie e abbinamenti creativi, trasformando il locale in un trionfo di vivaci boccioli e corolle. Grande divertimento per tutti i 63 partecipanti della prima edizione, che nel corso della passata settimana si sono sfida-

ti, curando balconi, terrazzi e vetrine con estremo impegno ed infinita attenzione, cambiando il volto di Opicina. Le premiazioni si sono svolte durante la mostra-

mercato, organizzata nella piazza sabato pomeriggio, conclusa con la musica ed un rinfresco. Ai due vincitori, decretati dalla giuria che ha passeggiato tra case e pubblici esercizi in fiore, sono stati consegnati, come premio, i quadri degli artisti Pino Ferfolgia e Claudio Cermeli. «Il bilancio della giornata è sicuramente positivo», racconta Gianna

Venturini Crismani, presidente dell'associazione organizzatrice - tutti i partecipanti e il pubblico sono entusiasti del concorso. Speriamo, se il Comune ci sosterrà di nuovo, di proporre l'iniziativa anche il prossimo anno. C'è stata un'alta adesione e anche chi non era in gara ha preso parte a suo modo all'evento. Ad esempio gli usi civici - conclude - hanno posizionato due grandi piante davanti alla chiesa di San Bartolomeo, trasformando davvero la facciata e vivacizzando la zona». L'infiorata di Opicina è finora unica nel suo genere a Trieste.



m.b. Albino Malalan davanti ai suoi fiori (Lasorte)



Il Bar al Canarino in Strada per Vienna (Foto Lasorte)



MATTINA

Servizio civile patronato Enas

È il 12 luglio il termine ultimo per presentare la domanda di disponibilità al Servizio Civile presso il patronato Enas, promosso dal sindacato Ugl. Si ricorda che il servizio civile è rivolto ai giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni. Le domande devono essere presentate presso la sede dell'ufficio Enas di via Crispi, 5. Con orario: 9-12 e 16-18.30 dal lunedì al venerdì. Gli uffici del patronato Enas e dell'Ugl sono a disposizione per ulteriori informazioni e per il ritiro della modulistica da compilare. Tel. 040/7606482 - 040/3474959.

Gruppi Al-Anon

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi Familiari Al-Anon. Viale d'Annunzio 47, 040/398700; via Pendice Scoglietto 6, 040/577388.

Attività Pro Senectute

Il Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le prenotazioni per la gita in giornata a Grado del 21 luglio. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47 alle 16.30: il Club rimane chiuso per turno di riposo infrasettimanale. Per qualsiasi informazione potete rivolgervi presso i nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle ore 12 oppure telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).



POMERIGGIO

Sci Cai Trenta Ottobre

Lo Sci Cai XXX Ottobre indice oggi alle 18.30 una assemblea straordinaria dei soci presso la sede di via Battisti n. 22 con all'ordine del giorno: Modifiche allo Statuto sociale.

Ricordo di don Milani

Oggi alle 16.30, all'Itis - Azienda pubblica di servizi alla persona (via Pascoli 31), Edoardo Kanizian, animatore del volontariato culturale, promuove con le associazioni no-profit «Il pane e le rose», «L'apertura del tempo» un ricordo di don Lorenzo Milani, prete del Vangelo, maestro, profeta, a quaranta anni dalla morte (26 giugno 1967), con la proiezione del video «Don Milani, il priore di Barbiana». Intervengono: don Armando Scafa, Roberto Dedenaro, Adriano Piani, Alessandro Radovini.

Salotto dei poeti

Gli amici del «Salotto dei poeti» e del «Centro David Maria Turlo» organizzano, per i poeti che non sono andati in ferie, un incontro di poesia che si terrà, oggi, alle 17.30, presso il Centro Turlo, in via Locchi 22 (vicino al capolinea dell'autobus n. 30). L'ingresso è libero.



SERA

Carnevale di Muggia

Nell'ambito del Carnevale estivo di Muggia oggi dalle 20 lezioni di ballo caraibico con i maestri Elisabetta Marcusa e Sergio Sidari della scuola di ballo «Accademia Danze» Trieste ed esibizione di danza sportiva degli atleti della scuola direttamente dai campionati italiani di Bologna. Domani dalle 20 in trattenimento musicale con il gruppo «Magazzini commerciali».

Alcolisti Anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto, 6 alle 19 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Sagra a San Luigi

Continua stasera dalle 19 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con il complesso «Casablanca».

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera alle 20.30 al Circolo ufficiale per la discussione sulle linee programmatiche del Club per l'anno sociale 2007/08 presentate dal Presidente Claudio Verzegnassi.



DOMANI

Club Dolina

Domani sera alle 18.30, nella sala parrocchiale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Dolina. Alla stessa ora, il Club Nike si riunisce presso la sala parrocchiale di Prosecco n. 60. Le famiglie del Club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040/370690 - 331/6445079).

Movimento arte intuitiva

Domani alle 20.30 nella sede dell'Avi di via Lorenzetti 60, il Movimento arte intuitiva invita a partecipare al consueto incontro con interventi dialettici, poetici e musicali. Ospite lo scrittore e poeta Renzo Maggiore che presenta il suo nuovo libro «Dharma e poesia». Conduce l'incontro il Presidente del Mai Giancarlo Bonomo. Per informazioni: segreteria del Mai tel. 338/4826277.

Rotary club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono domani in conviviale alle 13 all'Hotel Lido. Relazione del Presidente.

Computer per gli anziani

Domani dalle ore 17.30 alle 18.30 all'Harry Grill alla presenza dell'assessore Roberto Antonaz verranno consegnati ai 55 triestini che hanno portato a termine i corsi Ial di alfabetizzazione informatica (oltre i duecento i corsisti Ial in tutta la regione) gli attestati di frequenza e il buono sconto per l'acquisto di attrezzature informatiche.

Casting al «Pellico»

Giovedì dalle 14 alle 19, al «Silvio Pellico» di via Anagnini 5/2 a si svolgerà una selezione casting per comparse e figurazioni (donne e uomini dai 18 ai 75 anni) da utilizzare per le riprese della serie tv «Albert Einstein» che verrà girata a Trieste il prossimo settembre per la regia di Liliana Cavani.



CERCASI

TESTIMONE. Cerco persona o persone che domenica 17 giugno, tra le 19.30 e le 20, sulla via Svevo (altezza via Capodistria) avessero assistito all'incidente provocato dalla manovra vietata del conducente di un taxi nei confronti di un motociclista, che è rovinato a terra, subendo gravi lesioni. Pregasi telefonare allo 040/291525 o al 338/3986610.



GITE

AIDA A VERONA. Domenica 28 luglio, con le Adl, l'Aida nella suggestiva cornice dell'Arena di Verona, con la direzione del maestro Orel. Tel. 040/370525.



Nuovi modelli di servizi e relazioni con le famiglie e anche un corso contro il fenomeno della pedofilia

Tre anni di formazione per i mille educatori del Comune

Seguiranno tre anni d'intensa formazione i quasi mille educatori di nidi, scuole d'infanzia, ricreatori e poli d'aggregazione giovanile del Comune di Trieste, il cui iter è stato illustrato ieri mattina nel corso della conferenza stampa dall'assessore all'area Educazione Università e Ricerca Giorgio Rossi, e da Michele Lobianco, assessore alle Risorse Umane e Formazione, assieme ai direttori dell'area Enrico Conte e Romana Meula e alla coordinatrice del progetto, Donatella Rocca. S'intitola «Dialoghi - incontri e percorsi di formazione 2007/2009» il piano messo a punto da un gruppo di lavoro composto da coordinatori pedagogici dell'area Educazione, le cui prime iniziative formative hanno avuto inizio già lo scorso maggio, anche se l'inizio vero e proprio è previsto per settembre, quando gli operatori coinvolti nel mondo dell'infanzia, dei giovani e della fami-



L'asilo Borgo San Felice di Servola

glia, ma anche il personale ausiliario e amministrativo, seguiranno il percorso di aggiornamento professionale previsto nel piano triennale.

«Per offrire una formazione

qualitativamente ad alto livello ai 35 mila giovani che sono i futuri cittadini di domani - ha detto l'assessore all'Educazione Rossi - dobbiamo prima di tutto formare una classe di

operatori in grado di qualificare sempre meglio l'offerta educativa». Sono sostanzialmente tre i filoni tematici sui cui sono state preparate le proposte formative: nuove famiglie, nuovi modelli di servizi e relazioni educative. Il programma è stato illustrato nel dettaglio tecnico da Donatella Rocca, che ha posto l'accento sull'importanza di alcune proposte in particolare, come le tre giornate pedagogiche cui parteciperanno tutti gli educatori e insegnanti delle quasi 60 strutture educative pubbliche del Comune.

Inoltre, tra le iniziative previste dal piano triennale, dei laboratori creativo - espressivi per gli insegnanti delle scuole d'infanzia, un seminario sulla prevenzione e sul contrasto della pedofilia, e infine, il progetto «Life skills» messo a punto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, del quale è responsabile per l'Italia la Fondazione Devoto di Firenze. Patrizia Piccione

GLI AUGURI



Mauro e Marina festeggiano 25 anni di matrimonio. Auguri dal figlio Luca e da tutti i parenti.



Nozze d'argento per Graziana e Mario. Auguri dai figli con Lorenzo, parenti e amici.



Auguri a Stefano per i suoi 40 anni dalla mamma Edda, papà Egidio, Giuliano con Michela, Matteo e Simone.

O. KRAINER SALOTTI

TEL. 040 826644

Il più grande negozio in città

Grande reparto outlet

Salotti di tutti i tipi

Poltrone relax alzapersona

Divani angolari e con penisola a misura

Divani letto

300 divani sempre pronti

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI

Bernardi & Borghesi

Via San Nicolò 36 - 1° piano

dai Martedì al Venerdì

09.30-12.30 e 16.00-19.00

O KRAINER SALOTTI - VIA FLAVIA, 53 - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Lo sviluppo della città

● Dopo aver partecipato in prima persona ai primi anni pionieristici dell'Area di ricerca di Trieste, ormai – ahimè – più di un quarto di secolo fa, cercai altre strade per uscire dalla palude del «no se pol» e ora vivo e lavoro a Bruxelles da quasi vent'anni. Torno regolarmente nella mia città e comunque ne seguo le vicende quando e come posso, anche grazie al Piccolo. Negli ultimi tempi osservo dei grandi cambiamenti che, domenica scorsa, rientrando in Belgio col giornale cittadino sotto il braccio, ho trovato enumerati e analizzati con grande lucidità nell'editoriale del direttore, che ho letto con grande soddisfazione ed entusiasmo. Discutendo con amici e conoscenti, mi pare che la portata di quanto sta succedendo a Trieste cominci a farsi strada, grazie anche alla puntuale informazione delle pagine specializzate e non del giornale.

Alcune potenti locomotive stanno spingendo e trainando con forza lo sviluppo della città verso quella che è chiaramente la sua vocazione: penso, a esempio, all'attuale management di porto e Area Scienza Park, ma anche a quelle aziende che si sviluppano innovando, in piena inversione di tendenza rispetto al panorama di pochissimo tempo fa. Il corridoio 5 colloca città e regione in un ruolo internazionale molto più di quanto non potesse farlo la posizione di prossimità al confine fra occidentale e orientale, ormai destinato a sparire. Mi par di percepire chiaramente un'aria nuova, tonificante per la mente quanto la bora lo è per il fisico, che riflette un clima generale positivo, anche se la sfida che città e regione si trovano davanti appare molto impegnativa (o forse proprio per questo motivo). Sembra che il capitale intangibile – quello culturale – di apertura, di creatività intellettuale – di cui la città è stata ed è ricchissima, ricominci a diventare

produttivo. E la «centralità» evocata da Baraldi, cui Trieste può e deve ambire, resta la chiave che le permette di diventare di nuovo attrattiva, oltre all'indubbio qualità della vita assicurata dal binomio mare-Carso.

Giulio Groppi
(Bruxelles)

Una vipera in cantina

● Domenica primo luglio, ore 13: nella mia cantina c'è una vipera. La riconosco dal caratteristico corno sulla testa e dalla striscia a zig zag sul corpo. Chiamo i vicini, conoscenti, nessuno in casa; chiamo il 115, i vigili del fuoco, che mi rispondono che tenteranno di provvedere ma che sono tutti impegnati per un grosso incendio in via Gatteria.

Comincio a chiamare l'Enpa: dove mi risponde la segreteria telefonica, che mi dà tre numeri di cellulare; chiamo la guardia forestale, la guardiacaccia, lasciando dove posso il mio indirizzo e telefono e chiedo di richiamarmi; nessuno mi richiama. Finalmente, alle 15.30 mi richiamano i vigili del fuoco, e mi dicono che tra venti minuti sarebbero arrivati; ed infatti li trovo davanti al municipio del mio comune e in poco tempo mi risolvono il problema.

Si portano via la vipera viva, dicendomi che è un esemplare raro in via di estinzione. Desidero con questa mia ringraziare pubblicamente i signori vigili del fuoco, che sono stati gli unici che mi hanno aiutato e risolto completamente il mio problema.

Vanda Cecchi

Il trasferimento del «Burlo»

● Caro direttore, leggo sul consueto fondo domenicale del suo giornale l'affermazione per cui sulla vicenda del trasferimento del Burlo avrei contrastato la volontà del sindaco (ostracismo) che aveva sottoscritto l'accordo di programma, che, tra l'altro, prospettava il trasferimento nell'area del nuovo comprensorio ospedaliero di Cattinara. Ho ribadito in più occasioni di essere totalmente favorevole a tale trasferimento, sia in Consiglio comunale sia nella riunione dei capigruppo volta a fondere gli emendamenti alle premesse dell'accordo di programma integralmente approvato. Ho rilasciato due brevi interviste riportate sul suo giornale in cronaca, ho convocato una conferenza stampa cui ha presenziato un suo redattore che ne ha ulteriormente riferito sul Piccolo, per ribadire sia come presi-

IL CASO

Al secondo piano fare una riproduzione costa quasi la metà

Civica, fotocopie e prezzi diversi

Frequentiamo per motivi di studio la Biblioteca Civica e l'emeroteca, nella quale è stata di recente installata una fotocopiatrice ad uso del pubblico, funzionante esclusivamente a mezzo di monete metalliche, alla tariffa unitaria di 10 centesimi per le copie di formato A4, di 20 per quelle di formato A3.

Siccome al piano superiore, adiacente alle sale di lettura, è operativa un'altra macchina in self-service, funzionante oltre che per mezzo di monete metalliche anche con tessere prepagate (al costo unitario di poco più della metà, centesimi 5,5) abbiamo

interpellato la ditta che gestisce tale secondo impianto. Ci è stato così spiegato che la macchina dell'emeroteca non è del medesimo fornitore e che per di più tale nuova ditta a breve sostituirà anche le altre macchine, tanto al piano superiore che alla Biblioteca Quarantotti Gambini, ovviamente sempre alla nuova tariffa pari a 10 centesimi (quasi doppia, quindi, rispetto a quella finora praticata). Vorremmo capire le ragioni che hanno indotto il Comune a raddoppiare o quasi l'onere per gli utenti della Biblioteca Civica, ma al di là di questo, considerato che le tes-

sere magnetiche finora utilizzate anche alla Civica sono valide pure presso tutte le biblioteche dell'Università oltre che alla Biblioteca Statale, intendiamo evidenziare il non lieve disagio che proviene da tale scelta dell'amministrazione comunale.

Quali che siano le motivazioni di tale scelta operativa, ad ogni modo, esse ci paiono fortemente lesive dell'interesse dell'utenza delle biblioteche comunali, la cui soddisfazione sembra costituire l'ultima delle preoccupazioni di chi gestisce tale sistema bibliotecario.

Seguono 27 firme

Centro estivo «a singhiozzo»

● Sono la mamma di un bambino di quattro anni che attualmente sta frequentando un turno di due settimane del centro estivo comunale di Strada di Rozzolo «Casetta Incantata» dove è stato accolto. Vorrei con la presente fare un reclamo e ottenere una risposta da chi di competenza per sapere se sia corretto, nei confronti degli utenti che per tale servizio hanno anticipato una retta di euro 120 o 150 per due settimane, che già dal primo giorno di frequenza venga comunicato che il giorno successivo l'attività sia sospesa dalle ore 9 alle ore 12 per assemblea sindacale, mettendo da subito in difficoltà chi utilizza questo servizio per sopperire a problemi di lavoro. Inoltre, al terzo giorno venga affisso un avviso di sciopero per il giorno lunedì 9 luglio 2007.

Trattandosi di un servizio dal periodo relativamente breve (10 giorni lavorativi), oltre al disagio patito, ritengo sia corretto chiedere il rimborso del servizio non goduto, ad oggi corrispondente al 20% della retta, sperando di non subire ulteriori disservizi.

Claudia Russignan

Aeroporto: proposta di nome

● Egregio direttore, in merito alle proposte di intitolazione dell'aeroporto di Ronchi, vorrei suggerire il nome della Med. d'Arg. al V.M. cap. pilota Alberto Argenton, nato ad Este il 25.5.1916 e trasferitosi subito con la famiglia a Cividale, dove il padre Aristodem, docente di francese, era stato nominato preside della locale scuola di Avviamento commerciale e professionale.

Dalla famiglia uscirono ufficiali, medici e insegnanti e, per restare nell'ambito

delle Ffaa, oltre ad Alberto, gli Argenton contarono il com. pilota Guido (med. arg. al V.M.), l'all. uff. pilota Bruno, capo corso dello «Zodiaco» (scomparso prematuramente nel 1942, per malattia), il gen. d'artiglieria Mario, reduce del fronte russo e membro del Comando del C.v.l. per il Pli, il cap. degli Alpini Aldo e il dott. Lino, commissario della «Garibaldi Natissone», esponente del Pci e trasposizione vivente dei personaggi di Guareschi (amico fraterno di un sacerdote cieco, andava a trovarlo ogni giorno per leggergli il giornale).

Per motivi di spazio, riterrei solo che Alberto, allo scoppio della guerra, prese parte ai combattimenti in Africa settentrionale, poi passò al Reparto autonomo di volo fotogrammetrico e, nell'aprile 1942, promosso capitano e comandante della 91.a Sq. del 4.o Stormo.

Il suo destino si compì la mattina del 15 maggio 1942, quando 30 caccia del-

la 91.a dovettero scortare 3 trimotori SM84 su Malta, che gli inglesi difendevano giocando il tutto per tutto. Da parte nostra si giocava invece con la vita dei piloti, perché si mandavano allo sbaraglio 33 aerei per un'azione con poche speranze di successo. Su Malta li attendevano gli Spitfire degli Squadrons 249 e 603, il combattimento si accese furioso, il nostro asso Lucchini dichiarò un abbattimento e tutti concorsero a proteggere i bombardieri, che riuscirono a salvarsi. Alla fine i caccia si disimpegnarono, meno uno.

«Sono rientrati tutti, manca solo Argenton», fu la notizia che volò di bocca in bocca alla base. Nella mischia il suo MC 202 era rimasto tagliato fuori, e quattro Spitfire avevano serrato sotto per regolare i conti.

Nel dopoguerra l'associazione Arma aeronautica intestò il nucleo di Cividale a suo nome, il liceo classico «Diano» gli dedicò un'aula e il Comune, nel 2001, gli intitolò una via. La vedova, Pia Basaldella, vive a Cividale, e sebbene sia quasi priva della vista, ricorda ancora i giorni in cui Alberto, per rassicurarla, le diceva che si volava a rotazione con lunghi turni di riposo. In seguito scopri, naturalmente, che non era vero, i nostri piloti erano sempre «i soliti quattro gatti», e mai soprannome fu così appropriato per chi dovette battersi costantemente in condizioni di inferiorità numerica e materiale. Credo, pertanto, che il nome del valoroso pilota rappresenti una candidatura più che appropriata per l'aeroporto, e un doveroso omaggio alla sua memoria.

Livio Fogar

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Cerna, 19/a (P.zza Dalmazia) 34000 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

MODA

Quella pazza estate che libera le estremità

di Arianna Boria

La pazza estate è cominciata, soprattutto dietro le scrivanie. Il caldo affloscia i freni inibitori e il primo a saltare è quel dress code da ufficio che, per quanto trito, nei mesi invernali impedisce alla dignità estetica di finire allegramente sotto i piedi.

I piedi, appunto, sono i primi a beneficiare della liberazione selvaggia dall'indumento. Ecco allora che lui infila il piede nudo nel mocassino o nella scarpa da ginnastica perché ha seguito con attenzione le ultime passerelle della moda maschile, salvo poi - visto che in genere la sua giornata dura più dei due minuti della passerella - doverlo scrosciare ogni sera con laboriose operazioni. Meglio nudo, comunque, che infilato nell'obbrobrioso «fantasmino», quella mezza calza, in tutti i sensi, che molti davano prossima a morire già nelle scorse stagioni e che invece continua a godere di ottima salute e soprattutto fuori dalle palestre, dove invece dovrebbe essere confinata.

Non c'è niente che accasi di più qualsiasi tipo di velleità, giammai erotica ma pure di semplice conoscenza, che vedere quel piccolo ritaglio di stoffa spuntare dal bordo della scarpa, bianco o anche blu che fa più distinto, come ad affermare una sua orgogliosa presenza («fantasmino», lo dice già la parola, ha un che di infantilmente burlesco e finisce per risalire sempre da qualche parte, per quanti sforzi si facciano per schiacciare verso la pianta del piede). E che dire di quei sandaloncini marroni, bisex, da teutonico in vacanza che hanno il duplice effetto di dare al piede la linea di una bisteca oltre ad appiattire verso il basso tutto il polpacchio?

D'estate poi si assiste a uno strano fenomeno di mutazione genetica femminile: le «zoccolanti», che d'inverno infilano i jeans con le tasche posteriori griffate dentro stivaloni da mandriano e che deambolano con la stessa leggerezza gentilezza, si trasformano nelle «ciabattanti», il cui arrivo è annunciato dall'inconfondibile «s-cic s-ciac» delle infradito di gomma, un tempo la calzatura dei vacanzieri che sciamavano mestamente verso le spiagge i massa, oggi sdoganate per la vita urbana.

Meghan Cleary ne «La tenuta perfetta» mette in guardia: «Le scarpe rappresentano il tuo stato d'animo. Indossare flip flop in ufficio non è un buon messaggio. Vuol dire che ti senti rilassato e in vacanza» (suggerimento applicabile anche agli stivaloni, altrettanto rumorosamente «ludici»). Anche e grandi società inglesi e americane le hanno specificamente vietate, mettendo un argine alla deriva balneare del «casual friday», l'abbigliamento sportivo concesso nel venerdì che precede la pausa del weekend.

Ma l'allegria estate dell'ufficio non finisce qui. Spuntano camicie fiorate, quelle che di solito si mettono una volta sola, nel viaggio di ritorno dalla vacanza esotica, ombelichi e pancette a vista, canotte, pantaloni informi, polozzate che rivelano ogni debordaggio, cinture tarocate, «croc», abiti sottoveste che non aiutano nemmeno la carriera, visto che, dicono gli psicologi, mostrare le proprie imperfezioni abbassa l'autostima e suggerisce indecisione (indecisione? Caso mai coraggio...).

La ricetta? Un po' di buon senso. A cominciare dalle estremità. E se proprio si è tentati dai bermuda, ricordare che Armani li considera di suprema eleganza per l'uomo, purché portati con giacca e cravatta. E sempre, sempre, con i calzoncini.

aperti per ferie
una lunga estate con voi

abbigliamento PINOCCHIO SALDI SALDI SALDI COSTUMI Triumph E ABBIGLIAMENTO FINO ALLA TAGLIA 60 PREZZI IMBATTIBILI Via Combi, 20 Tel. 040 304955	cucito OFFERTA SINGER € 169,00 • 8 programmi • braccio libero • asola automatica • insegnamento gratuito MAIER Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci • Stiro TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300	oreficeria ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI Central Gold Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30	ristoranti Ristorante DIANA Via Nazionale, 11 34016 Opicina - Trieste Tel. 040/211176 - Fax 040/215146 AMPIO GIARDINO CHIUSO IL VENERDÌ Ristorante Pizzeria Casa Rosandra AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI San Dorligo della Valle - Trieste Loc. Mattalona, 217 Tel./Fax 040 8323463
cerimonia CITTÀ - MARE Solo in via Cicerone 10/A Trieste - Tel. 040 362177	antichità RADETTI ANTONIO Restauri di ceramiche, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte. v. D'Azeglio 13/A Tel. 040 301090	pronto intervento PEGASO ELETTRICISTA INTERVENTO ENTRO 1h 24h su 24 335 6934628 Riparazioni impianti elettrici e manutenzioni TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B ☎ e Fax 040 544 92 Autocentro AcquaAperta	ACQUISTO ORO ANTICHITÀ E GIOIELLI Lo Serigno COMPRAVENDITA: ORO - ARGENTO - PREZIOSI MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA Piazza Cavana, 1 - 040 303350
noleggio ALBACHIANI PATENTI A e B DA PRIVATISTA NOLEGGIO MOTO E SCOOTER Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548 www.albachianinoleggio.it	motori TUONO MOTORI V. ROSSETTI 21/A TRIESTE Tel. 040 660400 NOLEGGIO CAMPER VENDITA ACCESSORI E VENDITA SCOOTER SYM HONDA The Power of Dreams PNEUMATICI	ottica Optica TREVI SPECIALISTI IN OCCHIALI DA VISTA SOLE SPORT TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 3480142	sicurezza TECNO SECURITY e Multimedialità Informatica s.r.l. Sistemi Elettronici per la Sicurezza ANTIFURTO ANTIRAPINA VIDEOCONTROLLO COLLEGAMENTO CON LE CENTRALI OPERATIVE TRIESTE - V. F. Severo, 31 Tel. 040 636240 - 040 636255

L'ALBUM



I compagni della quinta F dell'Oberdan a 15 anni dalla maturità

Per il quindicesimo anniversario dalla maturità i compagni della quinta F del liceo scientifico Oberdan si sono ritrovati più in forma che mai per ricordare i vecchi tempi, per vedere come e quanto si è cambiati. Giustificati gli assenti, ecco i presenti: da sinistra a destra: Stefano Russo, Paolo Perco, Gaia Sincovich, Barbara Santellani, Elisabetta Pallini, Giulia Martinelli, Antone Antonella Minca, Cristiana Risi, Ileana Solagna, Davide Novel e Andrea Cervia (Zemento)

SPORT

I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

ARRIVI

PABLO GRANOCHÉ
(attaccante, dal Vera Cruz)
LUIGI PIANGERELLI
(centrocampista, dal Brescia)
FILIPPO ANTONELLI
(centrocampista, dal Chievo)
ANDREA MILANI
(difensore, dal Bari)
RENAN PIPPI
(attaccante, dal Bellaria)



PROBABILI ACQUISTI

MICHAEL AGAZZI
(portiere, dal Sassuolo)
ALESSANDRO SGRIGNA
(attaccante, dal Bari)
VINCENZO SANTORUVO
(attaccante, dal Bari)
DANIELE VANTAGGIATO
(attaccante, dal Pescara)
GIORGIO LA VISTA
(centrocampista, dal Pescara)
JAROSLAV SEDIVÉC
(attaccante, dal Crotone)
EDER BAU
(attaccante, dallo Spezia)
MARCO PECORARI
(difensore, dallo Spezia)

IN PARTENZA

ILDEFONSO LIMA
(difensore)
MAURO BRIANO
(centrocampista)
MATTIA MARCHESETTI
(centrocampista, al Chievo)
FEDERICO PIOVACCARI
(attaccante, al Treviso)
MICHELE MIGNANI
(difensore, non confermato)
ISAH ELIAKWU
(attaccante allo Spezia)
GIUSEPPE ABRUZZESE
(difensore, al Lecce)
MATTEO PIVOTTO
(difensore, al Ravenna)

EMILIANO TESTINI
(centrocampista, al Vicenza)
ANDREA COSSU
(centrocampista, alla Paganese)
MANUEL BIANCO
(centrocampista)
SIMONE GROPPPI
(difensore)



TRIESTINA, I NODI DA RISOLVERE

■ IL DUALISMO ROSSI-AGAZZI PER IL RUOLO DI PORTIERE TITOLARE

■ LA QUESTIONE DI PEANA

■ L'INGAGGIO DI UN'ALTRA PUNTA

■ LO SNELLIMENTO DELLA ROSA

■ L'ACQUISTO DI UN DIFENSORE CENTRALE



SERIE B Il mercato rossoalabardato prosegue non senza difficoltà: per l'attacco più vicino Sgrigna. Oggi l'incontro con Milanese

La Triestina vende Pivotto e Cossu

Ceduti a Ravenna e Paganese. Dopo l'acquisto di Milani, scoppia il caso Peana

IL RITIRO

In Carnia fino al 5 agosto

Sabato il primo giorno di lavoro a Ravaschetto Amichevoli da definire

TRIESTE Sabato 14 luglio sarà il primo giorno di lavoro della Triestina targata 2007-2008. Il gruppo guidato da Rolando Maran, coadiuvato dal secondo Christian Maraner, dal preparatore atletico Alberto Bellè e dal responsabile dei portieri Renzo Di Justo, si radunerà infatti sul campo di Ravaschetto per dare il via alla preparazione atletica in vista del prossimo campionato di serie B. La permanenza dei giuliani in Carnia proseguirà fino al 5 agosto, ma questa data potrebbe anche subire delle lievi variazioni non appena verrà reso noto il calendario ufficiale della Coppa Italia. In ogni caso, il trofeo dovrebbe iniziare attorno a metà agosto.



Rolando Maran

Tra giovedì 12 e venerdì 13, lo staff medico della società sottoporrà i vari giocatori alle canoniche visite mediche. Completato il quadro, il gruppo al gran completo partirà per Ravaschetto.

Non è stato ancora definito, invece, il programma delle amichevoli che gli alabardati dovranno giocare in vista poi delle gare che contano. Attorno al 21 luglio, dopo una settimana di lavoro, Piangerelli e soci dovrebbero comunque misurarsi in una sgambata con una rappresentativa di giocatori locali.

Quanto al lancio della campagna abbonamenti, la dirigenza attende ancora di avere dal Viminale delle indicazioni definitive su alcune questioni logistiche. Non appena saranno risolti gli ultimi dubbi, il progetto partirà con i quindici giorni dedicati alle prelezioni dei vecchi abbonati.

ma.un.

di Matteo Unterweger

TRIESTE Il conto alla rovescia per l'inizio del ritiro precampionato è scattato, ma la fisionomia della nuova Triestina è ancora lontana dalla sua definizione. Ieri, in ogni caso, qualcosa si è mosso. Sono state definite le cessioni di Matteo Pivotto al Ravenna e, in prestito, di Andrea Cossu alla Paganese neopromossa in C1. Per le due operazioni manca solamente l'ufficialità. La rosa, in questo modo, verrà un pochino alleggerita, ma di elementi in esubero ce ne sono ancora parecchi (in primis Briano, uno dei portieri, Azizou, Bianco, Groppi, che non rientrano più nei piani del club). «Se non riusciremo a darli via in questi giorni, li porteremo con noi in ritiro», ha osservato il diessse De Falco.

Sul mercato dei giuliani, continuano però a pesare alcune situazioni poco chiare: ancora non si sa quale sarà il portiere titolare tra Rossi e Agazzi, il



Andrea Peana

bomber auspicato probabilmente non arriverà alla fine perché la società è indirizzata verso una seconda punta come Sgrigna o Sedivéc e pure in difesa manca ancora un tassello, da schierare al centro.

LA PUNTA In attacco rimane da riempire una casella, ma i ti-

fosi dell'Alabarda dovranno chiudere nel cassetto i sogni di vedere al Rocco un bomber come Godeas o Di Napoli. La scelta per il nuovo acquisto, infatti, è ormai ristretta tra Alessandro Sgrigna del Bari e Jaroslav Sedivéc del Crotone. «Speriamo di chiudere presto una delle trattative - ha chiarito ancora De Falco -, quella per il ceco è oggettivamente più complicata». Quindi, è Sgrigna l'opzione numero uno.

PEANA La corsa ad ostacoli in cui si è tramutato a tratti il mercato dell'Unione si trova poi di fronte ad un altro muro da scavalcare. Quanto sia alto e privo di appigli, lo si scoprirà nelle prossime ore. La barriera, per quanto momentanea possa essere, è quella che ha messo il procuratore di Andrea Peana, Antonio Dell'Aglio, fra il giovane terzino sardo e la società giuliana. Per restare a Trieste, il difensore aveva chiesto garanzie sul proprio impiego, ma l'ingaggio di Milani adesso potreb-

be impedirgli un buon minutaggio. Lo stesso Dell'Aglio, contattato ieri telefonicamente, non ha voluto commentare la situazione, trincerandosi dietro un eloquente «Chiedetelo a De Falco». E il diessse ha replicato così: «Peana è un ragazzo di cui abbiamo grande stima. Farà le sue partite, ma se lui e il suo agente pensano che il posto da titolare gli sia dovuto, allora si cercherà un'altra soluzione. Per noi, Andrea è un giocatore della Triestina». L'accordo di proprietà con il Cagliari in effetti è già stato depositato in Lega Calcio, la palla passa ora al manager del 21enne sardo.

MILANESE Oggi, intanto, avrà luogo il faccia a faccia decisivo tra l'Unione e Mauro Milanese per il suo eventuale ritorno in città. Le intenzioni del club sembrano promettere bene: «Personalmente ho grande stima di Mauro come professionista e come uomo. Rappresen-

terebbe una buona soluzione per noi».



Il terzino Matteo Pivotto (Foto Lasorte)

IL PROBLEMA

Non mancano altre richieste: Foggia e Crotone pronti ad ingaggiare il 23enne bergamasco che nell'ultima annata ha ben figurato in C1 con il Sassuolo

TRIESTE Vivere guardando il cellulare, aspettando una chiamata rivelatrice, attendendo uno squillo che tolga il velo dell'incertezza, dopo che qualche settimana fa tutto sembrava lampante e chiaro come il sole. È la situazione di Michael Agazzi, appena un mese fa designato nuovo portiere della Triestina per la prossima stagione, e ora sempre più lontano da quell'agognata maglia alabardata man mano che passano le settimane. Come noto, appena finito il campionato la Triestina aveva dichiarato che Gegè Rossi era sul mercato: sembrava insomma giunta l'ora di lanciare il 23enne portiere berga-



Michael Agazzi

masco, reduce da un'ottima stagione in C1 con il Sassuolo, nonostante un brutto infortunio allo scafoide lo avesse costretto a oltre tre mesi di stop. Anche in quell'occasione Michael dimostrò una grande forza di volontà, recuperando dall'infortunio in tempi record per

Doveva rappresentare il futuro, ma la mancata partenza di Rossi lo sta bloccando

Agazzi: «Chiedo chiarezza»

Il giovane portiere ribadisce: «Voglio giocare titolare»

poter essere di nuovo in campo. Adesso il suo destino passa da quello di Gegè Rossi e la situazione è più che mai incerta: «Non so ancora nulla, sono in ballo tante cose ma quello che chiedo è soprattutto chiarezza - afferma Agazzi - non voglio dire che c'è delusione, ma ammetto che un po' perplesso lo sono per la situazione che si è venuta a creare: quest'anno ero ormai quasi sicuro di giocare finalmente a Trieste, un pizzico di rammarico c'è per questa incertezza. Per il momento comunque aspetto. Ripeto, chiedo solamente chiarezza: dico solo che sono una persona seria e come tale vado trattato. Per ora non voglio dire altro,

so che il mio procuratore Bastianelli e De Falco stanno lavorando in proposito, sono tutte persone competenti e quindi aspetto novità».

Negli ultimi giorni il nome di Agazzi è stato accostato a Foggia e Crotone, anzi il portiere avrebbe addirittura detto no al trasferimento in Calabria. Ma Michael a questo proposito puntualizza: «Io non ho né accettato né rifiutato ancora alcuna proposta. Prima voglio verificare con la Triestina se c'è la possibilità di giocare con la maglia alabardata in serie B. E la squadra che ha creduto in me tre anni fa e mi farebbe piacere giocare. In ogni caso, per valutare bene qual-

siasi altra proposta, bisogna ponderare le cose con calma, non da un giorno all'altro». Quello che è certo, è che l'ingarbugliata situazione non sta assolutamente intaccando l'amicizia che c'è fra Michael e Gegè: «Anzi, ci sentiamo continuamente, ma il bello è che non parliamo mai di calcio», racconta Agazzi. La situazione, comunque, non è di quelle semplici da vivere: «Io resto tranquillo, ma è quasi più faticoso adesso che quando si gioca. Io so il mio valore e ribadisco quanto avevo già detto: per me a questa età è importante giocare e dimostrare di poter fare un campionato da protagonista».

Antonello Rodio

LE ALTRE

Ardito e Lovrecic i nuovi
Il Lecce preparerà la stagione a Tarvisio Salentini sul campo da domenica

ROMA Il Lecce comincerà nelle prossime ore i primi atti ufficiali della nuova stagione. Tra oggi e domani, infatti, vecchi e nuovi giocatori giallorossi saranno sottoposti alle visite mediche da parte del medico sociale, Giuseppe Palaia, nel Centro di Medicina Sportiva di San Pietro Vernotico (Brindisi), per poi rientrare per qualche giorno a casa. Il raduno ufficiale della squadra è fissato per domenica prossima, 15 luglio a Tarvisio (Udine).

Per oggi è prevista anche una «puntata» a Lecce dell'allenatore, Giuseppe Papadopulo. Il tecnico si incontrerà col presidente, Giovanni Semeraro, e con il direttore sportivo, Guido Angelozzi. Il Lecce si presenta con la stessa struttura dell'anno scorso, avendo riscattato dal Treviso Marcello Cottafava, Blazej Vascak e Alberto Giuliatto, e dal Palermo Gianni Munari. Volti nuovi per ora saranno solo l'ex del Torino Ardito e il giovane centrocampista sloveno Lovrecic.

L'AlbinoLeffe, intanto, ha trovato l'accordo con Andrea Corrain, 45enne milanese, nuovo preparatore atletico dei biancazzurri. Corrain ha passato gli ultimi 5 anni nella serie B svizzera (2002-03 Lugano, 2003-2007 Bellinzona). Nel campionato italiano ha lavorato soprattutto in serie C (Lecce, Voghera, Pro Patria e Solbiatese).

SERIE A

Già trovato l'erede del numero uno che si è svincolato con una clausola della Fifa: è Handanovic che torna dal Rimini

De Sanctis al Siviglia, l'Udinese ha presentato Mesto

UDINE De Sanctis al Siviglia, all'Udinese un'indennità che sarà quantificata dalla Fifa. Il lungo matrimonio tra la società bianconera e il portiere, otto stagioni in Friuli per oltre 200 presenze tra campionati e coppe, si è rotto davanti alla corte del club spagnolo: difficile resistere all'offerta di una squadra che è tra le forze emergenti del calcio europeo, a lunga in lotta con Real e Barcellona per il primo posto nella Liga e trionfatrice delle ultime due edizioni della Liga.

Il caso è un campanello d'allarme per la società,

ma fino a un certo punto: in una rosa giovane come quella dell'Udinese è difficile che si ripetano episodi simili. Gli unici over 28 rimasti nel gruppo sono Di Natale, che però ha appena firmato il rinnovo del contratto, Zenoni, che non ha richieste dall'estero, e Chimenti, fresco d'ingaggio. Resta il danno economico, che sarà dato dalla differenza tra il prezzo minimo fissato dall'Udinese per il suo ex portiere, 4 milioni, e l'indennizzo che verrà stabilito dalla Fifa.

Dal punto di vista tecnico, invece, la società aveva

già scelto di non puntare su De Sanctis. L'erede designato è Samir Handanovic, di rientro dopo due anni in prestito a Treviso, Lazio e Rimini, ma il nuovo arrivato Antonio Chimenti si sente qualcosa in più di un semplice dodicesimo. «Handanovic è uno dei giovani emergenti del nostro calcio, io però sono pronto a lottare per guadagnarmi il posto».

Non solo una chiocciola, insomma, ma anche un potenziale titolare: «nonno» Chimenti la vede così, e forse anche per questo è arrivato a Udine senza troppi rimpianti per il mancato ritor-

no alla Juve, che un mese fa sembrava molto vicino. Dietro a Buffon la panchina sarebbe stata inevitabile, con Handanovic si può sperare in una concorrenza più alla pari.

Nessuna discussione invece sulla fascia destra, che ha un nuovo padrone: si tratta di Giandomenico Mesto, che in attesa di Nocerino è il secondo colpo più importante della campagna acquisti bianconera dopo Quagliarella. Il suo arrivo comporterà quasi sicuramente la dolorosa rinuncia a Zenoni, ma offre a Marino uno dei migliori esterni destri dell'ultimo campiona-

to. «È vero che la Reggina ha fatto un grande campionato - dichiara il neobianconero - ma l'Udinese per me rappresenta comunque un salto di qualità». Per lui, però, si erano fatte ipotesi ancora più prestigiose, su tutte la Roma: «L'unica squadra che ha mostrato un interesse concreto nei miei confronti è stata l'Udinese e io sono contentissimo di essere qui, assieme a tanti giocatori che ho già avuto come compagni di squadra nell'under 21. Dove possiamo arrivare? Non lo so, ma possiamo fare un ottimo campionato».

Riccardo De Toma



Il nuovo acquisto dell'Udinese, Mesto (Foto Anteprima)

TOUR DE FRANCE Finale col thrilling a causa di una maxi-caduta a due chilometri dall'arrivo e quindi i distacchi non si contano

Steegmans beffa Boonen allo sprint

Lo svizzero Cancellara resta in maglia gialla con un vantaggio di 13" sul tedesco Kloden

Oggi si torna in Francia e si arriva a Compiègne dopo 236 chilometri tutti in pianura. Si prevede un altro arrivo in volata anche se non si esclude una fuga da lontano

GAND Tom Boonen ha ingannato tutti alzando il braccio al cielo in segno di vittoria. Tutti convinti del suo successo, perfino i dirigenti della sua squadra, la Quick Step: ma non era così, perché la volata vincente della seconda tappa del Tour porta la firma di un altro belga, Geert Steegmans che ha beffato al fotofinish proprio il connazionale.

E così a Gand è stata doppietta belga, tutta targata Quick Step, davanti ai tifosi di casa e a un grande ex come Eddie Merckx.

Ma a parte il finale thrilling con Boonen costretto ad accontentarsi del secondo posto, la seconda tappa del Tour ha rischiato di concludersi in dramma per la maxicaduta di gruppo, complice l'asfalto reso viscido per la pioggia, che ha coinvolto moltissimi corridori e che ha spezzato in due tronconi la carovana.

Polemico Pozzato, che ha chiuso al terzo posto: «È sempre la solita storia - ha detto ai giornalisti - Tutti vogliono stare davanti anche se non hanno le gambe, questi sono i risultati. E la giuria non vede niente».

Cancellara ha tagliato il traguardo con due minuti e mezzo di ritardo, ma ha conservato lo stesso la maglia gialla.

Buon per lui che la caduta sia avvenuta dentro i tre chilometri conclusivi, perché così i distacchi sono stati neutralizzati.

Il corridore della Csc resta dunque il leader della classifica generale, seguito dal tedesco dell'Astana, Andreas Kloden, e dall'inglese della Saunier Duval, David Millar, rispettivamente a 13 e a 21 secondi.

Bello comunque lo spunto finale di Steegmans, che ha resistito al ritorno di Boonen precedendo di un soffio il com-

DEGANO

Il ciclista isontino Enrico Degano ha chiuso al 15° posto la seconda tappa del Tour de France, da Dunquerque a Gand, risolta allo sprint e caratterizzata da una maxi caduta a due chilometri dall'arrivo. Il corridore della Barloworld occupa attualmente la 179.a posizione della classifica generale, distanziato sempre di un minuto e mezzo dal leader provvisorio e maglia gialla Fabian Cancellara, svizzero che difende i colori del team Csc.

pagno di squadra. Per l'apripista del campione del mondo 2005 è la quarta vittoria 2007, decima in carriera. Terzo posto per Filippo Pozzato.

Alla volata, su un rettilineo leggermente in salita hanno partecipato non più di una ventina di corridori.

Ma la vera beffa l'hanno vista il tedesco Marcel Sieberg, il francese Cedric Hervé e lo spagnolo Ruben Perez. Sono stati per quasi tutta la corsa in fuga per essere poi ripresi dal gruppo poco prima della maxicaduta (a dieci chilometri dal traguardo avevano ancora 40 secondi di vantaggio).

I tre hanno avuto un vantaggio massimo di cinque minuti e mezzo. La loro iniziativa che per lunghi tratti della tappa ha dato la sensazione di poter giungere al traguardo, con gli uomini della Csc pronti comunque a non far prendere troppo il largo ai fuggitivi, ma che si è spenta a due chilometri e mezzo dalla linea bianca.

È caduto, ma a 42 km dall'arrivo, anche il lussemburghese Franck Schleck, però senza grosse conseguenze.

Oggi il Tour lascia il Belgio per la Francia con la Waregem-Compiègne di 236,5 km. Un'altra ghiotta occasione per i velocisti con un percorso praticamente piatto e solo un Gpm di quarta categoria.

Intanto Paolo Savoldelli ha prolungato di un anno il suo contratto con l'Astana.

PIOGGIA

Prima del traguardo cadono in trenta anche Cancellara

GAND Finale di tappa sotto la pioggia, con una bruttissima caduta negli ultimi due chilometri che ha coinvolto la stessa maglia gialla Fabian Cancellara e una trentina di altri corridori, tagliando quindi fuori alcuni dei velocisti di rango.

Ma non Steegmans, Boonen, Pozzato e Zabel, sprinter purosangue, insieme ad altri di minor valore nelle volate.

Sul rettilineo finale è stato un testa a testa tra i due della Quick Step, e alla fine Steegmans ha superato Boonen in un lungo e poderoso sprint.

Resta immutata la classifica generale, con lo svizzero Cancellara ancora leader (il tempo era stato fermato proprio perché c'era stata la caduta e dunque i distacchi non contavano). La maglia gialla però è arrivata al traguardo mostrando chiari segni di dolore all'avambraccio e polso sinistri.

Le classifiche

ORDINE D'ARRIVO		
1	GERT STEEGMANS (BEL)	in 3h 48'22"
2	Tom Boonen (Bel)	st
3	Filippo Pozzato (Ita)	st
4	Robert Hunter (Saf)	st
5	Romain Feillu (Fra)	st
6	Robbie McEwen (Aus)	st
7	Erik Zabel (Ger)	st
8	Heinrich Haussler (Ger)	st
9	Oscar Freire (Spa)	st
10	Sebastien Chavanel (Fra)	st

CLASSIFICA GENERALE		
1	FABIAN CANCELLARA (SVI)	8h 36'13"
2	Andreas Kloden (Ger)	a 13"
3	David Millar (Ing)	a 21"
4	George Hincapie (Usa)	a 23"
5	Bradley Wiggins (Gbr)	a 23"
6	Vladimir Gusev (Rus)	a 25"
7	Tom Boonen (Bel)	a 26"
8	Vladimir Karpets (Rus)	a 26"
9	Thor Hushvold (Nor)	a 29"
10	Alexandre Vinokourov (Kaz)	a 30"

CANOTTAGGIO

L'otto juniores del Saturnia è stato selezionato per la Coupe de la Jeunesse mettendo una seria ipoteca per il titolo italiano che si disputerà in settembre

TRIESTE Si sono disputate sul lago di Piediluco le selezioni per gli equipaggi che andranno a far parte delle squadre nazionali juniores per la Coupe de la Jeunesse (Varese 4-5 agosto), per il Campionato del Mondo (Pechino 8-12 agosto), e quella under 23 per i mondiali (Strathclyde 25-29 luglio). Mai affollate come quest'anno le gare selettive, con oltre 200 partecipanti suddivisi nelle due categorie, con le prove delle singole specialità con il lago in perfette condizioni e assenza di vento, e quelle ad handicap tra i vincitori delle prove di specialità.

Tra gli under 18 il miglior equipaggio della squadra nazionale si è rivelato essere l'otto maschile sul quale rema come prodire il triestino Bernardo Miccoli. Figlio d'arte, il padre Giovanni è stato una delle migliori espressioni del remo triestino in maglia azzurra con l'argento (1985) e il bronzo (1987) ai Campionati del mondo sull'otto e olimpionico a Seul nel 4 con, Bernardo, che gareggia per i colori della Nettuno, allenato da Gianfranco Bosdachin (che fu anche allenatore di Giovanni), dopo il titolo italiano dello scorso anno con il 4 di coppia ragazzi, si è messo in luce nella stessa specialità anche in questa stagione.

Grazie alla tecnica e alle eccellenti qualità fisiche è stato provato da subito sull'ammiraglia azzurrina sulla quale per



Bernardo Miccoli della Nettuno ha ottenuto il pass per i mondiali juniores che si disputeranno a Pechino in agosto

volontà del responsabile di settore Claudio Romagnoli sono state convogliati i migliori vogatori di punta a disposizione. Dopo aver conclusa vitto-

riosa la loro prova, i ragazzi dell'otto hanno vinto anche l'handicap nel confronto con le altre specialità. Un inizio esaltante per Miccoli al primo

Numerosi equipaggi giuliani in luce alle selezioni sul lago di Piediluco

Miccoli e Cumbo ai Mondiali

Bernardo in gara a Pechino, Fabrizio in Scozia



Primo da destra il triestino del Saturnia Fabrizio Cumbo selezionato con l'otto ai mondiali a Strathclyde in Scozia

anno in categoria juniores, che stacca con tutto diritto il biglietto per Pechino, a inaugurare con il mondiale juniores, il campo che ospiterà il

prossimo anno i Giochi olimpici. Sempre nell'otto juniores una bella soddisfazione se l'è levata il Saturnia, che piaz-

zando il suo equipaggio al secondo posto, è stato selezionato per la Coupe de la Jeunesse di Varese. Dopo aver vinto i primi due Meeting nazionali, Pitacco, Crevatin, Zennaro, Pierobon, Tedesco, Ferrarini (Cus Ferrara), Milos, Ferrarese, tim. Peraz, hanno dato dimostrazione di essere quest'anno il miglior otto societario, mettendo una seria ipoteca (dopo la partecipazione in maglia azzurra), sul titolo italiano a settembre.

In campo femminile juniores, sono state selezionate per la Coupe de la Jeunesse Locci, Paternostro (Timavo) e Grbec (Nettuno), che assieme alla Trevisan (Padova), andranno a formare il 4 di coppia.

Tra gli under 23, della cui squadra è responsabile il monfalconese Spartaco Barbo (tecnico del Saturnia), sono stati selezionati per il raduno che continuerà nei prossimi giorni sempre a Piediluco, Fabrizio Cumbo, imbarcato come prodire sull'otto, barca che ha dimostrato nella gara ad handicap di essere la terza forza in campo (meglio solo il 4 con e il singolo pesi leggeri meglio dell'ammiraglia), e Federico Ustolin tra i pesi leggeri, entrambi del Saturnia. Visti i valori in campo ancora indecisa la sorte di quest'ultimo che potrebbe essere impiegato su una barca pesi leggeri, come su una per seniores come il doppio a esempio, che non ha ancora convinto del tutto gli addetti ai lavori.

m.u.

IPPICA

Sette provetti sprinter nella corsa di centro del convegno di stasera a Montebello (inizio alle ore 20) e un favorito che parte da dietro

Sul miglio riservato agli internazionali scatta l'ora di Big Boss Blue

TRIESTE Trotto stasera a Montebello a partire dalle ore 20. Corsa di maggior risalto, il Premio Ippodromi d'Italia, miglio a valenza internazionale per la presenza di Antony Somolli che il driver tedesco Ruth ha affidato a Pasqualin nel confronto con sei indigeni di categorie B/C. Della partita, Enea Petral, Fenicia Bi, Floriboy Vita, Big Boss Blue, Fighter Bi e Cheyenne Grif, soggetti di buona qualità in grado senz'altro di mettere il bavaglio al figlio di Somolli.

Un due giri ad alta fedeltà per i protagonisti del

clou e possibilità per tanti, a cominciare da Big Boss Blue che vanta curriculum interessante e che Chiara Nardo, in felice momento, saprà indirizzare con mano sicura.

C'è il biasuzziano Fighter Bi che può piazzare la stocata risolutrice al momento opportuno e c'è Cheyenne Grif che ha bensi contro il numero infelice (il 6) ma che da soggetto navigato e aduso alle più cruente battaglie, può far valere la sua punta di velocità in qualsiasi momento.

È potente Enea Petral ma trova rivali quanto mai

svegli che dovrebbero relegarlo in un ruolo non di prima piano, poi ci sono i due allievi di Romanelli, Fenicia Bi e Floriboy Vita che nell'economia della corsa sapranno destreggiarsi da par loro. La femmina, affidata a Borghetti, possiede una punta di velocità non

indifferente che gli avversari potrebbero sentire se portata al momento giusto. Deve correre coperta la figlia di Toss Out, e farsi notare al redde rationem, mentre Floriboy Vita, che ricordiamo vincitore sulla pista dell'edizione 2006 del Presidente della Repubblica, do-

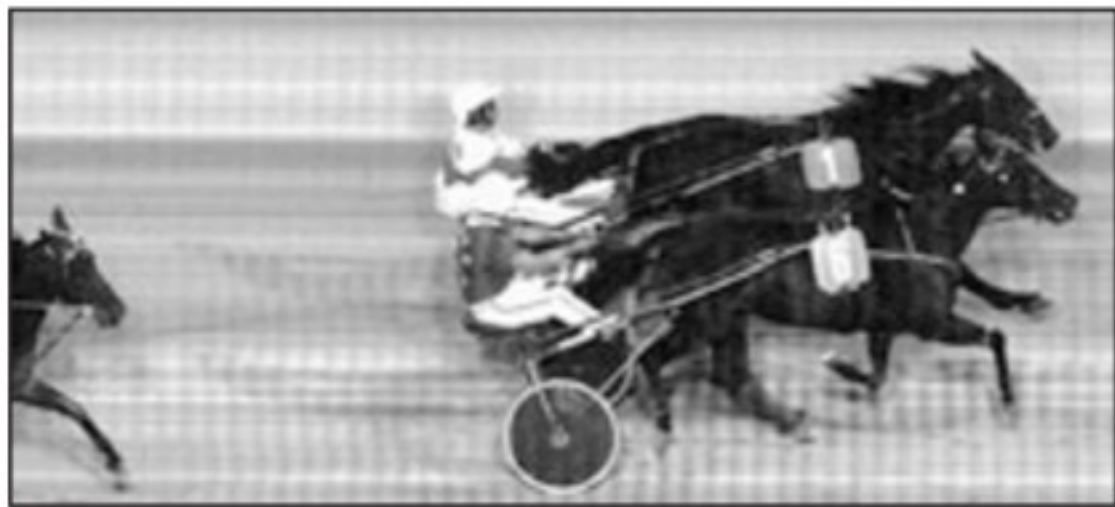
po una poco convincente campagna siciliana punta gradatamente a ritrovare lo smalto dei giorni migliori.

Con questo sestetto cosa potrà inventarsi Antony Somolli partendo in seconda fila? Non sarà facile il compito del teutonico, senz'altro più difficile di quello cui andranno incontro Big Boss Blue e Fighter Bi ai quali, in definitiva, vanno le nostre simpatie. Per il ruolo di terzo incomodo, Cheyenne Grif ci sembra il più adatto, mentre una sorpresa non impossibile la identifichiamo in Fenicia

Bi che, correndo in posizione, potrebbe dare molto nella volata conclusiva.

Riservato ai puledri di 3 anni il sottoclo del convegno, il Premio Tor di Valle, che vedrà al via In Flight, Induvet, Ivy Je, Il Decio Car, Ischia Cif e Incendio Caf, con quest'ultimo leggermente favorito. Con la forma in ascesa, Ciclone Jet prenota la Gentlemen dove anche i regolari Discolo Sm Spin e Babalù Giampe possono contare, come del resto Feystonjrgal e Bobby Trap se sapranno evitare l'errore.

Mario Germani



Fenicia Bi, vittoriosa nell'immagine, vuole imporsi ai favoriti

FAVORITI

Premio Agnano: Galateo Light, Gallinella Jet, Gordon di Giada. **Premio Arcoveggio:** Italia Ac, Imatra Bi, Iacana Jet. **Premio Tor di Valle:** Incendio Caf, In Fight, Induvet. **Premio Le Mulina:** Ciclone Jet, Discolo Sm Spin, Babalù Giampe. **Premio San Siro:** Cerreto As, Ematocrito, Five O'Clock Bi. **Premio Ippodromi d'Italia:** Big Boss Blue, Fighter Bi, Cheyenne Grif. **Premio Savio:** Gex, Gulp, Galea Rl. **Premio La Favorita:** Fezzano, Elisir Um. Fuochito.

NUOTO La società diventerà la più grande polisportiva della regione

La Rari Nantes cresce: con atletica e ginnastica punta ai 2000 tesserati

TRIESTE «A oggi a Trieste la Rari Nantes è la prima realtà di nuoto a livello assoluto. Siamo da anni, a detta degli operatori del settore, la più interessante realtà sportiva tanto che nei nostri progetti c'è la volontà di assorbire due realtà sportive di altre discipline quali l'atletica e la ginnastica artistica per divenire così la più grande polisportiva regionale con oltre 1800 tesserati». Queste le parole del vicepresidente Luca Giacomini per descrivere la Rari Nantes, l'associazione sportiva natatoria giuliana fondata 31 anni fa dal padre Igor, tuttora saldamente a capo del sodalizio. Gli obiettivi perseguiti dal club triestino, come ci spiega Luca Giacomini, sono davvero ambiziosi: «Per il prossimo anno stiamo preparando grandi cose e grandi investimenti. L'apertura della nuova piscina nell'area dell'ex Capannina ci darà la capacità economica di crescere nel tempo di due anni e raggiungere livelli molto alti. Inoltre vorremmo riaprire ufficialmente la squadra di nuoto per i ragazzi disabili oggi composta da purtroppo solo due elementi».

I giovani tesserati del sodalizio di Giacomini, che si allenano perlopiù nel polo natatorio Bruno Bianchi e nella piscina Radin di Altura, possono contare su uno staff composto per gli Esordienti A dal capo allenatore Andrea Matteucci e dall'allenatore in seconda Tiziana Bernardi, mentre Sara D'Aniello ed il suo vice Auro Franceschini curano gli Esordienti B.

Questa la lista dei ragazzini appartenenti agli Esordienti A: Veronica Bracchetti, Giulia Battistuta, Valenti-

LA SCHEDA

Fondata nel 1976 l'associazione sportiva dilettantistica Rari Nantes è sempre stata presieduta da Igor Giacomini. Vicepresidente del sodalizio acquatico è Luca Giacomini, figlio di Igor. Lo staff direttivo è formato da Andrea Matteucci, capo allenatore degli Esordienti A, e dal secondo allenatore Tiziana Bernardi; il gruppo appartenente alla categoria Esordienti B è invece capitanato da Sara D'Aniello, la quale si avvale del prezioso contributo dell'aiuto allenatore Auro Franceschini. Attualmente i tesserati del sodalizio di Giacomini si allenano perlopiù nel polo natatorio Bruno Bianchi e nella piscina Radin di Altura. Il gruppo degli Esordienti A conta 16 atleti, mentre il gruppo B è formato da 13 ragazzini. Il club triestino dispone inoltre dell'ottimo sito internet www.rarinantestrieste.it ricco di informazioni, notizie e fotografie. La società si sta preparando con grande impegno fisico ed economico per l'apertura di una nuova piscina in zona Coloncovez nell'area dell'ex Capannina.

na Bianco, Federica Berni, Camilla Dudine, Isabella Misica, Nicole Perocco, Francesca Santorelli, Ilaria Vespucchi, Alessio Berni, Marco Bisacchi, Andrea Chicco, Andrea Flego, Avid Gasepour, Victor Piller, Ante Umek. Ecco il gruppo degli Esordienti B: Valentina Galdo, Alessia Gril, Agata Delise, Gloria Predonzani, Lucia Buzzai, Martina Zock, Andrea Pango, Matteo Piras, Stefano Battistin, Kristin Vidali, Simone Mancini, Danilo Devetack e Andrea Divo.

Gli allenamenti sono così strutturati: quattro sedute settimanali per gli Esordienti B per un totale di circa 5 ore, mentre gli Esordienti A svolgono 5 allenamenti per un totale di 7 ore. «Ciò che ci preme sottolineare - spiega il vicepresidente - è che per entrambe le squadre il gioco è l'elemento catalizzatore dei nostri gruppi, anche se allo stesso tempo a livello giovani-

le siamo sempre in crescita e partecipiamo a tutte le gare regionali e a quattro trofei fuori dal Friuli Venezia Giulia».

La Rari Nantes si prepara dunque a fare davvero le cose in grande: «Vogliamo anche investire ancora di più sui nostri tecnici e cerchiamo di portare a Trieste nomi di allenatori di nuoto di altre realtà per garantire a tutti i nostri iscritti sempre il massimo», spiega Luca Giacomini. Tra i progetti rientra poi l'acquisto di un nuovo pullman sociale da 27 posti grazie al contributo degli sponsor e infine il desiderio del sodalizio di allargare le squadre Propaganda dalle attuali due che operano una alla piscina del Greif e una ad Altura, facendole operare alla Bianchi e alla nuova piscina dell'ex Capannina che verrà gestita proprio dalla Rari Nantes.

Riccardo Tosques

L'INTERVISTA

Nelle gare delle ultime finali regionali

Bryan Iarz, 13 anni quattro volte sul podio

da lì non ho più smesso», spiega il giovane Iarz. Nel tempo libero, oltre a guardare i cartoni animati in televisione - su tutti Dragonball e Nasuto all'ora di pranzo - Bryan ama andare a giocare a Magic a Fantasylandia con i suoi amici

più cari. I cinque giorni di allenamento settimanale che occupano le giornate sembrano non pesare affatto come testimoniano le stesse parole del vivace Iarz: «A volte è dura ma ce la faccio. E poi per me questo sport è qualcosa di in-



Il tredicenne Bryan Iarz pratica nuoto da sei stagioni

credibile: quando entro nell'acqua e comincio a nuotare mi sento solo con me stesso e solamente con la mia forza riesco ad andare avanti».

Come ti trovi con l'allenatore Riccardo Ledi?

Mi trovo bene. **Hai dei compagni di nuoto con cui vai particolarmente d'accordo?**

Mattia Premusci, Gabriele Antolovich, Gabriele Scapini, Paolo De Petris e Mattia Stajka.

Cosa farai quest'estate?

Andrò a Sistiana o all'Ausonia, ma non vedo l'ora di arrivare a gennaio per andare tre settimane a Santo Domingo.

Ci sei già stato?

Sì, perché mia mamma è dominicana.

Meglio la Repubblica Dominicana o Trieste?

A Santo Domingo abbiamo una casa grande e c'è un bellissimo mare, ma anche a Trieste sto bene.

Hai già pensato a cosa vorresti fare da grande?

No, non ho ancora nessuna idea.

TRIESTE «Faccio 5 allenamenti settimanali di nuoto e da settembre ne farò 6: non vedo l'ora». Questo è lo spirito con cui Gabriele Antolovich si avvicina al suo sport preferito, una disciplina che pratica ormai da ben 9 stagioni, ossia da quando aveva appena 4 anni. Nato a Trieste l'ultimo giorno di ottobre del 1994, il tesserato della Triestina Nuoto è seguito dall'istruttore Riccardo Ledi con il quale vive un ottimo rapporto interpersonale. Quest'anno i risultati per l'atleta biancorosso non si sono certo fatti attendere. Agli ultimi invernal Gabrielle ha raccolto un quinto posto nei 100 del fin, una quarta piazza nei 200 delfino e due medaglie di bronzo: una nella staffetta mista ed una nella staffetta maschile. Agli estivi invece sono arrivati quattro terzi posti: nei 100 e 200 delfino, e nella staffetta sia mista sia maschile. Nel poco tempo libero che non viene dedicato agli allenamenti e alle varie gare,

IL PERSONAGGIO

Da settembre sei allenamenti alla settimana

Due medaglie di bronzo il bottino di Gabriele

Gabriele è solito giocare alla playstation, guardare i cartoni animati su Italia1 e da qualche mese leggere i libri di fantasy: «Mi piacciono i libri tipo Eldest, Eragon e quelli del mago Harry Potter», specifica il diret-

to interessato. Un'altra grande passione del simpatico Antolovich è giocare con la gatta Nina, una miccia dal pelo rosso che tra poco compirà tre anni: «Mi piace coccolarla e giocarci assieme anche se è molto pi-



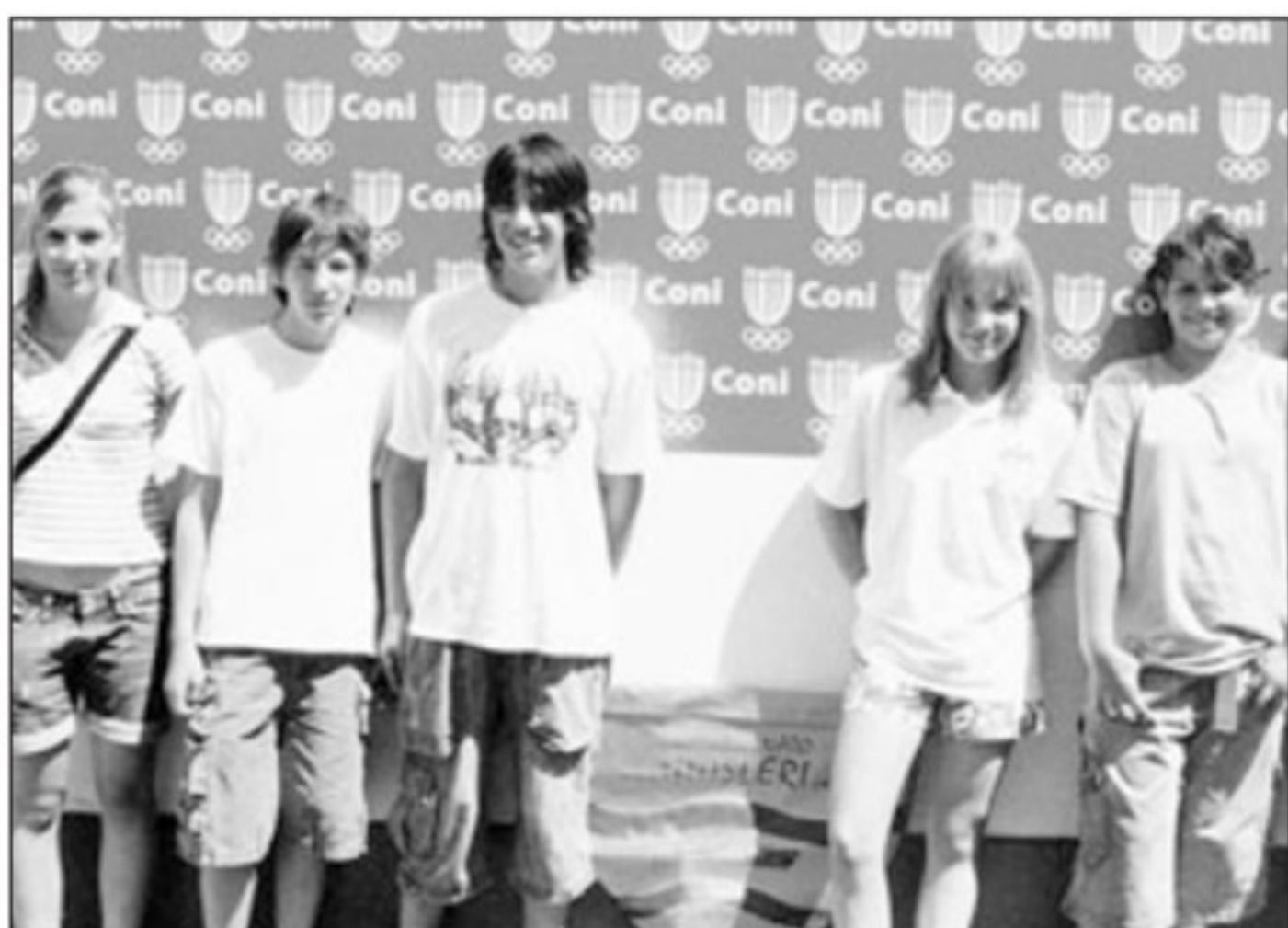
Da nove anni si allena in piscina Gabriele Antolovich

del Ticino under 15 per 6-3, mentre hanno incassato tre sconfitte di misura al cospetto dell'Eger (3-5), della rappresentativa svizzera under 15 (6-7) e della Leonessa Brescia (5-7).

In alcuni frangenti è forse mancata la lucidità per portare a casa un piazzamento migliore, ma alla fine il tecnico Janez Vodopivec ha avuto poco da rimproverare a capitano Cocianich e soci. Vanno segnalate in particolare le prove di Zanotto, trascinatore indiscusso della squadra, di Spanni e Padovan.

La rosa della Pallanuoto Trieste, che è scesa in acqua a Lugano, era composta nella sua totalità da Lateralza, Zanotto, Udovicic, Pajero, Cocianich, Leban, Mameli, Padovan, Spanni, Bastijancic, Sancin, De Angelis, Coslovich, Saule e Ravalico. I giocatori in questione hanno fatto le prove generali in terra svizzera per lo spareggio di Bergamo contro il locale team orobico, valevole per accedere alle finali nazionali di categoria.

m.la.



Giulia Vascotto, Elia Ghisellini, Damiano Miss, Valentin Crevatin, Patrizio Miss

All'Acqua Acetosa Damiano e Patrizio Miss, Elia Ghisellini, Valentina Crevatin e Giulia Vascotto, oltre a Raffaele Moratto del team Nel Blu

Ghisleri record con cinque atleti ai Campionati italiani estivi

TRIESTE Il Circolo Ghisleri di Trieste ha centrato un traguardo particolare per la sua storia, presentandosi per la prima volta ai campionati italiani estivi di categoria di nuoto pinnato con cinque atleti per un totale di nove presenze gara. Ai nastri di partenza posti nell'impianto dell'Acqua Acetosa di Roma si sono presentati Damiano Miss, Valentina Crevatin, Giulia Vascotto, Elia Ghisellini e Patrizio Miss. Il primo ha confermato i suoi tempi sia nei 50 sia nei 100 metri nuoto pinnato, piazzandosi ottavo in 22"35 e decimo in 51"32, mentre, in campo femminile, Valentina Crevatin ha mi-

gliorato i suoi personali in entrambe le uscite, portandoli da 25"2 e 54"93 a 24"63 e 54"64 (classificandosi 17.a e 16.a), e si è mantenuta sui suoi standard nei 200 metri (2'05"07), come ha fatto altresì Giulia Vascotto nei 50 e nei 100 metri (15.a in 24"2 e 19.a in 55"36). I due Prima categoria Elia Ghisellini e Patrizio Miss, di scena rispettivamente nei 50 metri pinne e nei 400 metri, erano invece al debutto in campo nazionale e sono giunti 21° in 28"34 e 11° in 4'50"41 (quest'ultimo ha timbrato il cartellino di presenza sfruttando una wild card).

Tra i cinque la Crevatin è l'atleta che ha partecipato a più

campionati italiani, quattro in tutto: i primaverili di Lignano Sabbiadoro del 2006 e del 2007, gli estivi di Torino 2006 e Roma 2007. Ha già in tasca, tra l'altro, il biglietto per la partecipazione ai prossimi campionati italiani invernali. Nel gennaio 2006 aveva conquistato il primo pass per i tricolori (sulla distanza dei 100 metri nuoto pinnato) in occasione del 23° memorial Ugo Marinelli di Ravenna. Più volte presente nelle gare di velocità in mare, a maggio ha debuttato anche nelle prove di fondo. Sul lago di Monticolo ha preso parte alla trentaseiesima Coppa Primavera, competizione valida come prima tappa di Coppa

Italia sulla distanza dei tremila metri, giungendo seconda nella sua categoria.

I più esperti in campo nazionale sono quindi Giulia Vascotto e Damiano Miss, scesi in acqua nei 50 metri nuoto pinnato agli estivi 2006 di Torino e ai primaverili 2007 di Lignano Sabbiadoro, nonché nei 50 e 100 metri di Roma appunto. Patrizio Miss ha mosso i primi passi sul palcoscenico dei tricolori nella capitale con un'uscita impegnativa quali i 400 metri nuoto pinnato, mentre l'altro esordiente Elia Ghisellini ha il posto assicurato pure per gli italiani invernali.

Mentre lo staff tecnico si repu-

ta soddisfatto per le performance dei suoi giovani, i dirigenti del Circolo Ghisleri si sta preparando ad organizzare il Rafoe Volli, la classica manifestazione settembrina che sta per spegnere le quarantadue candeline (è la più vecchia nel suo genere) e che da quest'anno è inserita nel circuito mondiale della Cmas.

Tornando ai campionati italiani di Roma, nel lotto dei trentotto club presenti c'era inoltre l'altro team triestino Nel Blu grazie alla wild card concessa a Raffaele Moratto, giunto 13° in 24"64 a conclusione dei 50 metri maschili valevoli per la Seconda Categoria.

m.la.



I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

49 estrazioni	75	56 estrazioni	31
18 estrazioni	72	37 estrazioni	30
89 estrazioni	60	60 estrazioni	30
51 estrazioni	58	11 estrazioni	28
50 estrazioni	52	64 estrazioni	27
22 estrazioni	51	82 estrazioni	27
34 estrazioni	46	55 estrazioni	25
27 estrazioni	41	58 estrazioni	25
28 estrazioni	34	25 estrazioni	24
74 estrazioni	34	48 estrazioni	24



Numeri in massimo ritardo

BARI	37	22	27	51	8
ritardi	63	61	59	58	53
CAGLIARI	27	21	28	52	17
ritardi	90	87	77	66	62
FIRENZE	23	33	88	60	21
ritardi	77	74	70	55	53
GENOVA	55	60	38	3	33
ritardi	104	92	66	49	47
MILANO	39	47	56	63	59
ritardi	77	76	59	56	51
NAPOLI	49	23	33	3	22
ritardi	77	73	65	64	50
PALERMO	29	34	30	63	60
ritardi	62	59	51	46	45
ROMA	55	12	23	30	62
ritardi	63	55	55	52	48
TORINO	35	1	79	49	21
ritardi	142	111	110	74	72
VENEZIA	14	71	57	88	24
ritardi	83	65	56	55	50
TUTTE	56	89	38	65	82
ritardi	9	9	8	6	6

Super Enalotto

Concorso del
10/7/2007

COLONNA

A B

1 51

14 60

18 61

22 74

34 82

49 89

Jackpot
€ 11.300.000,00Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia tenderemmo per ambo e terno i massimi ritardatori 37-22-27-51-8 e le quartine 50-54-63-73, 19-30-39-63 e 8-18-36-63.

CAGLIARI. Per ambo e terno i massimi ritardatori 27-21-28-52-17 in particolare 27-21-28 e le terzine 17-27-67, 8-9-89 e 2-12-21. Ricordiamo che l'ambo 24-42 non esce da 2701 estrazioni.

FIRENZE. Per ambo e terno suggeriamo in modo particolare ancora

le quartine 7-18-70-81, 8-18-40-80, i massimi ritardatori 23-33-88-60-21 e la cinquina 31-32-33-35-38. Per ambo invece 23-33-63.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria consigliamo in particolare per ambo e terno i massimi ritardatori 55-60-38-3-33 e le quartine 3-5-33-55, 60-70-81-90, 55-65-75-85. Ricordiamo inoltre che l'ambo 11-55 non esce da 1553 estrazioni.

MILANO. Per ambo e terno ci orientiamo sulle terzine 8-88-89,

33-43-63, 7-34-43, 1-41-81, i massimi ritardatori 39-47-56-63-59 e la quartina 33-36-39-63.

NAPOLI. Per ambo e terno la nostra preferenza va ai massimi ritardatori 49-23-33-3-22, alle terzine 36-43-63, 4-24-42, 4-40-49 e alla cinquina 2-4-24-42-56.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia indichiamo in modo particolare per ambo e terno le quartine 15-25-50-75, 7-17-27-72 e i massimi ritardatori 29-34-30-63-60. Per ambo

10-30-60.

ROMA. Sulla ruota della Capitale indichiamo in modo particolare per ambo e terno i massimi ritardatori 55-12-23-30-62 e le terzine 33-55-88 e 88-89-90. L'ambo 55-82 manca da 2456 estrazioni.

TORINO. Consigliamo il 35 per estratto. Per ambo e terno i massimi ritardatori 35-1-79-49-21, in particolare 1-35-79 e le quartine 1-11-12-21, 11-35-53-78.

VENEZIA. Sulla ruota della lagu-

na per ambo e terno indichiamo soprattutto i massimi ritardatori 14-71-57-88-24, le terzine 78-86-88, 10-14-16 e le quartine 14-24-54-74 e 17-71-77-88.

A tutte l'ambo

LA SMORFIA.

Il fatto del giorno: la Ferrari, prima in Inghilterra 1-49-59



MILANO

Trotto

S. Siro

€ 11.330

Pr. Castellaneta

Invito

Martedì 10 luglio

Ore 19.30

Tris n° 345

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) EVEREST ZN	1600	V. Ballardini	★★★★
2) ETNE GARDEN	"	G. Carro	★★★★★
3) FAMOUS DAY	"	F. Vitali	★★★★
4) DANUBIO DEL PINO	"	A. Demuru	★★★★
5) BRANDON ROY SM	"	I. Guasti	★★★★
6) ELIZABETH	"	F. G. Fulici	★★★★★
7) COATTO	"	G. Mauri	★★★★
8) DRAGONE ROB	"	M. Curti	★★
9) FLYING ALLMAR	"	M. Monte	★★
10) CANONICA NB	"	S. Dari	★★★★★
11) FUOCO VOL	"	P. Gubellini	★★★★★
12) FILLY ROC	"	M. Lovera	★★
13) FAUST BIGI	"	F. Restelli	★★★★
14) CAMPO MAGNO	"	D. Sangermani	★★
15) BIRAGO	"	S. Giustolisi	★★
16) Bady LEMON	"	F. Di Rienzo	★★★★★
17) CAIMANO NOR	"	Santo Mollo	★★★★★

I NOSTRI
FAVORITI

16) Bady Lemon; 6) Elizabeth; 10) Canonica Nb;
11) Fuoco Vol; 17) Caimano Nor; 2) Etne Garden



VARESE

Galoppo

Ippodromo

Le Bettole

€ 22.000,00

Metri 1500 p.s.

Pr. Palio Dei Comuni

Martedì 10 luglio

Ore 23.00

Tris n° 346

N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) ALWAYS FOREVER	64	G. Arena	★★
2) ANGELI	64	C. Colombi	★★
3) FONTAZZI	60½	F. Bossa	★★★★★
4) KRIS TANGO	60	U. Rispoli	★★★★★
5) FLINT FLY	59½	M. Monteriso	★★
6) DURANGO JUNIOR	58½	A. Carboni	★★★★★
7) IMPERATORE JONES	56½	S. Urru	★★★★
8) IPPOMIO	56	S. Mulas	★★★★
9) DINDONDAN	55½	P. Convertino	★★★★★
10) SILIC ISLAND	55½	L. Maniezzi	★★★★★
11) CLODIA	54	D. Vargiu	★★★★
12) WELCOME POLICENTRO	54	M. Tellini	★★★★
13) BODMER	53½	I. Rossi	★★
14) BLUVET	53½	W. Gambarota	★★★★★
15) BEAUTIFUL JOY	52½	D. Porcu	★★★★
16) GOHAN	50	G. Congiu	★★

I NOSTRI
FAVORITI

9) Dindondan; 10) Silic Island; 4) Kris Tango;
6) Durango Junior; 14) Bluvet; 3) Fontazzi



Le notizie del giorno
fedelmente sul tuo cellulare.

Per attivare il servizio digita **PICCOLO ON** e invia
un SMS al numero: **48442** Tim-Vodafone-Wind

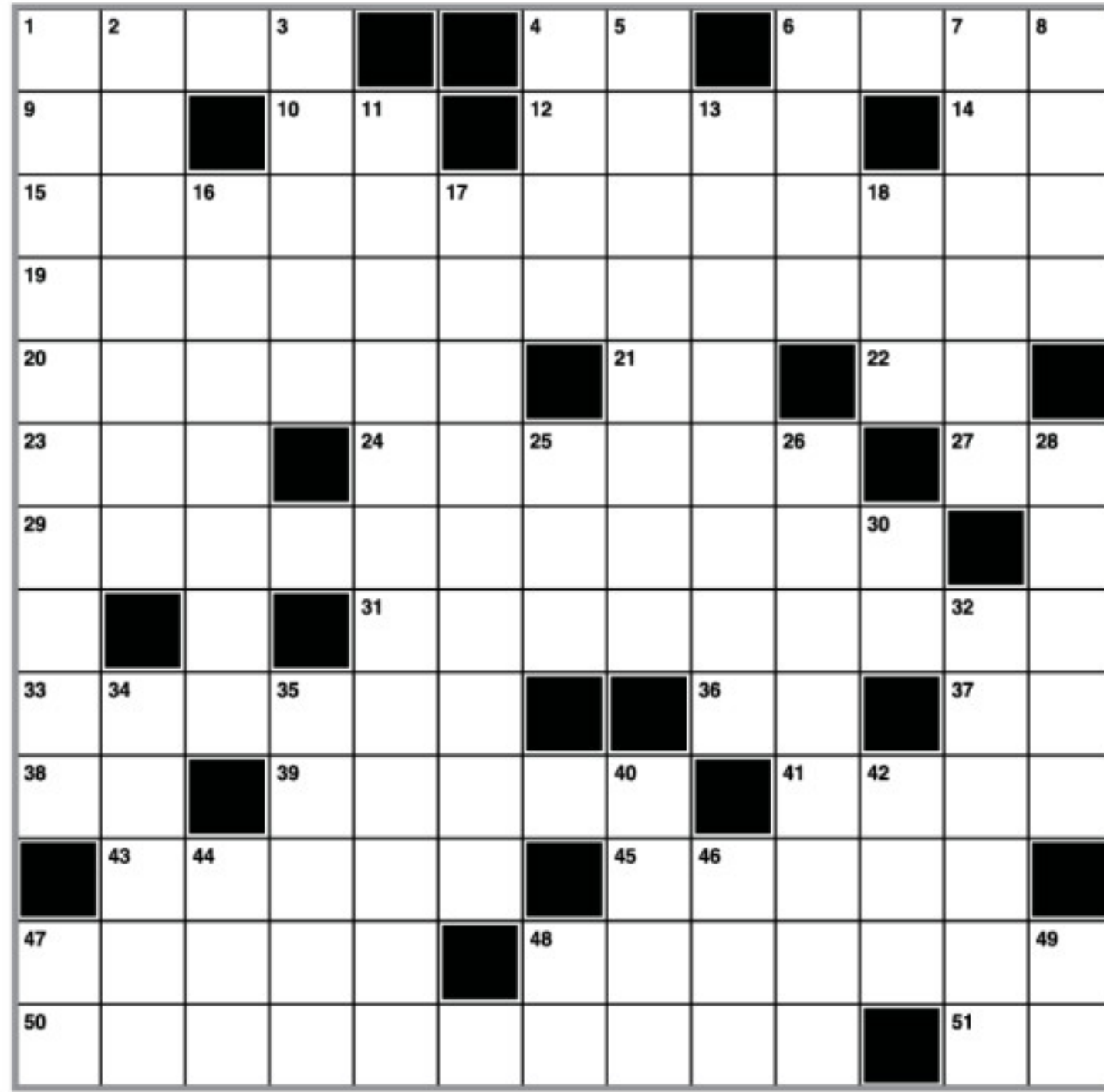
Servizio in abbonamento per notizie dall'Italia e dall'estero. Costi IVA inclusa per sms ricevuto: **TIM € 0,3098 VODAFONE e WIND € 0,30**. Per disattivare un sms con scritto NEWS OFF al 48442. Costo sms di richiesta come stabilito dagli operatori. Per maggiori informazioni sul servizio e sui costi visita il sito www.ilpiccolo.it

IL PICCOLO

Powered by **Kata Web**
In collaborazione con AGI

CRUCIVERBA

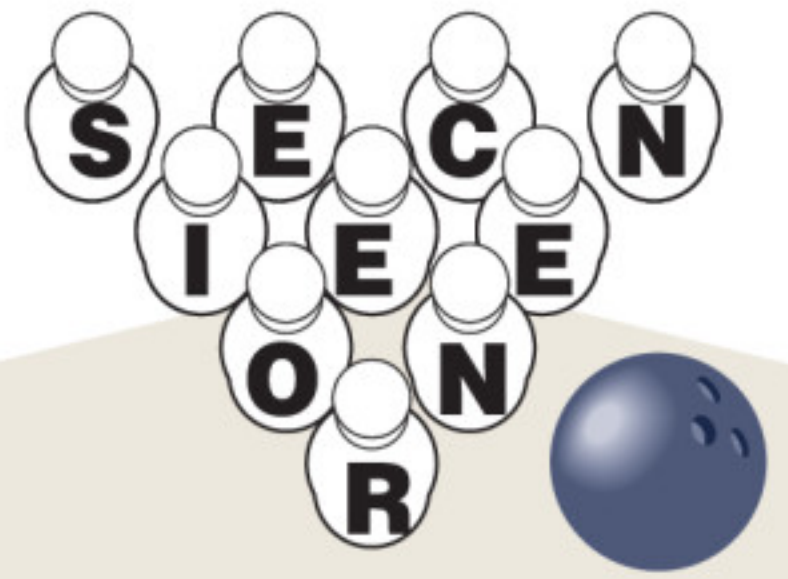
Orizzontali: 1. Altro nome del giaggiolo - **4.** La città dei Benetton (sigla) - **6.** Gracidano negli stagni - **9.** In mezzo al manico - **10.** Una provincia abruzzese (sigla) - **12.** Può essere baciata - **14.** Il gangster Capone - **15.** Imbroglioni, truffatori - **19.** Lo è lo studente che punta alla laurea - **20.** Si regalano l'8 marzo - **21.** Simbolo del rame - **22.** Iniziali di Celentano - **23.** Andato in breve - **24.** Avverbio di tempo che si usa per dire qualche volta - **27.** Una marca di benzina - **29.** Nasconde, mimetizzate - **31.** Esprimere disaccordo - **33.** Il suo direttore è Fabrizio Del Noce - **36.** Un antico due - **37.** Si contrappone all'off - **38.** Iniziali del tenore Caruso - **39.** Un fiore ricco di petali - **41.** "Manzoniano" quello del Lago di Como - **43.** Governatore arabo - **45.** Grande isola dell'arcipelago della Sonda - **47.** Una Pamela della tivù - **48.** La bella Colombari - **50.** Quel che vuol essere il concorrente di un noto quiz televisivo - **51.** Pareggio senza reti.



Verticali: 1. Diventare gonfio - 2. Rimessi di nuovo insieme - 3. Fuori pericolo, al sicuro - 4. Al poker supera la doppia coppia - 5. Lo sono le regioni con molti vigneti - 6. Frazione di pagamento - 7. I fori del naso - 8. Il Vittorini che scrisse *Uomini e no* - 11. Il modulo che fanno riempire gli intervistatori - 13. Così vengono definiti gli interessi che possono essere riscossi - 16. Destituiti dall'incarico - 17. Introduzione, premessa - 18. Un ventiquattresimo di giorno - 25. Fa coppia con lei - 26. Invogliato, allettato - 28. Si fa quello di benzina - 30. Sono pari nella cena - 32. Il Prodi presidente del consiglio - 34. Alberi dal legno bianco - 35. Lo stesso che ascoltati - 40. Schiava di Abramo - 42. Antenati - 44. Il cantante citato con i *Primitives* - 46. Istituto per la Ricostruzione Industriale - 47. Il Mascagni della *Cavalleria rusticana* (iniz.) - 48. Iniziali del regista Antonioni - 49. Sono agli estremi dell'aereo.

BOWLING

Ogni birillo una lettera.
Per fare "strike" abbatteteli con un colpo solo, cioè trovate una parola che utilizzi le 10 lettere e inizi col birillo frontale; per fare "spare" abbatteteli in 2 colpi, cioè usate le 10 lettere per formare 2 parole

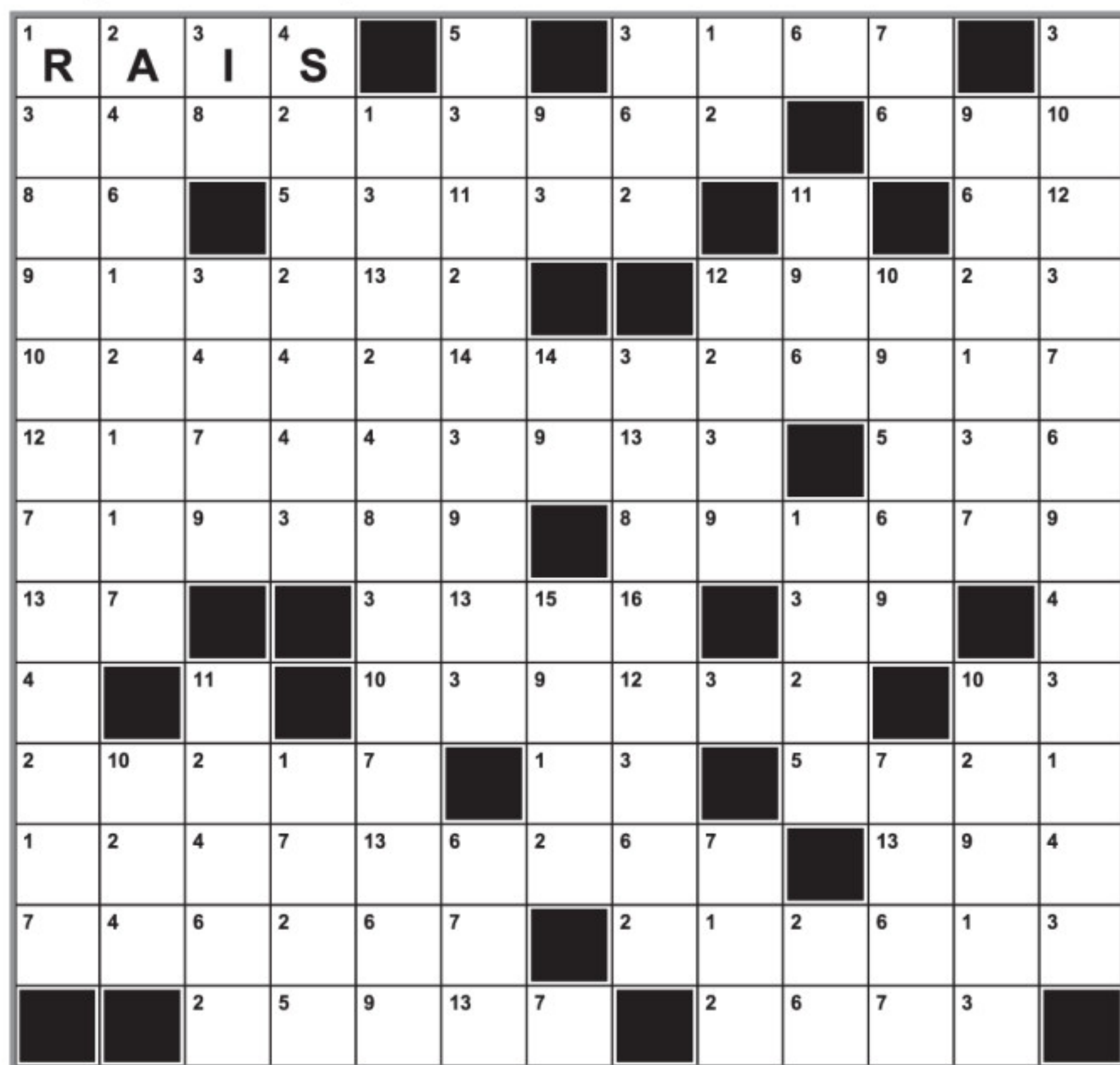


Strike:

Spare:

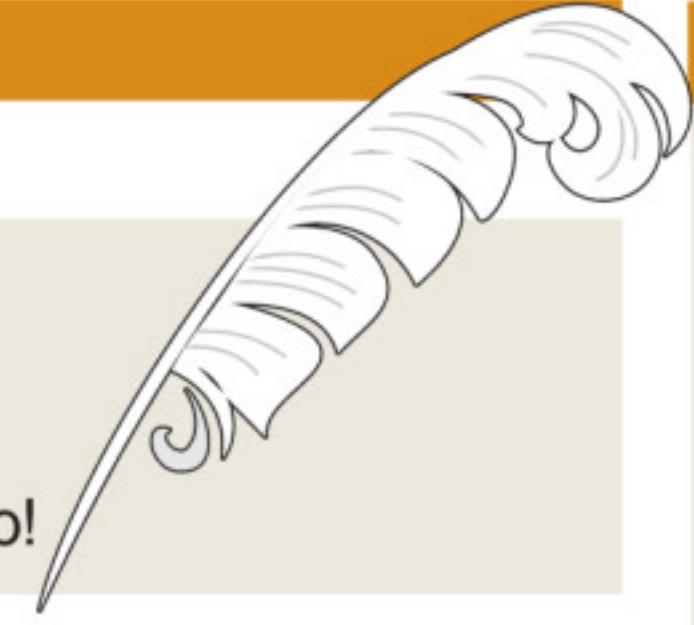
CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

**SCIARADA**

Credenza popolare

Se all'inizio dell'xxxx, con passione,
ti fai yyyy un bacino sotto il vischio
di xxxxyyyy una stretta relazione
avrà la chance, o perlomeno il rischio!



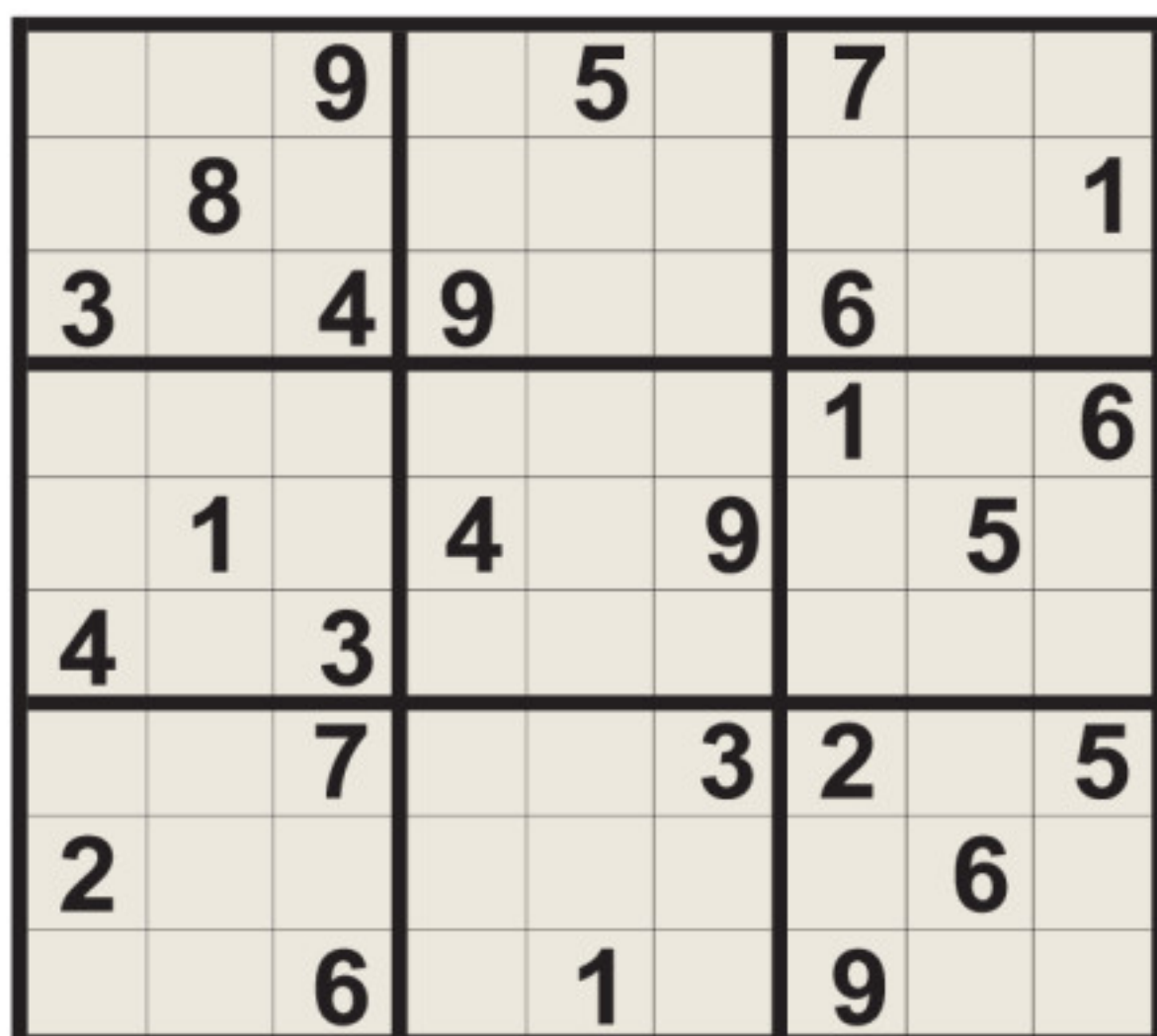
REBUS

(3,2,7)



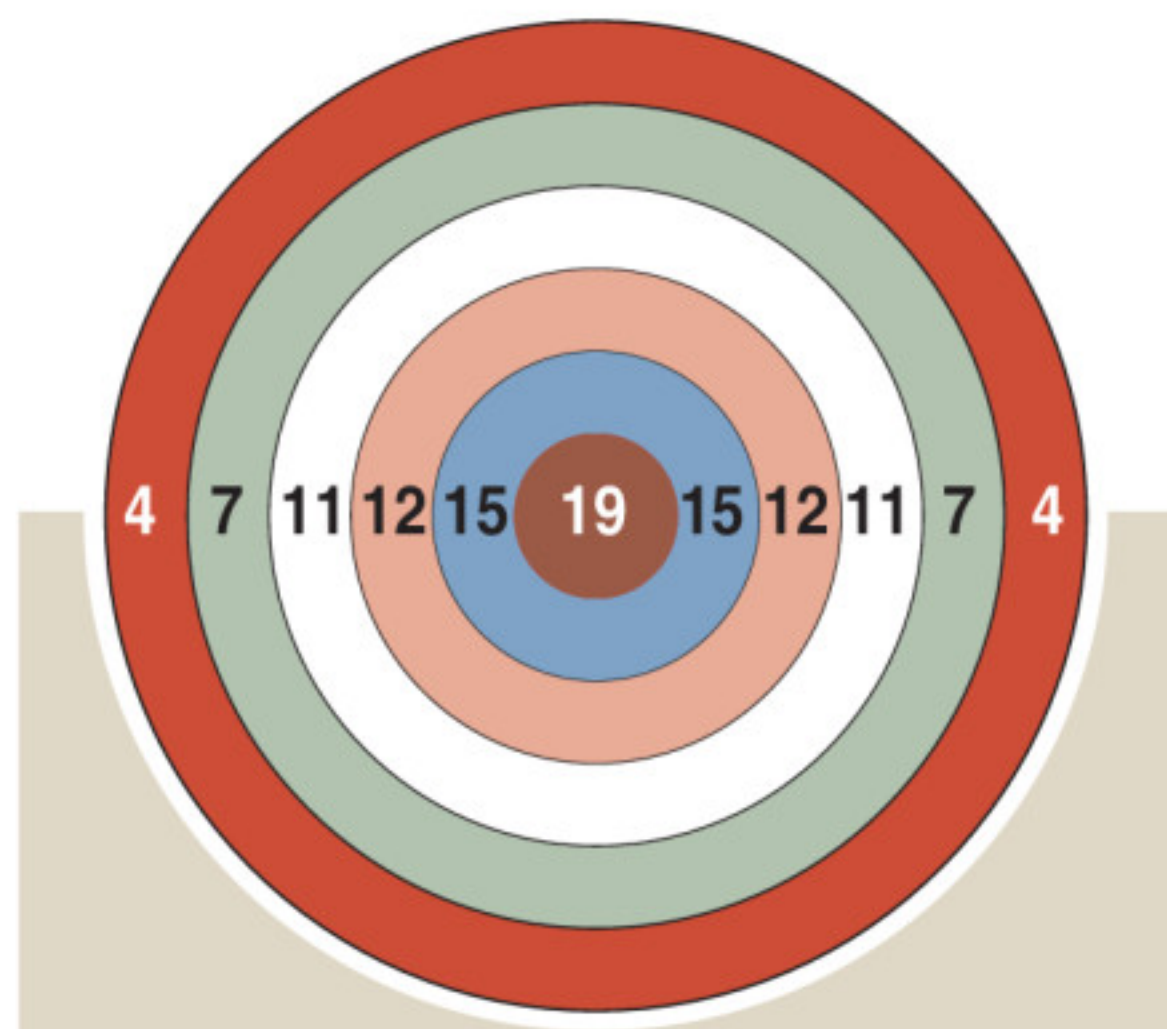
SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.



FRECCETTE

Come totalizzare esattamente 28 punti lanciando 3 freccette valide?



MONDO

Qual è la nazione raffigurata?

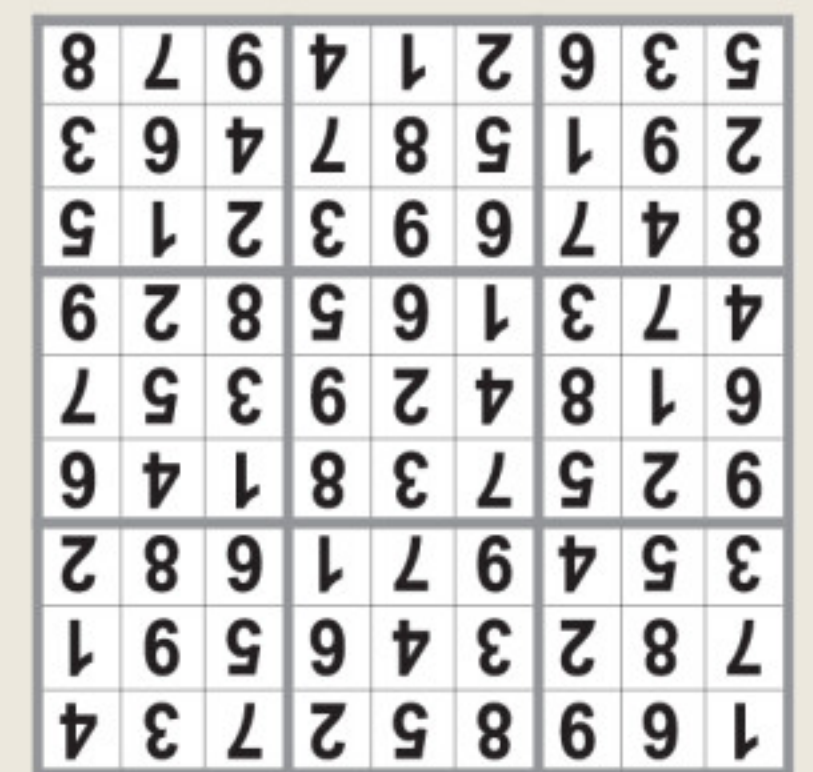
SOLUZIONI



Cruciverba



Cruciverba crittografato



Sudoku

Bowling:
strike: recensione;
un possibile spare: corse-mentie
Sclarada:
anno - dare = annodare
Rebus:
RA finto, urne E = Rat in tournée
Freccette: 4-12-12
Mondo: Libia



NISSAN MICRA
WINTER\SUMMER COLLECTION 07.

ESTATE SOTTOZERO

MICRA CON CLIMATIZZATORE DA € 8.850*
ANTICIPO Ø, TASSO SOTTOZERO E L'ULTIMA RATA È GRATIS.**



SHIFT city life

DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
MONFALCONE Tel. 0481.413030 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.523574 Via 3^a Armata, 95
CERVIGNANO Tel. 0431.33647 Via Aquileia, 108

[illegible]

OGGI IN ITALIA



NORD: residua nuvolosità con locali rovesci specie sul settore orientale, con tendenza ad ampi rasserenamenti a iniziare dal Piemonte. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso sull'isola; da nuvoloso a coperto sulle regioni adriatiche con piogge. **SUD E SICILIA:** cielo generalmente poco nuvoloso con tendenza a peggioramento sulla Puglia.

DOMANI IN ITALIA



NORD: irregolarmente nuvoloso sull'arco alpino e sul Tri-veneto con precipitazioni sparse di rovescio o temporale, miglioramento dalla mattinata. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso sui settori adriatici di Marche e Abruzzo con isolati rovesci temporaleschi in rapido miglioramento. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso sulla Puglia garganica con isolati rovesci temporaleschi.

TEMPERATURE

REGIONE

TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	21,6	26,6
Umidità	67%	
Vento	18 km/h da N-W	
Pressione	in stazionaria	1008,1
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	17,8	28,2
Umidità	51%	
Vento	2,1 km/h da S-E	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	18,5	28,1
Umidità	67%	
Vento	14 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	21,1	27,0
Umidità	69%	
Vento	8 km/h da S	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	16,3	27,9
Umidità	60%	
Vento	3 km/h da S-E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	16,6	26,9
Umidità	66%	
Vento	10 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	19,5	29,0
Umidità	52%	
Vento	4 km/h da E	

ITALIA

BOLZANO	18	23
VERONA	20	29
AOSTA	15	22
VENEZIA	20	28
MILANO	20	26
TORINO	17	24
CUNEO	17	23
MONDOVI	17	23
GENOVA	21	23
BOLOGNA	22	31
IMPERIA	20	22
FIRENZE	19	22
PISA	17	27
ANCONA	20	34
PERUGIA	16	32
L'AQUILA	14	29
PESCARA	20	35
ROMA	17	31
CAMPOBASSO	19	29
BARI	19	29
NAPOLI	16	28
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	21	27
R. CALABRIA	24	32
PALERMO	21	27
MESSINA	23	31
CATANIA	18	29
CAGLIARI	20	27
ALGHERO	17	31

OGGI IN REGIONE

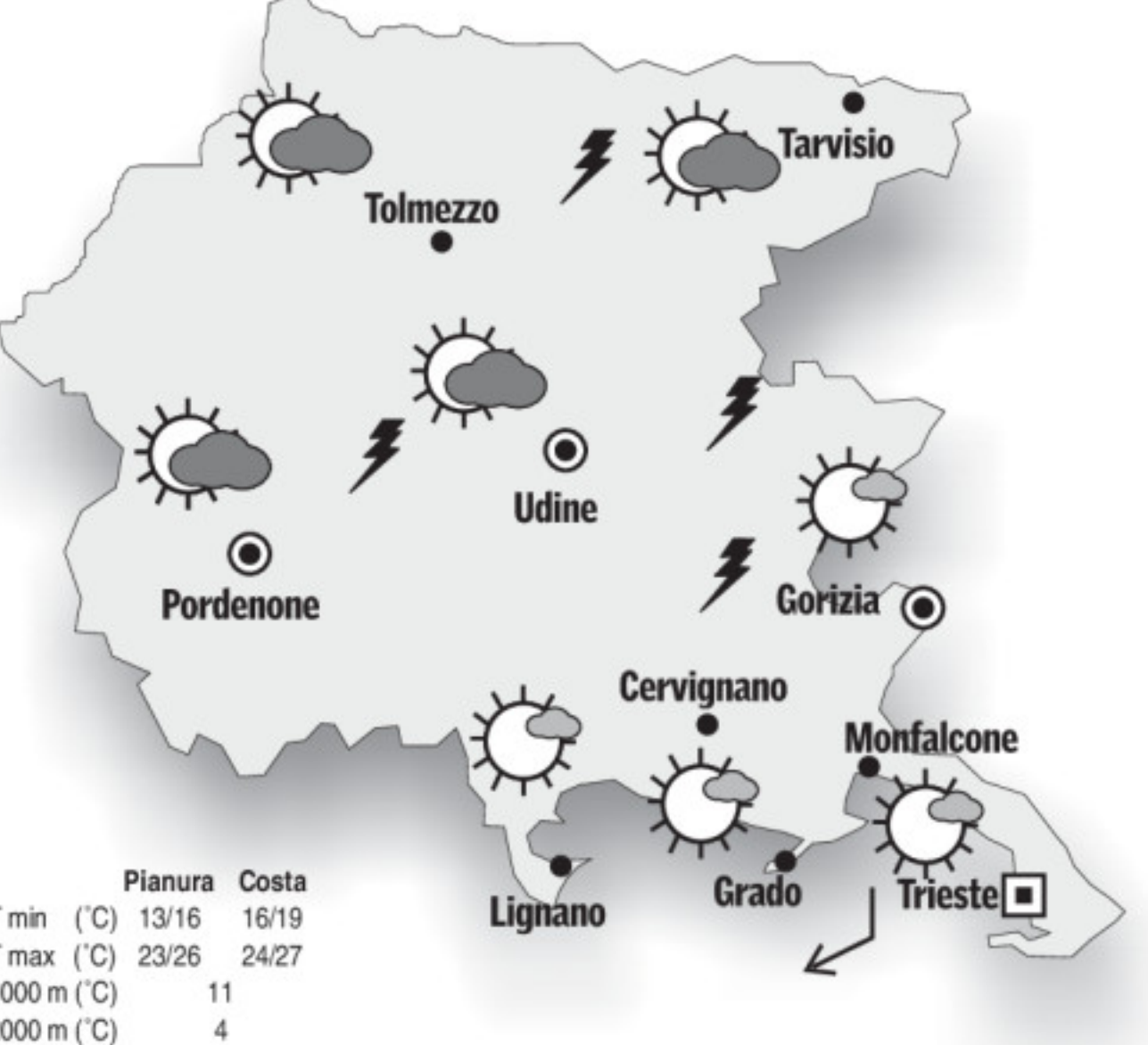
ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Nella notte tra lunedì e martedì avremo piogge localmente intense e temporali. Non si escludono grandinate e colpi di vento. Col passare delle ore inizierà a soffiare dapprima vento forte da nord, in seguito soffierà la Bora. Temporaneo miglioramento nella parte centrale della giornata ma dal pomeriggio sarà ancora possibile qualche rovescio o temporale. Ci po-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



trà essere qualche nevicata in montagna oltre i 1800 m. **DOMANI.** Cielo da variabile a poco nuvoloso con probabili piogge e temporali. Temperature in diminuzione, specie le minime. Sulla costa, nella prima parte della giornata, soffierà moderato vento da nord-est in seguito vento di brezza.

OGGI IN EUROPA



L'aria fresca che sta invadendo molti paesi europei scivolerà lungo la nostra penisola causando una certa instabilità caratterizzata dallo sviluppo di qualche rovescio o temporale soprattutto in prossimità dei rilievi. La situazione tenderà a divenire sempre più stabile grazie al ritorno dell'alta pressione che, nel corso della seconda parte della settimana terrà ben lontane le perturbazioni.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	24,7	15 nodi E-N-E	18,58 +58	2,41 -24
MONFALCONE	poco mosso	24,5	8 nodi E-N-E	19,03 +58	2,46 -24
GRADO	mosso	24,3	10 nodi E-N-E	19,23 +52	3,06 -22
PIRANO	mosso	24,8	12 nodi E-N-E	18,53 +58	2,36 -24

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	15 32	ZURIGO	15 24
LUBIANA	13 27	BELGRADO	21 32
SALISBURGO	9 17	NIZZA	19 25
KLAGENFURT	12 27	BARCELLONA	22 30
HELSINKI	13 21	ISTANBUL	19 33
OSLO	13 16	MADRID	16 36
STOCOLMA	13 16	LISBONA	15 27
COPENHAGEN	12 20	ATENE	25 33
MOSCA	13 21	TUNISI	24 34
BERLINO	12 23	ALGERI	21 33
VARSAVIA	9 21	MALTA	19 28
LONDRA	11 22	GERUSALEMME	18 np
BRUXELLES	12 22	IL CAIRO	23 34
BONN	13 24	BUCAREST	14 34
FRANCOFORTE	14 24	AMSTERDAM	12 22
PARIGI	10 21	PRAGA	15 25
VIENNA	19 29	SOFIA	17 33
MONACO	16 27	NEW YORK	24 36

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Vi sentirete molto attivi e pieni di nuove idee. Anche il lavoro ne riceverà un'impronta decisiva, tuttavia non traslatevi di ultimare i vecchi impegni. Rivedrete un vecchio amico.



LEONE
23/7 - 22/8

Controllate il vostro stato d'animo e cercate di essere meno apprensivi. L'ansia potrebbe farvi vedere degli ostacoli che in realtà non esistono. Accettate un invito.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Sarete capaci di ottime intuizioni e di soluzioni rapide. Ma dovrete saper controllare un po' la vostra vulnerabilità. Non prendete tutto alla lettera. Non perdetevi in riflessioni negative.



TORO
21/4 - 20/5

Ostacoli di vario genere non riusciranno a fermare la vostra attività. Non trascurate la vita privata per il lavoro, poi vi trovereste soli. Non fate troppe promesse contemporaneamente.



VERGINE
23/8 - 22/9

Vi attende una giornata concludente sotto vari aspetti. Importanti i colloqui, gli accordi, gli spostamenti. Lasciate ampio spazio alla vita sentimentale. Cercate di dare sicurezza a chi amate.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Tutto l'entusiasmo che avevate manifestato ultimamente di fronte ad un nuovo progetto calerà repentinamente a causa di equivoci e malintesi nati fra voi e un collaboratore.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Riuscirete a concludere un affare molto remunerativo e vantaggioso per la vostra posizione professionale. Un nuovo incontro metterà alla prova il vostro rapporto d'amore.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Per voi è importante soprattutto la mattinata. Saprete disporre molto bene per i prossimi giorni. Non lasciatevi condizionare da nulla ed evitate le discussioni prolungate.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Finalmente avrete le circostanze adatte per realizzare una vostra idea. Sono favoriti gli incontri con persone nuove. Non perdetevi tempo prezioso in questioni poco importanti. Rilassatevi.



CANCRO
21/6 - 22/7

Gli astri in posizione favorevole promettono una giornata di sorprese e avvenimenti. Con coraggio cambiate la vita sentimentale. Incontri molto divertenti in serata.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

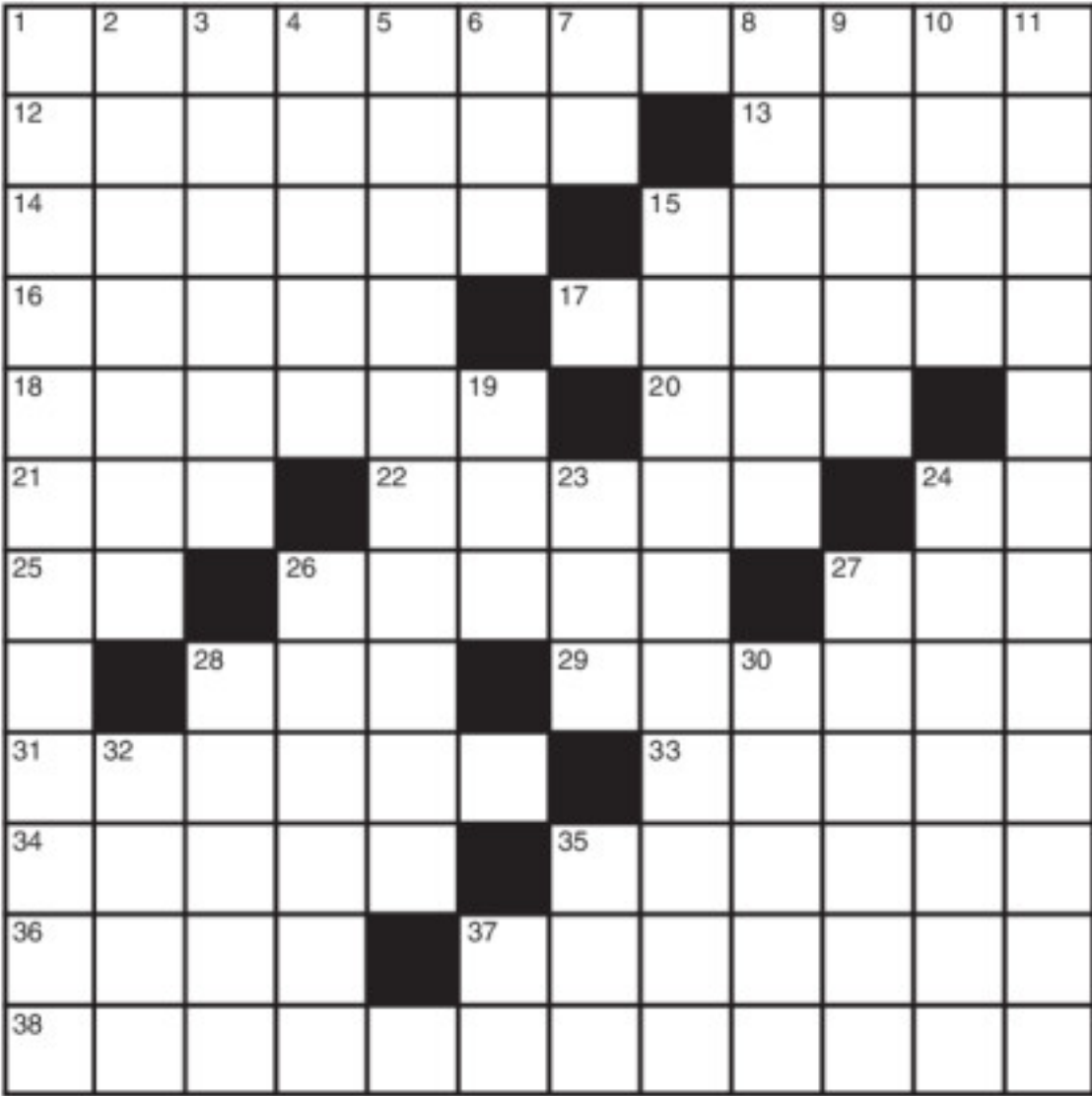
Sapete organizzarvi molto bene per gran parte della giornata. Non esagerate con gli impegni, ad un certo punto potreste sentirvi più vulnerabili e stanchi. Felicità in amore.



PESCI
19/2 - 20/3

Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disposti ad impegnarvi in un progetto con scarse possibilità di successo. Ottime prospettive in amore.

IL CRUCIVERBA



SCARTO (6/5)

Nuovo aumento della benzina
Le macchine non possono più girare e questa è una rottura veramente. Però proverbialmente discutere di questo non si deve.

INCASTRO (5/5 = 10)

Dopo la rissa
Alle mani è venuto adesso il «duro» e pertanto un arresto si prevede. Di curiosi un gruppetto s'è formato a commentare il fatto capitato.

Il Faro

Pinin

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI pagine di giochi e rubriche

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di vocale:
PUPILLA, PAPILLA

Indovinello:
I CAPELLI.



A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

Continuaz. dalla 14.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 euro 70.000 Campo S. Giacomo in palazzo epoca in posizione tranquilla alloggio di cucina abitabile 2 camere bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 105.000 prezzo affare per alloggio al piano alto in palazzo d'epoca (zona) D'Annunzio di cottura con saloncino 2 camere bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 123.000 occasione per alloggio in ottime condizioni all'ultimo piano (zona) piazza Puecher di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 53.000 Matteotti (adiacenze) in palazzo epoca piccolo alloggio di camera cucina e servizi (da ristrutturare totalmente).

SPAZIOCASA 040369960 euro 68.000 Roiano (centro) in palazzina signorile piccolo alloggio di cucina abitabile camera bagno adatto per single/coppia. (A00)

TERZO d'Aquileia centro. Casa accostata un lato tricarere (matrimoniali) biservizi, ristrutturata mantenendone l'originalità. 235.000 euro. Cod. 8/P. Gallery Cervignano, 043135986.

www.gallery-immobiliare.com (A00)

VENDESI via Coroneo appartamento 4.o piano da ristrutturare. Tel. 3297213349. (A4415)

VILLETTA indipendente Burlo perfetta salone, cucina arredata, tre matrimoniali, giardino accesso auto. Gem. Sbisà, 040366866. (A000)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **2**

A.A. APPARTAMENTO da ristrutturare in stabile decoroso, qualsiasi zona per numerose richieste nostri clienti. Definizione immediata. Eurocasa, 040638440. (A00)

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo per impresa stabile vuoto qualsiasi zona. Definizione immediata. Eurocasa, 040638440. (A00)

CERCHIAMO per nostra clientela appartamento zona Rive, San Giusto, San Vito e limitrofe, soggiorno, 2-3 camere, disponibilità euro 350.000. Eurocasa, 040638440. (A00)

TERRENI edificabili e stabili interi anche se parzialmente occupati, cerchiamo a Trieste e provincia. Equipe Immobiliare, 040764666. (A00)

ZONA Campanelle/Maddalena cerca appartamento ampia metratura, buone condizioni, disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare, 040764666. (A00)

ZONA Chiabrola/Baiamonti cerca urgentemente appartamento 2 camere, cucina, soggiorno, poggolo e cantina. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare, 040764666. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **3**

GALLERY Fabio Severo locale d'affari di c.a 70 mq monovano climatizzato con servizio, euro 800 più spese. Cod. 768/P. 0407600250.

www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Hortis appartamento tranquillo, arredato, soggiorno, zona cottura, camera, bagno. Affittasi studentesca. Euro 900. Cod. 778/P. 0407600250.

www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY novità San Vito affittasi appartamento soggiorno, cucina, balconi, bicamerare, arredato. Euro 650 più spese. Cod. 232/P. 0407600250.

www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY zona S. Giusto due box con doppio ingresso (carraio-pedonale). Affittasi da euro 150. Cod. 791/P. 0407600250.

www.gallery-immobiliare.com (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 380 mens. arredato Giuliani in palazzina epoca alloggio di cucina camera bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili arredato Giarizzole in posizione tranquilla alloggio di cottura/saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino autometano box.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 480 mensili arredato Ghirlandaio in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto con tinello 3 stanze bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili vuoto Conti alloggio nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano/condizionamento.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 400 mensili vuoto piazza Puecher alloggio di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggolo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 480 mensili arredato Burlo in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino parcheggio condominiale.

UFFICIO mq 110 via Diaz: cinque camere, servizio, ottimo stato luminoso 760. Gem. Sbisà, 040366866. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A TRIESTE, ufficio selezione urgentemente 4 giovani amboesosi per amministrazione, magazzino e distribuzione. Inserimento immediato. Tel. 040774763. (A4397)

CERCASI urgentemente pulitrici per lavoro zona altipiano. Telefonare ufficio allo 0403490057. (A4412)

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offerte: euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio 0403226957. (A00)

SPA ricerca per propria filiale di Trieste un collaboratore da inserire nel proprio organico. Si richiede diploma superiore età compresa tra i 20 e i 30 anni autumotismo. Si offre fisso mensile e possibilità di crescita professionale. Per informazioni telefonare allo 040630027.

STUDIO commercialista ricerca in Monfalcone esperto tenuta contabilità Elmas/Studio contr. part-time e/o apprendista assunzione immediata. Tel. 3470315203. (Fil4)

VEDIOR cerca operai su turni per primaria azienda industria metalmeccanica provincia Udine. Offriamo contratto 3-6 mesi con interessanti



poltronesofà
www.poltronesofa.com

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà

Numero Verde 800 900 600

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

Il periodo di promozione varia da città a città secondo la vigente normativa locale. Comunicazione effettuata ai comuni di competenza. Gli sconti sono da intendersi fino a -50%. Il 2° rivestimento in regalo è da intendersi solo sui sofà in saldo nel negozio e nei 124 tessuti della collezione Flowers Privilege. Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso.

prospettive, buona retribuzione. Tel. 043221840, fax 043225573. Email: udine@vedior.it. Aut. min. 1105-Sg 26/11/2004. (Fil47)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **6**

ALFA 147 1.6 Twin Spark 16v 105 Cv 5 Porte, Anno 2002, Grigio Metallizzato, Clima, Abs, Radio, A. Bag, Revisionata, Garanzia 12 Mesi, Euro 8.000,00, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 115 Cv Progression, Anno 2003, Grigio Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, Tagliandata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 11.900,00, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 166 20 Twin Spark 16v Distinctive, Navigatore, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Pelle, 2001, Grigio Metallizzato, Euro 8.500,00 Garanzia, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA Romeo GT 2.0 JTS 2004 nero met. alcantara. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

BMW 320 Ci 2.2 170 cv 2000 blu met. cerchi 17, cd, H. Karodon, Cruise, pelle/tessuto. Concinnitas tel. 040307710.

BMW moto R 1150 R 2005 gr. met. sella nera e beige, Abs, manopole risc., borse. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

CITROEN C 3 1.4 Hdi 70cv Exclusive 5 Porte, Anno 2004, 27.000 Chilometri, Perfetta, Colore Nero, Garanzia, Euro 9.200,00 Aerre Car Tel 040637484.

DAEWOO Matiz 5 Porte, Grigio Metallizzato, Anno 2001, Clima, A. Bag, Servosterzo, 30.000 Chilometri, Perfetta Con Garanzia, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

FIAT Seicento 1.1 Hobby, Anno 1999, Colore Rosso, Revisionata E Tagliandata, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 2.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 gr. met. borse alcantara. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

LANCIA Y 1.2 8v el. blu 2001 azz. met., s. sterzo, clima. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES 200 Clk Elegance Cabrio 2000 azzurro met. no clima. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 argento. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento T.A. autom. pelle/stoffa cd Lega 17". Concinnitas tel. 040307710.

MITSUBISHI Pajero 2.5 TD GLS 1994 argento 1 airbag. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

NISSAN Terrano li 2.7 Tdi 3 Porte, 10/2000, Verde Metallizzato, Clima, A. Bag, Abs, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 11.400,00 Aerre Car Tel 040637484.

PASSWORD 250 Malaguti 2006 sempre garage, bauletto, parabrezza, telo coprigambe in garanzia euro 2800. Cell. 3314625427. (A4435)

RENAULT scenic Luxe Dinamica 1.0 dCi 120 2004 gr. sc. met. f. opt. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

RENAULT Twingo 1.2 3 Porte, Clima, Servosterzo, Air Bag, Anno 2000, Blu Met, Ottimo Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel 040637484.

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

SMART Fortwo Passion Euro 4, Anno 2004, Clima, Abs, R. Lega, A. Bag, Grigio Met. 15.200 Chilometri, Garanzia, Occasione, Euro 8.000,00 Aerre Car Tel 040637484.

SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium 2006 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

TOYOTA Yaris 1.0 16v 3 Porte, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, 2002, Blu Metallizzato, Perfetta, Garanzia 12 Mesi, Euro 5.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 3p, Verde Met, Anno 2001, Clima, A. Bag, Servosterzo, Revisionata Con Garanzia, Euro 5.300,00, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

VOLKSWAGEN Golf 1.9 Tdi 105 cv 2002 blu d/automatico c. lega. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met. sedili Recaro. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

VW Polo 1.2 5 Porte, Anno 2003, Clima, A. Bag, Servosterzo, Colore Grigio Met. Revisionata Con Garanzia, Finanziabile Euro 6.700,00 Aerre Car Tel 040637484.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00 **9**

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 30.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi UIC 6940. Giotto Srl, 040772633. (Fil46)

Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC A169

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A. GRADO bella ungherese 3493325103. (A4390)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE, novità, affascinante russa, mora, 5.a, lunghi preliminari. 3894357524. (FIL7007)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bolienti emozioni dolcissima 20enne 3349334635. (A4351)

A.A.A.A.A. MONFALCONE splendida 1,75, 4.a, intrigante, tenera. Tel. 3464935480. (C009)

A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiava da sballo. 3337076610. (A4374)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi. 3343782795. (C00)

5A.A.A.A. NOVITÀ italo-venezuelana lunghi preliminari scoperti 25 fantasia 3803637282. (A4429)

A.A.A.A. RONCHI venezuelana 24 anni 8.a naturale compiacente riservata 3388117823. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE novità giovane giapponese bella massaggi 3342535913. (A4346)

A.A.A.A. TRIESTE novità pantera mulatta grossa sorpresa focosa. 3389140867. (A4427)

A.A.A.A. TRIESTE novità splendida venezuelana trasgressiva e completissima 3479909779.

A.A.A. GORIZIA deliziosa ragazza dalla sensualità travolgente V naturale completissima 3385337266. (B00)

A.A.A. TRIESTE angelo novità 20enne 6.a mulatta chiara bellissima. 3393411863. (A4380)

5A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi 3345959117. (A4334)

A.A.A. TRIESTE bellissima francese 23enne 5.a m. disponibile 3209520548.

A.A.A. TRIESTE Michel biondissima bellissima travolgente 5.a naturale completissima 3466710914. (FIL22)

A.A.A. TRIESTE mulatta dolcissima 6m, molto affascinante, anche domenica 3409116222. (A4375)

A.A.A. TRIESTE prima volta 20enne affascinante dolce coccolona. 3209256513. (A4436)

A.A. BAMBOLINA strepitosa dolce molto sensuale ti aspetta a Trieste. 3291536932. (FIL2047)

A.A. TRIESTE Alexandra affascinante piccante, giochi erotici, sensuale, massaggi rilassanti piedi 3337701827. (A4413)

A.A. TRIESTE bellissima dolce, coccolona, giovane ragazza disponibile ogni giorno. 3331533027. (FIL7027)

A.A. TRIESTE bellissima spagnola 21 anni per realizzare tuo desiderio. 3479909554. (A00)

A.A. TRIESTE prima volta 6.a 1.75 tutto scoperto distinti 3295477909. (A4429)

A.A. VICINO grado nuovissima polacca bionda 20enne dolcissima peperoncina climatizzato. 3201481434. (C00)

A. ANGELICA trans italianissima, mora femminile corpo statuario ambiente climatizzato. Chiama. 3208525915. (Fil 22)

A. MONFALCONE novità Venera nera splendida, dolcissima, senza fretta, padrona. Dominatrice 3473553553. (A4388)

ANCARANO ragazza bionda alta 5 m tacchi a spillo padrona ti aspetta. 0038641548695. (A4428)

A Trieste da favola! Biondissima dolcissima 6.a naturale focosa senza fretta. 3462442007. (A4393)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A4386)

BELLA signora conoscerebbero distinti 3805023280. (Fil 1)

FREGATENE il mondo va avanti anche senza te. Vieni da me. 3460248742. (A4162)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780. (A4267)

GRADO PINETA novità bellissima bambolina orientale porcellina, amante sesso, tutti giochi 3400927365. (C00)

IL paradiso per il tuo corpo in ambiente orientale... tutti i tipi di massaggi, sauna e Jacuzzi... Benvenuti. 0038651258658. (A4384)

PROVINCIA DI TRIESTE

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001 si avvisa che la Provincia di Trieste, in qualità di autorità espropriante, ha proposto l'approvazione di una variante parziale al PRGC del Comune di Trieste per la sistemazione di strade agro-silvo-forestali che prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'opera denominata "Infrastrutturazione del costone carsico triestino". Sono interessate le particelle del C.C. di Contovello nmr. 556, 805, 1003, 1463, 1506, 835, 838, 841, 842, 876, 877, 878, 961, 962, 963, 967, 968, 969, 1052, 1053/1, 1053/2, 1058, 1059, 1483, 1484, 1485, 1486, 1503, 1547, 1475, 1476, 1505, 1507, 1508, 1525, 1509, 1536, 1538, 1539, 1540, 1541, 1603, 1607, 1614, 1619, 1620/1.

Gli atti sono visionabili presso la Provincia di Trieste - Comunità Montana - P.zza Duca degli Abruzzi 3 - lunedì-venerdì 9-13 / lunedì e giovedì anche 15-17.

Il RUP dell'opera è l'arch. W. Starc della Provincia di Trieste.

I proprietari interessati possono formulare eventuali osservazioni alla Provincia di Trieste entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Dott. A. Gagliardi

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

ESTRATTO BANDO DI GARA

Si comunica che l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste, con sede in Trieste, P.zza Foraggi n. 6, cap. 34139, tel. (040) 39991 - telefax (040) 390885, indice una procedura aperta ai sensi del D. Lgs. 163/06, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il servizio di gestione calore agli stabili serviti dagli impianti termici centralizzati e di conduzione/manutenzione degli impianti e dotazioni antincendio degli impianti a pannelli solari e degli impianti di sorveglianza gestiti dall'ATER della Provincia di Trieste - quinquennio 2007 - 12.

Importo a base di gara: € 11.196.311,00 (IVA esclusa).

Le imprese interessate potranno presentare l'offerta entro le ore 11.00 del giorno 03/09/2007 con le modalità indicate nel bando di gara che potrà essere ritirato presso la sede dell'Azienda durante le ore d'ufficio o sarà reperibile sul sito internet www.ater.trieste.it. Il bando stesso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (data spedizione 27/06/2007), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito www.serviziocentrappubblici.it.

Trieste, 05/07/2007

IL DIRETTORE (dott. Antonio Ius)

OSSEVATORIO
TUTTI MEDIA

INNOVAZIONE & COMUNICAZIONE

Introducono **GIOVANNI GIOVANNINI**
DERRICK DE KERCKHOVE

presidente Osservatorio TuttiMedia, direttore Media Duemila
McLuhm Program - Università di Toronto

EDOARDO BONCINELLI, Università Vita-Salute di Milano
GIAN PAOLO BALBONI, Telecom Italia Lab
ALESSANDRO BRIGNONE, Fieg
MANLIO CRUCIATTI, Mediaset
PAOLO DALLA CHIARA, Eutelsat
GIANNI DI GIOVANNI, Eni
MARIO FRULLONE, Fondazione Ugo Bordoni
GIOVANNI GIACOMETTI, Accademia dei Lincei
GIAMPIERO GRAMAGLIA, Ansa
ARCANGELO LANNACE, Fieg
ROBERTO IPPOLITO, Luiss
FRANCESCO IZZO, Università di Napoli
FRANCESCO MARINGELLI, SR Labs
MARCO MAZZEI, Mondadori

MARCO MELE, Il Sole 24 Ore
ANGELO RAFFAELI MEO, Politecnico di Torino
MARCO PELLEGRINI, InfoCamere
PAOLO PISANO, Publitalia '80
MARCO PRATELLESI, RCS MediaGroup
LUIGI ROCCHI, Rai
MARIA PIA ROSSIGNAUD, Osservatorio TuttiMedia
VITTORIO SABADIN, La Stampa
FRANCESCO SILIATO, Studio Frasi
SEBASTIANO SORTINO, Agcom
VINCENTO TAGLIASCO, Università di Genova
ANTONIO TURSÌ, Università di Macerata
VITTORIO ZAMBARDINO, Gruppo Editoriale L'Espresso
LIVIO ZOFFOLI, Cnipa

LUIGI NICOLAIS ministro per le Riforme e l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione

MEDIA2000@TIN.IT • 348 9002957

MEDIA
DUEMILA